



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

PIANO DELLA PERFORMANCE

2015•2017

CORTE DEI CONTI



0007934-05/03/2015-SCCLA-Y31PREV-A



Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC,
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

09 APR 2015

Reg.
Cons. Riccardo VENTRE

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”*;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39 recante *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri.”*;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013, istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

VISTO il proprio decreto del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro;

VISTO il proprio decreto ministeriale del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 20 gennaio 2015 con il quale il Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato confermato responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica, approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni con delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013;

TENUTO CONTO che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

VISTO il proprio decreto del 19 dicembre 2013 di individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”* convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;*

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante *“Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.”,* convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014, recante "*Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017*" e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017*" e, in particolare, la Tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni recante "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*" con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità, adottato con decreto ministeriale del 15 luglio 2014;

VISTO l'atto di indirizzo del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2015-2017;

VISTO il proprio decreto del 30 gennaio 2015, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015 emanata con proprio decreto del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 adottato con proprio decreto del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 adottato con proprio decreto del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dello sviluppo e degli andamenti degli obiettivi riferiti alla programmazione relativa al 2014;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 150/2009;

CONSIDERATI gli obiettivi proposti dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato il Piano della performance 2015-2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il Piano della performance 2015-2017 contiene la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015 e assicura la coerenza con il sistema degli obiettivi assegnati ed in linea con la programmazione economico-finanziaria.

Il Piano della performance 2015-2017 è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio, all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la Valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) e al Ministero dell'economia e finanze.

Roma, **30 GEN. 2015**

Giuliano Poletti

INDICE

PRESENTAZIONE	1
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	2
CHI SIAMO	2
COSA FACCIAMO	3
COME OPERIAMO	6
IDENTITÀ	8
L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	8
ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	11
ANALISI DEL CONTESTO	12
CONTESTO INTERNO.....	12
CONTESTO ESTERNO	22
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI	31
COLLEGAMENTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E CON IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	33
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS	34
GLI INTERVENTI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ.....	35
QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017.....	36
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>.....	40
MODALITÀ OPERATIVE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	42
RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI	43
CENNI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2014.....	43
SVILUPPI FUTURI DEL PIANO	44
ALLEGATI	45
DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L' ANNO 2015	
DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L' ANNO 2015	
APPENDICE	
INDICE FIGURE, GRAFICI E TABELLE	
FIGURA 1 – ORGANIGRAMMA.....	3
FIGURA 2 – ELENCO DELLE MISSIONI ATTRIBUITE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	4
FIGURA 3 – ELENCO DEI PROGRAMMI DI SPESA AFFERENTI ALLE MISSIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5
FIGURA 4 – AREE STRATEGICHE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.....	6
FIGURA 5 – MACRO-AMBITI DI INTERVENTO ED ATTIVITÀ CORRISPONDENTI.....	7
FIGURA 6 – RETE DELLE RELAZIONI TRA L'AMMINISTRAZIONE ED I PRINCIPALI SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	8
FIGURA 7 – ALBERO DELLA PERFORMANCE: COLLEGAMENTO TRA MANDATO ISTITUZIONALE (MISSION), AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI	11
FIGURA 8 – STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
FIGURA 9 – ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, MONITORAGGIO ED EVENTUALE RIPIANIFICAZIONE	32
FIGURA 10 – PRINCIPALI STAKEHOLDERS DISTINTI PER SETTORE.....	35
GRAFICO 1 – RAPPRESENTAZIONE DEL CASCADING DEGLI OBIETTIVI	11
GRAFICO 2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E UFFICI TERRITORIALI	17
GRAFICO 3 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA	17
GRAFICO 4 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA.....	18
GRAFICO 5 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREA FUNZIONALE E AREA GEOGRAFICA	18
GRAFICO 6 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER SESSO E CLASSI DI ETÀ.....	19
GRAFICO 7 – DISTRIBUZIONE DEI COSTI PROPRI E DISLOCATI	19
GRAFICO 8 – RIPARTIZIONE DEI COSTI DISLOCATI NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI.....	20
GRAFICO 9 – ANDAMENTO DEGLI ANNI PERSONA (ANNI 2010-2014).....	20
GRAFICO 10 – ANDAMENTO DEI COSTI PROPRI (ANNI 2010-2014)	21
GRAFICO 11 – SERIE STORICA 2004-2014 DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI	22
GRAFICO 12 – SERIE STORICA 2004-2014 DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE E GIOVANILE	23
GRAFICO 13 – SERIE STORICA 1993-2014 DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE DISTINTO PER AREE GEOGRAFICHE.....	23

GRAFICO 14 – SERIE STORICA MENSILE 2004-2014 DELLE PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	24
GRAFICO 15 – UNITÀ DI LAVORO IRREGOLARI PER SETTORE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. ANNO 2011	25
GRAFICO 16 – UNITÀ DI LAVORO IRREGOLARI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	26
GRAFICO 17 – ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA IN RAPPORTO AL PIL.....	26
GRAFICO 18 – PRINCIPALI TIPOLOGIE DI PENSIONI EROGATE	27
GRAFICO 19 – ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE (DATI IN MILIONI) – SERIE STORICA MENSILE 2007-2014	27
GRAFICO 20 – INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA FAMILIARE	28
GRAFICO 21 – PERSONE CON DISABILITÀ DI 6 ANNI E PIÙ PER TIPOLOGIA FAMILIARE (PER 100 PERSONE CON LE STESSA CARATTERISTICHE) - ANNO 2013	28
GRAFICO 22 – SPESA PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI (IN MIGLIAIA DI EURO)	29
GRAFICO 23 – POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN ITALIA	29
GRAFICO 24 - PERCENTUALE DI PERSONE DI 14 E PIÙ ANNI CHE HA SVOLTO ATTIVITÀ GRATUITA DI VOLONTARIATO	30
GRAFICO 25 – AMBITI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	42
.TABELLA 1 – DOTAZIONI ORGANICHE E PERSONALE IN SERVIZIO	13
TABELLA 2 – PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 1/01/2015	14
TABELLA 3 – RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2015	15
TABELLA 4 – INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL'INAIL PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ED ANNO EVENTO	24
TABELLA 5 – INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL'INAIL PER GESTIONE ED ANNO EVENTO	25
TABELLA 6 – QUADRO SINOTTICO OBIETTIVI STRATEGICI/STRUTTURALI	37

PRESENTAZIONE

Il presente documento, redatto a norma dell'articolo 15, comma 2, lettera *d*) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché delle delibere della CiVIT (organismo ora denominato ANAC, le cui funzioni in materia di *performance* sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), dà compimento al ciclo di gestione della *performance* e si pone nella logica della cultura dei risultati.

Nell'elaborazione del documento, che si basa sulle priorità politiche indicate nell'Atto di indirizzo per il triennio 2015-2017, emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 21 gennaio 2015, si tiene conto anche dell'evoluzione del quadro normativo in materia di riordino della disciplina delle forme contrattuali e del sistema degli ammortizzatori sociali con la finalità di contribuire al superamento delle segmentazioni e criticità del mercato del lavoro e all'aumento dell'occupazione e della produttività del lavoro.

Il presente Piano, a tal fine, corrisponde alle attese dei portatori di interessi interni ed esterni alla organizzazione (i c.d. *stakeholders*), al fine di assicurare la comprensibilità della rappresentazione della *performance*.

Nel Piano viene esplicitato, infatti, il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione.

Questo rende esplicita e comprensibile la *performance* attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione, nella sua nuova struttura centrale e territoriale, intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività.

Il Piano è redatto sulla base dell'attuale struttura organizzativa centrale e territoriale del Ministero, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, rubricato "*Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", e tiene conto delle principali novità normative introdotte dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183, contenente le deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

L'Amministrazione ha previsto l'integrazione degli strumenti programmatori al fine di garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, attraverso il riferimento a obiettivi, indicatori e *target* relativi a risultati coerenti anche alle finalità del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma triennale della trasparenza.

Il documento persegue obiettivi, il cui conseguimento sarà riscontrato nella "*Relazione sulla performance*", che avrà cura di evidenziare i risultati organizzativi e individuali raggiunti dalle strutture amministrative del Ministero nonché dare conto delle risorse pianificate e impiegate nel perseguimento delle attività oggetto di programmazione, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

Chi siamo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è fortemente coinvolto nella regolazione degli interessi collettivi e, pertanto, esercita funzioni particolarmente incidenti sulla dimensione sociale, economica e produttiva del Paese, i cui effettivi si riflettono sulle condizioni dei singoli individui.

Nello specifico, nel prossimo triennio 2015-2017 questo Dicastero sarà impegnato nell'adozione di misure finalizzate al rilancio dell'occupazione, e in particolare di quella giovanile, con il rafforzamento delle politiche di istruzione e formazione e nel riordino delle forme contrattuali e del sistema degli ammortizzatori sociali, per superare la segmentazione e la rigidità del mercato e contribuire all'aumento dell'occupazione. Altro ambito di intervento di primaria importanza sarà il rafforzamento della dimensione sociale e delle politiche di coesione e inclusione sociale, di lotta alla povertà e di valorizzazione del ruolo dell'economia sociale e dell'impresa sociale. Ciò alla luce dello scenario interno e internazionale, caratterizzato ancora dalla perdurante crisi economica – finanziaria e all'esigenza di dare attuazione a quanto previsto dalla Strategia europea 2020.

La struttura organizzativa del Ministero è stata interessata da un processo di riorganizzazione con l'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'art. 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2013, n. 135, modificato dall'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 agosto 2013, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 6, del decreto – legge 30 dicembre 2013, n. 150”*, e del successivo Decreto di attuazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali.

Tale nuovo assetto, caratterizzato da profonde modifiche strutturali e dalla revisione di alcune competenze, è stato improntato a rafforzare le funzioni di *governance* generale, di programmazione, di vigilanza e regolazione, di indirizzo e coordinamento, di monitoraggio e di promozione della rete del *welfare*, per il miglioramento della qualità ed efficienza della spesa pubblica.

Attraverso tale processo di riorganizzazione si è inteso coniugare le misure di *spending review* con l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa svolta dal Ministero attraverso le proprie strutture, nel rispetto dei principi di pari opportunità, nella prospettiva della valorizzazione delle risorse umane ed anche attraverso una migliore allocazione delle professionalità.

La complessa opera di ridisegno dell'architettura ministeriale ha riguardato l'Amministrazione, costituita dal Segretariato Generale e da 10 Direzioni Generali, e gli Uffici territoriali, articolati in Direzioni interregionali del lavoro (già Direzioni regionali del lavoro) e Direzioni territoriali del lavoro.

L'attuale assetto organizzativo di questo Ministero, come definito dal DPCM del 14 febbraio, n.121/2014, risulta la seguente:

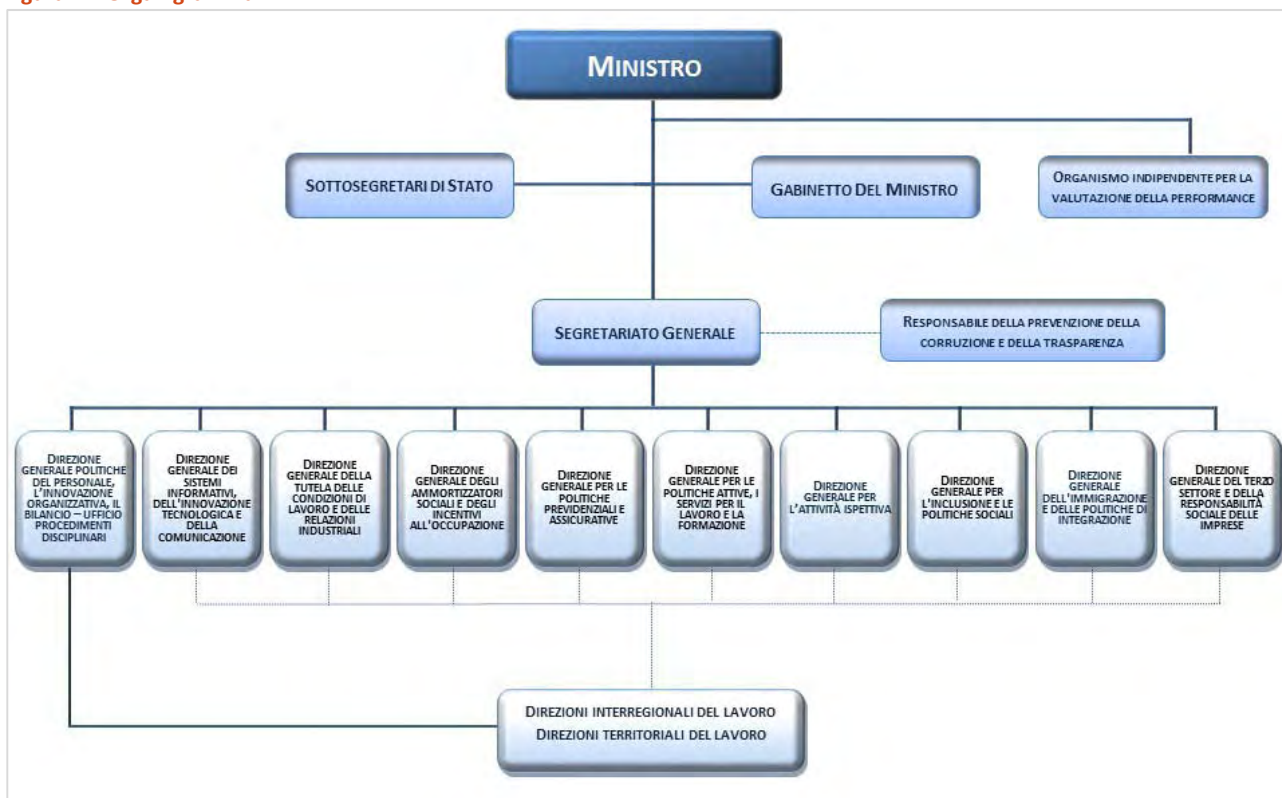
1. GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
2. SEGRETARIATO GENERALE
3. DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
4. DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE
5. DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI
6. DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE
7. DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE
8. DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
9. DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

10. DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI
11. DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
12. DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

In base al DPCM sopra citato presso il Ministero opera anche il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, degli uffici del Segretariato generale.

Si riporta l'organigramma ministeriale, contenente anche la disposizione delle Direzioni generali presso la sede centrale ed il collegamento con le Direzioni del lavoro dislocate a livello territoriale (uffici di livello dirigenziale non generale) (figura 1).

Figura 1 – Organigramma



Cosa facciamo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita le funzioni e le competenze esplicitate negli articoli 45 e ss. del decreto legislativo n. 300/1999, afferenti le politiche del lavoro, volte allo sviluppo dell'occupazione e alla tutela del lavoro; le politiche previdenziali volte al coordinamento e applicazione della normativa in materia di contributi, di trattamenti pensionistici, di assicurazione sociale e delle malattie professionali; e le politiche sociali, con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio delle persone e delle famiglie, nonché all'integrazione e all'inclusione sociale.

I settori di intervento dell'azione ministeriale sono incentrati, quindi, su specifiche linee di azione che, di seguito, si descrivono sinteticamente:

- ❖ interventi e programmi in materia di politiche attive per incentivare l'occupazione; disciplina degli ammortizzatori sociali, dell'assicurazione sociale per l'impiego, dei trattamenti di disoccupazione e mobilità. Attività di indirizzo e coordinamento delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Promozione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro; mediazione delle crisi aziendali; attività di direzione e coordinamento delle

- attività ispettive; coordinamento della disciplina giuridica in materia di lavoro e della previdenza sociale, nonché delle norme in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- ❖ programmazione, promozione e coordinamento in materia di politiche sociali e in particolare di contrasto alla povertà e all'inclusione sociale; di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle persone con disabilità e non autosufficienti;
 - ❖ supervisione generale del sistema previdenziale pensionistico, al fine di garantirne la sostenibilità sociale e finanziaria, attraverso i poteri di regolazione e di vigilanza sul sistema degli enti pubblici e privati;
 - ❖ programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro, di coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori;
 - ❖ sviluppo, sostegno e promozione delle attività svolte dagli enti del Terzo settore a supporto delle politiche di inclusione, integrazione e coesione sociale, anche attraverso il finanziamento e il monitoraggio di progetti, diffusione di informazione, attività di consulenza e assistenza tecnica. Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sugli organismi del terzo settore.

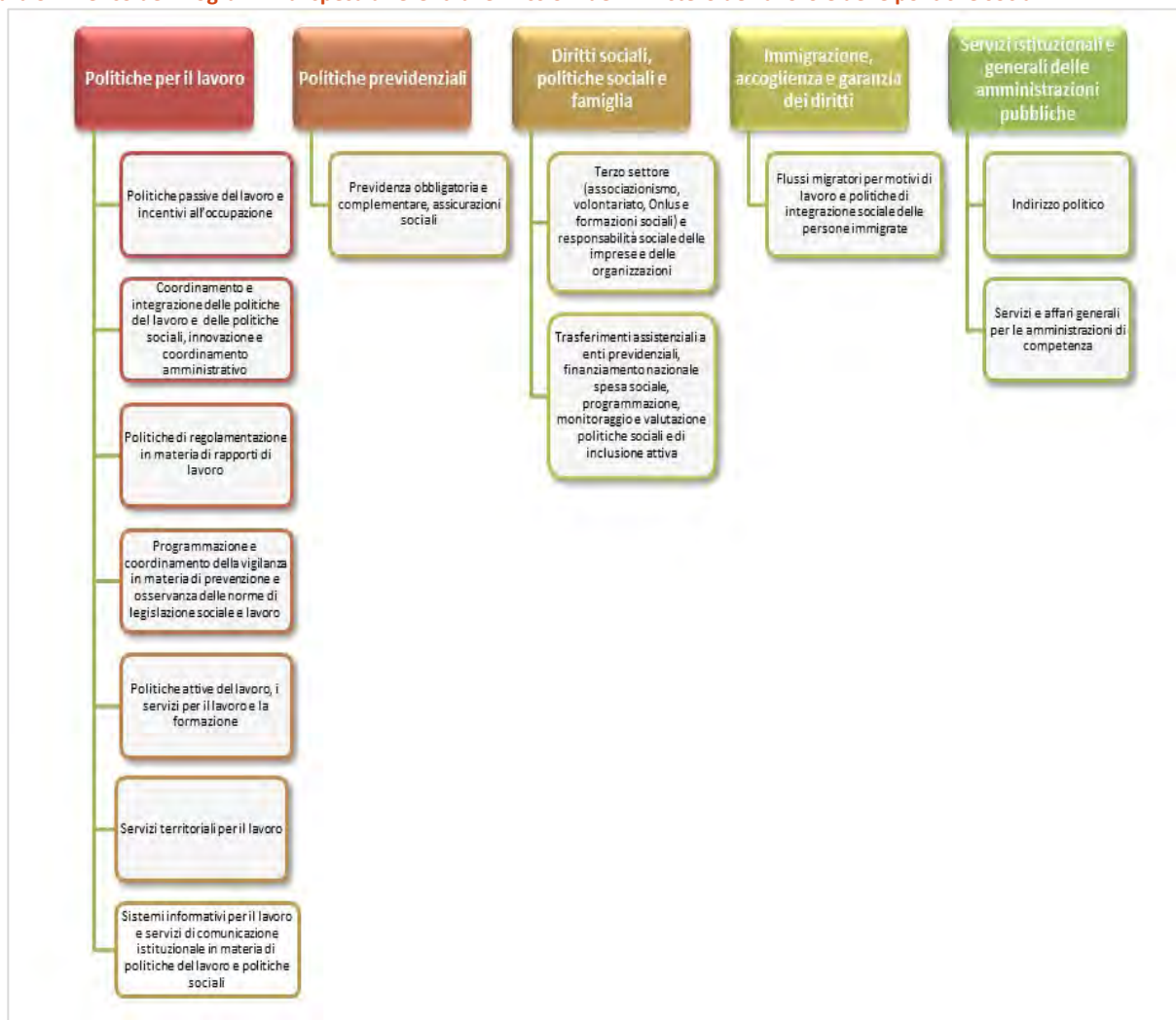
Nelle figure 2 e 3, che seguono, sono state schematicamente riportate le competenze attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, suddivise in **Missioni** e **Programmi**, così come individuate nella Legge di Bilancio dello Stato per allocare le risorse finanziarie.

Le Missioni (figura 2), alcune delle quali comuni a più amministrazioni, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale necessaria a rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle azioni amministrative, che le singole amministrazioni sono chiamate a svolgere. Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi (figura 3), con cui vengono specificamente individuati aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero. I Programmi, così definiti, consentono di individuare nel dettaglio gli obiettivi e le finalità istituzionali di ciascun dicastero in modo da consentire all'organo d'indirizzo politico (**al decisore politico**) di poter individuare correttamente l'impiego delle risorse.

Figura 2 – Elenco delle Missioni attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Figura 3 – Elenco dei Programmi di spesa afferenti alle Missioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali



L'Amministrazione centrale oltre a svolgere autonomi e specifici compiti, assicura anche le necessarie azioni di coordinamento, programmazione e indirizzo delle attività attribuite alle Direzioni interregionali del lavoro e alle Direzioni territoriali del lavoro. Tali articolazioni territoriali del Ministero operano a diretto contatto con le varie realtà locali di riferimento, di cui raccolgono le istanze. Tra i compiti attribuiti agli uffici territoriali, particolarmente rilevanti sono: l'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (nel rispetto delle competenze attribuite alle Regioni successivamente alla riforma del titolo V della Costituzione – legge costituzionale n. 3/2001), il contenzioso, la gestione dei collegi di conciliazione e arbitrato ai sensi dello Statuto dei lavoratori, la certificazione dei rapporti di lavoro, le autorizzazioni, convalide e dispense, attività di prevenzione e promozione rispetto alla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale.

Per quanto attiene al tema dei "servizi" offerti, questo Dicastero ha proceduto ad effettuare tutte le necessarie attività di mappatura e di individuazione degli standard di qualità, come previsto dalle delibere CIVIT (ora ANAC) n. 88/2010 e n. 3/2012. In esito a tale attività di mappatura, è stato adottato il decreto ministeriale del 19 dicembre 2013 (registrato alla Corte dei Conti il 25/02/2014) con cui si è proceduto all'individuazione degli standard di qualità dei servizi e alla definizione delle relative tabelle riepilogative. Tale esercizio non può considerarsi concluso, in quanto l'attività di mappatura si inserisce in un processo dinamico e continuo, nell'ottica di un progressivo sviluppo degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici resi. La ricognizione effettuata è resa disponibile sul sito internet al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/Pages/default.aspx>

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, l'Amministrazione provvede costantemente all'aggiornamento del proprio sito per garantire la piena trasparenza dell'azione amministrativa e facilitare la reperibilità delle informazioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33, che reca la disciplina sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

Dare ottemperanza al principio della trasparenza, inteso come «*accessibilità totale*» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, risponde alla necessità di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Come operiamo

Da un punto di vista generale, l'Amministrazione declina le proprie strategie operative attraverso atti di programmazione che, nel corso degli anni, si sono standardizzati in specifici documenti e modelli. Nel tempo, l'esercizio della programmazione è andato caratterizzandosi per un'aumentata consapevolezza circa la sua importanza, in quanto la formulazione delle scelte strategiche e la definizione operativa degli assi di intervento avviene soprattutto a seguito di un'intensa consultazione tra l'organo di vertice politico-amministrativo ed il *management* ministeriale. L'orientamento di fondo, in linea con le indicazioni provenienti da più parti, è comunque quello di procedere – per quanto possibile – ad un sempre maggior grado di coinvolgimento dei principali attori e *stakeholders*, a livello interno ed esterno, anche approfondendo il dialogo con le organizzazioni sindacali.

Le attività dell'Amministrazione sono svolte ed assicurate anche dall'integrazione con le funzioni affidate alla rete degli Uffici territoriali, con particolare riferimento alla mediazione delle controversie di lavoro, alla gestione dei flussi migratori per motivi di lavoro, alla vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di lavoro nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tal senso, l'operato degli Uffici territoriali del Ministero rappresenta l'espressione del rapporto diretto tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Gli schemi che seguono esemplificano le aree strategiche e le attività ministeriali maggiormente qualificanti nei diversi macro-ambiti di intervento (figure 4 e 5).

Figura 4 – Aree strategiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Figura 5 – Macro-ambiti di intervento ed attività corrispondenti



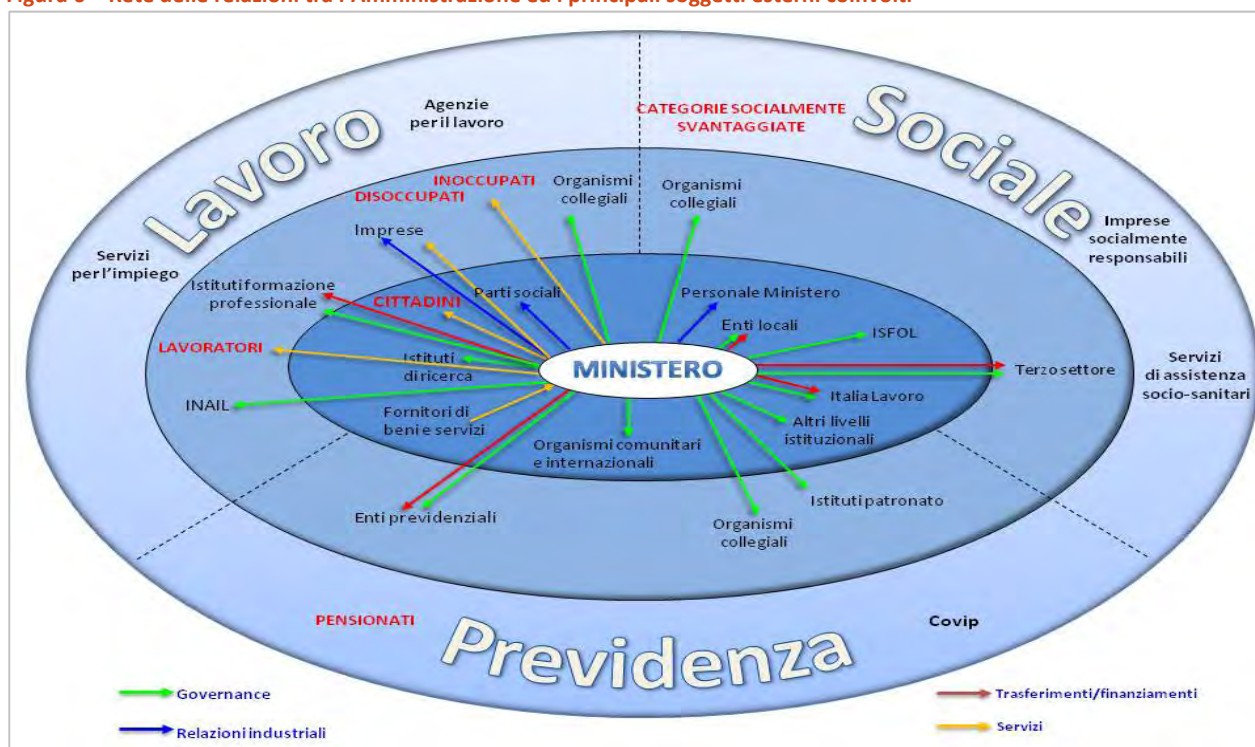
Per quanto concerne la rete di relazioni tra l'Amministrazione e i soggetti esterni, il Ministero cura i rapporti con le altre Amministrazioni dello Stato, enti pubblici, corpi intermedi, formazioni sociali organizzate. Cura, inoltre, le relazioni con le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni comunitarie.

L'Amministrazione interagisce altresì - nel caso dell'erogazione dei servizi - con i singoli cittadini intesi come utenti finali.

Le relazioni con questi soggetti (figura 6) assumono molteplici caratteristiche e differenti livelli di intensità. Un elenco non esaustivo della tipologia delle relazioni tra la struttura ministeriale ed i soggetti esterni comprende:

- regolazione normativa vera e propria (ad esempio, interventi legislativi nel campo delle relazioni industriali, disciplina del mercato del lavoro);
- attività di mediazione delle controversie di lavoro (ad esempio, conciliazione delle controversie individuali di lavoro nel settore pubblico e privato e delle controversie collettive di lavoro);
- attività ispettiva sulle imprese da parte del personale specializzato dislocato presso gli Uffici territoriali del lavoro (ad esempio, vigilanza tecnica nel settore delle costruzioni);
- attività amministrativa collegata all'erogazione di finanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato o da fondi comunitari (ad esempio, nei confronti di Regioni ed enti locali per progetti o iniziative);
- trasferimenti monetari per le prestazioni (ad esempio, trasferimenti nei confronti degli enti previdenziali);
- messa a punto ed implementazione di azioni di sistema per la diffusione di iniziative e promozione di valori collegati all'evoluzione sociale (ad esempio, campagne d'informazione e sensibilizzazione su specifiche tematiche);
- sviluppo di forme di monitoraggio per la valutazione di impatto delle politiche pubbliche e per la vigilanza/governance nei confronti di altri soggetti istituzionali, al fine di un maggiore coordinamento e razionalizzazione dell'azione pubblica (ad esempio, nei confronti delle agenzie strumentali e degli enti previdenziali), fino all'attivazione di veri e propri servizi (ad esempio, nei confronti di agenzie per il lavoro, professionisti).

Figura 6 – Rete delle relazioni tra l'Amministrazione ed i principali soggetti esterni coinvolti



IDENTITÀ

L'Amministrazione in cifre

Si riportano di seguito le cifre riguardanti le risorse umane e finanziarie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, corredate di grafici utili alla visualizzazione di dati di sintesi.

In particolare, per quanto riguarda le risorse umane, si ritiene utile illustrare la distribuzione del personale, dirigenziale e non, in servizio alla data del 1° gennaio 2015 presso i vari uffici ministeriali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, sono riportati gli stanziamenti assegnati per il 2015 ai Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA) con la legge di bilancio 2015-2017. Sono, inoltre, rappresentati graficamente i costi per l'esercizio finanziario 2014, basati sul documento di *budget* dello Stato del Ministero dell'economia e finanze per l'anno 2014.

La nuova articolazione ministeriale, che scaturisce dalla riorganizzazione dell'intera struttura dell'Amministrazione, avvenuta in seguito all'entrata in vigore, in data 9 settembre 2014, del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, si sviluppa in attuazione della ridefinizione delle dotazioni organiche, meglio specificate nell'articolo 17 del citato DPCM.

Il DPCM di riorganizzazione, approvato dal Consiglio dei Ministri il 14 febbraio 2014, prevede:

- il miglioramento degli assetti organizzativi delle strutture centrali del Ministero, e delle strutture territoriali, evitando duplicazioni di funzioni e ridefinendo i compiti di alcune Direzioni generali;
- la razionalizzazione delle sedi e degli uffici periferici, attraverso l'accorpamento e la concentrazione, in alcuni casi, sotto un'unica direzione di un ufficio e di un presidio, qualificandone la logistica e riformandone il *layout* alla luce dei nuovi standard internazionali e delle migliori prassi di organizzazione del lavoro attraverso la re-ingegnerizzazione della presenza delle sedi e dei servizi sul territorio;

- il potenziamento delle funzioni di coordinamento e di innovazione organizzativa del Segretariato generale;
- il rafforzamento dei sistemi di valutazione della *performance*, di lotta alla corruzione e di aumento della trasparenza;
- la migliore organizzazione della funzione informatica e della comunicazione, elementi decisivi per aumentare l'efficienza del funzionamento del Ministero e la qualità dei servizi agli utenti;
- la valorizzazione delle posizioni dirigenziali dedicate a compiti di carattere trasversale, alle quali saranno affidati funzioni di affiancamento e potenziamento delle competenze settoriali, soprattutto per lo sviluppo delle politiche di competenza del Ministero e l'organizzazione e valorizzazione dell'informazione quantitativa da esso detenuta e da rendere disponibile al pubblico;
- la riduzione delle dotazioni organiche dirigenziali, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il Decreto Ministeriale, adottato sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede dunque l'articolazione delle funzioni e dei compiti assegnati alle n. 53 strutture di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale, nonché ai n. 85 uffici territoriali.

La rete territoriale risulta articolata in:

- n. 4 Direzioni interregionali del lavoro (DIL)
- n. 81 Direzioni territoriali del lavoro (DTL)].

Riguardo al processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione si segnala che con l'emanazione del DM 4 novembre 2014, si è dato ulteriore impulso alla fase attuativa del processo di riorganizzazione che è stato definito con l'adozione dei successivi atti interni di interpello per la copertura dei posti funzione dirigenziali di secondo livello. Gli uffici dell'Amministrazione centrale in forza della nuova configurazione sono ridotti da n. 83 a n. 60 distribuiti tra il Segretariato generale e le singole Direzioni generali con l'obiettivo di razionalizzare i compiti svolti da ciascuna Struttura divisionale.

Relativamente alla nuova architettura degli uffici territoriali dell'Amministrazione si segnala, nello specifico, che sono complessivamente in numero 85 di cui n. 4 DIL (Milano, Venezia, Roma e Napoli) e n. 81 DTL.

L'assetto delle strutture territoriali è stato definito tenendo presente non solo gli importanti compiti finora svolti, ma anche quelli derivanti dalle recenti riforme della previdenza e del mercato del lavoro, nonché dagli adempimenti recati dal c.d. "Decreto del fare" (D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) e dal c.d. "Pacchetto lavoro" (D.L. 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99), e tenendo conto delle *line* di attività riferite alle competenze dell'Amministrazione centrale in materia terzo settore, di inclusione sociale e di contrasto alla povertà. Di conseguenza, si è privilegiata una scelta organizzativa che contenga al minimo la riduzione dei posti funzione sul territorio per non compromettere la funzionalità dei servizi resi all'utenza a livello territoriale e per continuare a garantire l'assolvimento delle linee di operatività cui sono chiamati gli uffici in questione. Si segna che i 4 Uffici Interregionali sono chiamati a garantire la funzione di coordinamento a livello interregionale con riferimento a territori che per conformazione geografica, tessuto produttivo, problematiche connesse alla tutela giuslavoristica dei rapporti di lavoro si presentano in modo omogeneo. La istituzione delle Direzioni interregionali del lavoro (DIL) consente, altresì, di assicurare il mantenimento di tutti i compiti previsti dalla normativa vigente in capo alle strutture territoriali regionali.

L'attuale dotazione organica del personale del Ministero, dirigenziale e non, è quella rappresentata nello schema di cui all'art. 17 del citato DPCM n. 121:

- 14 dirigenti di I fascia (*a cui vanno aggiunti ulteriori n. 9 Dirigenti in posizione di fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti vigilati*);
- 145 dirigenti di II fascia;
- 4.587 unità nella III area;
- 2.780 unità nella II area;
- 55 unità nella I area.

Nell'ottica della *spending review*, si segnala che l'Amministrazione, con il piano di riorganizzazione del proprio assetto, come sopra delineato - elaborato in attuazione delle disposizioni legislative volte alla revisione della spesa pubblica - attualizza un risparmio di spesa per effetto della riduzione di personale sia dirigente che delle aree funzionali e del progetto di ottimizzazione della logistica delle sedi ministeriali a seguito della soppressione di Uffici, in particolare, sul territorio.

Le disposizioni normative cui si fa riferimento, determinano un risparmio di spesa per € 150.383.281,48 relativamente sia al personale dirigenziale che delle aree funzionali.

Sulla base della normativa vigente, che impone il rispetto del parametro mq/addetto per tutti le sedi occupate dalle amministrazioni dello Stato, l'Amministrazione ha inoltre conseguito risparmi di spesa, in forza di un processo di ottimizzazione e reingegnerizzazione degli spazi occupati dalle sedi dell'amministrazione centrale e territoriale, riconvenzionando l'utilizzo degli spazi già in uso e ricercando nuove sedi con canoni più vantaggiosi. Al riguardo, a seguito della definitiva stipula dei contratti di locazione, sono stati ridotti gli spazi delle sedi di alcuni uffici (aventi sede a Perugia, Pescara e Macerata), con conseguente risparmio sui canoni di locazione, dovuto anche all'abbattimento del 15% sulla congruità espressa dall'Agenzia del Demanio, previsto dalla normativa vigente. Sono, inoltre, stati stipulati con gli Enti Previdenziali i contratti di locazione delle Sedi di Pordenone e Trieste, realizzando, in tal modo, un risparmio di spesa pari al 30% sulle congruità rilasciate dall'Agenzia del Demanio. Un ulteriore risparmio, pari a circa 800.000 euro, si è determinato in attuazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che ha anticipato, dal 1° gennaio 2015 al 1° luglio 2014, l'abbattimento di spesa del 15% sui contratti di locazione vigenti nell'anno 2012.

Si ritiene opportuno segnalare che l'Amministrazione ha ritenuto di avviare nel mese di ottobre u.s. procedure assunzionali volte all'immissione in servizio di ispettori del lavoro da destinare agli uffici territoriali in condizioni di carenza di personale, nonché di funzionari amministrativi da impiegare presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale, e di dirigenti fino a concorrenza dei posti vacanti in organico. Ciò è stato consentito in forza della disponibilità di risorse economiche derivanti dal *turn over* degli anni 2008, 2009 e 2010, finalizzata *ex lege* alle **assunzioni** (ai sensi dell'art. 3 del dl 90 del 2014 modificativo dell'art.9 del dl 78 del 2010) ed in considerazione del fatto che le predette risorse avrebbero potuto essere utilizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2014 (secondo quanto disposto dal decreto legge n. 150 del 2012), sulla base di una ricognizione dell'organico dalla quale si era rilevata una consistente carenza di organico soprattutto nella terza area (quella riferita anche al profilo ispettivo). Al riguardo, corre l'obbligo di evidenziare che le procedure in questione hanno potuto avere corso solo di recente in quanto il decreto legge n. 101 del 2013 ha subordinato l'avvio di qualunque procedura assunzionale alla definizione dei processi riorganizzatori dell'Amministrazione (e, pertanto, fino all'entrata in vigore del DPCM 121 del 2014, era inibita al Ministero la possibilità di poter utilizzare le risorse già autorizzate per assunzioni).

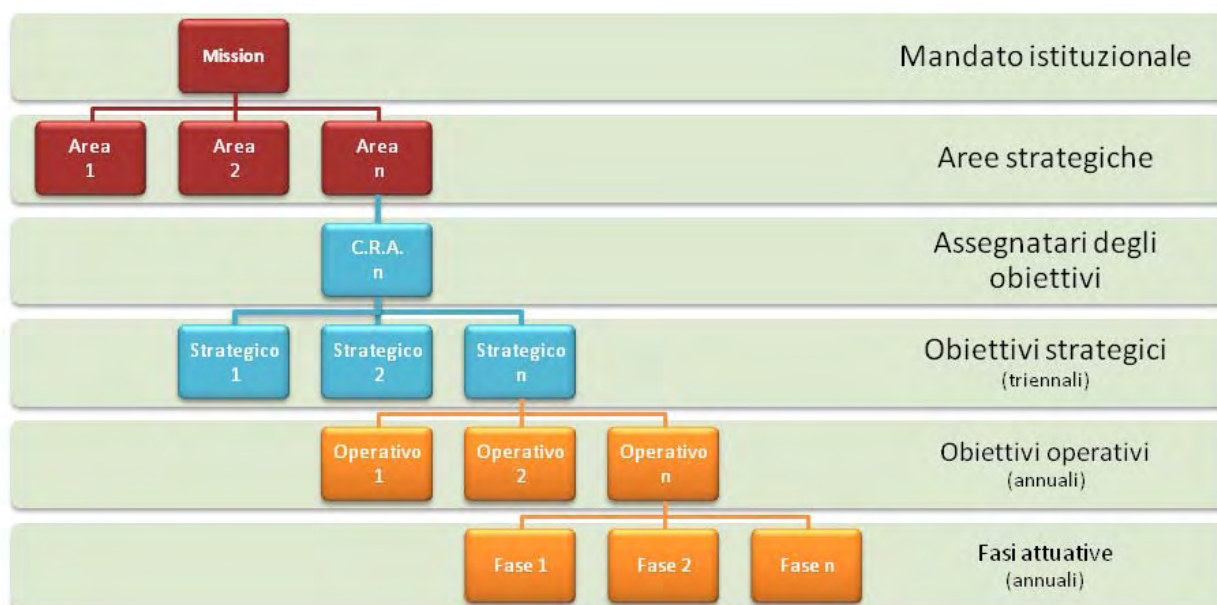
In esito all'entrata in vigore del D.M. di individuazione degli uffici dirigenziali di secondo livello, l'Amministrazione sarà impegnata ad effettuare la ricognizione puntuale del personale già in carico alle diverse strutture ministeriali, la ricognizione delle istanze di mobilità interna e la verifica delle vacanze/esubero di organico rispetto alla mappatura della consistenza degli Uffici dirigenziali non generali e, conseguentemente, ad elaborare una proposta normativa che riconfiguri le piante organiche ridefinite dal nuovo assetto organizzativo previsto dal D.P.C.M. 121 del 2014, eventualmente avviando procedure di mobilità per la copertura delle carenze organiche che dovessero riscontrarsi negli uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale.

Attraverso tali iniziative l'Amministrazione, nella sua missione istituzionale, intende avvalersi di strumenti più proficui e funzionali al conseguimento di un maggior grado di efficienza dell'azione amministrativa, perseguendo al contempo l'esigenza di ridurre la spesa pubblica derivante dal costo degli apparati, secondo logiche di maggiore razionalizzazione delle scelte organizzativo - gestionali. Questa prospettiva è coerente con le finalità della più generale riforma della pubblica amministrazione, varata con la legge 11 agosto 2014, n. 114, volta a rendere l'azione pubblica sempre più competitiva e performante.

Albero della performance

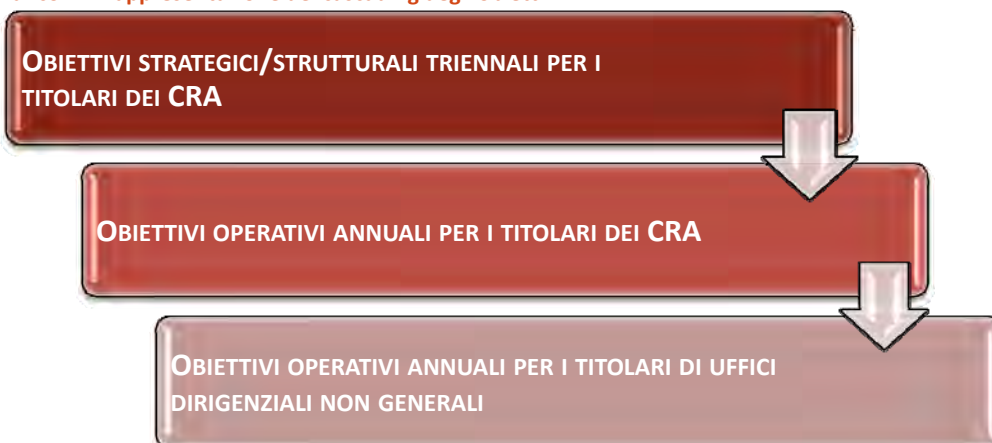
Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è chiamato a svolgere un'azione importante sia sul versante interno che esterno, all'insegna dell'efficienza organizzativa e del rigore di bilancio. Secondo la logica dell'albero della performance (figura 7), ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di apposite schede. Tali schede individuano l'obiettivo operativo a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori e ad ogni indicatore è attribuito un *target* (valore atteso); indicano, altresì, le azioni da porre in essere con la relativa tempistica nonché la quantificazione delle risorse umane e finanziarie, con le connesse le responsabilità organizzative. Tale sistema di obiettivi è definito all'interno del presente Piano, che contiene la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015, nonché le Direttive di secondo livello emanate da ciascun titolare di C.R.A. Tale sistema consente la rappresentazione dell'impiego complessivo delle risorse umane e finanziarie gestite dall'Amministrazione.

Figura 7 – Albero della performance: collegamento tra mandato istituzionale (mission), aree strategiche e obiettivi



Dal piano d'azione discendono a loro volta – secondo lo schema seguente – gli obiettivi operativi annuali assegnati con le “direttive di II livello” ai dirigenti di II fascia, anche degli Uffici territoriali, titolari di uffici dirigenziali non generali (grafico 1).

Grafico 1 – Rappresentazione del cascading degli obiettivi



ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto di riferimento dell'azione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è caratterizzato da variabili, interne ed esterne all'Amministrazione, che contribuiscono a qualificare e connotare la tipologia e la natura degli interventi da attuarsi nel prossimo futuro. Sotto il profilo interno, indubbiamente la procedura di riordino delle strutture centrali e territoriali conseguenti ai nuovi assetti impegnerà il Dicastero in un'azione di forte razionalizzazione della macchina amministrativa, in considerazione della necessità imposta dai sempre più restrittivi vincoli di bilancio e dai forti tagli alla spesa pubblica, senza trascurare la prospettiva più generale di un cambiamento, anche culturale, che sta investendo l'Amministrazione pubblica nel suo complesso per effetto della recente riforma varata con la legge 11 agosto 2014, n. 114.

Sotto il profilo esterno il Ministero, con le giuste scelte strategiche, avrà la necessità di fronteggiare la minaccia di una bassa competitività, generativa di gravi ricadute sul fronte occupazionale e sempre più causa di disagio sociale e di progressivo incremento del livello di povertà della popolazione e delle famiglie. In tale prospettiva dovrà essere letto l'impegno, da parte del Dicastero, ad aggiornare, accompagnare e potenziare ogni soluzione ed iniziativa che dia riscontro, effettività ed operatività alle norme varate soprattutto attraverso il Jobs act, e al conseguente disegno riformatore che lo ha ispirato.

Contesto interno

La nuova articolazione ministeriale - che scaturisce dalla riorganizzazione dell'intera struttura dell'Amministrazione, avvenuta in seguito all'entrata in vigore, in data 9 settembre 2014, del citato D.P.C.M. n. 121 del 14 febbraio 2014 - si sviluppa in attuazione della ridefinizione delle dotazioni organiche stabilita dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, e modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, tenuto conto della riduzione delle dotazioni organiche individuate, per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla tabella 6 allegata al DPCM del 22 gennaio 2013, come modificata per effetto dell'intervento del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante "Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia".

Il Decreto Ministeriale in parola, sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, individua 11 Centri di Responsabilità dell'Amministrazione articolati nel Segretariato generale e nelle Direzioni Generali con annesso strutture di II livello e ridefinisce anche la dimensione organizzativa e territoriale degli uffici periferici.

In attuazione al predetto D.P.C.M. è stato, altresì, emanato il D.M. 4 novembre 2014 che innova e modifica le competenze degli uffici dirigenziali non generali, entrato in vigore dal 22 gennaio 2015.

In tal modo, complessivamente, la struttura organizzativa degli uffici dirigenziali non generali è ripartita in 145 uffici, di cui 60 afferenti all'Amministrazione centrale (compresi gli uffici di diretta collaborazione), e 85 al territorio (di cui 4 Direzioni interregionali e 81 Direzioni territoriali).

La novità maggiore del ridisegno della struttura ministeriale riguarda la creazione delle nuove Direzioni interregionali che, pur mantenendo un contatto diretto con le realtà territoriali attraverso l'attività di coordinamento, realizzano appieno le finalità di contenimento della spesa, obiettivo primario dell'azione amministrativa.

Nel complesso, quindi, le riduzioni delle dotazioni organiche dirigenziali sono state definite in maniera da potenziare e valorizzare le vocazioni proprie di un Ministero la cui *mission*, istituzionale e politica, impatta in modo significativo sulle condizioni di vita degli individui. In tale prospettiva, la riorganizzazione

degli uffici, anche territoriali, vuole essere una soluzione efficace in grado di assicurare una presenza dei presidi sul territorio maggiormente rispondente alle diverse istanze di tutela provenienti dalla cittadinanza, sia in ambito lavoristico che sociale.

La tabella 1 riporta l'evoluzione delle dotazioni organiche alla luce degli interventi normativi che si sono succeduti dal 2011 al 2014 con il dato relativo al personale in servizio alla data del 01/01/2015.

La tabella 2 rappresenta il personale in servizio presso l'amministrazione alla data del 01/01/2015.

Tabella 1 – Dotazioni organiche e personale in servizio

QUALIFICHE DIRIGENZIALI E AREE		DPR n.144 7.04.2011	DPCM 7.02.2012	DPCM 22.01 2013	DPCM 14.02.2014	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1.01.2015
DIRIGENTI 1^ FASCIA		15	17	14	14	12
DIRIGENTI 2^ FASCIA	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	83	181	145	60	58
	UFFICI TERRITORIALI	118			85	75
AREE FUNZIONALI	AREA III	5.478	4.812	4.337	4.587	4.039
	AREA II	3.262	3.092	2.780	2.780	2.704
	AREA I	80	68	55	55	51
TOTALE COMPLESSIVO		9.036	8.170	7.331	7.581	6.939

Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Tabella 2 – Personale in servizio alla data del 1/01/2015

UFFICI	DIRIGENTI I ^A FASCIA	DIRIGENTI II ^A FASCIA	AREA III ^A						AREA II ^A					AREA I ^A			TOTALE PERSONALE AREE	TOTALE GENERALE
			F6	F5	F4	F3	F2	F1	F5	F4	F3	F2	F1	F3	F2	F1		
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	0	4	0	7	16	10	3	1	21	4	26	15	0	0	0	0	103	107
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
STRUTTURA TECNICA PERMANENTE DI SUPPORTO ALL'OIV	0	0	2	0	3	1	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	10	10
SEGRETARIATO GENERALE	1	8	0	2	12	6	2	0	5	3	3	4	0	0	0	0	37	46
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	1	8	2	6	28	32	12	3	51	12	49	45	12	0	12	4	268	277
UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE																		
UFFICI TERRITORIALI	0	75	103	119	1.277	1.140	730	233	587	355	781	323	199	13	7	8	5.875	5.950
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	1	2	4	5	2	5	11	2	6	2	0	0	0	0	40	43
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	1	4	1	2	12	16	3	3	18	4	4	6	2	0	0	0	71	76
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	1	6	3	2	16	22	6	3	17	3	8	2	1	0	1	2	86	93
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	1	6	1	2	19	11	7	6	16	2	16	6	4	0	1	0	91	98
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	1	8	3	3	15	19	8	4	12	4	7	5	2	0	1	1	84	93
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	1	4	0	2	12	12	5	3	9	0	11	4	0	0	0	0	58	63
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE	1	3	1	0	4	7	1	0	2	2	5	0	1	0	1	0	24	28
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	1	3	0	2	3	4	3	1	1	0	3	0	1	0	0	0	18	22
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA	1	2	0	1	10	9	2	0	4	0	2	1	0	0	0	0	29	32
TOTALE	12*	133	117	150	1.431	1.294	785	262	755	392	922	413	222	13	23	15	6.794	6.939

* A tale cifra vanno aggiunti n. 6 Dirigenti di I fascia, in posizione di fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti vigilati (art. 3, comma 7 del decreto legislativo 30.06.1994, n.479)

La tabella 3 sintetizza la distribuzione delle risorse finanziarie per il 2015, che ammontano a circa 128 miliardi di euro, tra i diversi CRA. Risulta evidente come gran parte delle risorse siano concentrate presso la Direzione per le Politiche previdenziali e assicurative, alla quale compete la gestione dei trasferimenti agli Enti previdenziali.

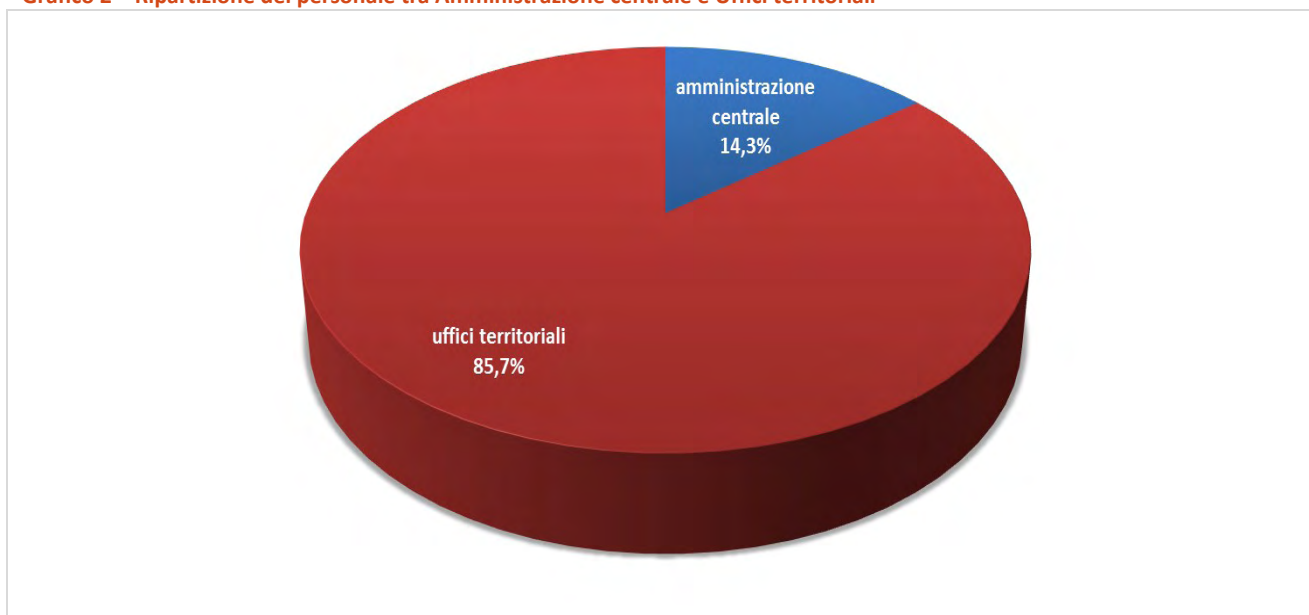
Tabella 3 – Risorse finanziarie assegnate dalla Legge di bilancio per l'anno finanziario 2015

↳ Cdr ↳ Missione ↳ Programma ↳ Macroaggregato	Stanziamen- to c/c 2015
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	€ 11.815.794
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 11.815.794
32.2 - Indirizzo politico	€ 11.815.794
FUNZIONAMENTO	€ 11.785.336
INVESTIMENTI	€ 30.458
2 - SEGRETARIATO GENERALE	€ 2.216.277.566
26 - Politiche per il lavoro	€ 2.216.277.566
26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	€ 2.216.277.566
FUNZIONAMENTO	€ 4.276.290
INTERVENTI	€ 2.212.000.000
INVESTIMENTI	€ 1.276
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
3 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	€ 324.676.839
26 - Politiche per il lavoro	€ 284.067.444
26.11 - Servizi territoriali per il lavoro	€ 284.067.444
FUNZIONAMENTO	€ 283.793.797
INVESTIMENTI	€ 273.647
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 29.651.890
32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	€ 29.651.890
FUNZIONAMENTO	€ 29.623.170
INVESTIMENTI	€ 28.720
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
33 - Fondi da ripartire	€ 10.957.505
33.1 - Fondi da assegnare	€ 10.957.505
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	€ 3.000.000
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 7.957.505
4 - DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	€ 12.252.798
26 - Politiche per il lavoro	€ 12.252.798
26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali	€ 12.252.798
FUNZIONAMENTO	€ 7.172.552
INVESTIMENTI	€ 5.080.246
5 - DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	€ 7.761.323.274
26 - Politiche per il lavoro	€ 7.761.323.274
26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	€ 7.761.323.274
FUNZIONAMENTO	€ 4.124.925
INTERVENTI	€ 7.757.195.472
INVESTIMENTI	€ 2.877
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
6 - DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	€ 9.903.386
26 - Politiche per il lavoro	€ 9.903.386
26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	€ 9.903.386
FUNZIONAMENTO	€ 5.884.031
INTERVENTI	€ 4.016.478
INVESTIMENTI	€ 2.877
7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	€ 50.173.575
26 - Politiche per il lavoro	€ 50.173.575
26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	€ 50.173.575
FUNZIONAMENTO	€ 6.267.971

INTERVENTI	€ 39.177.998
INVESTIMENTI	€ 4.727.606
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
8 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	€ 90.048.937.121
25 - Politiche previdenziali	€ 90.048.937.121
25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	€ 90.048.937.121
FUNZIONAMENTO	€ 55.239.315
INTERVENTI	€ 85.461.357.521
INVESTIMENTI	€ 100.003.045
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 4.432.337.240
9 - DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	€ 28.065.716.686
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 28.065.716.686
24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	€ 28.065.716.686
FUNZIONAMENTO	€ 3.797.672
INTERVENTI	€ 27.748.925.188
INVESTIMENTI	€ 1.160
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 312.992.666
10 - DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE.	€ 2.218.548
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.218.548
24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	€ 2.218.548
FUNZIONAMENTO	€ 1.946.008
INTERVENTI	€ 270.666
INVESTIMENTI	€ 1.874
11 - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	€ 1.781.759
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.781.759
27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	€ 1.781.759
FUNZIONAMENTO	€ 1.780.477
INTERVENTI	€ 0
INVESTIMENTI	€ 1.282
12 - DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA	€ 36.182.383
26 - Politiche per il lavoro	€ 36.182.383
26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	€ 36.182.383
FUNZIONAMENTO	€ 36.181.090
INVESTIMENTI	€ 1.293
Totale complessivo	€ 128.541.259.729

I grafici seguenti evidenziano la distribuzione geografica, funzionale, e demografica del personale. (grafici 2, 3, 4, 5, 6).

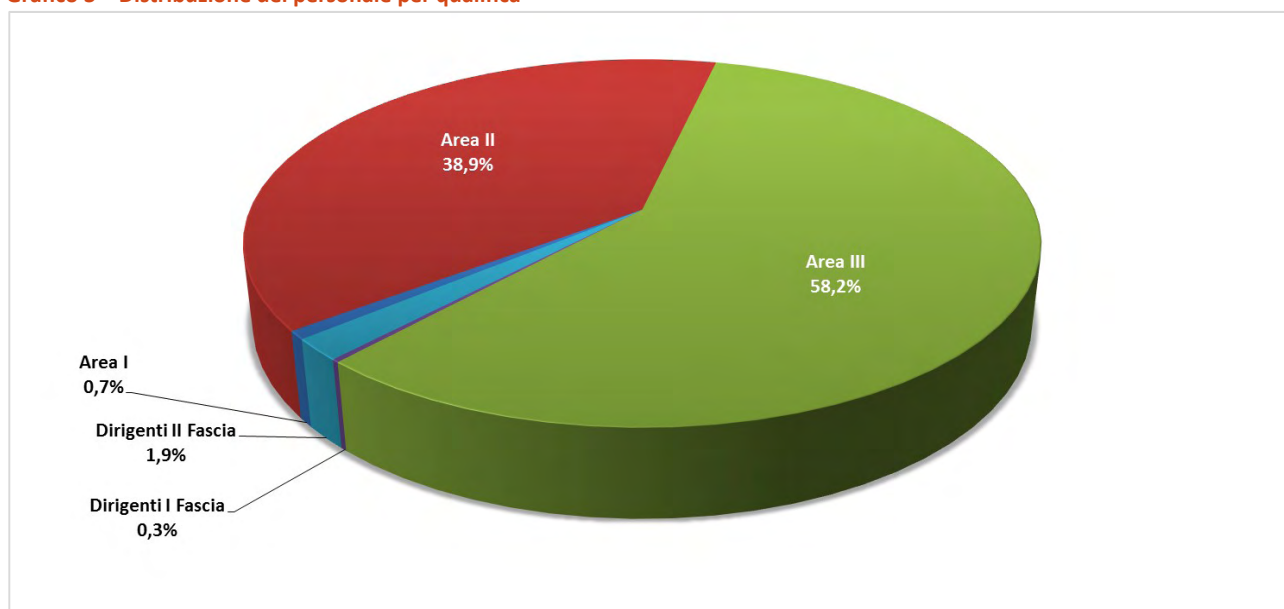
Grafico 2 – Ripartizione del personale tra Amministrazione centrale e Uffici territoriali



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Il 58,2% del personale appartiene alla terza area funzionale, che comprende, tra le principali figure professionali, tutto il personale con funzioni ispettive, i funzionari amministrativi e i funzionari socio-statistico-economici. Al personale dell'area seconda, che pesa per il 39,0% del totale, sono attribuite le principali funzioni di supporto (amministrativo, tecnico e informatico) all'azione amministrativa. Il personale con qualifica dirigenziale ammonta al 2,2% del totale.

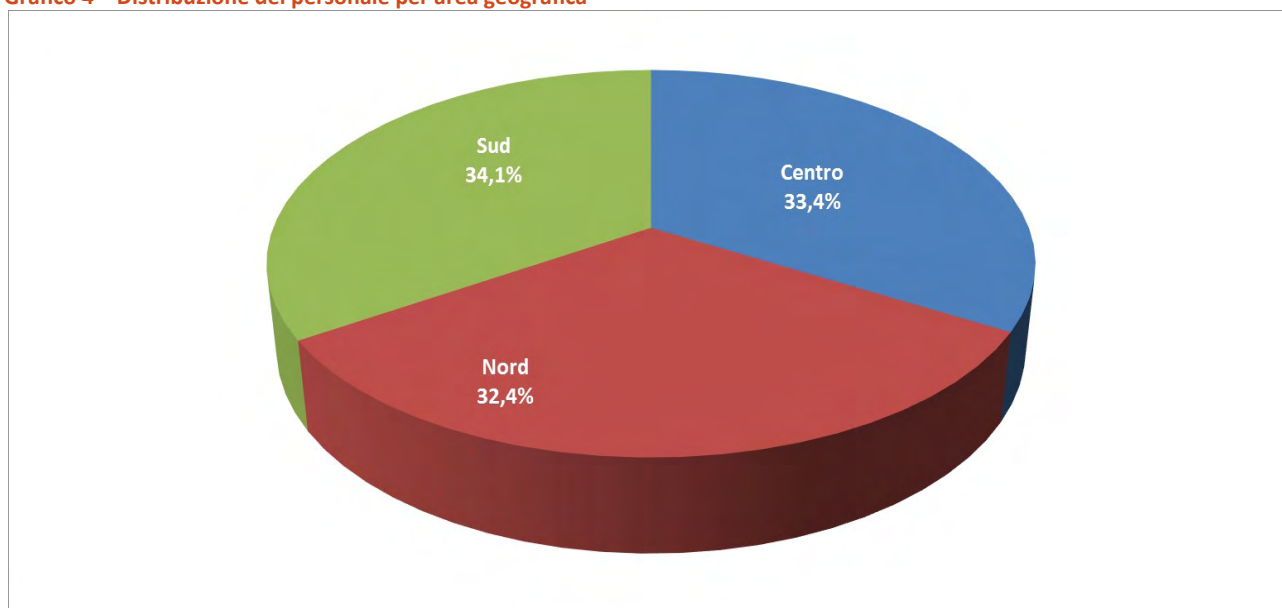
Grafico 3 – Distribuzione del personale per qualifica



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Riguardo alla distribuzione territoriale, risulta evidente dal grafico seguente come il personale sia distribuito in proporzioni omogenee tra le principali aree geografiche del Paese (nell'area denominata "Centro" sono compresi però anche gli uffici dell'amministrazione centrale).

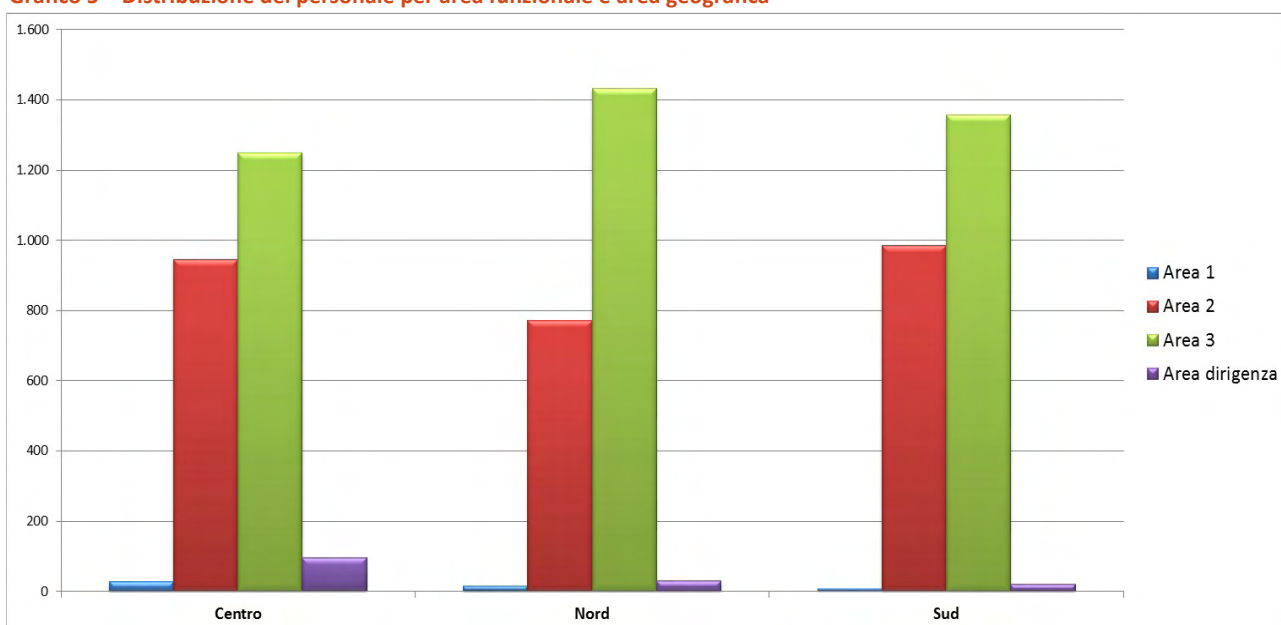
Grafico 4 – Distribuzione del personale per area geografica



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Alcune differenze appaiono nella distribuzione del personale per area funzionale e area geografica: in generale prevalgono le figure professionali afferenti all'Area III, ma con una proporzione tra Area III e Area II più sbilanciata in favore dell'Area III negli uffici del Nord rispetto a quelli ubicati nel Sud.

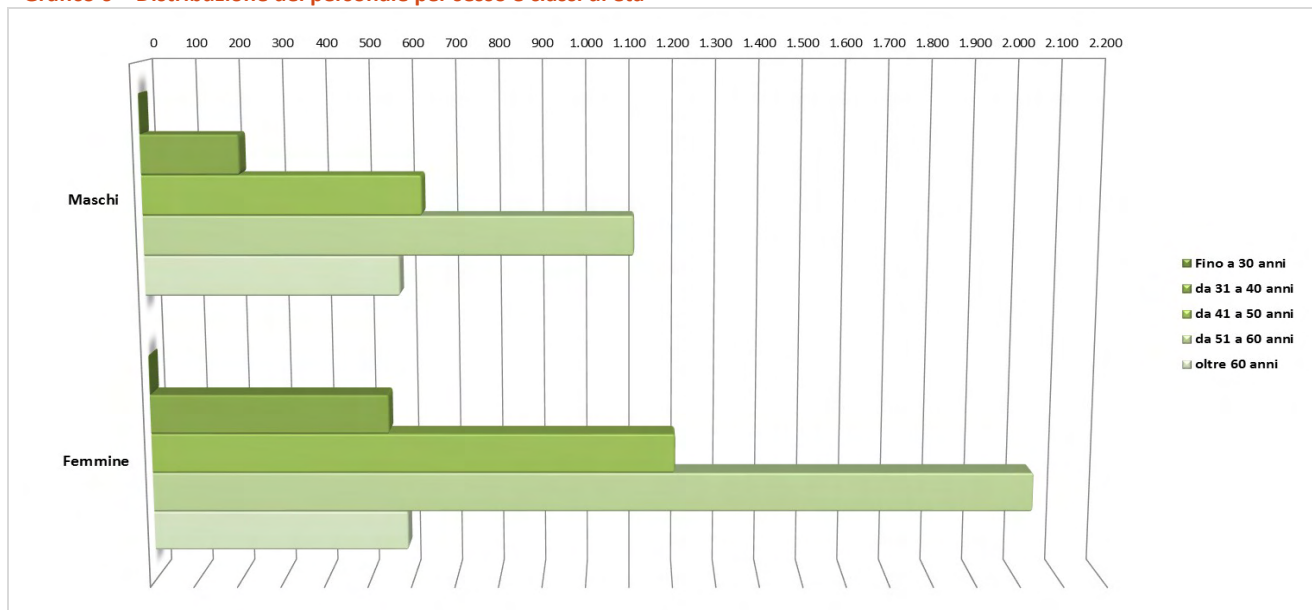
Grafico 5 – Distribuzione del personale per area funzionale e area geografica



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Per quanto riguarda la distribuzione del personale per sesso ed età, si registra una netta prevalenza di donne, mentre la classe di età prevalente per entrambi i sessi risulta quella compresa tra i 51 e i 60 anni.

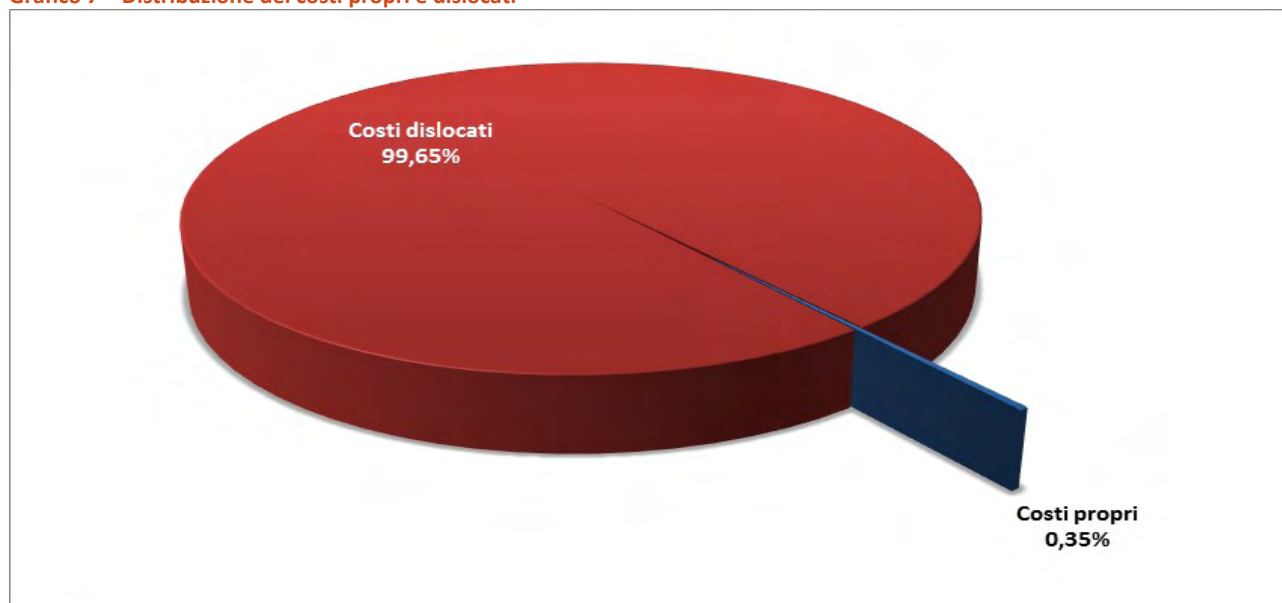
Grafico 6 – Distribuzione del personale per sesso e classi di età



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

I grafici successivi, tratti dal documento di *budget* rivisto 2014 del Ministero dell'economia e finanze, rappresentano i costi elaborati a consuntivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, distinti tra: **costi propri**, che rappresentano il valore monetario delle risorse umane (misurate in termini di anni-persona) e strumentali (beni e servizi) direttamente impiegate nell'anno per lo svolgimento dei compiti istituzionali; **costi dislocati**, che consistono nelle risorse finanziarie che il Dicastero prevede di trasferire ad altre amministrazioni pubbliche (enti pubblici, enti territoriali), ad organismi internazionali, alle famiglie o ad istituzioni private. Risultano assolutamente prevalenti, con una percentuale superiore al 99,6%, i costi dislocati rispetto a quelli propri, (grafico 7). In termini di valore delle risorse umane impiegate, la missione prevalente risulta essere quella collegata alle politiche per il lavoro, che comprende le funzioni e le competenze degli uffici territoriali.

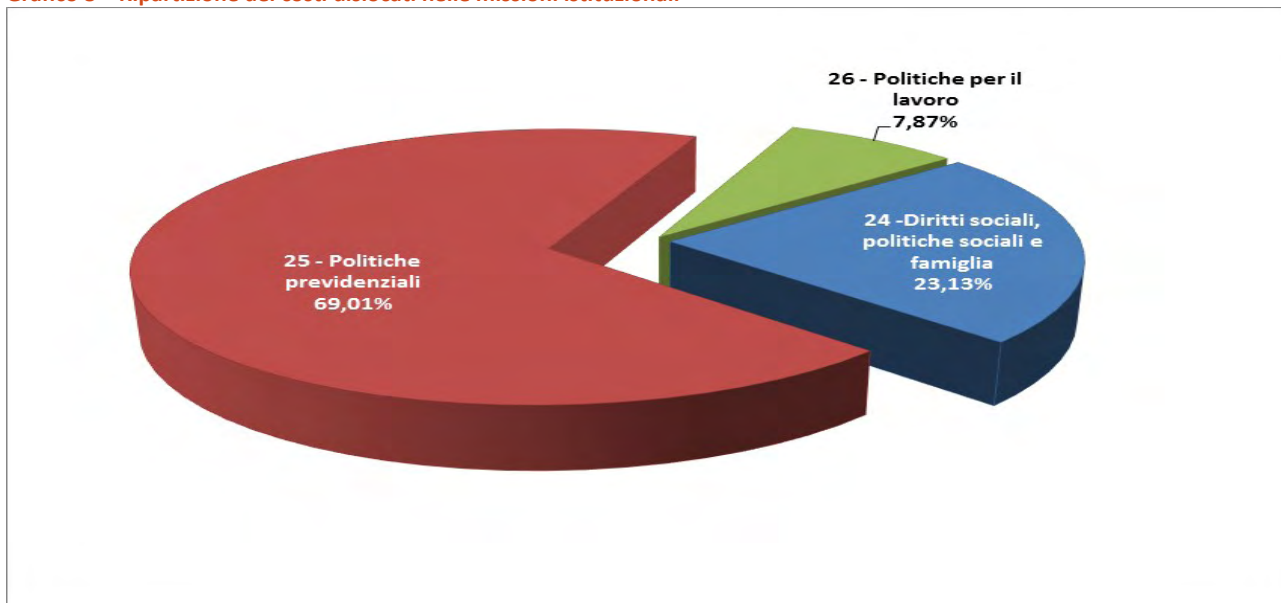
Grafico 7 – Distribuzione dei costi propri e dislocati



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2014

L'analisi dei costi dislocati evidenzia, infine, come i trasferimenti di risorse finanziarie siano finalizzati soprattutto alle politiche previdenziali e poi, a seguire, alle politiche sociali ed alle politiche per il lavoro (grafico 8).

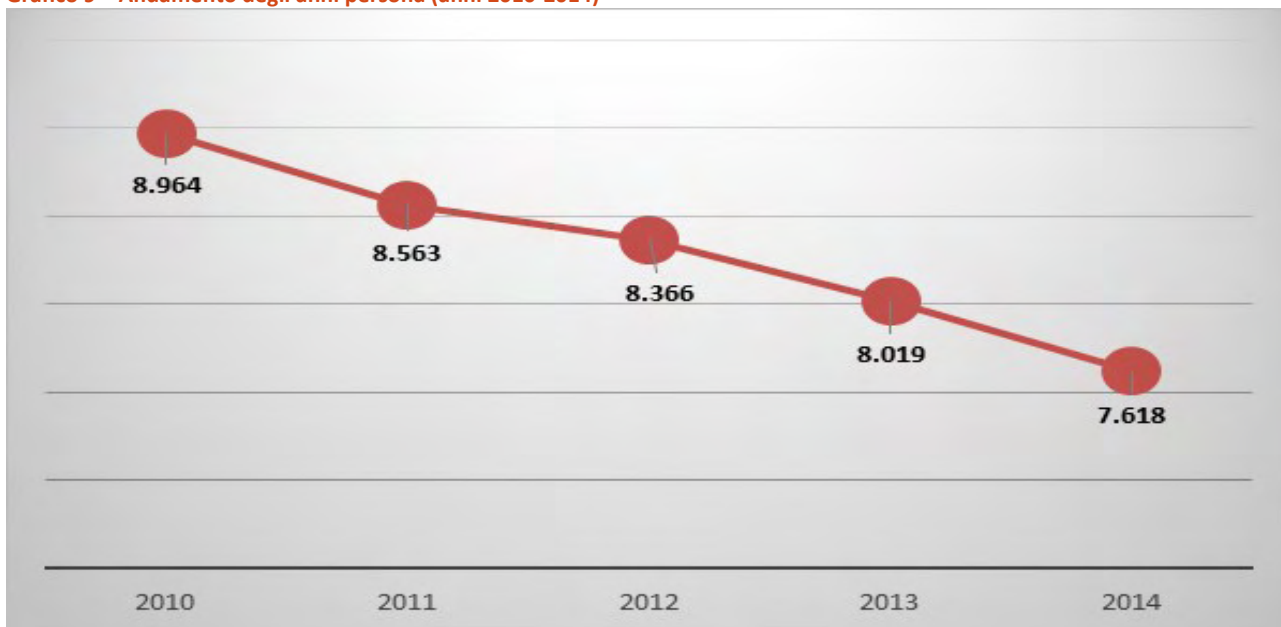
Grafico 8 – Ripartizione dei costi dislocati nelle missioni istituzionali



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2014

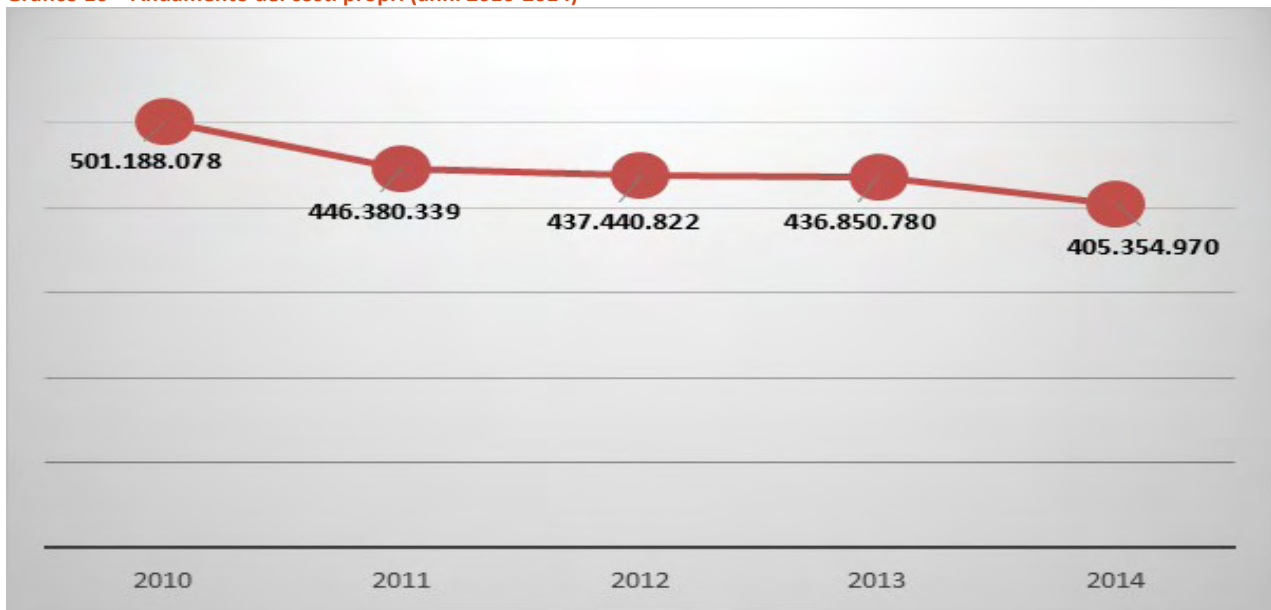
Dall'analisi congiunta della dinamica degli anni persona e dei costi propri dell'amministrazione (grafici 9 e 10) si evidenzia una costante riduzione sia delle risorse umane in servizio presso il Dicastero, sia una significativa contrazione dei costi propri, come chiara indicazione che le recenti politiche di *spending review* stanno producendo, nel corso degli anni, risultati tangibili.

Grafico 9 – Andamento degli anni persona (anni 2010-2014)



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto

Grafico 10 – Andamento dei costi propri (anni 2010-2014)



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto

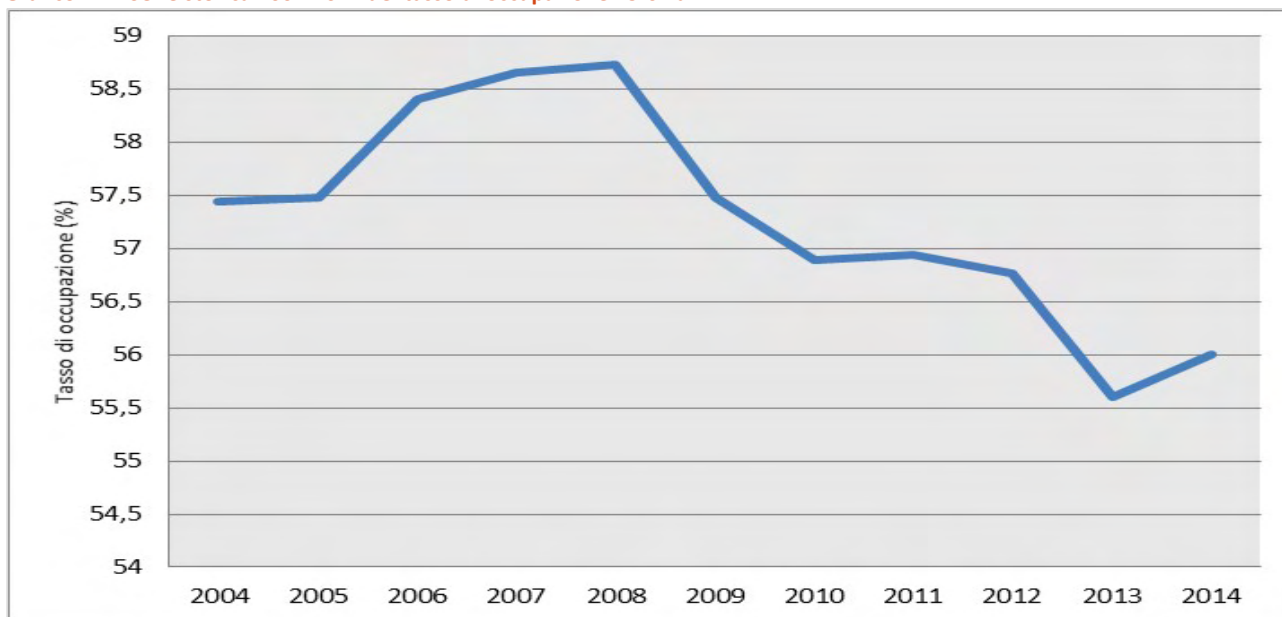
Contesto esterno

Una breve e sintetica analisi del contesto esterno ha lo scopo di rappresentare l'ampio scenario socio-economico all'interno del quale si colloca l'azione ministeriale. I macro-ambiti di intervento fanno riferimento al mercato del lavoro, alla sicurezza sul lavoro, alla previdenza, agli ammortizzatori sociali, all'inclusione sociale, all'immigrazione ed al terzo settore.

Politiche per il lavoro e previdenziali

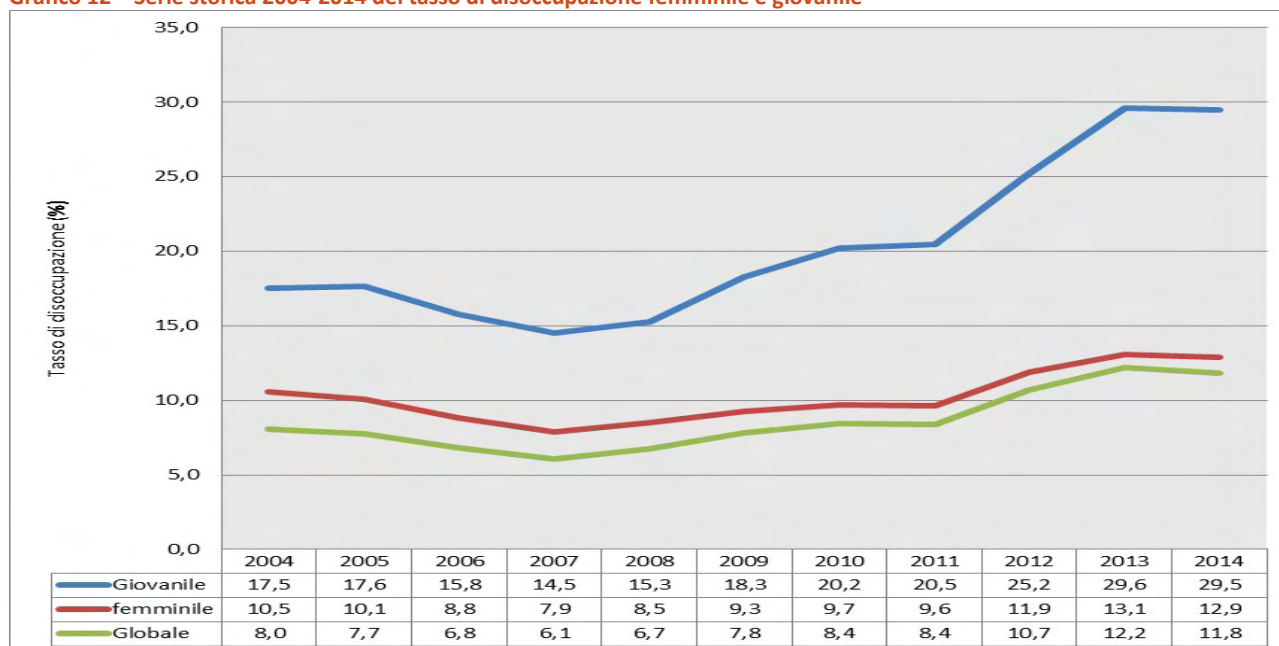
Le grandezze che meglio sintetizzano l'andamento delle dinamiche occupazionali sono il tasso di occupazione (rappresentato dal rapporto percentuale tra il numero di persone occupate e la popolazione) (grafico 11) e quello di disoccupazione (rappresentato dalla percentuale della forza lavoro che non riesce a trovare lavoro). I dati relativi al tasso di occupazione mostrano un lieve segnale di ripresa dopo il trend negativo del triennio 2011-2013. Ciò è evidente anche analizzando il livello di disoccupazione generale e quello femminile, dal quale si conferma il *gap* relativo all'occupazione giovanile e femminile, accentuato negli ultimi anni in misura rilevante (grafico 12). Tali dati, pertanto, avvalorano le stime secondo le quali sulla categoria dei giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni si sono riversati massicciamente gli effetti della crisi finanziaria internazionale e delle difficoltà del sistema produttivo endogeno, aggravando la situazione preesistente. I dati relativi al tasso di disoccupazione indicano l'acutizzarsi della crisi a partire dal secondo trimestre del 2011.

Grafico 11 – Serie storica 2004-2014 del tasso di occupazione 15-64 anni



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

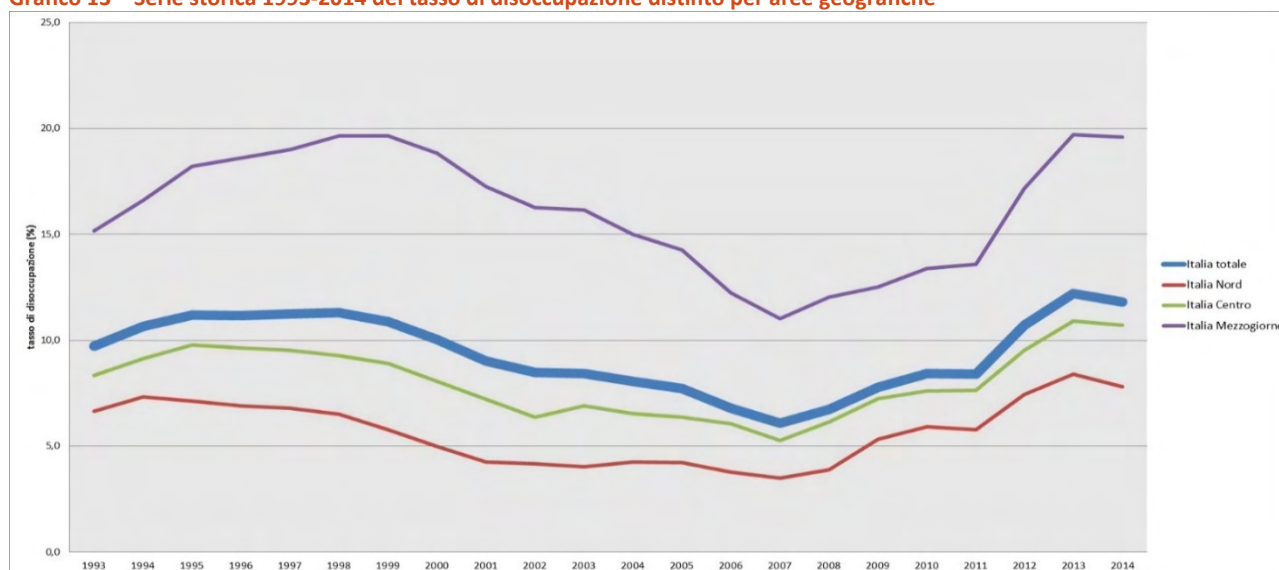
Grafico 12 – Serie storica 2004-2014 del tasso di disoccupazione femminile e giovanile



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Ulteriore elemento di interesse è costituito dalla distribuzione geografica di tali grandezze, che, pur evidenziando la lieve ripresa del 2014, conferma la forte condizione di svantaggio nelle aree del sud del Paese, mentre si registra una situazione di minore allarme nelle regioni del nord, pur dovendo segnalare una situazione di netto peggioramento generale intervenuto a partire dal 2011 (grafico 13). Dalle rilevazioni ISTAT risulta che “la caduta dell’occupazione è stata particolarmente significativa tra i giovani: nella quasi totalità dei casi si tratta di persone che vivono in famiglia con i propri genitori. Neanche l’istruzione più elevata ha protetto i giovani dagli effetti della recessione: infatti, il tasso di occupazione è diminuito sia per chi è in possesso di un basso titolo di studio, sia per i diplomati e i laureati”. Parallelamente, ha assunto dimensioni preoccupanti il fenomeno dei giovani cosiddetti “Neet” (acronimo di “not in education, employment, or training”), ossia ragazzi tra i 15 e i 29 anni che si trovano sia al di fuori del circuito formativo che di quello lavorativo. Per quanto riguarda l’occupazione femminile, dallo stesso rapporto ISTAT emerge come sia peggiorata la qualità del lavoro delle donne, essendo diminuita l’occupazione, specialmente quella qualificata a favore di quella a bassa specializzazione (grafico 14). Può evidenziarsi, a livello generale, un lieve rallentamento, nel corso del 2014, della dinamica al rialzo del tasso di disoccupazione.

Grafico 13 – Serie storica 1993-2014 del tasso di disoccupazione distinto per aree geografiche



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 14 – Serie storica mensile 2004-2014 delle persone in cerca di occupazione



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Altro indicatore che descrive efficacemente le dinamiche occupazionali è il livello di disoccupazione, misurato tramite il tasso di disoccupazione. A fronte di una tendenza alla diminuzione registrata fino al 2007, si rileva un’inversione di tendenza dal 2007 ad oggi: tra il 2008 e il 2010, infatti, il tasso di disoccupazione è passato dal 6,7% all’8,4%, restando significativamente al di sotto di quello europeo, anche grazie al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Le statistiche più recenti segnalano un tasso di disoccupazione generale pari al 11,8% (novembre 2014). Tale problematica è particolarmente accentuata per quanto riguarda i giovani: infatti da stime ISTAT emerge come i livelli di disoccupazione registrati a partire dal 2011 siano i più alti dall’inizio delle serie storiche omogenee, ovvero dal 2004, in base a confronti annui. L’analisi per aree geografiche denota, inoltre, una situazione particolarmente gravosa nel Sud, con un differenziale relativamente stabile che oscilla tra i 5 e i 6 punti percentuali nel corso del periodo monitorato.

Il tema della salute e sicurezza sul lavoro costituisce ambito privilegiato di competenza istituzionale, e come tale rappresenta oggetto di costante impegno per una piena tutela della salute, dell’integrità e della dignità della persona in ogni ambiente di lavoro.

Si riportano di seguito i più aggiornati dati di sintesi relativi alle statistiche sugli infortuni sul lavoro (tabella 4 e 5).

Tabella 4 – Infortuni sul lavoro denunciati all’INAIL per ripartizione geografica ed anno evento

Territorio	Anno evento				
	2009	2010	2011	2012	2013
Nord-Ovest	226.874	224.011	210.452	192.778	176.553
Nord-Est	246.978	243.158	228.191	208.440	192.171
Centro	160.225	157.526	147.518	131.676	121.739
Sud	105.122	100.968	91.743	81.880	76.046
Isole	51.013	50.330	47.539	42.175	38.971
Non determinato	–	–	3	3	4
TOTALE	790.212	775.993	725.446	656.952	605.484

Fonte: INAI

Tabella 5 – Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per gestione ed anno evento

Gestione	Anno evento				
	2009	2010	2011	2012	2013
Industria e Servizi	705.291	693.274	647.750	585.256	536.828
Agricoltura	52.686	50.231	47.061	42.899	40.234
Conto Stato Dipendenti	32.235	32.488	30.635	28.797	28.422
TOTALE	790.212	775.993	725.446	656.952	605.484

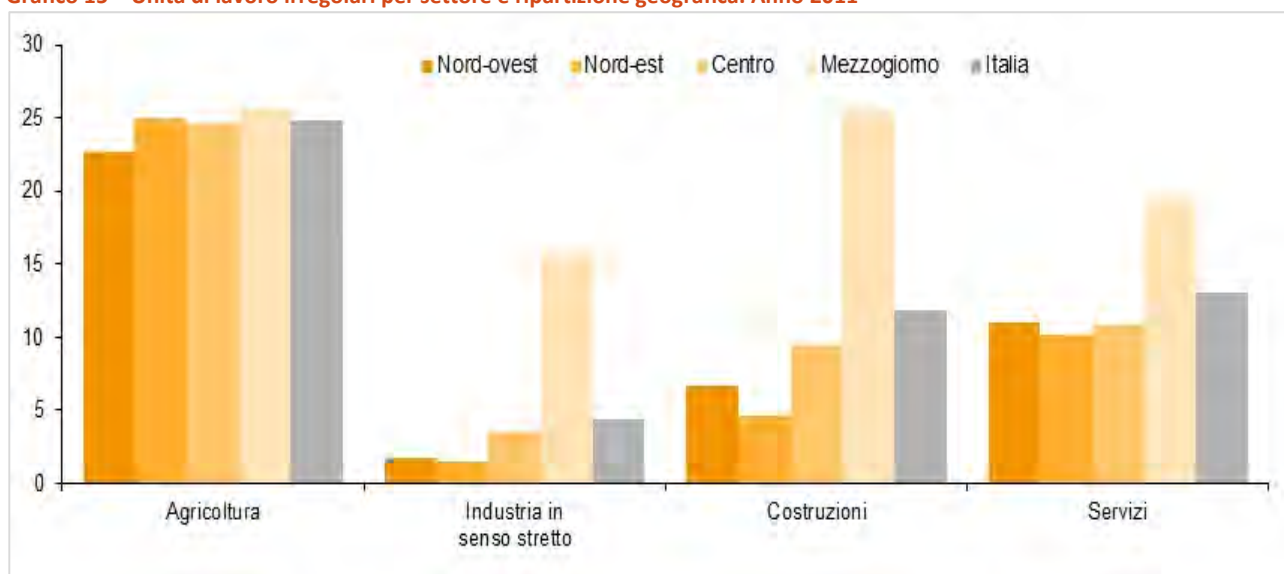
Fonte: INAIL

Come emerge dai dati INAIL relativi all'andamento infortunistico, la tendenza degli infortuni, già in calo negli anni passati, è sempre in diminuzione. I dati confermano le stime preliminari effettuate a ridosso della chiusura dell'anno: 51mila infortuni in meno nel 2013 rispetto al 2012. In sintesi: 605mila infortuni avvenuti e denunciati all'INAIL nel 2013, in calo del 9,2% per cento rispetto ai 656mila del 2011. Questa tendenza alla diminuzione, ormai consolidata nel corso degli ultimi anni, è dovuta anche al picco della grave crisi economica e occupazionale che ha colpito l'Italia e il mondo intero.

Come è ovvio si incontrano grandi difficoltà nel misurare l'entità dell'economia sommersa e del lavoro irregolare a causa della loro stessa natura, che sfugge all'osservazione diretta delle indagini statistiche utilizzate dai conti economici nazionali. Tuttavia, l'Istat misura il lavoro non regolare integrando e confrontando fonti statistiche diverse o utilizzando metodi indiretti di stima; emerge come il settore più sensibile a tale rischio sia quello dell'agricoltura, seguito dal terziario, mentre si registrano livelli decisamente inferiori alla media generale nel settore dell'industria.

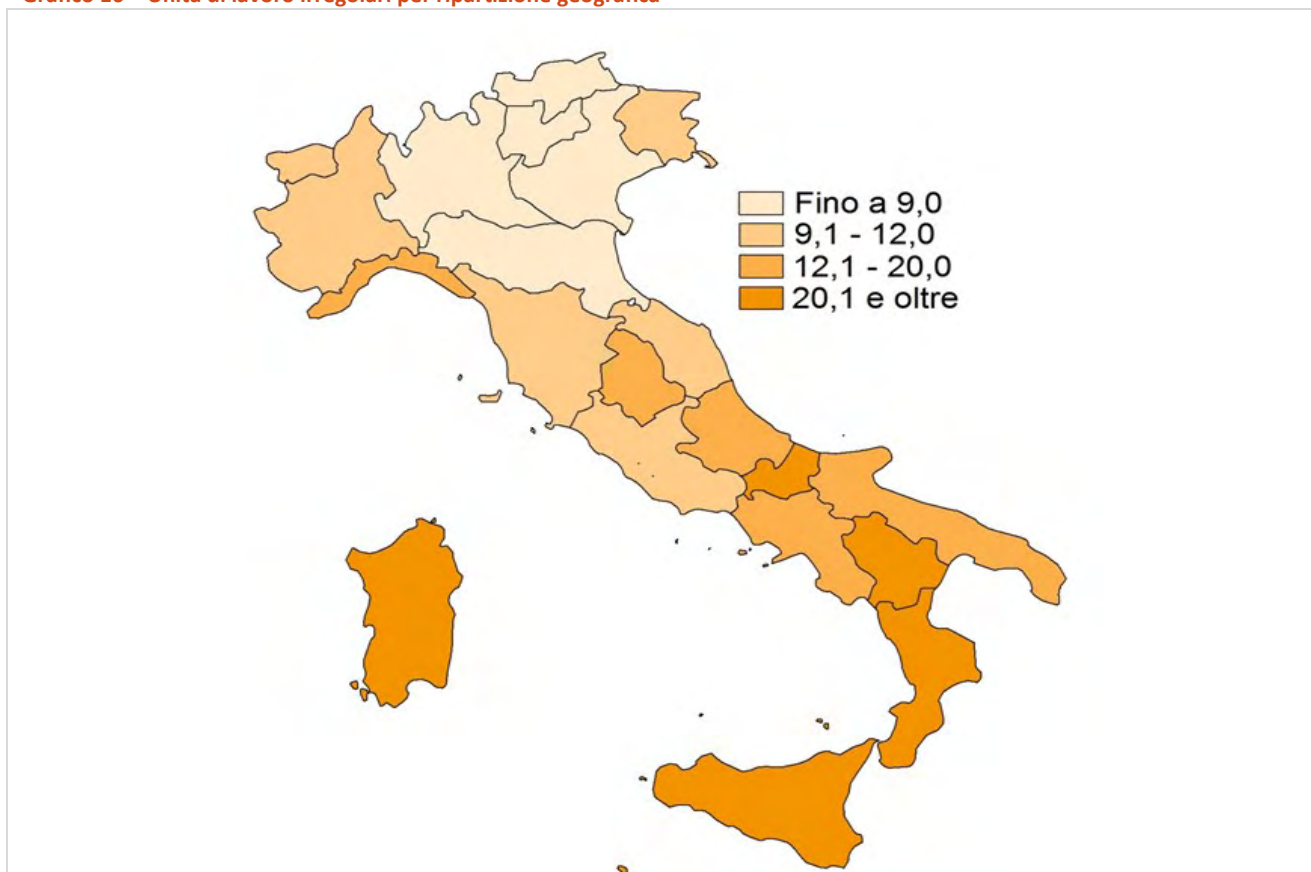
A livello territoriale si registra come l'incidenza delle posizioni irregolari sia nettamente superiore alla media nel Mezzogiorno, con un pronunciato picco nella regione Calabria (grafici 15 e 16).

Grafico 15 – Unità di lavoro irregolari per settore e ripartizione geografica. Anno 2011



Fonte: Istat – Noi Italia – Dati aggiornati al 2011

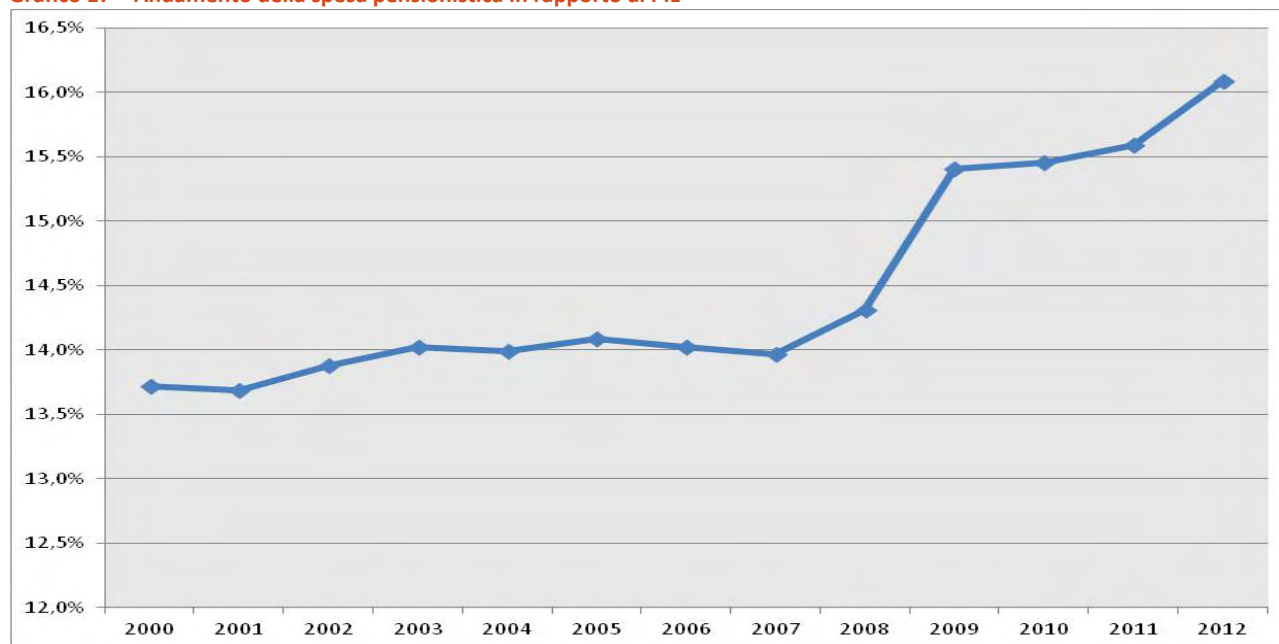
Grafico 16 – Unità di lavoro irregolari per ripartizione geografica



Fonte: Istat – Noi Italia – Dati aggiornati al 2011

Lo studio dell'andamento della spesa previdenziale dipende, nella sua analisi, da diverse variabili tra cui il prodotto interno lordo quale indicatore principale dell'andamento generale dell'economia del Paese, nonché dall'andamento della spesa per prestazioni previdenziali. In tale contesto deve essere letto il grafico seguente, che sintetizza come il peso della spesa pensionistica in Italia negli ultimi due decenni risulti aumentato di circa 3 punti percentuali rispetto al prodotto interno lordo (grafico 17).

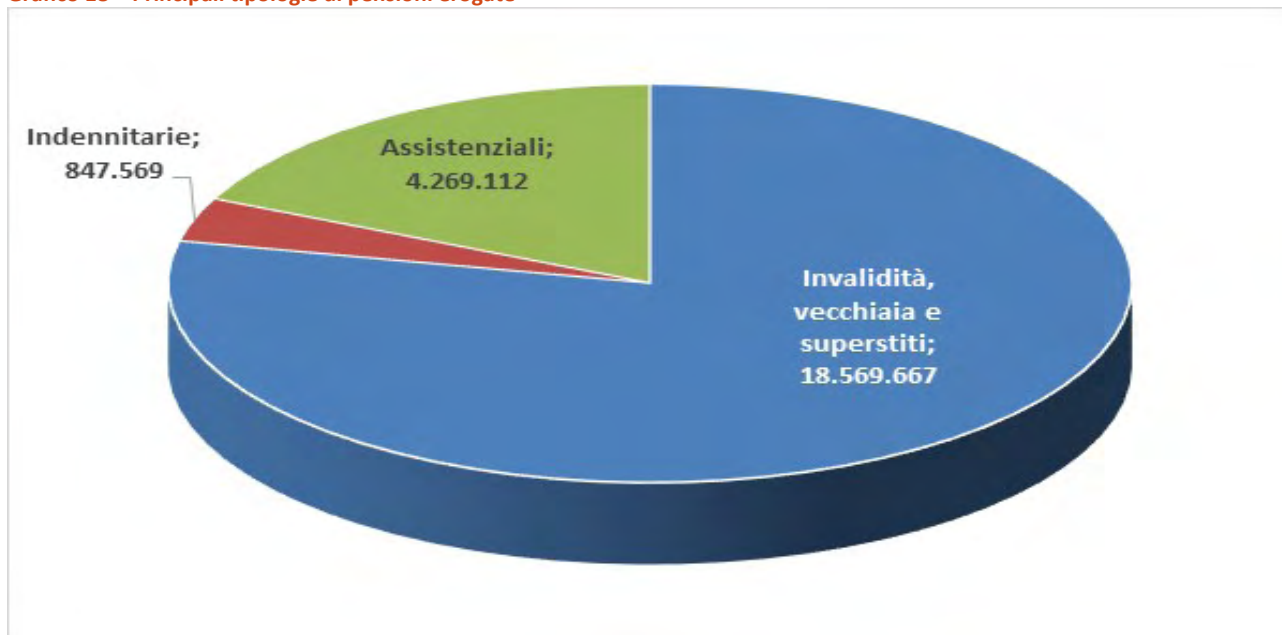
Grafico 17 – Andamento della spesa pensionistica in rapporto al PIL



Fonte: Istat - Sintesi dei conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Il grafico di seguito riportato evidenzia, invece, la distribuzione delle principali forme di prestazione pensionistica erogate (grafico 18).

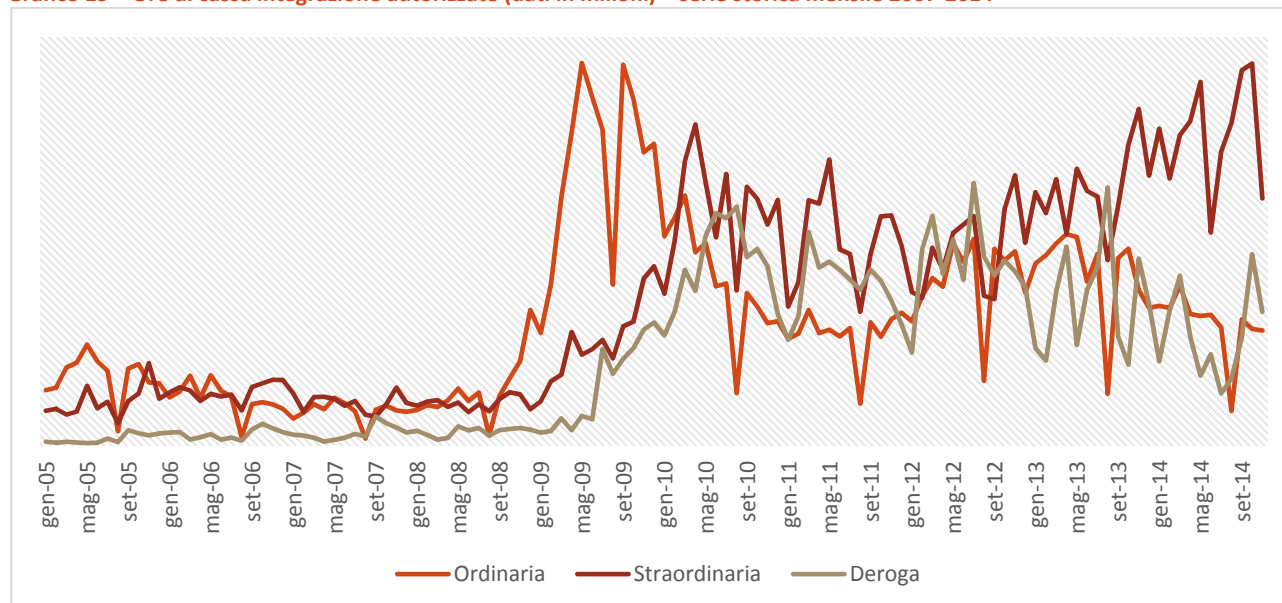
Grafico 18 – Principali tipologie di pensioni erogate



Fonte: INPS – Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – Anno 2011

Con il termine di “ammortizzatori sociali” si intende un complesso ed articolato sistema di tutela del reddito dei lavoratori che sono in procinto di perdere o hanno perso il posto di lavoro. L’andamento dell’utilizzo delle risorse finanziarie dedicate, sintomo a sua volta della gravità dell’andamento economico generale, può essere sinteticamente descritto tramite il grafico seguente, che riporta, in termini di ore di cassa integrazione autorizzate, il trend dei diversi trattamenti erogati (cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga) a partire dal 2005 (grafico 19). Tale grafico evidenzia come l’apice dell’emergenza sia stato registrato nel 2009 per la cassa integrazione ordinaria e nel 2010 per quella straordinaria e in deroga, ma deve registrarsi negli ultimi 12 mesi, a fronte di un trend stabile, pur nelle oscillazioni stagionali, per l’andamento delle ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria e in deroga, un netto rialzo delle ore autorizzate di cassa integrazione straordinaria.

Grafico 19 – Ore di cassa integrazione autorizzate (dati in milioni) – serie storica mensile 2007-2014

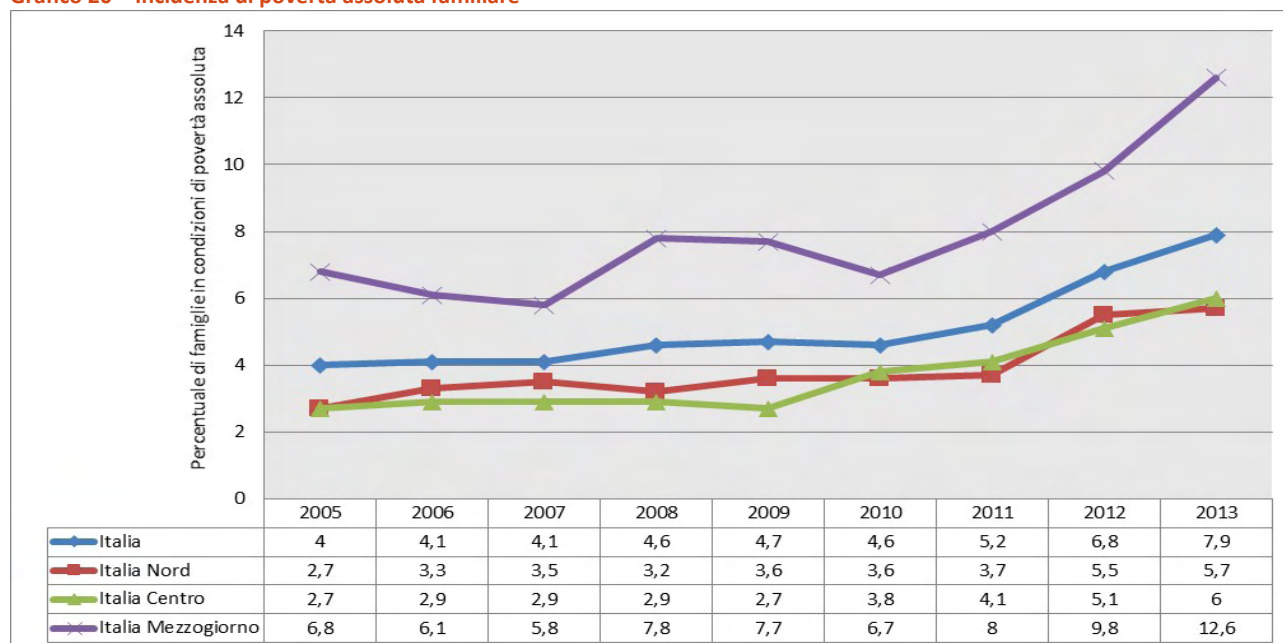


Fonte: INPS – Osservatorio statistico sulle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni

Politiche sociali

Una delle finalità più rilevanti delle politiche sociali è costituita dalla lotta alla povertà. A tal fine risulta interessante analizzare l'andamento negli ultimi anni dell'indice di povertà assoluta, il cui calcolo deriva dall'individuazione di un paniere di beni e servizi essenziali (alimentari, vestiario, abitazione) per il soddisfacimento dei bisogni minimi. Il Sud si conferma nettamente la zona del Paese con i più elevati tassi di povertà o esclusione (vi risiede circa il 60% dei soggetti interessati), mentre il Nord-Est appare l'area meno esposta. Gli anziani soli e le famiglie numerose e con tre o più minori presentano i livelli di rischio più elevati. Emerge chiaramente dal grafico seguente l'acuirsi di tale problematica a partire dal 2010, soprattutto per quanto riguarda il Mezzogiorno (grafico 20).

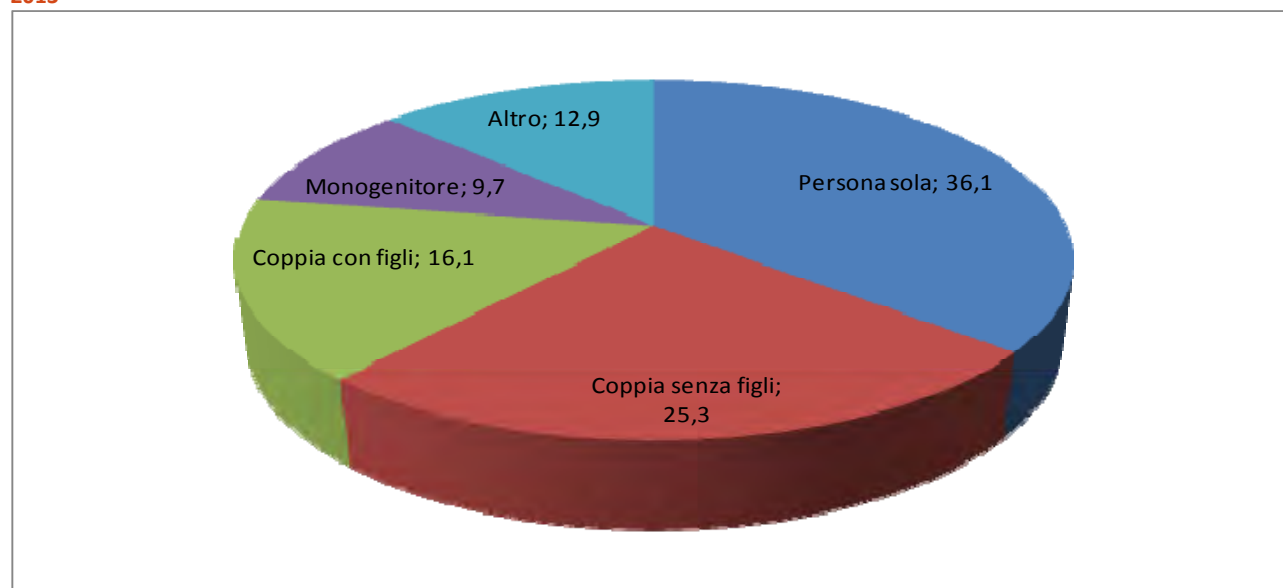
Grafico 20 – Incidenza di povertà assoluta familiare



Fonte: ISTAT – Analisi della povertà assoluta sulla base dei dati rilevati dall'indagine sui consumi delle famiglie

Altra categoria esposta ad alto rischio di esclusione sociale è quella delle persone con disabilità. Al riguardo può essere utile identificare le diverse tipologie familiari in cui le persone con disabilità ricadono. Il dato che spicca maggiormente è che ben il 36,1% delle persone disabili vivono in nuclei privi di familiari e/o conviventi, risultando di fatto sprovvisti di forme di assistenza familiare (grafico 21).

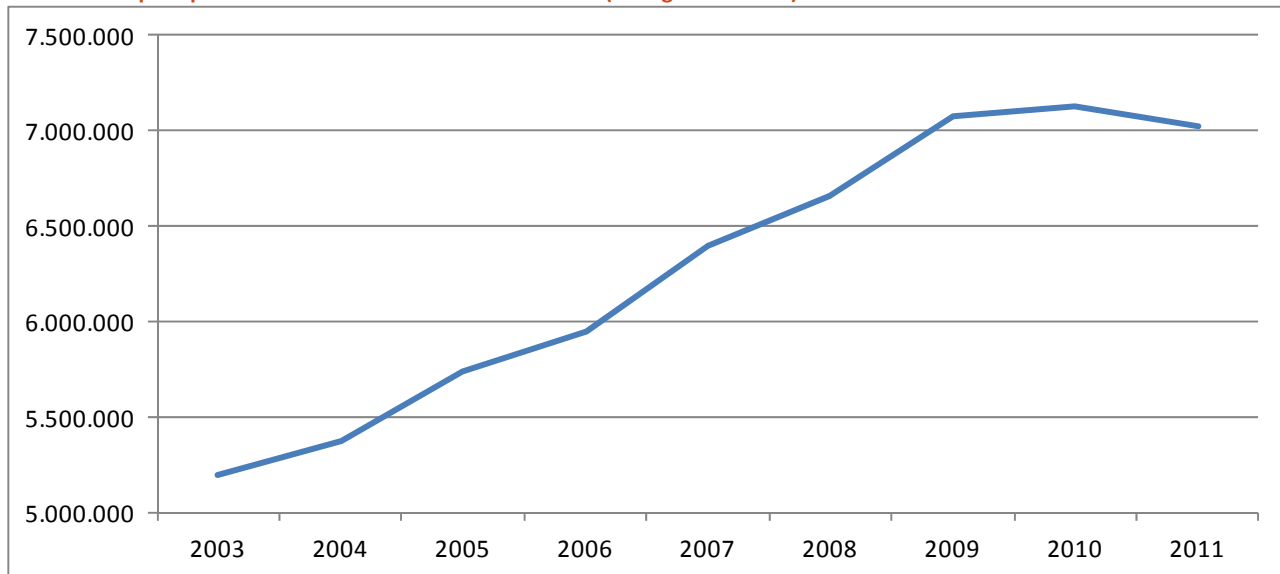
Grafico 21 – Persone con disabilità di 6 anni e più per tipologia familiare (per 100 persone con le stesse caratteristiche) -Anno 2013



Fonte: ISTAT – Indagine multiscopo "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari"

Da un punto di vista dell'utilizzo delle risorse pubbliche, il trend dell'andamento della spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni risulta in crescita fino al 2009, per poi rimanere sostanzialmente stazionario (grafico 22): si osserva che la spesa sale da una cifra inferiore ai 5,4 miliardi di euro del 2003 a poco più di 7 miliardi nel 2011.

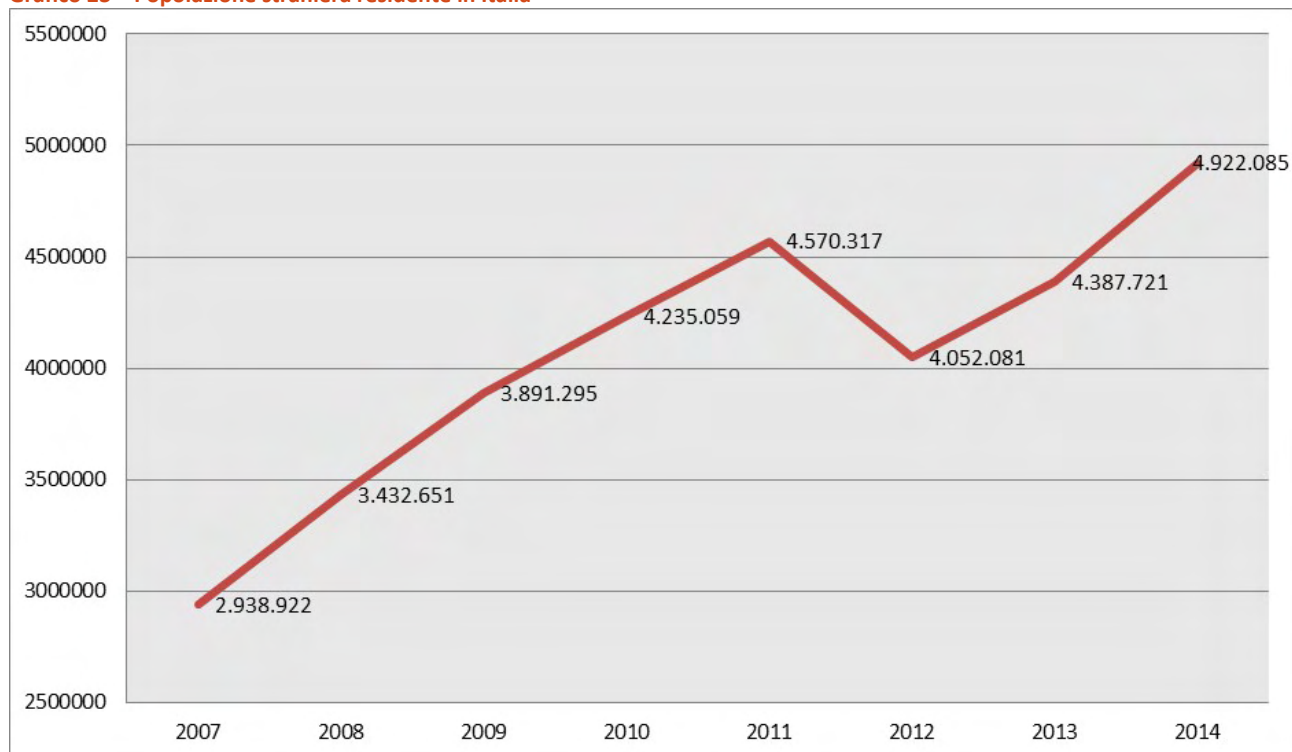
Grafico 22 – Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni (in migliaia di euro)



Fonte: Istat – Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati

Le politiche di integrazione socio-lavorativa delle persone immigrate rappresentano un altro importante settore di intervento. Risulta significativo, a tale scopo, osservare che il costante aumento della popolazione straniera residente in Italia registrato sino al 2011 abbia subito solo un temporaneo calo nel 2012, per poi tornare a risalire fino al picco assoluto registrato nel 2014, pari a circa 4,9 milioni (grafico 23).

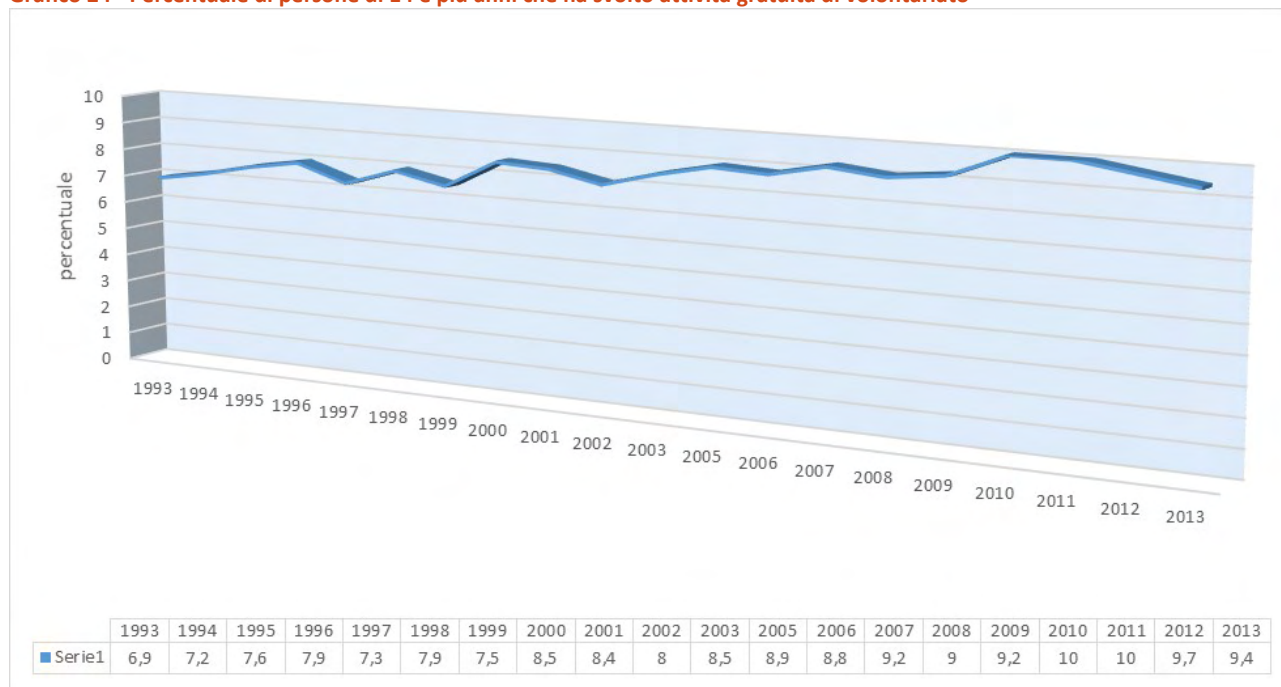
Grafico 23 – Popolazione straniera residente in Italia



Fonte: Istat – Rilevazione della popolazione residente comunale straniera per sesso e anno di nascita

Un elemento estremamente interessante della realtà sociale del nostro Paese è costituito dalla propensione individuale a svolgere attività di volontariato, indice anche della crescente importanza del mondo dell'associazionismo sociale. Allo stato attuale, la percentuale, in costante aumento fino al 2011, anno in cui ha superato il 10%, ha subito un leggero calo nel corso dell'ultimo biennio (grafico 24).

Grafico 24 - Percentuale di persone di 14 e più anni che ha svolto attività gratuita di volontariato



Fonte: Istat – Indagine Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana

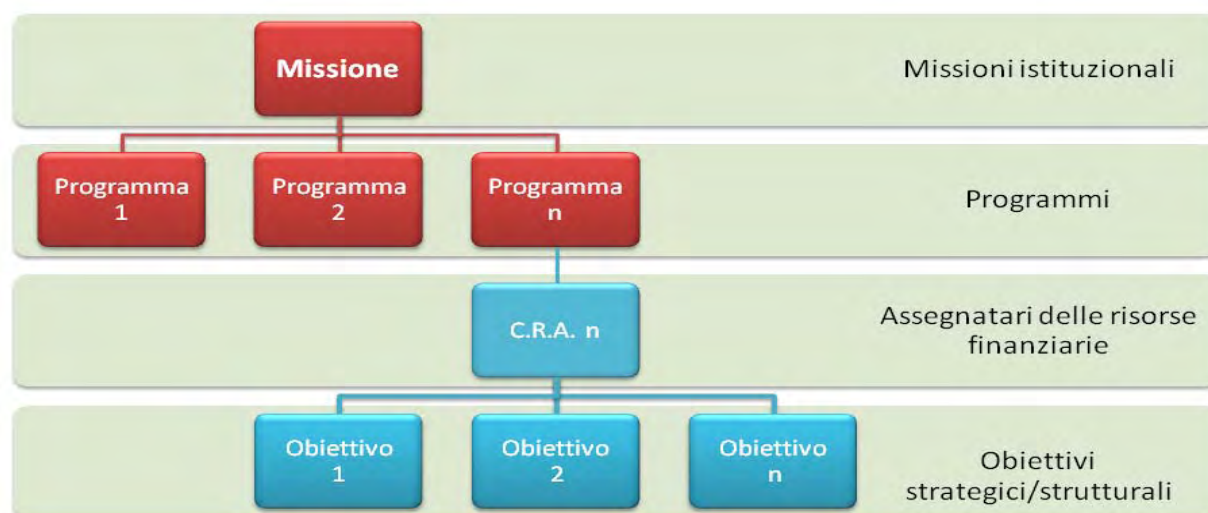
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI

La programmazione strategica - rappresentata nel presente Piano - definisce un sistema di obiettivi, come illustrato nel grafico seguente, che fa riferimento alla struttura di bilancio, articolata in **Missioni** e **Programmi**. Al fine di garantire la necessaria coerenza con la programmazione economico-finanziaria, la previsione delle risorse finanziarie del Dicastero, unitamente ai connessi obiettivi strategici e strutturali triennali, è definita nella Nota integrativa a legge di Bilancio di previsione dello Stato, mentre la programmazione strategica avviene a seguito dell'assegnazione delle risorse al Dicastero (figura 8).

Tale coerenza è assicurata attraverso l'individuazione all'interno del Piano della *performance* dei medesimi obiettivi strategici/strutturali e dei relativi indicatori e target previsti nella citata Nota integrativa e l'inserimento nelle schede degli obiettivi strategici ed operativi di tutte le risorse gestite dall'Amministrazione. Ciò, infatti, consente di esplicitare il collegamento tra i predetti obiettivi e le risorse finanziarie e umane necessarie alla loro piena realizzazione (così come richiesto dal D.lgs. n. 91/2011 e dalla Delibera CiVIT n. 6/2013).

La medesima logica è stata seguita per assicurare il necessario coordinamento nonché l'integrazione fra gli ambiti relativi alla *performance*, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità, alla prevenzione della corruzione e alle pari opportunità, come di seguito più ampiamente specificato. Nell'individuazione degli obiettivi si è, infatti, tenuto conto di quanto determinato negli altri documenti di programmazione dell'Amministrazione ossia nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; Piano triennale per la prevenzione della corruzione; Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (delibera CiVIT n. 6/2013).

Figura 8 – Struttura della programmazione economico-finanziaria



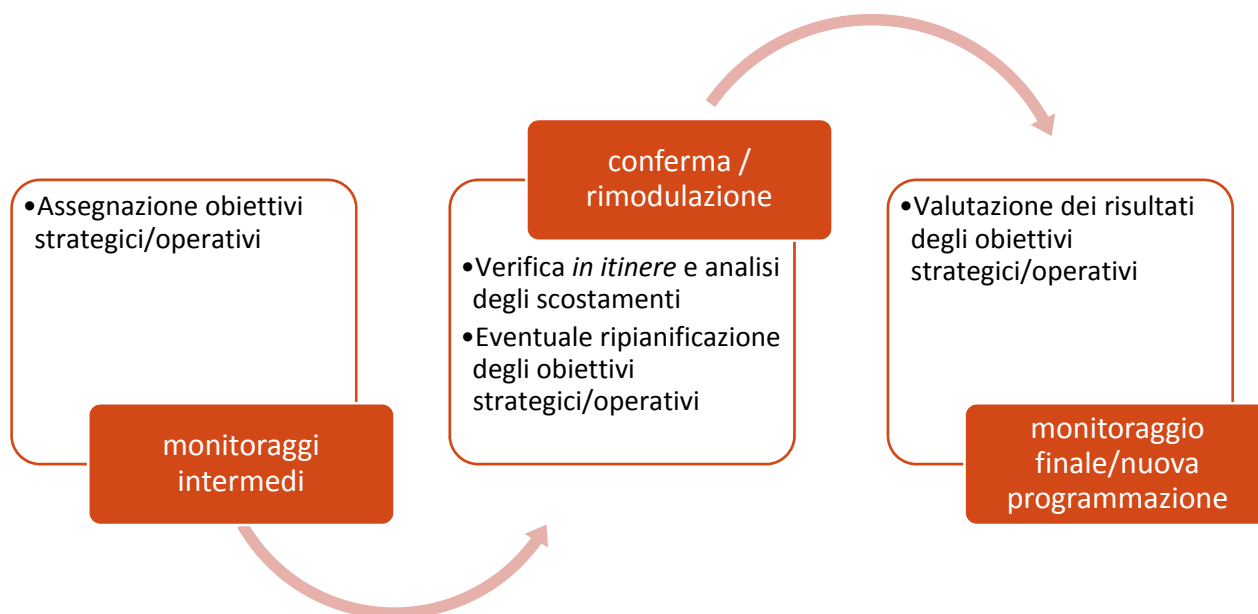
Anche per l'anno 2015, la definizione di obiettivi, indicatori e *target* si è basata sulla consultazione e sulla piena condivisione, attraverso il diretto coinvolgimento delle Direzioni generali, coordinate dal Segretariato generale, e con il supporto tecnico-metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*.

Il successivo processo di attuazione degli obiettivi, come rappresentato dalla figura 9, è caratterizzato da:

- ❖ assegnazione degli obiettivi strategici e operativi;
- ❖ monitoraggio intermedio a carattere prevalentemente semestrale, in cui sono analizzati gli andamenti gestionali complessivi e sono sottoposti a verifica i valori *target* prefissati, eventualmente ricorrendo ad interventi correttivi qualora vengano rilevati significativi scostamenti. La ripianificazione degli obiettivi viene sottoposta all'approvazione del vertice politico;

- ❖ verifica finale dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici/operativi che ha una duplice valenza: valutazione della *performance* individuale della dirigenza; programmazione per l'anno (e per il triennio) successivo.

Figura 9 – Attuazione degli obiettivi, monitoraggio ed eventuale ripianificazione



Collegamento con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con il Piano di prevenzione della corruzione

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano della *performance* sono stati formulati in stretto raccordo con le azioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017.

I suddetti documenti programmatici sono stati elaborati ai sensi della normativa vigente, delle delibere della CIVIT (ora ANAC), e secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'anno 2013.

Con decreto del 20 gennaio 2015, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha confermato il Segretario generale come Responsabile della prevenzione della corruzione, nelle more dell'attuazione del disposto dell'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, più volte citato, che prevede la nomina di un dirigente di I fascia in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione (come previsto dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012), chiamato a svolgere anche le funzioni di responsabile della trasparenza (ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013).

Nel Piano della *Performance* 2015-2017 è previsto un obiettivo strategico denominato "*Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione delle corruzione*" - declinato in maniera uniforme per tutti i CDR – e due connessi obiettivi operativi denominati rispettivamente "*Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi*" e "*Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".

Lo sviluppo dei citati obiettivi operativi si presenta parzialmente diverso per la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, per le sue specifiche competenze in materia di informatica, competenze connesse all'aggiornamento degli applicativi, ai sensi della vigente normativa di riferimento, all'elaborazione di un unico applicativo informatico finalizzato all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione e all'analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.

Per la Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – ufficio procedimenti disciplinari - che è preposta istituzionalmente all'attività di formazione del personale - è previsto uno specifico impegno con riferimento alla misura obbligatoria relativa alle iniziative formative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Tra le misure già implementate, ma delle quali sarà necessario un aggiornamento nella programmazione futura, si ricordano i codici di comportamento adottati dall'Amministrazione e riferiti al personale ispettivo (DM 14 gennaio 2014) e ai dipendenti del Ministero del lavoro (DM 10 luglio).

La previsione degli obiettivi (strategico e operativi) assicura altresì il collegamento con le misure previste nel piano Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017.

In tal modo, viene garantita sia la sensibilizzazione rispetto a tali tematiche da parte del personale dirigenziale e non, sia la partecipazione concreta, per la parte di propria competenza, di tutte le strutture alla individuazione e mappatura delle aree di rischio e alla fase di elaborazione, attuazione e monitoraggio del piano, circa l'adozione delle misure di prevenzione.

Coinvolgimento degli stakeholders

L'attenzione agli *stakeholders* continua a rappresentare, nella programmazione 2015 – 2017, un elemento cruciale nella *performance* di questa Amministrazione, finalizzata altresì a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi e la diffusione della cultura della trasparenza e dell'*accountability*.

Al fine di potenziare il proprio ruolo sociale e di perseguire nel tempo standard sempre più elevati di qualità dei servizi, anche per il consolidamento della cultura della trasparenza e dell'*accountability*, il Ministero intende, infatti, intercettare e valorizzare il *feedback* dei suoi principali portatori di interessi, visti non solo come fruitori di servizi e destinatari passivi delle politiche di settore, ma proprio come soggetti attivi e partecipativi della programmazione, della realizzazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Ministero realizza già da tempo pratiche di confronto attivo di soggetti istituzionali mediante il coinvolgimento diretto degli attori principali in tavoli di confronto, osservatori, organi consultivi.

L'intento futuro è quello di implementare e valorizzare questa pluralità di rapporti, sviluppando ulteriormente le attuali modalità di consultazione per realizzare un concreto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nelle fasi di impostazione delle attività di competenza, di sviluppo delle linee programmatiche e della rendicontazione dei risultati raggiunti, secondo modalità semplici e senza ulteriori aggravati procedurali.

Va evidenziato che spesso gli *stakeholders* sono potenziali partner dell'Amministrazione ed il loro coinvolgimento può consentire l'individuazione di opportunità di collaborazione e di sviluppo di strategie comuni.

Solo a fini rappresentativi, si sintetizzano di seguito le principali tipologie di *stakeholders* coinvolte nell'ambito delle diverse politiche del Ministero (figura 10).

Figura 10 – Principali stakeholders distinti per settore



Gli interventi in materia di pari opportunità

In tale ambito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali assicura il coordinamento con tutti gli organismi di parità avviando le opportune sinergie con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di promuovere i principi in materia.

In particolare, l'Amministrazione proseguirà il proprio impegno teso alla diffusione dei principi di pari opportunità in tutti i settori rientranti nelle proprie competenze, assicurando la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità in tema di imprenditoria, autoimpiego e lavoro, e promuovendo iniziative in favore delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in relazione a quanto previsto nel Piano triennale delle azioni positive 2014 – 2016, adottato con D.M. del 15 luglio 2014 e tenendo conto delle indicazioni precettive contenute nella legge delega 10 dicembre 2014, n. 183.

Questo tipo di misure ed interventi - da mettere in campo con la collaborazione della Consigliera Nazionale di parità e il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) – devono essere finalizzati a: 1) eliminare le disparità nell'accesso al lavoro, alla progressione di carriera, alla vita lavorativa e nei casi di mobilità; 2) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso gli strumenti della formazione; 3) superare le condizioni, l'organizzazione e la distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei lavoratori con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo; 4) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità; 5) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

L'impegno dell'Amministrazione sarà, inoltre, volto a sostenere lo sviluppo del Piano garanzia giovani con una attenzione anche al femminile, individuando un percorso mirato e azioni condivise per sostenere l'occupabilità delle giovani donne e suggerire azioni da sviluppare sul territorio nazionale.

Il Ministero dovrà inoltre proseguire l'azione avviata volta a porre in essere interventi tesi a contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco ed a rendere più equilibrata la ripartizione della responsabilità della cura dei figli tra i genitori, al fine non solo di evitare fuoriuscite dal mercato del lavoro delle giovani madri, ma anche di incoraggiare le donne disoccupate alla ricerca attiva del lavoro.

Altra azione di rilevanza fondamentale è quella di vigilanza sulla corretta applicazione, da parte dei datori di lavoro, delle disposizioni normative in tema, posta in essere dagli organi ispettivi istituiti nell'ambito dei vari uffici territoriali. In particolare, tale attività è volta ad accertare la sussistenza di discriminazioni sui luoghi di lavoro, la violazione delle disposizioni concernenti la tutela delle lavoratrici madri e dei lavoratori disabili, con riferimento sia ai profili di tutela economica, sia a quelli di tutela fisica.

Per quanto riguarda l'ambito interno, le azioni dovranno essere dirette a valorizzare il personale dell'Amministrazione, nella prospettiva di ottimizzare il lavoro e, dunque, la qualità dell'attività amministrativa. In relazione a ciò si dovrà continuare a dare attuazione alle azioni predisposizione del Piano delle azioni positive per il triennio 2014/2016, elaborato sulla base degli esiti del monitoraggio del precedente Piano 2012/2014 e delle proposte provenienti dalle Direzioni Generali.

L'Amministrazione sarà inoltre impegnata nella predisposizione degli adempimenti necessari alla redazione del Bilancio di genere del Ministero, sulla base delle linee metodologiche definite nelle linee guida.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Il sistema degli obiettivi tiene conto degli stanziamenti attribuiti alle missioni ed ai programmi riferiti a questo Dicastero dalla legge di bilancio dello Stato per il triennio 2015-2017 e delle relative assegnazioni ai titolari dei CRA delle risorse umane e finanziarie previste dal D.M. del 30 gennaio 2015.

Si riporta di seguito il **quadro sinottico** degli obiettivi strategici/strutturali triennali assegnati ai CRA in cui è evidenziato anche il collegamento degli obiettivi con le missioni e i programmi di pertinenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le schede analitiche di tali obiettivi e degli obiettivi operativi annuali assegnati ai dirigenti di prima e di seconda fascia dell'Amministrazione sono riportate in Appendice al presente Piano. Per rendere più agevole la lettura del documento, si è ritenuto opportuno inserire la direttiva di primo e quelle di secondo livello in distinti allegati.

Tabella 6 – Quadro sinottico obiettivi strategici/strutturali

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO
Segretariato generale	26 - Politiche per il lavoro	26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	A.1 Coordinamento delle attività connesse alla attuazione della normativa in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			A.2 Coordinamento della governance nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati e delle Agenzie vigilate dal Ministero.
			A.3 Coordinamento degli uffici e del Ministero, dei documenti di bilancio, contabilità economica e finanziaria, vigilanza sull'efficienza, rendimento, attività di audit interno e dei Fondi Comunitari, coordinamento del Fondo di cui alla L.190/2015. [obiettivo strutturale]
			A.4 Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro.
Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - ufficio procedimenti disciplinari	26 - Politiche per il lavoro 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro 32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	B.1 Provvedere alla innovazione strutturale, alla razionalizzazione delle risorse, alla trasparenza e semplificazione dei processi, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dal DL n. 90/2014, anche alla luce del DPCM n. 121/2014.
			B.2 Assicurare la continuità operativa e il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e degli uffici territoriali. [obiettivo strutturale]
			B.3 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali	C.1 Azioni di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza del Ministero attraverso la progettazione e la realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale e promozione degli eventi europei per gli anni 2015-2017, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali. Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.
			C.2 Assicurare il coordinamento, la progettazione, la manutenzione e la gestione dei sistemi informatici dell'amministrazione centrale e territoriale per l'informatica di servizio. Implementare un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche del lavoro.
			C.3 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO
Direzione generale per gli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	26 - Politiche per il lavoro	26.06 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	D.1 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			D.2 Attuazione della legge 183-2014 rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali, con riferimento all'art.1, comma 2, punti a) e b), rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi dell'impatto degli istituti della riforma.
Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	26 - Politiche per il lavoro	26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	E.1 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			E.2 Promozione e miglioramento delle politiche e delle procedure per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. [obiettivo strutturale]
			E.3 Mediazione tra le parti sociali e nelle vertenze collettive di lavoro derivanti da crisi industriali e da processi di riorganizzazione economico-strutturale in tutti i settori. [obiettivo strutturale]
			E.4 Disciplina, anche in ambito internazionale, del rapporto di lavoro e delle pari opportunità; studio della rappresentatività e dell'evoluzione della disciplina contrattuale. [obiettivo strutturale]
Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	26 - Politiche per il lavoro	26.10 – Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	F.1 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			F.2 Attuazione Garanzia Giovani.
			F.3 Programmazione e utilizzo delle risorse comunitarie per interventi in favore di competitività e occupazione.
			F.4 Monitoraggio e valutazione degli interventi nell'ambito delle attività di indirizzo e coordinamento in materia di formazione professionale.
			F.5 Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici e privati.
Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative	25 - Politiche previdenziali	25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	G.1 Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			G.2 Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati, rafforzamento del ruolo della previdenza complementare nonché miglioramento delle prestazioni e riduzione dei premi dell'assicurazione contro gli infortuni.
			G.3 Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale, monitoraggio dei trasferimenti statali e riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO	
Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	H.1	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			H.2	Costruzione del nuovo modello di Welfare nel quadro di attuazione del Federalismo. Monitoraggio e analisi delle necessità sociali e dell'impatto delle politiche.
Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.02 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	I.1	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			I.2	Sostegno e sviluppo del Terzo settore.
			I.3	Diffusione della cultura dell'impresa sociale e della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore.
Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.06 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	L.1	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			L.2	Azione di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti.
Direzione generale per l'attività ispettiva	26 - Politiche per il lavoro	26.09 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	M.1	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strutturale]
			M.2	Contrasto all'illegalità nel lavoro con particolare attenzione al lavoro nero.
			M.3	Prevenzione e sicurezza.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il presente Piano, nell'ottica di un percorso di progressiva implementazione delle diverse tecniche e metodologie utilizzate per la misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa ed in linea di continuità con il precedente documento di programmazione strategica triennale, prevede una stretta interconnessione tra i sistemi della programmazione e quelli del monitoraggio, della valutazione della *performance*, nonché con le risultanze del controllo di gestione, così come previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* che delinea gli strumenti, le metodologie e le procedure adottate dall'Amministrazione.

Il ciclo di gestione della *performance* deve essere regolamentato con provvedimento, da assumersi da parte di ciascuna Amministrazione, denominato Sistema di misurazione e valutazione.

A tale riguardo, l'articolo 5, commi 11 e ss. della legge n. 135/2012, individuando ulteriori ambiti di misurazione della *performance* individuale, richiede che l'Amministrazione proceda quanto prima ad opportune revisioni e aggiustamenti delle procedure contenute nel sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale al fine di recepire le novità introdotte anche con riferimento agli obblighi dirigenziali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Si deve, pertanto, cogliere questa opportunità per procedere ad un aggiornamento e completamento dell'attuale sistema di misurazione e valutazione della *performance* a cura degli attori istituzionalmente preposti – con il coordinamento del Segretariato generale – in ottemperanza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo, l'azione deve essere finalizzata alla definizione di criteri e procedure applicative differenti in ragione della diversità del ruolo e delle funzioni svolte, anche attraverso un opportuno confronto con il Dipartimento della funzione pubblica (già A.N.AC. e CiVIT).

L'idea portante è l'attribuzione dei benefici economici e di carriera, in modo da premiare i capaci e i meritevoli, affermando la cultura della valutazione, che può definirsi come l'attitudine a predisporre in modo organico e sistematico procedure idonee a individuare periodicamente, secondo criteri omogenei, il rendimento e le caratteristiche professionali dei dipendenti. L'obiettivo ultimo della disciplina di cui al d.lgs. n.150 è il raggiungimento di *standard* qualitativi ed economici elevati nelle attività che la pubblica amministrazione svolge e nei servizi che rende al suo esterno.

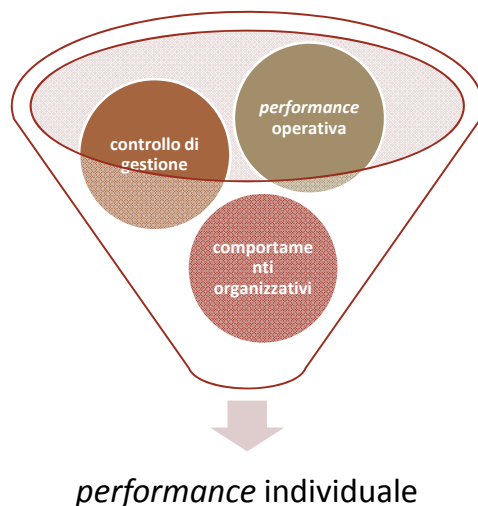
Ciò nella finalità di presidiare, nell'ambito del ciclo di pianificazione e controllo, la fase di realizzazione degli obiettivi trasformati in risultati concreti.

Per consentire che meritocrazia e premialità possano trovare una maggiore e più sostanziale espressione, si rende indispensabile, alla luce delle vigenti disposizioni legislative, l'aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione del personale dirigente e delle aree funzionali. L'aggiornamento deve tendere ad un perfezionamento dei metodi e dei criteri di valutazione dei risultati e dei comportamenti dei dirigenti e del personale rispetto ai contributi individuali.

La valutazione della *performance* individuale prevede l'integrazione tra i sistemi di controllo di gestione e di controllo strategico, sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati con la Direttiva generale annuale per l'azione amministrativa e la gestione e con le direttive di II livello, che concorrono alla misurazione della *performance* operativa (quale parte percentuale della più generale valutazione della *performance* individuale).

Tale valutazione, una volta recepita da parte dell'Amministrazione le novità introdotte dalla legge n. 135/2012 sopra citata, terrà conto, altresì, degli obiettivi individuali assegnati al momento del conferimento degli incarichi dirigenziali.

Il processo di misurazione valutazione culmina con la relazione sulla *performance* che risponde all'obiettivo della rendicontazione e contiene il consuntivo dell'anno precedente in ordine ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti.

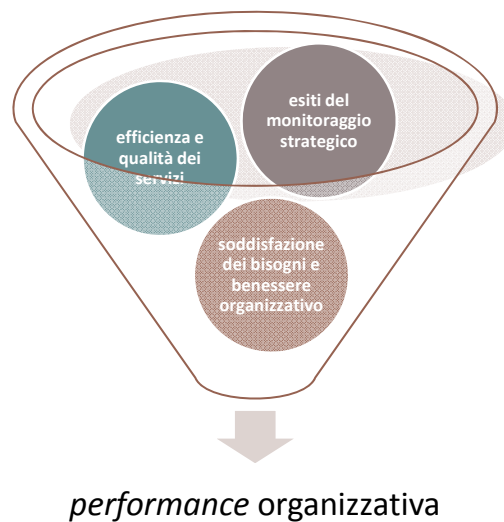


Il necessario raccordo tra *performance* individuale e organizzativa si realizza mediante due strumenti: il primo riguarda gli esiti del monitoraggio degli obiettivi assegnati; il secondo le risultanze del controllo di gestione.

L'integrazione tra programmazione strategica e controllo di gestione si articola su due livelli di collegamento:

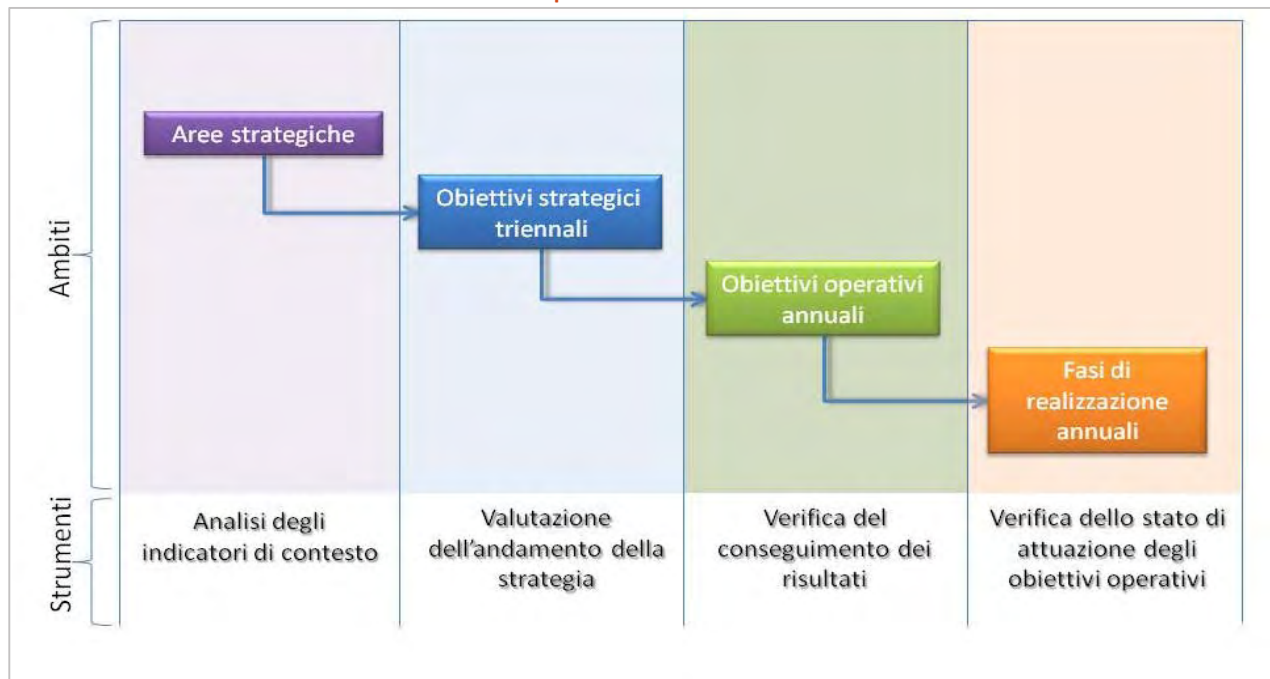
- tra gli obiettivi strategici/strutturali e le macroattività individuate dal controllo di gestione per la condivisione della piattaforma degli indicatori di efficacia;
- tra gli obiettivi operativi e le attività del medesimo controllo di gestione per la condivisione di elementi di valutazione quali risorse finanziarie dedicate, impiego del personale, costi diretti.

Particolare importanza rivestono anche il monitoraggio e la verifica dei risultati conseguiti in termini di impatto dell'attività amministrativa e delle politiche pubbliche poste in essere, soprattutto in settori d'intervento estremamente complessi e delicati come quelli di questa Amministrazione. Costituisce, quindi, parte integrante della valutazione della *performance* organizzativa anche l'analisi dei risultati dell'Amministrazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità e qualità dei servizi, di soddisfazione dell'utenza e di benessere organizzativo interno.



Nel grafico seguente si rappresentano gli ambiti e le metodologie applicate per ciascun livello della programmazione (grafico 25).

Grafico 25 – Ambiti e strumenti della valutazione della performance



Modalità operative di monitoraggio e valutazione

L'attività di monitoraggio del sistema degli obiettivi del presente Piano, volta a verificare l'andamento della gestione e della *performance*, è realizzata in modo continuativo mediante procedure automatizzate e secondo le seguenti modalità:

- monitoraggio intermedio semestrale attraverso il quale si analizza l'effettivo svolgimento delle azioni programmate nell'ambito degli obiettivi strategici/strutturali ed operativi mediante la misurazione delle percentuali di realizzazione delle fasi; si compie l'analisi degli eventuali scostamenti e si procede – se del caso – alla riprogrammazione ed alla rimodulazione;
- monitoraggio finale, volto a verificare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi strategici/strutturali ed operativi, nonché a misurare i valori obiettivo degli indicatori.

Anche per l'anno 2015, l'applicazione informatizzata resta operativa per il monitoraggio e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi derivanti anche dalle direttive di II livello.

Ai fini valutativi, agli obiettivi assegnati con il presente Piano si applica il vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* (individuale ed organizzativa), adottato dall'Amministrazione con i DD.MM. 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012.

Rimodulazione degli obiettivi

Le eventuali rimodulazioni degli obiettivi assegnati potranno essere proposte nell'ipotesi della insorgenza di specifiche cause oggettive, quali:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;

Le proposte avanzate, quindi, dovranno essere motivate e corredate dalle nuove schede contenenti gli obiettivi che si intendono concretamente perseguire nell'anno di riferimento.

Le proposte di ripianificazione avanzate su iniziativa dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, con il coordinamento del Segretariato generale e la collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*, saranno sottoposte all'approvazione del vertice politico-amministrativo in tempo utile per poter procedere alla valutazione e misurazione delle *performance*.

Cenni sull'attuazione degli obiettivi 2014

L'Amministrazione ha provveduto a svolgere il monitoraggio intermedio che per l'anno 2014 - in considerazione dell'entrata in vigore, in data 9 settembre 2014, del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", è stato effettuato, in deroga alla consueta cadenza semestrale, alla data dell'8 settembre 2014 rilevando lo stato di avanzamento degli obiettivi ed i valori degli indicatori facendo riferimento alla precedente struttura organizzativa dei CDR.

Le risultanze hanno evidenziato la necessità di apportare specifiche revisioni della programmazione di specifici obiettivi strategici/operativi assegnati con la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014 proprio per effetto dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo che ha visto strutture ministeriali interessate da modifiche organizzative e da passaggi di competenze a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121.

Pertanto, alcuni Centri di Responsabilità hanno avanzato proposte di rimodulazione di determinati obiettivi che sono state approvate con D.M. 17 dicembre 2014.

Sono tuttora in corso le procedure relative al monitoraggio finale 2014, le cui risultanze saranno rese note in occasione della Relazione sulla *performance*, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.150/2009.

SVILUPPI FUTURI DEL PIANO

In termini generali, nella predisposizione dei prossimi piani della *performance*, l'Amministrazione si prefigge obiettivi di miglioramento progressivo nei seguenti aspetti:

- ❖ ottimizzazione dello svolgimento del processo interno di programmazione strategica per la definizione delle azioni/interventi, in cui è chiamata a partecipare non soltanto la dirigenza apicale, ma anche – attraverso una vasta consultazione – il resto del personale, favorendo così anche una maggiore comprensione delle finalità ed una maggiore motivazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'azione amministrativa;
- ❖ maggiore rapporto con il contesto esterno in cui si colloca l'Amministrazione, sia per evitare i rischi di autoreferenzialità, sia per sviluppare – in un'ottica di sempre maggiore apertura al contributo fattivo, oltre che al semplice giudizio – modalità di consultazione continua dei cittadini e degli *stakeholders* nella fase ascendente e discendente dell'azione amministrativa, così come un accento particolare sarà posto sulle forme di rendicontazione sociale.

ALLEGATI

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L' ANNO 2015

- **SCHEDE OBIETTIVO**

DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L' ANNO 2015

- **SCHEDE OBIETTIVO**

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L' ANNO 2015

Decreto ministeriale 30 gennaio 2015



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 98, recante *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l’art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2012, recante *“Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza”;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante *“Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”;*

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto, n. 134;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;*

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante *“Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2013, istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il proprio decreto del 19 dicembre 2013 di individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15;

VISTO il proprio decreto del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;

VISTO il proprio decreto del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014 recante "Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*" e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017*" e, in particolare, la Tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 20 gennaio 2015 con il quale il Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato confermato responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l'atto di indirizzo del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto 30 gennaio 2015, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATI gli obiettivi proposti dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche recante "Linee guida relative al ciclo di gestione della *performance* per l'annualità 2013" con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano nazionale anticorruzione, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con delibera n. 72/2013 del 11 settembre 2013;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano Triennale 2015/2017 di Prevenzione della Corruzione del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dei contenuti del Programma Triennale 2015/2017 per la Trasparenza e l'Integrità del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dello sviluppo e degli andamenti degli obiettivi riferiti alla programmazione relativa al 2014;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

EMANA

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015.

Il documento, adottato sulla base degli indirizzi programmatici contenuti nell'Atto d'indirizzo per il triennio 2015 – 2017 del Ministro del 21 gennaio 2015, esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che i centri di responsabilità amministrativa dovranno sviluppare nel triennio di riferimento, sulla base delle risorse che sono loro attribuite per l'esercizio finanziario 2015 con apposito decreto ministeriale del 30 gennaio 2015.

La direttiva è parte integrante del Piano della *performance* per il triennio 2015 - 2017, in coerenza con le previsioni dell'articolo 10, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 150/2009 ed è redatta secondo le linee guida della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, contenute nella delibera n. 6/2013, inerente il ciclo di gestione della *performance*.

Premessa

La direttiva per l'anno 2015 tiene conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria e confluite nella Nota integrativa al disegno di legge di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 -2017 ed è elaborata in coerenza con le linee di azione del Governo, nonché con gli indirizzi e le raccomandazioni espressi dagli organismi europei in materia di politiche di lavoro e di *welfare*.

Il permanere della difficile situazione della finanza pubblica e dei mercati, impone a questa Amministrazione la prosecuzione dell'azione risanatrice e di riforma che ha caratterizzato le gestioni politiche di questi ultimi anni, ponendosi come obiettivi primari il rilancio della domanda interna, la ripresa dell'occupazione e la *spending review*, coerentemente con le priorità stabilite nel corso del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea.

Questo impegno straordinario, nell'attuazione dei delineati indirizzi strategici, dovrà essere profuso nell'anno 2015 da parte di tutta l'Amministrazione, centrale e territoriale, anche utilizzando l'opportunità costituita dalla riconfigurazione dei propri assetti organizzativi e funzionali, effettuata a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, attuativo del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121.

Per il Ministero tali strategie si dovranno tradurre in primo luogo in interventi volti a dare attuazione alle deleghe previste in materia riforma del mercato del lavoro con riguardo al riordino delle attuali forme contrattuali, alla completa rivisitazione del sistema degli ammortizzatori sociali e degli



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

incentivi all'occupazione e all'introduzione di nuove norme sulla conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. Sul fronte delle politiche occupazionali, oltre ad una riforma sul piano dell'interazione tra organismi nazionali e regionali competenti in materia, proseguirà l'azione di implementazione del piano italiano "Garanzia Giovani" (*Youth Guarantee*), che peraltro si sta caratterizzando quale intervento di politica attiva di carattere strutturale.

Gli strumenti da utilizzare per conseguire al meglio gli obiettivi ivi descritti sono soprattutto quelli dell'aggiornamento dell'impianto normativo, del rinnovamento e dell'ammodernamento dei processi organizzativi e gestionali e dell'integrazione degli strumenti programmatori; ciò al fine di garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, attraverso il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire attraverso la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e l'integrità. Inoltre, sarà fondamentale porre particolare attenzione alle iniziative e alle misure volte alla razionalizzazione della spesa. La tempestività nell'adozione degli atti di competenza e la migliore diffusione all'esterno dovranno caratterizzare l'agire del Ministero in quanto strumenti fondamentali per aumentare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese,

CONTENUTO DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Il presente atto programmatico individua le linee di azione strategiche ed operative per l'anno 2015, che dovranno attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- assicurare la definizione di un apparato amministrativo più snello, efficiente e tecnologicamente più moderno, anche attraverso lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi, così come configurato attraverso il processo di riordino, definito con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, attuativo del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- garantire l'assolvimento agli obblighi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica da realizzarsi attraverso la riduzione dei costi ed il perseguimento di obiettivi di efficienza ed economicità;
- assicurare lo svolgimento del complesso delle attività previste dalla normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione, così come delineate nei relativi piani programmatici, quali temi centrali nello sviluppo e nella qualificazione del lavoro pubblico, in quanto parametri di riferimento dei comportamenti e delle responsabilità che ne derivano;
- proseguire nell'azione di rafforzamento della propria capacità di *governance* nei rapporti istituzionali con gli enti previdenziali e con gli enti strumentali (Italia Lavoro S.p.A. ed Isfol), al fine di garantire l'efficacia degli interventi negli ambiti di rispettiva competenza e l'utilizzo efficiente delle risorse trasferite ai medesimi enti;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- attuare un'attenta ed efficace gestione delle risorse comunitarie, il cui ottimale impiego risulta strategico nell'attuazione dei programmi legati al rilancio occupazionale ed al recupero della competitività delle imprese;
- potenziare gli strumenti digitali già disponibili ed ottimizzare la qualità della comunicazione e dell'informazione, nell'ambito della realizzazione di un'efficace e rinnovata digitalizzazione, al fine di utilizzare in modo ottimale le potenzialità informatiche e della rete, anche per agire velocemente e utilmente con gli *stakeholders* di riferimento;
- migliorare la qualità dei servizi con una particolare attenzione alla rilevazione della *customer satisfaction*, assicurando il rispetto dei tempi procedurali, anche attraverso la semplificazione degli adempimenti amministrativi;
- elaborare una nuova politica di gestione del personale fondata su analisi aggiornate dei fabbisogni di competenze e specializzazioni, nonché sulla qualificazione e la valorizzazione dei dipendenti;
- affinare i metodi ed i criteri di valutazione dei risultati e dei comportamenti dei dirigenti e del personale dell'Amministrazione, per valorizzare i contributi individuali, aumentare gli standard di prestazione, riconoscere il merito, le capacità e l'impegno dei singoli;
- potenziare gli strumenti di politica attiva, assicurando il loro uniforme ed unitario esercizio sul territorio nazionale, anche attraverso l'attuazione di programmi finanziati sia a livello nazionale che comunitario;
- rafforzare le funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche occupazionali anche attraverso la valorizzazione del sistema informativo per la gestione del mercato del lavoro;
- rimodulare gli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria anche attraverso l'universalizzazione del campo di applicazione della nuova ASpl e l'omogeneizzazione della disciplina dei trattamenti ordinari e di quelli brevi;
- proseguire nell'azione costante di vigilanza sul rispetto delle regole e delle norme giuslavoristiche che presidiano i rapporti di lavoro attraverso la razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva che sarà realizzata attraverso misure di coordinamento;
- proseguire nell'azione di monitoraggio degli effetti prodotti dalla riforma del sistema pensionistico, mantenendo alta l'attenzione nei confronti del tema dei lavoratori c.d. "salvaguardati" e, sotto il profilo ordinamentale, sulla necessaria riforma della *governance* degli enti previdenziali;
- potenziare le politiche di inclusione sociale, attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari 2014/2020, in particolare del FEAD (Fondo Europeo per gli Aiuti agli Indigenti) e continuare



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

a monitorare il processo di riforma dell'ISEE, al fine di apportare eventuali interventi correttivi;

- potenziare le attività del Terzo settore, anche attraverso un riordino della disciplina vigente in materia, allo scopo di promuovere la crescita, l'occupazione e lo sviluppo delle attività ad esso connesse con particolare attenzione al tema dell'economia sociale.

In linea con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo per il triennio 2015-2017 del 21 gennaio 2015, dovrà essere assicurato lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi. In tale ambito, assume particolare rilevanza la capacità di proposta dei titolari dei centri di responsabilità, nell'individuazione e nella definizione di obiettivi specifici, concretamente realizzabili – in linea con le politiche di riduzione dei costi di funzionamento, in termini di aumento della qualità e di contenimento dei tempi, coerentemente con le politiche di *spending review*. Sarà data, dunque, particolare attenzione alle azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane e all'ottimale conseguimento dei risultati in tempi certi e ridotti.

A tutti i soggetti responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, sarà richiesto l'impegno a definire in tempi certi le nuove regole ed i relativi procedimenti, anche in considerazione del fatto che tutta l'Amministrazione pubblica sarà coinvolta, nel prossimo futuro, in un processo di riordino generale del sistema finalizzato a valorizzare il merito, i risultati raggiunti e le *performance* individuali ed organizzative.

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione di interventi efficaci, nel complesso contesto cui si è fatto cenno in premessa, sarà garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze e, laddove necessario, mediante forme di sinergia con le altre strutture ministeriali.

Il **Segretariato generale**, alla luce della riorganizzazione derivante dall'entrata in vigore, in data 9 settembre 2014, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", e il successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014, recante "*Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", dovrà continuare a coordinare l'attuazione delle misure conseguenti alla revisione degli assetti, al fine di garantire una maggiore efficienza delle articolazioni ministeriali. A fronte di un quadro normativo di riferimento complesso, che può presentare incertezze interpretative ed in presenza di istituti giuridici e misure di carattere innovativo, sarà particolarmente importante l'attività di indirizzo alle singole strutture.

Il coordinamento si esplicherà, in primo luogo, in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, da svolgersi in raccordo con i competenti organi. Inoltre il Segretariato generale dovrà operare per migliorare la gestione dei complessi processi di trasferimento ed erogazione delle risorse finanziarie, promuovendo la trasparenza nell'impiego delle stesse.

Nel rinnovato disegno delle competenze declinate nei recenti provvedimenti di organizzazione appare centrale la disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza, nonché l'intervento sull'attuale sistema di valutazione del personale dirigente e delle aree funzionali.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Segretariato generale continuerà ad esercitare l'attività di coordinamento in materia internazionale, promuovendo l'adempimento di tutti gli obblighi previsti a livello comunitario.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al tema della *governance*, sia riguardo ai rapporti istituzionali con gli enti previdenziali e strumentali, sia riguardo alle risorse e alla destinazione dei fondi gestiti. Il Segretariato generale dovrà garantire il coordinamento delle attività di *audit* interno, di *audit* dei Fondi comunitari, nonché delle funzioni afferenti alle strutture amministrative di scopo, con particolare riferimento alla Struttura di Missione, finalizzata a dare attuazione alle misure previste in tema di "Garanzia Giovani" e ricollocazione dei lavoratori beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito. Inoltre nell'ambito dell'attività del Segretariato generale è incardinata l'attività di coordinamento del Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, istituito ai sensi dell'art. 1, commi 107-108, della legge 23 dicembre 2014, n 190 (legge di stabilità 2015).

La **Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio procedimenti disciplinari**, nell'ottica del riordino delle strutture centrali e territoriali effettuata dall'Amministrazione a beneficio di una macchina amministrativa più snella ed efficiente, ha attuato un'adeguata razionalizzazione delle strutture di competenza, pur mantenendo la funzionalità dei servizi resi all'utenza; in particolare, a livello territoriale, con l'istituzione delle Direzioni interregionali del lavoro (DIL) è stato assicurato il mantenimento di tutti i compiti previsti dalla normativa vigente in capo alle strutture territoriali regionali ed è stato garantito l'assolvimento delle linee di operatività, cui sono chiamati gli uffici in questione.

Sarà inoltre cura della Direzione generale continuare nell'azione di contenimento della spesa, da realizzarsi attraverso la riduzione dei costi ed il perseguimento di obiettivi di efficienza ed economicità. Dovrà essere garantita altresì un'efficace gestione unificata delle risorse comuni a più centri di responsabilità.

La Direzione generale dovrà dedicare grande impegno all'elaborazione di una nuova politica di gestione del personale, fondata su analisi aggiornate dei fabbisogni di competenze e specializzazioni e sulla qualificazione e la valorizzazione dei dipendenti.

Dovranno essere elaborati, sviluppati e diffusi piani di formazione per favorire la razionalizzazione, la semplificazione e la riduzione dei tempi e dei costi di gestione dei processi di lavoro, anche al fine di realizzare interventi di innovazione necessari per aumentare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione.

Nella prospettiva di attuare quanto previsto dalla strategia italiana sull'Agenda Digitale, presentata dalla Commissione Europea tra le priorità di *Europa 2020*, secondo la quale la digitalizzazione rappresenta il tratto distintivo di un'Amministrazione moderna, la **Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione** dovrà dedicarsi al potenziamento e alla piena integrazione delle banche dati e degli strumenti tecnologici che trattano le informazioni di cittadini, datori di lavoro e operatori che interagiscono a vario titolo nel mercato del lavoro, attraverso la digitalizzazione degli adempimenti in materia di lavoro.

La realizzazione di tali sistemi comporterà un ampio coinvolgimento degli enti previdenziali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle Regioni, secondo i principi individuati nella legge n. 183/2014. In tale quadro risulta necessario intensificare le attività di



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

comunicazione anche dal punto di vista del linguaggio utilizzato, attraverso l'emanazione di linee guida editoriali, privilegiando i canali telematici e *social*.

Questo cambio di rotta della comunicazione quale strumento efficace per favorire la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, assecondando la crescente domanda di trasparenza proveniente dalla società civile, favorisce una migliore conoscenza dei servizi, delle misure e delle opportunità offerte da questo Ministero ed interazione con i suoi destinatari. Tali attività dovranno essere in linea con le logiche che ispirano la delega per la semplificazione delle procedure burocratiche attraverso l'incentivazione di strumenti telematici e digitali.

Nel corso del 2015, la **Direzione generale delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali** sarà impegnata su diversi fronti.

Relativamente alla promozione della pari opportunità tra uomini e donne grande attenzione continuerà ad essere rivolta alle azioni tese a favorire la conciliazione tra le attività di lavoro e le cure familiari. In tale ambito, attraverso lo strumento della delega, si vuole giungere alla revisione degli strumenti di sostegno alla genitorialità, attraverso un'azione di aggiornamento delle misure intese a tutelare la maternità e la paternità ed a rivedere in linea generale le forme di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per quanto invece concerne il tema della salute e sicurezza sul lavoro, si sottolinea come tale tematica rappresenti oggi uno degli aspetti più importanti e più avanzati anche della politica sociale dell'Unione. L'attività, per il 2015 e per gli anni successivi, prevede il proseguimento delle attività promozionali per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, individuate come azioni prioritarie per una vera e propria strategia nazionale in materia.

Al riguardo, la Direzione sarà impegnata anche nelle attività volte alla semplificazione degli adempimenti formali in materia di salute e sicurezza e revisione dell'apparato sanzionatorio, come previsto dalla legge delega n. 183/2014.

Inoltre, per quanto riguarda le varie problematiche relative alla disciplina giuslavoristica, la Direzione generale sarà impegnata a seguire gli sviluppi legati al processo di riordino delle tipologie contrattuali, in attuazione della disciplina contenuta nella citata legge delega, con particolare riferimento alla disciplina del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, in relazione all'anzianità di servizio, previsto per le nuove assunzioni dal decreto attuativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 dicembre 2014.

In considerazione della particolare delicatezza della situazione socio-economica, per contrastare la crisi occupazionale, la **Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione**, è chiamata a svolgere un ruolo molto delicato, anche alla luce delle recenti previsioni normative.

La Direzione generale assicurerà la massima attenzione alle azioni da porre in essere in materia di ammortizzatori sociali e garantirà la necessaria tempestività delle stesse, con particolare riferimento alla cassa integrazione straordinaria e agli interventi "in deroga". Tale fine sarà realizzato anche attraverso forme di snellimento e velocizzazione delle procedure previste ai fini del rilascio dei provvedimenti di autorizzazione.

La Direzione generale sarà inoltre impegnata a realizzare quanto previsto nel decreto - approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 dicembre 2014 - attuativo della legge delega n. 183/2014, in materia di



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI), nonché di prestazioni ulteriori di sostegno al reddito. Avrà inoltre cura di attuare quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativamente alle concessioni di sgravi contributivi in caso di assunzioni di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (c.d. piccola mobilità).

La Direzione generale seguirà altresì gli sviluppi legati alla rimodulazione degli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria e alle previsioni in materia di incentivi all'occupazione. In tale ambito sarà fondamentale attuare un'azione di razionalizzazione degli incentivi all'assunzione, all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

Nel corso del 2015 la **Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative** sarà chiamata a continuare l'azione di monitoraggio, necessaria a realizzare l'obiettivo prioritario di assicurare la sostenibilità di lungo periodo del sistema pensionistico, anche attraverso una prospettiva di armonizzazione delle varie gestioni previdenziali e una maggiore equità e equilibrio intragenerazionale ed intergenerazionale, agendo anche nella prospettiva di minimizzare i rischi derivanti da ingressi sempre più ritardati nel mondo del lavoro o da vite lavorative discontinue.

A tale riguardo, occorrerà proseguire con il monitoraggio degli effetti prodotti dalla riforma del sistema pensionistico e, in particolare degli effetti prodotti dalle novità introdotte con la legge di stabilità per il 2015, sul sistema previdenziale pubblico e privato, in relazione al tetto massimo posto all'importo delle pensioni. Sarà inoltre necessario procedere al coordinamento e all'applicazioni delle disposizioni in tema di lavoratori c.d. salvaguardati. La Direzione sarà inoltre impegnata nel processo di riforma del sistema degli istituti di patronato e di assistenza sociale che prevede la rideterminazione dei requisiti necessari per la loro costituzione ed il loro riconoscimento.

Dovrà inoltre essere portata avanti l'azione di monitoraggio e di vigilanza circa l'efficacia ed il coerente funzionamento dei regimi pensionistici, anche con riferimento a quelli gestiti dagli enti previdenziali di diritto privato, per verificare gli andamenti, anche in previsione, di eventuali interventi migliorativi.

Sul versante degli enti pubblici vigilati, la Direzione seguirà il processo di definizione degli assetti degli apparati amministrativi, conseguente all'incorporazione degli enti soppressi. In tal senso, sarà rivisto il modello di *governance* esistente, prevedendo una distribuzione dei poteri e delle competenze, tali da consentire un esercizio delle rispettive prerogative più equilibrato ed efficiente, nonché individuando nuove regole e responsabilità anche con riferimento ai rapporti tra il Ministero e tali enti.

In considerazione della forte contrazione della domanda occupazionale determinata dalla crisi economica e finanziaria e tenuto conto del numero crescente dei giovani disoccupati, la **Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione**, sarà impegnata nel promuovere misure per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro. Sarà, in particolare, impegnata a dare attuazione al Piano italiano della *Youth Guarantee*, che dovrà essere portato avanti in sinergia con le Regioni, assicurando una regia unitaria, anche al fine di realizzare un'efficace azione di monitoraggio delle attività svolte.

L'attività della Direzione generale dovrà essere rivolta all'attuazione di un'efficace e trasparente programmazione e gestione delle risorse comunitarie 2014-2020 del Fondo sociale europeo e nella gestione e stralcio della precedente programmazione, confluite nel Piano Azione Coesione, nonché



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

del FEG – Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, al fine di assicurarne la destinazione ad interventi rivolti ai giovani.

La Direzione generale è inoltre chiamata a porre in essere attività finalizzate al potenziamento degli strumenti di politica attiva e promuovere le attività di competenza del Ministero in materia di formazione, elaborando politiche formative, piani di orientamento e rafforzamento dell'occupabilità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al monitoraggio sulla qualità dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e sul rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, definiti ai sensi della normativa vigente in materia. La Direzione generale sarà anche impegnata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla legge delega n. 183/2014.

La Direzione generale per l'attività ispettiva proseguirà nella sua azione di indirizzo, coordinamento e impulso delle attività mirate a contrastare l'irregolarità e l'evasione contributiva e fiscale e la vigilanza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sarà cura della Direzione generale esercitare una costante azione di coordinamento in materia di vigilanza ordinaria e tecnica, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo territoriale. Sarà pertanto chiamata a realizzare una razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva attraverso più incisive forme di coordinamento, con tutti gli altri enti preposti anche nazionali ed internazionali.

La Direzione generale continuerà a fornire un supporto tecnico-giuridico alle strutture ispettive per quanto concerne i profili applicativi e interpretativi della disciplina in materia di diritto del lavoro e legislazione sociale. La Direzione generale sarà anche impegnata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla legge delega n. 183/2014.

Lo svolgimento delle attività non dovrà soltanto caratterizzarsi nelle azioni di contrasto all'illegalità, ma anche nell'assunzione di un ruolo attivo nella soluzione di possibili conflitti tra lavoratori e datori di lavoro, attraverso strumenti di carattere conciliativo e di tutela dei diritti patrimoniali dei lavoratori ed anche attraverso la valorizzazione di logiche di tipo preventivo.

Al fine di evitare il rischio di duplicazioni e sovrapposizioni nello svolgimento delle verifiche, si dedicherà grande cura ad una maggiore integrazione delle banche dati disponibili e all'implementazione di sistemi informativi a supporto dell'attività di vigilanza.

Il protrarsi della difficile situazione economica e sociale ha avuto quale diretta conseguenza l'aumento del numero delle famiglie e delle persone che vivono in situazioni di disagio, in tale ambito, **la Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali** è chiamata a potenziare i processi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e a promuovere politiche di tutela delle fasce sociali più deboli (infanzia e adolescenza, persone con disabilità), coerentemente con gli obiettivi previsti nella Strategia Europa 2020.

A tal fine una delle misure più efficaci è rappresentata dal Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e dall'attenta analisi, monitoraggio e valutazione della sperimentazione condotta che dovranno guidare l'estensione di tale strumento sul territorio nazionale e in termini di beneficiari.

La Direzione generale dovrà, inoltre, garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse comunitarie, considerando che nel nuovo ciclo di programmazione finanziaria dei fondi strutturali comunitari 2014/2020, è rivolta, per la prima volta, una specifica attenzione alle politiche di inclusione sociale. Per il periodo 2014/2020 è anche istituito il FEAD, Fondo Europeo per gli aiuti agli indigenti. Compito della Direzione generale sarà anche quello di monitorare con grande



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

attenzione la riforma dell'ISEE, recentemente definita, ispirata dalla necessità di assicurare maggiore coerenza all'intero sistema di riconoscimento delle tutele e delle prestazioni sociali agevolate, al fine di apportare eventuali interventi correttivi. Per quanto riguarda il settore dell'infanzia, la Direzione generale dovrà strutturare gli interventi attuati in via sperimentale, come ad esempio, il Programma di Intervento per Prevenire l'Istituzionalizzazione, dedicato alle famiglie nelle quali vi è un rischio di allontanamento dei minori. Inoltre, dovrà anche riavviare la programmazione complessiva degli interventi per "investire sull'infanzia". Nel settore della disabilità, la Direzione generale dovrà rafforzare il suo intervento in materia di vita indipendente, anche attraverso la redazione di linee guida nazionali volte ad assicurare una maggiore omogeneità tra i territori. Infine dovranno essere valorizzati i nuovi strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione offerti dal Sistema informativo dei servizi sociali, nel cui ambito si inserisce il Casellario dell'Assistenza.

La **Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione**, proseguirà il suo impegno nell'attuazione e nel miglioramento dei programmi e delle azioni avviati nell'ultimo triennio. In particolare saranno sviluppate azioni specifiche volte a favorire la partecipazione dei lavoratori stranieri disoccupati, a rischio di impoverimento e sfruttamento, ai programmi di politica attiva del lavoro, al fine di agevolare il reinserimento degli stessi nel mercato del lavoro.

Inoltre sarà necessario riposizionare le politiche migratorie dando priorità al processo di integrazione socio-lavorativa della gente immigrata, anche attraverso un potenziamento della cooperazione interistituzionale con regioni ed enti locali. Particolare attenzione sarà data alle seconde generazioni e ai giovani migranti.

Al contempo, la Direzione generale svilupperà azioni specifiche volte a rafforzare le *partnership* con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale, per favorire la partecipazione dei lavoratori stranieri disoccupati.

Un'attenzione specifica dovrà essere volta ad assicurare l'impegno nella promozione di programmi di inserimento socio-lavorativo di *target* vulnerabili della popolazione immigrata ed alla rivisitazione dell'impianto normativo ed amministrativo relativo agli ingressi per motivi di lavoro. Tali attività saranno perseguite anche attraverso l'implementazione di supporti strumentali, quali il Portale nazionale dell'integrazione dei migranti, diretto a favorire l'accesso ai soggetti interessati ai servizi offerti sul territorio.

La Direzione generale dovrà anche avere cura di rafforzare gli interventi volti a valorizzare le forme di complementarietà tra risorse nazionali e risorse comunitarie, dedicate all'immigrazione.

La **Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese** sarà molto impegnata nel potenziamento delle attività tese al rafforzamento della coesione sociale ed al contenimento degli effetti della crisi economica. Per perseguire tale obiettivo, sarà necessaria una revisione generale della normativa, anche al fine di individuare nuove o ulteriori finalizzazioni dei finanziamenti previsti in favore degli enti e organismi del sistema, più adeguate alle esigenze di sviluppo di tale settore. Nelle logiche che ispirano il disegno di legge "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale*", all'esame del Parlamento, la Direzione interverrà attivamente nel processo di trasformazione, teso a delineare un nuovo *welfare* maggiormente partecipativo. In relazione all'istituto del 5 per mille, la Direzione generale sarà impegnata nel rafforzamento dei controlli e nell'ottimizzazione delle



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

procedure connesse a tale erogazione. Dovranno, inoltre, proseguire le attività di promozione, divulgazione e monitoraggio della cultura dell'impresa sociale - anche sul piano europeo ed internazionale - e dovranno essere rafforzate le attività di promozione della cultura della responsabilità sociale delle imprese, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese in percorsi responsabili tesi alla crescita sostenibile, con la diffusione di conoscenze, buone prassi e promozione degli investimenti. Infine compito della Direzione generale sarà quello di sviluppare le attività finalizzate al confronto che promuova il dialogo con enti ed organismi dell'associazionismo, del volontariato, delle imprese sociali e anche l'emanazione di linee di indirizzo e orientamento sulle tematiche maggiormente significative relative al Terzo Settore.

Vi sono, infine, alcune materie che rivestono carattere trasversale ed alle quali si dovranno dunque, dedicare congiuntamente sia il Segretariato generale che le Direzioni generali.

Si fa riferimento ai temi della **trasparenza** e dell'**anticorruzione**, strutturalmente collegati alla programmazione strategica ed economico-finanziaria. Dovranno essere adottati tutti gli strumenti e le misure diretti a garantire una "*crescita*" delle disponibilità dei dati sul sito istituzionale, nonché a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione, che mirano ad assicurare un miglioramento delle condizioni di mercato per la concorrenza e a favorire il contenimento della spesa pubblica.

Molto importante sarà anche l'impegno a definire, in tempi certi, le nuove regole ed i relativi procedimenti, al fine di attuare una revisione generale del sistema finalizzato a valorizzare i meriti, i risultati raggiunti e le *performance* individuali ed organizzative.

Altra importante tematica è quella dei servizi, per i quali dovrà essere realizzato un processo di miglioramento continuo e sarà necessario proseguire nelle attività già poste in essere, con riferimento alla definizione degli standard di qualità, al monitoraggio dei tempi e alla rilevazione della *customer satisfaction*.

Importante anche la tematica delle **pari opportunità**, la cui promozione risulta essere un elemento strategico nelle politiche volte a favorire l'inclusione.

Roma, 13 0 GEN. 2015

Giuliano Poletti

SCHEDE OBIETTIVO

SEGRETERIATO GENERALE (A)	1
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (B)	33
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE (C)	48
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE (D)	74
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (E)	86
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE (F)	111
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)	133
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI (H)	166
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE (I)	194
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE (L)	214
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)	230

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.1
Obiettivo	Coordinamento delle attività connesse alla attuazione della normativa in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attività di coordinamento, vigilanza e monitoraggio per l'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza, integrità e di prevenzione della corruzione. Assicurare gli adempimenti di competenza funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, CORTE DEI CONTI, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO- DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€629.944,00	€628.352,00	€628.337,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
A.1.1	Attività di coordinamento delle attività connesse alla attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità. Processo di definizione degli strumenti per la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione.	X	X	X
A.1.2	Contributo del Segretariato generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X
A.1.3	Contributo del Segretariato generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.1
Obiettivo	Attività di coordinamento delle attività connesse alla attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità. Processo di definizione degli strumenti per la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione.
Descrizione	Attività di indirizzo e di coordinamento delle azioni e delle misure per l'attuazione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione e del trattamento del rischio ai sensi della legge n. 190/2012 e del Decreto legislativo n. 39/2013, come modificato dalla legge n. 69/2013. Attività di indirizzo e di coordinamento delle azioni e delle misure per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. Elaborazione dei Programmi triennali dell'Amministrazione. Monitoraggio circa lo stato di attuazione del Programmi per l'anticorruzione e la trasparenza e attività di coordinamento per la mappatura e per la definizione degli standard di qualità dei servizi per l'anno 2015, nell'ottica dell'ottimizzazione e dell'efficienza dei processi curati e dei servizi resi dall'Amministrazione.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (ANAC); Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU). Corte dei Conti. Scuola Nazionale per l'Amministrazione (SNA)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.1.1	Attività finalizzata alla elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	01/01/2015	31/01/2015	Elaborazione della proposta del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
A.1.1.2	Attività di coordinamento per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con riferimento alle azioni previste per l'annualità 2015	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e note di coordinamento.	20%
A.1.1.3	Attività finalizzata alla elaborazione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017	01/01/2015	31/01/2015	Elaborazione della proposta del Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017	20%
A.1.1.4	Attività di coordinamento per l'attuazione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione con riferimento alle azioni previste per l'annualità 2015	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e note di coordinamento	20%
A.1.1.5	Attività di coordinamento per l'aggiornamento della mappatura e degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni, note e atti di coordinamento	10%
A.1.1.6	Verifica periodica dei dati inseriti e monitoraggio circa l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e monitoraggio del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di report di monitoraggio circa lo stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e monitoraggio del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>Nell'obiettivo strategico relativo all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono state indicate le risorse, per l'esercizio finanziario 2015, assegnate in nota integrativa, all'obiettivo di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione.</p> <p>Tali risorse sono pari ad € 629.944,00 per l'anno 2015. Le stesse non sono attribuite negli obiettivi operativi derivanti da quello strategico in quanto sono afferenti all'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione, la cui funzione è attualmente svolta dal Segretario Generale. Detta funzione sarà successivamente assegnata ad altro Dirigente di I fascia come previsto dall'art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121(Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), sia per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che per quelli di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. dall'art. 1, comma 7, legge 190/2012.</p> <p>Gli obiettivi operativi derivanti dagli adempimenti in questione relativi al CDR Segretariato generale sono svolte dalla competente divisione I. In fase di monitoraggio finale si darà conto dell'effettiva ripartizione delle risorse finanziarie.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.2
Obiettivo	Contributo del Segretariato generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza del Segretariato generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità : coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma ; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, CORTE DEI CONTI, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO- DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	3/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.2.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	30%
A.1.2.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità , con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	40%
A.1.2.3	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	3	10%
		F3	2	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4	2	10%
		F3	2	10%
		F2	2	10%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			16	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Nell'obiettivo strategico relativo all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono state indicate le risorse, per l'esercizio finanziario 2015, assegnate in nota integrativa, all'obiettivo di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione. Tali risorse sono pari ad € 629.944,00 per l'anno 2015. Le stesse non sono attribuite negli obiettivi operativi derivanti da quello strategico in quanto sono afferenti all'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione, la cui funzione è attualmente svolta dal Segretario Generale. Detta funzione sarà successivamente assegnata ad altro Dirigente di I fascia come previsto dall'art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 (Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), sia per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che per quelli di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dall'art. 1, comma 7, legge 190/2012.

Gli obiettivi operativi derivanti dagli adempimenti in questione relativi al CDR Segretariato generale sono svolte dalla competente divisione I. In fase di monitoraggio finale si darà conto dell'effettiva ripartizione delle risorse finanziarie.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.3
Obiettivo	Contributo del Segretariato generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione . Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, CORTE DEI CONTI, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO- DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	4/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.3.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
A.1.3.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
A.1.3.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	3	10%
		F3	2	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	10%
		F4	2	10%
		F3	2	10%
		F2	2	10%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			17	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Nell'obiettivo strategico relativo all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono state indicate le risorse, per l'esercizio finanziario 2015, assegnate in nota integrativa, all'obiettivo di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Tali risorse sono pari ad € 629.944,00 per l'anno 2015. Le stesse non sono attribuite negli obiettivi operativi derivanti da quello strategico in quanto sono afferenti all'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione, la cui funzione è attualmente svolta dal Segretario Generale. Detta funzione sarà successivamente assegnata ad altro Dirigente di I fascia come previsto dall'art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 (Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), sia per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che per quelli di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dall'art. 1, comma 7, legge 190/2012.

Gli obiettivi operativi derivanti dagli adempimenti in questione relativi al CDR Segretariato generale sono svolte dalla competente divisione I. In fase di monitoraggio finale si darà conto dell'effettiva ripartizione delle risorse finanziarie.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.2
Obiettivo	Coordinamento della governance nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati e delle Agenzie vigilate dal Ministero
Descrizione	Attività di coordinamento volto al rafforzamento e alla valorizzazione del ruolo di direzione, indirizzo e vigilanza del Ministero nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati e delle Agenzie vigilate dal Ministero, anche attraverso l'adozione e/o la promozione di azioni e misure tese a garantire una maggiore trasparenza nell'impiego delle risorse finanziarie e maggiori efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali interessate
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle finanze; Enti previdenziali pubblici e privati; ISFOL, Italia Lavoro S.p.A..
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	rapporto tra azioni/ misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€13.259.446,00	€1.256.446,00	€1.256.446,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
A.2.1	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli Enti strumentali del Ministero.	X	X	X
A.2.2	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli Enti previdenziali pubblici e privati.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.1
Obiettivo	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli Enti strumentali del Ministero.
Descrizione	Attività di coordinamento volto a rafforzare la capacità di governance dell'Amministrazione nei confronti di ISFOL e di ITALIA LAVORO S.P.A. al fine di garantire l'efficacia degli interventi nei rispettivi ambiti di competenza e l'utilizzo efficiente delle risorse trasferite ai medesimi Enti.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali interessate da progetti rientranti nella programmazione del Fondo Sociale Europeo
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISFOL - Italia Lavoro S.p.A., Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporti tra le azioni di coordinamento programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.1.1	Coordinamento e rafforzamento delle azioni di governance del Ministero nei confronti degli Enti strumentali	01/01/2015	31/12/2015	Redazione di note di coordinamento/pareri/direttive; riunioni con i rappresentanti delle altre Strutture ministeriali interessate e con i rappresentanti degli Enti.	50%
A.2.1.2	Monitoraggio periodico sulla gestione e sulle attività realizzate dagli Enti strumentali con particolare riguardo all'impiego delle risorse economiche trasferite ai medesimi Enti.	01/02/2015	31/12/2015	Esame e approvazione dei documenti contabili redatti dagli Enti strumentali; richiesta periodica di relazioni di monitoraggio sulle attività svolte e sulle risorse economiche utilizzate.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	1	20%
		F3		
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	1	8%
		F3		
		F2	2	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2234	€ 12.000.000,00
1201	€ 142.500,00
1202	€ 5.425,00
1205	€ 5.000,00
1263	€ 7.323,00
1342	€ 420,00
7181	€ 791,00

Totale € 12.161.459,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.2
Obiettivo	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli Enti previdenziali pubblici e privati.
Descrizione	Al fine di garantire l'efficacia degli interventi degli Enti di previdenza pubblici e privati nei rispettivi ambiti di competenza e il rafforzamento della capacità di governance dell'Amministrazione sugli stessi, verranno realizzate azioni volte ad una maggiore conoscenza delle problematiche degli Enti previdenziali; in particolare, verrà curato il monitoraggio periodico sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative sugli Enti di previdenza pubblici e privati e saranno assicurate le funzioni di coordinamento, d'intesa con la citata Direzione Generale, dei rappresentanti del Ministero negli collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle finanze; Enti previdenziali pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.2.1	Incontri periodici con i rappresentanti ministeriali nei collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici anche al fine di definire metodi comuni e condivisi di comunicazione/ relazione con il Ministero e supporto a tavoli tecnici in materia previdenziale.	01/01/2015	31/12/2015	Migliore conoscenza delle problematiche degli Enti di previdenza attraverso lo svolgimento delle funzioni di coordinamento dei rappresentanti del Ministero negli collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici e il supporto a tavoli tecnici in materia previdenziale.	40%
A.2.2.2	Monitoraggio periodico sull'attività di vigilanza generale svolta sugli Enti di previdenza dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di report riepilogativi periodici.	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	1	20%
		F3		
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	1	8%
		F3		
		F2	2	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	142.500,00
1202	€	5.425,00
1205	€	5.000,00
1263	€	7.323,00
1342	€	420,00
7181	€	791,00
Totale	€	161.459,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
---	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.3
Obiettivo	Coordinamento degli uffici e del Ministero, dei documenti di bilancio, contabilità economica e finanziaria, vigilanza sull'efficienza, rendimento, attività di audit interno e dei Fondi Comunitari, coordinamento del Fondo di cui alla L.190/2015.
Descrizione	Attività di coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero; attività di coordinamento della predisposizione dei documenti di bilancio del Ministero, di contabilità economica e finanziaria; attività di vigilanza sul buon andamento degli uffici centrali e periferici; attività di audit interno e di audit dei Fondi Comunitari, coordinamento del Fondo di cui all'art. 1, commi 107-108, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Organizzazione sistemi controllo di gestione e monitoraggio direttive.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV2 -,Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, OIV, tutte le Direzioni Generali - Uffici territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	AGID, ANAC e altre autorità competenti, Commissione europea, Corte dei Conti, INPS, ISFOL, ISTAT e altri uffici di statistica appartenenti al SISTAN, Italia Lavoro S.p.A., altri enti interessati ai progetti in qualità di organismi intermedi o soggetti attuatori, Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Ministero dell'economia e delle finanze e altri Ministeri, Organismi internazionali e comunitari, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento funzione pubblica, Dipartimento politiche europee), Regioni.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100
2	Svolgimento di audit a campione sulle spese dichiarate alla CE nel periodo contabile	percentuale di audit e strumenti di controllo compilati rispetto a quelli da effettuare	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€2.201.758.232,00	€2.201.674.884,00	€2.001.674.849,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
--------	---------------	------	------	------

A.3.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014,	X	X	X
A.3.2	Coordinamento per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello.	X	X	X
A.3.3	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. Partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici eventualmente promossi, presso gli stessi.	X	X	X
A.3.4	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2015/2017, nonché per la relazione sulla performance 2014, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.	X	X	X
A.3.5	Coordinamento delle attività statistiche di competenza del Ministero, in raccordo con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), ai fini della promozione, valorizzazione e miglioramento della qualità dell'informazione statistica, anche per un utilizzo più efficace da parte del policy maker	X	X	X
A.3.6	Coordinamento degli uffici e attività del Ministero, audit interno.	X	X	X
A.3.7	Attività di AUDIT dei Fondi Comunitari	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.1
Obiettivo	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014,
Descrizione	Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economica-finanziaria di bilancio secondo la tempistica prevista conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF e alle principali innovazioni ai sistemi informatici in uso per effetto della evoluzione normativa e applicativa. Redazione di documenti di programmazione e razionalizzazione della spesa. Coordinamento degli adempimenti connessi all'assegnazione di risorse alle Direzioni generali, alle variazioni compensative, rimodulazioni, riduzioni, flessibilità di cassa. Coordinamento delle direttive e indicazioni operative da impartire agli uffici del Ministero in materia. Atti contabili conseguenti al coordinamento del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014. Coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale di bilancio, Corte dei Conti, AGID
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	rapporto atti e documenti elaborati nei tempi fissati e atti e documenti previsti dal MEF	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.1.1	Adempimenti necessari alla gestione delle risorse di cui alla Tabella 4 di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017"	01/01/2015	28/02/2015	Redazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2015 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale e del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai CDR per l'anno 2015.	15%
A.3.1.2	Analisi circolari MEF, individuazione eventuali problematiche e predisposizione di note di coordinamento in raccordo con i competenti uffici del MEF. Redazione di decreti di riparto, di variazioni di bilancio e di atti connessi. Raccordo con le Direzioni Generali e i competenti uffici degli organi competenti su problematiche di particolare rilevanza in materia economico-finanziaria, nonché relative alle innovazioni di natura anche informatica in materia.	01/01/2015	31/12/2015	Schemi di decreto, istruzioni, note e atti vari, riunioni.	50%

A.3.1.3	Coordinamento delle attività di analisi e valutazione della spesa con gli organi competenti anche attraverso la partecipazione a tavoli tecnici.	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione alle riunioni, predisposizioni di relazioni, appunti al Capo di Gabinetto e di altri documenti a supporto del vertice amministrativo.	15%
A.3.1.4	Coordinamento, analisi e istruttoria degli interventi da finanziare con le risorse disponibili del Fondo di cui all'art. 1, comma 107, della legge di stabilità 2015 nonché coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizioni atti contabili per gli interventi da finanziare.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	25%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	3	15%
		F3	2	15%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	15%
		F4	2	15%
		F3	2	15%
		F2	2	15%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			17	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1250	€ 2.200.000,00
1201	€ 97.535,00
1202	€ 2.645,00
1205	€ 10.000,00
1263	€ 7.323,00
1342	€ 420,09
7181	€ 791,91
Totale	€ 2.318.715,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.2
Obiettivo	Coordinamento per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello.
Descrizione	L'obiettivo risponde alla necessità di rivedere il sistema di controllo di gestione in uso alla luce del nuovo assetto organizzativo in modo tale da evidenziare i risultati di gestione ed i costi, tenendo conto delle normative vigenti. Tale attività è volta a proseguire e rafforzare il percorso già intrapreso con l'intento di ottimizzare l'integrazione con gli altri strumenti applicativi in uso presso questa Amministrazione, con particolare riferimento al sistema di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello quale strumento idoneo a fornire elementi utili alla valutazione della dirigenza di I e II fascia, a supporto del vertice politico - amministrativo.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	OIV, tutte le Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero Economia e Finanze
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto fra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.2.1	Coordinamento degli Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale per l'aggiornamento e l'integrazione del sistema di controllo di gestione con gli altri esistenti	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione note, circolari, atti di indirizzo. Aggiornamento e semplificazione macroattività/attività/prodotti	50%
A.3.2.2	Attività di coordinamento e raccordo con la Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione propedeutiche al rilascio delle nuove funzionalità del sistema di controllo di gestione, monitoraggio della direttiva e connesse implementazioni con i sistemi esistenti.	01/01/2015	31/12/2015	Indirizzi tecnici per la messa in esercizio dei sistemi aggiornati	30%
A.3.2.3	Verifiche periodiche sul corretto utilizzo dei sistemi del controllo di gestione e monitoraggio della direttiva. Aggiornamento e verifica nominativi incaricati.	01/01/2015	31/12/2015	Report sull'utilizzo dei sistemi anche a supporto del vertice amministrativo ed aggiornamento elenchi nominativi incaricati.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	3	10%
		F3	2	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	10%
		F4	2	10%
		F3	2	10%
		F2	2	10%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			17	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	97.535,00
1202	€	2.645,00
1205	€	10.000,00
1263	€	7.323,00
1342	€	420,09
7181	€	791,91
Totale	€	118.715,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.3
Obiettivo	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. Partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici eventualmente promossi, presso gli stessi.
Descrizione	Attività di coordinamento delle Direzioni generali competenti, anche ai fini del supporto all'Ufficio del Consigliere diplomatico ed agli Uffici di diretta collaborazione; monitoraggio periodico delle attività internazionali. Partecipazione ad eventuali progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso gli organismi internazionali e comunitari. Cura delle relazioni con gli organi competenti dell'Unione europea e con gli organismi internazionali. Redazione delle previste relazioni annuali e coordinamento delle attività del Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione europea.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Le Direzioni generali competenti, Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, Uffici di diretta collaborazione.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi internazionali e comunitari, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione ed altre Amministrazioni.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.3.1	Attività di coordinamento delle Direzioni generali finalizzata all'acquisizione di resoconti relativi alle attività svolte in ambito comunitario ed internazionale	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione note di coordinamento	20%
A.3.3.2	Esame dei resoconti e predisposizione di report riepilogativi	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dei report riepilogativi e pubblicazione periodica degli stessi sulla intranet	10%
A.3.3.3	Istruttoria finalizzata all'acquisizione dei contributi necessari della redazione delle relazioni annuali, ai sensi della Legge n. 234/2012 (programmatica e consuntiva).	01/09/2015	31/12/2015	Redazione del contributo ministeriale alla relazione programmatica e alla relazione consuntiva. Partecipazione alle eventuali riunioni in materia.	20%
A.3.3.4	Supporto al vertice politico-amministrativo	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero.	15%
A.3.3.5	Collaborazione con organismi comunitari e internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Stesura di contributi e documenti richiesti da altre Amministrazioni o da Organismi comunitari e internazionali e partecipazione ad eventuali riunioni	15%
A.3.3.6	Coordinamento delle attività dei Nuclei insediati (Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione Europea e Gruppo interdirezionale SIEG e Aiuti di Stato)	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e note di coordinamento	10%
A.3.3.7	Partecipazione ai progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso organismi comunitari e internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di report descrittivi.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A. 3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	15%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	3	15%
		F3	2	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	2	15%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	80.000,00
1202	€	2.532,24
1205	€	3.500,00
1263	€	7.323,00
7181	€	791,50
1342	€	420,90
Totale	€	94.567,64

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.4
Obiettivo	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2015/2017, nonché per la relazione sulla performance 2014, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.
Descrizione	Cura, in raccordo con l'OIV, della stesura degli atti di programmazione del Ministero connessi al ciclo della performance, ivi compreso il monitoraggio del piano della performance. Redazione della relazione annuale della performance.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organismo indipendente di valutazione, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC ed altre Autorità competenti in materia
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.4.1	Coordinamento, in raccordo con l'OIV, finalizzato alla programmazione annuale e triennale e definizione del Piano della Performance	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e atti di coordinamento finalizzati alla redazione del Piano della Performance e connessa stesura	40%
A.3.4.2	Coordinamento, in raccordo con OIV, in relazione al monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano della Performance (sistema monitoraggio direttiva)	01/01/2015	31/12/2015	Verifiche dei report nell'apposito sistema sullo stato di attuazione del Piano della performance ed eventuali comunicazioni, per i seguiti, all'OIV.	40%
A.3.4.3	Istruttoria per la predisposizione della Relazione sulla performance	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione della Relazione sulla Performance	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	2	10%
		F3	3	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	2	11%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 97.535,00
1202	€ 2.645,00
1205	€ 10.000,00
1263	€ 7.323,00
1342	€ 791,00
7181	€ 421,00
Totale	€ 118.715,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.5
Obiettivo	Coordinamento delle attività statistiche di competenza del Ministero, in raccordo con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), ai fini della promozione, valorizzazione e miglioramento della qualità dell'informazione statistica, anche per un utilizzo più efficace da parte del policy maker
Descrizione	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche del Ministero, in particolare attraverso: la predisposizione e il monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn), per la parte di competenza del Ministero; lo sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa MLPS-ISTAT del 7.4.2009; il supporto alle Direzioni Generali, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici, nonché alla Segreteria Tecnica del Ministro e agli Uffici di diretta collaborazione
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Segreteria Tecnica del Ministro, Uffici di diretta collaborazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat e gli altri uffici di statistica appartenenti al Sistan, in particolare Inps, Isfol e Italia Lavoro
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.5.1	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività connesse alla predisposizione e al monitoraggio dei lavori statistici del Ministero inclusi nel Programma Statistico Nazionale (Psn) e delle attività relative alla partecipazione dei rappresentanti del Ministero ai Circoli di Qualità (gruppi di lavoro interistituzionali di cui si avvale l'Istat per la predisposizione del Psn) in raccordo con il Sistan e l'Istat.	01/01/2015	31/12/2015	Atti di indirizzo e coordinamento delle Direzioni generali. Individuazione delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico di competenza del Ministero e verifica costante del loro stato di attuazione. Partecipazione alle attività dei Circoli di Qualità. Inserimento delle informazioni relative ai lavori statistici nel portale Psonline.	25%
A.3.5.2	Convocazione e coordinamento delle riunioni del Comitato interdirezionale e monitoraggio delle attività previste dal protocollo di intesa	01/01/2015	31/12/2015	Organizzazione e partecipazione alle riunioni, redazione di verbali e predisposizione di una Relazione, nonché aggiornamento del protocollo d'intesa	10%
A.3.5.3	Attività di partecipazione e collaborazione all'attuazione di progetti statistici	01/01/2015	31/12/2015	Supporto alle attività progettuali e partecipazione alle riunioni e alle attività dei gruppi di lavoro eventualmente costituiti	30%
A.3.5.4	Elaborazione di dati sul mercato del lavoro e analisi degli archivi statistici ai fini della valorizzazione e del miglioramento dell'informazione statistica	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di documenti statistici, sotto forma di tabelle, grafici e note tecniche, utilizzabili anche dagli altri uffici del Ministero	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	1	5%
		F3	1	5%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	2	7%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	25.000,00
1202	€	1.887,09
1205	€	2.500,00
1263	€	3.661,50
1341	€	395,75
7181	€	210,45
Totale	€	33.654,79

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.6
Obiettivo	Coordinamento degli uffici e attività del Ministero, audit interno.
Descrizione	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione. Atti di conferimento incarichi dirigenziali di livello generale. Coordinamento attività di audit interno. Attività di supporto giuridico all'organo di vertice. Elaborazione dei progetti innovativi per l'ottimizzazione dell'organizzazione. Coordinamento delle strutture di scopo.
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali interessate, ufficio di Gabinetto, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF, Corte dei Conti , Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni di coordinamento programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.6.1	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione	01/01/2015	31/01/2015	Predisposizione di atti organizzativi, note e circolari	20%
A.3.6.2	Atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di note e decreti	10%
A.3.6.3	Convocazione periodica della Conferenza dei Direttori Generali	01/01/2015	31/12/2015	Organizzazione riunioni, predisposizione di verbali e note di coordinamento	10%
A.3.6.4	Supporto giuridico all'organo di vertice	01/02/2015	31/12/2015	elaborazione di note, verbali, provvedimenti, relazioni , appunti, circolari	40%
A.3.6.5	Elaborazione progetti innovativi e coordinamento in materia di audit interno.	01/01/2015	31/12/2015	riunioni di coordinamento e supporto a tavoli tecnici	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4	2	15%
		F3	1	20%
		F2	2	15%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	15%
		F4	1	8%
		F3	1	15%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	97.535,00
1202	€	2.645,00
1205	€	10.000,00
1263	€	7.323,00
1342	€	420,90
7181	€	791,10
Totale	€	118.715,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.7
Obiettivo	Attività di AUDIT dei Fondi Comunitari
Descrizione	Attività di audit in materia di progetti finanziati dai Fondi Comunitari (FSE-FEG-FEAD)
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali interessate da progetti rientranti nella programmazione del FSE - FEG-FEAG
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Regioni, ISFOL, Italia Lavoro, altri enti interessati ai progetti in qualità di organismi intermedi o soggetti attuatori
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate	percentuale	Realizzazione fisica	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.7.1	Audit di sistema - Controlli sul sistema di gestione e controllo.	01/01/2015	31/12/2015	Redazione rapporti di controllo	25%
A.3.7.2	Campionamento - Estrazione del campione di spesa da controllare.	01/01/2015	30/04/2015	Operazioni ed elaborazione atti per estrazione campione di spesa.	5%
A.3.7.3	Audit sulle operazioni - Controlli delle spese campionate.	01/04/2015	31/12/2015	Redazione rapporti di controllo.	50%
A.3.7.4	Redazione del Rapporto annuale di controllo e del Parere di Audit in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.	01/07/2015	31/12/2015	Redazione di tutti gli atti relativi alla predisposizione del Rapporto annuale di controllo e del Parere di audit	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3.7

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	2	15%
		F3	1	20%
		F2	2	15%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	15%
		F4	1	8%
		F3	1	15%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	97.535,00
1202	€	2.645,00
1205	€	10.000,00
1263	€	7.323,00
7181	€	791,50
1242	€	420,50
Totale	€	118.715,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.4
Obiettivo	Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro.
Descrizione	Attività connesse al monitoraggio e alla valutazione permanente degli effetti delle previsioni normative sul mercato del lavoro attraverso strumenti statistici, così come previsto a partire dalla legge n. 92/2012, anche ai fini del supporto alle attività istituzionali del Ministro
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali competenti, Uffici del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat, Inps, Isfol, Italia Lavoro, Enti territoriali, altre Amministrazioni Centrali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate di attività realizzate e programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€629.944,00	€628.352,00	€628.337,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
A.4.1	Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.4.1
Obiettivo	Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro
Descrizione	Attività connesse al monitoraggio e alla valutazione permanenti degli effetti delle previsioni normative sul mercato del lavoro attraverso strumenti statistici, così come previsto a partire dalla legge n. 92/2012, anche ai fini del supporto alle attività istituzionali del Ministro
Responsabile	PENNESI PAOLO
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali competenti, Uffici del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat, Inps, Isfol, Italia Lavoro, Enti territoriali, altre Amministrazioni Centrali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra fasi di attività realizzate e programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.4.1.1	Monitoraggio delle politiche del lavoro in ambito statistico con riferimento a quanto previsto a partire dalla Legge 92/2012	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione riunioni, attività di analisi, redazione di note tecniche	25%
A.4.1.2	Individuazione, raccolta ed elaborazione dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche occupazionali	01/01/2015	31/12/2015	Costruzione di set di indicatori per il monitoraggio delle politiche del lavoro	15%
A.4.1.3	Implementazione delle banche dati sulle politiche del lavoro in ambito nazionale ed internazionale	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati nel database interno e aggiornamento del database Labour Market policy (LMP) per Eurostat.	20%
A.4.1.4	Analisi dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di note tecniche interne, contributi e relazioni per la realizzazione di pubblicazioni periodiche.	20%
A.4.1.5	Gestione delle richieste di dati statistici da parte di utenti istituzionali e non	01/01/2015	31/12/2015	Risposte a richieste dati e report	10%
A.4.1.6	Implementazione e gestione di un sistema di rilascio di microdati a scopo di ricerca scientifica, anche nell'ambito del monitoraggio della riforma del mercato del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Atti istruttori e di valutazione in merito alle richieste di rilascio presentate.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	8%
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2	1	8%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	8%
		F4	2	15%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1201	€	300.000,00
1202	€	8.000,00
1205	€	3.986,00
1263	€	2.500,00
1342	€	500,00
Totale		€ 314.686,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.1
Obiettivo	Provvedere alla innovazione strutturale, alla razionalizzazione delle risorse, alla trasparenza e semplificazione dei processi, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dal DL n. 90/2014, anche alla luce del DPCM n. 121/2014.
Descrizione	L'obiettivo, nell'ottica del contenimento della spesa e della razionalizzazione delle risorse, anche seguito del DPCM n.121/2014 di riorganizzazione del Ministero e del relativo DM 4 novembre 2014 di attuazione, risponde alla necessità: 1) di riordinare l'assetto logistico dell'amministrazione centrale; 2) di riprogrammare i processi di lavoro; 3) di adottare, attraverso gli strumenti previsti dalle norme vigenti, misure volte al razionale impiego e redistribuzione delle risorse umane; 4) di supportare, tramite l'attività formativa, la valorizzazione e l'impiego delle risorse umane anche in base alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV2 -,Dirigente DIV4 -,Dirigente DIV6 -,Dirigente DIV7 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; uffici del territorio.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Enti previdenziali ed assicurativi.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	11 - Servizi territoriali per il lavoro
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Il rapporto tra il totale delle spese effettuate nell'anno di riferimento (S2) e quelle effettuate nel 2011 (S1)	S2/S1	Risultato (output)	<=85	<=85	<=85

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€107.934,00	€107.933,00	€107.934,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
B.1.1	Provvedere, alla luce delle previsioni di cui al DPCM n. 121/2014 e di cui al D.M. 4 novembre 2014, alla innovazione strutturale e organizzativa dell'Amministrazione mediante il razionale impiego delle risorse umane, il riassetto logistico, la ridefinizione dei modelli organizzativi e dei processi di lavoro.	X	X	-
B.1.2	Supportare, tramite l'attività formativa, la valorizzazione e il razionale utilizzo delle risorse umane anche in attuazione dei principi delle pari opportunità e in base alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa e dal processo riorganizzativo.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.1
Obiettivo	Provvedere, alla luce delle previsioni di cui al DPCM n. 121/2014 e di cui al D.M. 4 novembre 2014, alla innovazione strutturale e organizzativa dell'Amministrazione mediante il razionale impiego delle risorse umane, il riassetto logistico, la ridefinizione dei modelli organizzativi e dei processi di lavoro.
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consisterà nell'adozione di iniziative di carattere organizzativo volte a promuovere la innovazione strutturale dell'amministrazione attraverso la razionalizzazione logistica, la reingegnerizzazione dei modelli organizzativi e dei processi di lavoro, l'ottimale impiego del capitale umano e la sua valorizzazione anche sotto il profilo del benessere organizzativo.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV2 -,Dirigente DIV4 -,Dirigente DIV6 -,Dirigente DIV7 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Uffici territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Enti previdenziali ed assicurativi.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Il rapporto tra il totale delle spese effettuate nell'anno di riferimento (S2) e quelle effettuate nel 2011 (S1)	S2/S1	Risultato (output)	<=88
2	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.1.1	Analisi e definizione di un piano di interventi per la ottimale gestione del personale in linea con il nuovo assetto ministeriale, tenendo conto del benessere organizzativo	01/01/2015	30/09/2015	Predisposizione di schemi, circolari, provvedimenti, note, appunti, relazioni.	35%
B.1.1.2	Analisi finalizzata all'elaborazione di linee di indirizzo per l'ottimale impiego degli spazi in uso all'amministrazione al fine di ottenere il risparmio di spesa programmato.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di un documento ricognitivo sui costi per canoni di locazione e sulle spese condominiali pagati dal Ministero	35%
B.1.1.3	Analisi e definizione di linee di indirizzo e istruzioni operative per la reingegnerizzazione dei processi di lavoro.	01/07/2015	31/12/2015	Elaborazione di istruzioni operative per gli uffici territoriali in esito al nuovo assetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		4	70%	
	Posizione B		1	50%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	60%	
		F5	2	100%	
		F4	12	85%	
		F3	11	92%	
		F2	7	97%	
		F1	2	90%	
	Area II	F6			
		F5	26	89%	
		F4	1	88%	
		F3	21	95%	
		F2	10	82%	
	Area I	F3			
		F2	5	88%	
		F1	2	90%	
			105		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
cap. 2917 p.g. 2	€	10.000,00
Totale	€	10.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.2
Obiettivo	Supportare, tramite l'attività formativa, la valorizzazione e il razionale utilizzo delle risorse umane anche in attuazione dei principi delle pari opportunità e in base alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa e dal processo riorganizzativo.
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso iniziative dirette ad assicurare processi formativi adeguati al fabbisogno di formazione e specializzazione del personale mirate a favorire la razionalizzazione, la semplificazione e la riduzione dei tempi e dei costi di gestione dei processi di lavoro per innalzare l'efficienza dell'Amministrazione.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Sistema Unico di Formazione.
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	13/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra il totale delle risorse umane formate e il totale delle risorse umane interessate	Risorse umane formate/risorse umane interessate	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.2.1	Attività propedeutiche volte alla definizione delle iniziative di formazione con le strutture ed i soggetti che saranno coinvolti nello svolgimento delle stesse	01/02/2015	31/12/2015	Lettera circolare alle strutture. Istruzioni operative agli Uffici per l'effettuazione delle iniziative formative	30%
B.1.2.2	Monitoraggio della formazione e rilascio degli attestati	02/02/2015	31/12/2015	Report finale	70%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	40%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	80%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	80%
		F4	2	80%
		F3	1	80%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4812 p.g. 22	€	55.272,00
2917 p.g. 13	€	36.292,00
2917 p.g. 2	€	6.370,00
Totale	€	97.934,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.2
Obiettivo	Assicurare la continuità operativa e il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e degli uffici territoriali.
Descrizione	Svolgimento dell'attività istituzionale finalizzata a garantire la piena operatività ed il funzionamento degli uffici attraverso una efficace gestione delle risorse.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV3 -,Dirigente DIV5 -,Dirigente DIV6 -,DIRETTORI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI E TERRITORIALI DEL LAVORO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Enti previdenziali ed assicurativi;
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	11 - Servizi territoriali per il lavoro
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	livello impegno di spesa	somme impegnate/somme stanziare	Realizzazione finanziaria	>=85	>=85	>=85
2	livello di attuazione di spesa	somme spese/totale somme assegnate	Realizzazione finanziaria	>=85	>=85	>=85

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€313.599.400,00	€305.611.464,00	€301.467.709,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
B.2.1	Attività istituzionale relativa alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e territoriali e alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili in uso all'amministrazione, con particolare riferimento agli aspetti di carattere innovativo conseguenti al riassetto organizzativo e funzionale degli Uffici dell'Amministrazione centrale e del territorio.	X	X	X
B.2.2	Realizzare le attività istituzionali nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente alle strutture territoriali del Ministero, assicurando la continuità dell'azione amministrativa	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale relativa alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e territoriali e alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili in uso all'amministrazione, con particolare riferimento agli aspetti di carattere innovativo conseguenti al riassetto organizzativo e funzionale degli Uffici dell'Amministrazione centrale e del territorio.
Descrizione	L'attività è finalizzata ad assicurare la correttezza e la continuità dell'azione amministrativa degli uffici a seguito del processo di riorganizzazione, mediante la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali- compresi i Fondi per l'incentivazione del personale- l'adeguamento razionale della logistica e la cura delle diverse fattispecie di contenzioso.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV3 -,Dirigente DIV5 -,Dirigente DIV6 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Enti previdenziali ed assicurativi;
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	livello di impegno di spesa	somme impegnate/somme stanziare	Realizzazione finanziaria	>=85

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.1.1	Analisi, monitoraggio ed aggiornamento dei fabbisogni e delle esigenze operative e strutturali degli uffici dell'Amministrazione Centrale e degli uffici territoriali.	01/01/2015	31/12/2015	Report.	20%
B.2.1.2	Programmazione delle attività istituzionali finalizzate a garantire l'operatività ed il regolare funzionamento delle strutture centrali e degli uffici territoriali.	01/02/2015	31/12/2015	Realizzazione attività previste.	80%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	3	88%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	5	100%
		F4	10	100%
		F3	17	100%
		F2	2	100%
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5	16	100%
		F4	4	100%
		F3	22	100%
		F2	35	100%
		F1	15	100%
	Area I	F3		
		F2	3	100%
F1		1	100%	
			134	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1612	€ 82.084,00
2020	€ 688.458,00
4763	€ 13.359.865,00
4764	€ 1.090.129,00
4767	€ 1.112.909,00
4770	€ 9.250,00
4771	€ 190.000,00
4772	€ 80.932,00
4812	€ 4.600.120,00
4813	€ 7.823.350,00
4815	€ 448.411,00
4825	€ 41.412,00
7901	€ 28.720,00
4850	€ 34.978,00
Totale	€ 29.590.618,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.2
Obiettivo	Realizzare le attività istituzionali nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente alle strutture territoriali del Ministero, assicurando la continuità dell'azione amministrativa
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nello svolgimento secondo canoni di efficacia ed efficienza dei compiti istituzionalmente assegnati alle strutture territoriali del Ministero, quali presidio di legalità in materia di tutela giuslavoristica sul territorio e del corretto dispiegarsi delle dinamiche del mercato del lavoro.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,DIRETTORI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI E TERRITORIALI DEL LAVORO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	13/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	livello di attuazione della spesa	somme spese/somme assegnate	Realizzazione finanziaria	>=85

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.2.1	Analisi, programmazione e monitoraggio delle attività.	01/02/2015	31/12/2015	Report.	20%
B.2.2.2	Svolgimento delle attività istituzionali assegnate dalla normativa vigente nelle materie della tutela del lavoro e legislazione sociale.	01/02/2015	31/12/2015	Svolgimento attività previste.	80%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS		9	70%
	Posizione A		45	70%
	Posizione B		32	70%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	103	100%
		F5	119	100%
		F4	1.277	100%
		F3	1.140	100%
		F2	730	100%
		F1	233	100%
	Area II	F6		
		F5	587	100%
		F4	355	100%
		F3	781	100%
		F2	323	100%
	Area I	F3	13	100%
		F2	7	100%
		F1	8	100%
			5.961	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2911	€ 235.613.180,00
2912	€ 6.245.404,00
2914	€ 15.005.229,00
2916	€ 392.187,00
2917	€ 26.477.627,00
2918	€ 987,00
7252	€ 273.647,00
2980	€ 521,00
Totale	€ 284.008.782,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.3
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV4 -,DIRETTORI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI E TERRITORIALI DEL LAVORO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	11 - Servizi territoriali per il lavoro
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	attività realizzate/attività programmate	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€12.000,00	€11.646,00	€12.000,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
B.3.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
B.3.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,DIRETTORI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI E TERRITORIALI DEL LAVORO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	attività realizzate/attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.3.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
B.3.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
B.3.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
B.3.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE (1)

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS		9	
	Posizione A		45	
	Posizione B		32	
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	
		F3	2	
		F2	1	
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1	1	
			93	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2911	€	6.000,00
Totale	€	6.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Nota 1: Tabella risorse umane integrata come descritto in Appendice.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.3.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	GAMBACCIANI EDOARDO
Referente	Dirigente DIV1 -,Dirigente DIV4 -,DIRETTORI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI E TERRITORIALI DEL LAVORO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	attività realizzate/attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.3.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
B.3.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%
B.3.2.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
B.3.2.4	Realizzazione iniziative formative previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attuazione iniziative previste e relativo report	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS		9	15%
	Posizione A		45	15%
	Posizione B		33	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	20%
		F3	2	25%
		F2	1	30%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	4	25%
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	25%
		F1		
			101	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4763	€	6.000,00
Totale	€	6.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.1
Obiettivo	Azioni di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza del Ministero attraverso la progettazione e la realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale e promozione degli eventi europei per gli anni 2015-2017, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali. Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.
Descrizione	Direzione e coordinamento delle iniziative e degli strumenti di comunicazione e informazione esterna e interna all'Amministrazione, attraverso i new media e i canali tradizionali, in raccordo con le altre Direzioni generali e con gli uffici territoriali del Ministero e in collaborazione con gli enti vigilati e le agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche occupazionali e del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione centrale e gli Uffici territoriali (siti intranet ed internet). Saranno intensificate attività di comunicazione all'utenza con interventi mirati e specifici per i target ai quali si rivolgono i messaggi e le azioni. Saranno affinate e migliorate le tecniche di comunicazione, anche sotto il profilo del linguaggio utilizzato, attraverso l'emanazione di linee guida editoriali da utilizzare in tutti gli strumenti utilizzati (prodotti editoriali, siti istituzionali e portali di servizio) e specificare a seconda dell'utenza e del target ai quali si rivolgono, privilegiando i canali telematici e social. Questo cambio di rotta della comunicazione, peraltro già evidenziato nel piano annuale di comunicazione, favorisce una migliore conoscenza dei servizi, delle misure e delle opportunità offerte da questo Ministero e garantisce una migliore interazione con i destinatari delle misure e dei servizi, favorendo contestualmente una maggiore consapevolezza nella scelta da parte di cittadini, aziende e stakeholder in genere interessati.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni generali, Uffici territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Tasso annuo di incremento degli accessi esterni ai canali di comunicazione rispetto agli accessi rilevati nell'anno precedente	Percentuale	Impatto (outcome)	4	4,50	5
2	Iniziative di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie Strumentali	Numerico	Risultato (output)	6	6	6

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€660.055,00	€660.383,00	€660.344,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
C.1.1	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.	X	X	X
C.1.2	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.1
Obiettivo	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.
Descrizione	Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione in uso presso l'Amministrazione centrale e gli Uffici territoriali (siti intranet ed internet).
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Tasso annuo di incremento degli accessi esterni ai canali di comunicazione rispetto agli accessi rilevati nell'anno precedente	Incremento degli accessi ai canali di comunicazione	Impatto (outcome)	3

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1.1	Coordinamento degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione centrale e territoriale (siti internet ed intranet)	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento quotidiano dei siti Internet ed Intranet istituzionali attraverso la pubblicazione guidata ed assistita di atti e documenti del Ministero. Verifica del rispetto delle linee guida per la gestione e l'implementazione dei siti istituzionali.	75%
C.1.1.2	Attività di service e di verifica del rispetto dei requisiti di usabilità previsti dalla legge per la pubblicazione sui siti istituzionali.	01/01/2015	31/12/2015	Usabilità dei dati pubblicati. Effettuazione test di usabilità sito web	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3		
		F2	1	100%
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	1	90%
		F2		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			6	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 273.881,00
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1,2	€ 17.734,00
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	€ 29.729,50
3113 - pg 1	€ 161,50
3180 - pg 1	€ 894,50
7371 - pg 1	€ 127,00
Totale	€ 330.027,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 814,40
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	2014	€ 21.147,20
Totale		€ 21.961,60

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.2
Obiettivo	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.
Descrizione	Partecipazione attiva alla progettazione e realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale in collaborazione con le Direzioni generali del Ministero, con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche occupazionali e del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. In particolare la Direzione parteciperà attivamente alla progettazione e realizzazione di: "Campagna di comunicazione ISEE", finalizzata a diffondere la conoscenza della riforma sull'ISEE quale strumento di equità nelle politiche di welfare e sostenere i cittadini nella fruizione delle nuove misure; progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione relativa a progetti di utilità sociale rivolti a cassintegrati; iniziative di comunicazione sul programma italiano per la "Garanzia Giovani"; partecipazione ad eventi fieristici nel corso dell'anno, ivi compreso Expo 2015.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale	Numero di iniziative di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre direzioni generali del ministero, con gli Enti Vigilati e con le Agenzie strumentali	Realizzazione fisica	6

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.2.1	Coordinamento istituzionale ed operativo delle attività connesse alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2015	31/12/2015	Costituzione e conduzione dei gruppi di lavoro	30%
C.1.2.2	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	50%
C.1.2.3	Valutazione dell'efficacia delle iniziative di comunicazione attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction ai visitatori dello stand istituzionale del Ministero durante alcuni eventi fieristici.	01/01/2015	31/12/2015	Report conclusivo	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	1	100%
		F2		
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 273.881,00
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1,2	€ 17.734,00
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	€ 29.729,50
3113 - pg 1	€ 161,50
3180 - pg 1	€ 894,50
7371 - pg 1	€ 127,00
Totale	€ 330.027,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 814,40
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	2014	€ 21.147,20
Totale		€ 21.961,60

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.2
Obiettivo	Assicurare il coordinamento, la progettazione, la manutenzione e la gestione dei sistemi informatici dell'amministrazione centrale e territoriale per l'informatica di servizio. Implementare un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche del lavoro.
Descrizione	Il presente obiettivo strategico comprende le attività di seguito riportate. (i) Monitoraggio degli istituti contrattuali garantiti dalle riforme del mercato del lavoro e degli strumenti messi a disposizione per garantire un accesso efficace al mondo del lavoro, attraverso la realizzazione di analisi periodiche di fenomeni specifici riguardanti il Mercato del lavoro in Italia; (ii) implementazione del sistema informativo a supporto dell'attività di vigilanza; (iii) rafforzamento degli strumenti di customer satisfaction già sperimentati, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza; (vi) realizzazione di un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche del lavoro, con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani; (v) realizzazione del sistema informatico per il deposito, l'aggiornamento e la conservazione del Libro Unico del lavoro.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE, BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, OIV, DG per le politiche attive, i servizi per il Lavoro e la formazione, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG della tutela delle condizioni di lavoro e delle Relazioni industriali, Dg attività ispettiva, uffici centrali e territoriali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Regioni e Province, MIUR, MISE, Ministero dell'Interno, MIUR - INPS - ISTAT, INAIL, Agenzia delle Entrate, Università, Unioncamere, Italia lavoro SpA, Isfol
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100
2	Integrazione di nuove fonti dati	Numerico	Risultato (output)	3	3	3
3	Informazioni integrate nel sistema sull'inserimento occupazionale dei cittadini	Percentuale delle informazioni provenienti dalle banche dati delle altre amministrazioni sul totale delle fonti disponibili	Realizzazione fisica	70	80	80

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€11.375.597,00	€11.010.929,00	€10.982.593,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
C.2.1	Predisposizione di report periodici e monitoraggio fenomeni specifici del Mercato del lavoro	X	X	X
C.2.2	Implementazione del sistema informativo della vigilanza attraverso l'integrazione delle banche dati.	X	X	X
C.2.3	Rafforzamento degli strumenti di customer satisfaction già sperimentati, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.	X	X	X
C.2.4	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.	X	X	X
C.2.5	Studio di fattibilità del Sistema informatico per il deposito, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico del lavoro	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.1
Obiettivo	Predisposizione di report periodici e monitoraggio fenomeni specifici del Mercato del lavoro
Descrizione	Dovrà essere garantito il monitoraggio sia degli istituti contrattuali previsti dalle riforme del mercato del lavoro, sia degli strumenti messi a disposizione per consentire un accesso efficace al mondo del lavoro, primi fra tutti il Programma Garanzia Giovani e gli incentivi all'assunzione. Le attività che verranno realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo riguardano: (1) la razionalizzazione dei dati amministrativi raccolti (primi fra tutti quelli del sistema delle comunicazioni obbligatorie); (2) la realizzazione di database in cui i dati amministrativi raccolti vengono normalizzati per un loro utilizzo statistico per l'analisi dei fenomeni del mercato del lavoro; (3) la predisposizione di una serie di report periodici, tra cui il rapporto annuale delle comunicazioni obbligatorie. La rilevazione delle informazioni avverrà sulla base di dati condivisi e in modo automatizzato attraverso le applicazioni rese disponibili dal portale Cliclavoro e dai sistemi informativi locali. Le attività previste in questo obiettivo saranno svolte in stretto collegamento con il Segretariato, in considerazione del ruolo di coordinamento svolto dallo stesso in materia, ed anche in virtù del fatto che il progetto, inserito nel Piano Statistico Nazionale, è seguito per l'amministrazione dall'Ufficio di statistica; a tal proposito è prevista anche la collaborazione con ISTAT, secondo le linee definite nel protocollo di intesa con l'Istituto. Le attività riguarderanno in sostanza l'implementazione continua e costante del datawarehouse del mercato del lavoro e la predisposizione di report sia "generali", sull'andamento del mercato del lavoro, sia "specifici" su target e fenomeni di maggior interesse: tutto reso disponibile in maniera periodica, secondo un'"agenda" annuale portata a conoscenza attraverso i portali dell'amministrazione. Tali dati, in formato campionario, saranno così messi a disposizione di studiosi, stakeholders e policy makers.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISTAT - Unioncamere - Italia lavoro SpA - Isfol - INPS - MIUR
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Grado di implementazione dei report contenuti nell'agenda statistica	Percentuale di report predisposti sul totale dei report previsti nell'agenda di sistema	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.1.1	Predisposizione dei report periodici sul mercato del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Report trimestrale	50%
C.2.1.2	Monitoraggio fenomeni specifici del mercato del lavoro.	01/03/2015	31/12/2015	Report periodici	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.2
Obiettivo	Implementazione del sistema informativo della vigilanza attraverso l'integrazione delle banche dati.
Descrizione	L'attività riguarderà il potenziamento del sistema di intelligence per l'analisi dei fenomeni distorsivi nell'ambito del mercato del lavoro, all'interno del sistema informativo nel suo complesso, che vede nel portale Cliclavoro il nodo di coordinamento nazionale e il front end per l'erogazione dei servizi, integrando eventuali servizi non ancora informatizzati, attraverso la loro digitalizzazione secondo i principi individuati nella Legge n. 183/2014. In particolare, in continuità con quanto svolto nel corso degli anni precedenti in materia, l'attività del 2015 sarà dedicata alla continua implementazione del sistema, avendo cura di aggiornare le componenti e integrare le banche dati. Per la realizzazione di questo obiettivo si utilizzerà fortemente il sistema informativo, la dematerializzazione delle procedure e le interconnessioni con le banche dati esterne. Contestualmente verranno rafforzati gli strumenti on-line (mail istituzionali) di contatto con l'utenza esterna. Quest'attività alimenterà in maniera costante e continuativa un sistema di FAQ pubblicate sui portali dell'amministrazione.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici centrali e territoriali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, INAIL, ISTAT, Agenzia delle Entrate
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Integrazione di nuove fonti dati	Numerico	Risultato (output)	3
2	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi mesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.2.1	Conduzione sistema e individuazione componenti aggiuntive	01/01/2015	30/06/2015	Documentazione di progetto e stati avanzamento lavori (SAL)	30%
C.2.2.2	Sviluppo delle componenti applicative per l'integrazione	01/07/2015	31/12/2015	Nuove componenti sviluppate	30%
C.2.2.3	Analisi dei fenomeni distorsivi	01/07/2015	31/12/2015	Report semestrali	40%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.3
Obiettivo	Rafforzamento degli strumenti di customer satisfaction già sperimentati, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.
Descrizione	Sulla base delle attività svolte in precedenza, le attività saranno orientate al miglioramento dei tempi medi dei procedimenti, degli adempimenti e dei servizi erogati, anche sulla base dell'analisi delle criticità scaturite dal sistema di survey appositamente sviluppato.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	15/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.3.1	Rilevazione del grado di customer satisfaction da parte dell'utenza (questionario on line)	15/02/2015	31/12/2015	Documento di analisi	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.4
Obiettivo	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.
Descrizione	Le attività riguarderanno la manutenzione ed il continuo aggiornamento del sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani, attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica per la gestione del programma "Garanzia Giovani" e la creazione della Banca dati delle politiche attive e passive. Tale attività sarà svolta nell'ottica del percorso di digitalizzazione e informatizzazione già intrapreso, che trasforma questo Ministero in un'amministrazione moderna e innovativa, in grado di rendere risposte efficaci e tempestive, grazie all'interconnessione delle banche dati esistenti e alla piena realizzazione di un sistema informativo integrato, rimuovendo, ove esistenti, gli ostacoli normativi e organizzativi che ne impediscono la piena realizzazione e promuovendo la semplificazione degli adempimenti amministrativi attraverso l'informatizzazione dei procedimenti e in continuità con quanto realizzato nel corso del 2014. L'obiettivo va perseguito in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, che istituisce "nell'ambito delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" la "Banca dati delle politiche attive e passive", con il fine di "razionalizzare gli interventi di politica attiva di tutti gli organismi centrali e territoriali coinvolti, in base al "principio della pertinenza" e di garantire una immediata attivazione della Garanzia per i Giovani di cui all'art. 5". La Banca dati costituisce pertanto l'infrastruttura tecnologica e organizzativa necessaria per il monitoraggio e la gestione delle Politiche del lavoro, consentendo la raccolta e la circolazione delle informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati a tale scopo e le opportunità di impiego. Tale sistema si propone di favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro e la partecipazione giovanile al mercato del lavoro, attraverso il rafforzamento, a livello nazionale, dei servizi on line ad esso dedicati e la valutazione dei servizi offerti dagli operatori pubblici e privati. Con riferimento alla creazione della banca dati, le azioni da intensificare o da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: la creazione e il coordinamento della rete degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che partecipano alla realizzazione della stessa; la definizione dell'architettura del sistema; l'individuazione degli standard per la gestione unitaria delle informazioni e dei servizi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, l'aggiornamento degli standard per lo scambio dei dati, la redazione di accordi di servizio per gli enti ancora non cooperanti, la definizione dei servizi da realizzare per la banca dati e la politica di accesso ai dati. Con riferimento alla piattaforma tecnologica di supporto alla garanzia Giovani, in continuità con quanto già svolto nel 2014, le azioni da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: il coordinamento degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che concorrono al funzionamento del processo attraverso la standardizzazione delle procedure e l'utilizzo di dizionari terminologici condivisi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, la definizione e la predisposizione dei servizi che la piattaforma metterà a disposizione degli utenti. Lo strumento potrà essere utilizzato anche per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento del Programma "Garanzia Giovani".
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE,BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - DG della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - DTL
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, MIUR, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Interno, INPS, Università, Italia Lavoro, ISFOL, Unioncamere, Regioni e Province, Agenzie per il lavoro, Ministero per lo Sviluppo Economico
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività previste in ciascuna delle fasi	Media ponderata delle percentuali di realizzazione delle singole fasi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.4.1	Banca dati: implementazione delle componenti di sistema	01/02/2015	31/12/2015	Implementazione delle componenti di sistema	25%
C.2.4.2	Analisi delle criticità e mantenimento del sistema	01/04/2015	31/12/2015	Documento di analisi	25%
C.2.4.3	Manutenzione delle componenti della piattaforma tecnologica	01/02/2015	31/12/2015	Implementazione delle componenti base della piattaforma tecnologica	25%
C.2.4.4.	Realizzazione di incontri con le Regioni	01/02/2015	31/12/2015	Incontri realizzati	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.5
Obiettivo	Studio di fattibilità del Sistema informatico per il deposito, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico del lavoro
Descrizione	L'attività si pone l'obiettivo di realizzare uno studio di fattibilità riguardante l'implementazione di un sistema informatico in grado di unificare la raccolta delle informazioni presso il Ministero di tutti i documenti che riguardano la costituzione, la modifica e la cessazione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le attività all'interno dei rapporti stessi. La possibilità di disporre di dette informazioni consentirà alla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva di svolgere al meglio le proprie attività di verifica sulle situazioni di lavoro irregolare, anche attraverso l'integrazione delle banche dati nel sistema di intelligence, per la prevenzione di fenomeni distorsivi all'interno del Mercato del Lavoro, nonché di incrementare le informazioni del sistema di datawarehouse del lavoro. A tal fine verrà realizzata un'analisi finalizzata alla realizzazione del deposito centrale del libro Unico.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per l'attività ispettiva
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS
Data di inizio	02/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale di realizzazione sul totale delle attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.5.1	Realizzazione di uno studio di fattibilità riguardante il Deposito Centrale del Libro Unico del Lavoro	02/02/2015	31/12/2015	Studio di fattibilità	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	20%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F1		
				2
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.3
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE,BIGI LORIANO,MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€217.146,00	€217.187,00	€217.183,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
C.3.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
C.3.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X
C.3.3	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio. Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE, MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	30%
C.3.1.2	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
C.3.1.3	Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Responsabile per la trasparenza.	20%
C.3.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B	1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione		Importo
3061 - pg 1,2,5	€	60.862,60
3062 - pg 5	€	1.666,60
3065 - pg 1,2	€	3.941,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€	5.685,00
3180 - pg 1	€	198,30
7371 - pg 1	€	28,30
Totale	€	72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 14.098,13
Totale		€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.3.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16 comma 1 lettera l-ter d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
C.3.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16 comma 1, lettera l-ter d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	25%
C.3.2.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione		Importo
3061 - pg 1,2,5	€	60.862,60
3062 - pg 5	€	1.666,60
3065 - pg 1,2	€	3.941,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€	5.685,00
3180 - pg 1	€	198,30
7371 - pg 1	€	28,30
Totale	€	72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 14.098,13
Totale		€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.3.3
Obiettivo	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Descrizione	Assicurare la completa funzionalità della sezione del sito istituzionale del Ministero dedicata alle tematiche riguardanti la trasparenza dell'azione amministrativa e il costante aggiornamento delle informazioni in essa pubblicate, attraverso l'analisi del sistema esistente, la successiva implementazione di nuove funzionalità e la messa regime del nuovo sistema 3.0
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE,BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.3.1	Analisi del sistema esistente	01/01/2015	31/12/2015	Documento di analisi	40%
C.3.3.2	Implementazione di nuove funzionalità del sistema	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione del sistema	30%
C.3.3.3	Messa a regime del nuovo sistema	01/01/2015	31/12/2015	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione		Importo
3061 - pg 1,2,5	€	60.862,60
3062 - pg 5	€	1.666,60
3065 - pg 1,2	€	3.941,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€	5.685,00
3180 - pg 1	€	198,30
7371 - pg 1	€	28,30
Totale	€	72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 14.098,13
Totale		€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	D .1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	FADDA GIUSEPPINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€206.390,00	€206.499,00	€206.487,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
D .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
D .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	FADDA GIUSEPPINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
D .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
D .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
D .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	30%
		F2		
		F1		
		Area II	F6	
	F5		1	30%
	F4			
	F3			
	F2			
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4113,4150,7681	€ 103.195,00
Totale	€ 103.195,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	FADDA GIUSEPPINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
D .1.2.3	Studio e analisi dei procedimenti caratterizzati da rischio alto di corruzione al fine di evidenziare criticità dei processi e d'adottare soluzioni idonee a limitare il rischio di corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Produzione di una relazione per l'individuazione delle ulteriori misure idonee a prevenire la corruzione	20%
D .1.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati	20%

D .1.2.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 elaborazione di proposte per i profili di competenza ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 16 co.1 l. 1 bis a 1 quater del D.Lgs.165/2001 e, s.m.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al responsabile per la prevenzione della corruzione	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	30%
		F2		
		F1		
		Area II	F6	
	F5		1	30%
	F4			
	F3			
	F2			
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4113,4150,7681	€ 103.195,00
Totale	€ 103.195,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	D.2
Obiettivo	Attuazione della legge 183/2014 rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali, con riferimento all'art.1, comma 2, punti a) e b), rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi dell'impatto degli istituti della riforma
Descrizione	Si contribuirà all'adozione dei decreti legislativi volti al riordino delle norme in materia di ammortizzatori sociali, al fine di assicurare tutele uniformi, di razionalizzare gli istituti di integrazione salariale e di favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero beneficiari di ammortizzatori sociali, attenendosi ai principi e criteri dell'art. 1, comma 2, punto a), relativo agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro e, punto b), relativo agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria. Sarà attuato il monitoraggio dell'impatto degli interventi previsti dalla riforma, in riferimento agli effetti sull'occupabilità, prevedendo eventuali disposizioni integrative e correttive. Verranno adottate tutte le procedure relative al monitoraggio e alla gestione delle risorse stanziare sui fondi di competenza necessarie per la realizzazione degli interventi e il loro successivo trasferimento per garantirne il pieno ed efficace utilizzo
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA,FADDA GIUSEPPINA,RENDINA ELENA,CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Numero provvedimenti di natura normativa e regolamentare emanati in rapporto al numero di atti previsti dai decreti attuativi della legge n. 183-2014 per la concreta realizzazione della riforma	Numero provvedimenti /numero di atti previsti	Risultato (output)	90	100	100
2	Rapporto tra i beneficiari raggiunti dall'intervento e il numero delle istanze presentate	Rapporto percentuale	Risultato (output)	90	92	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO		
Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€7.761.116.884,00	€7.937.680.358,00	€7.059.988.470,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
D.2.1	Predisposizione di schemi di provvedimenti previsti dalla legge n. 183/2014 finalizzati al riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, al fine di assicurare tutele uniformi, di razionalizzare gli istituti di integrazione salariale e di favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero beneficiari di ammortizzatori sociali	X	X	X
D.2.2	Gestione delle risorse stanziate sui fondi di competenza necessarie per la realizzazione degli interventi e il loro successivo trasferimento per garantirne il pieno ed efficace utilizzo, con particolare riferimento al Fondo sociale per occupazione e formazione	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.1
Obiettivo	Predisposizione di schemi di provvedimenti previsti dalla legge n. 183/2014 finalizzati al riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, al fine di assicurare tutele uniformi, di razionalizzare gli istituti di integrazione salariale e di favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero beneficiari di ammortizzatori sociali
Descrizione	L'attività consisterà nell'analisi e nel riordino di tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente, al fine di consentire una puntuale applicazione della riforma, con conseguente rimodulazione delle procedure per ciascuna tipologia di intervento rispetto ai nuovi istituti individuati dai decreti attuativi, al fine di semplificarle e di ridurre gli oneri non salariali del lavoro.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA, FADDA GIUSEPPINA, RENDINA ELENA, CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	28/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Numero di schemi di provvedimenti di natura normativa e regolamentare emanati in rapporto al numero di atti previsti dai decreti attuativi della legge n. 183-2014 per la concreta realizzazione della riforma	Numero di schemi di provvedimenti / numero di atti previsti	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.1.1	Analisi della vigente normativa in materia di ammortizzatori sociali	01/01/2015	31/03/2015	Elaborazione report sugli istituti ritenuti rilevanti	20%
D.2.1.3	Disamina delle procedure applicate individuazione e adozione delle necessarie modifiche	01/04/2015	31/12/2015	Adozione delle procedure idonee al riconoscimento delle misure di sostegno al reddito in base alla nuova normativa	30%
D.2.1.4	Individuazione di strumenti di monitoraggio utili per un'analisi dell'impatto degli interventi previsti dalla riforma	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione di una griglia di valutazione	20%
D.2.1.2	Predisposizione di schemi di provvedimenti	01/04/2015	31/12/2015	Numero di schemi di provvedimenti predisposti rispetto a quelli previsti dalla normativa	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	3	50%
		Posizione B	1	5%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	50%
		F5	2	50%
		F4	10	50%
		F3	14	50%
		F2	2	50%
		F1	3	50%
	Area II	F6		
		F5	16	50%
		F4	2	50%
		F3		
		F2		
	Area I	F3	4	50%
		F2	4	50%
		F1	3	50%
			65	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2143,2170,2180,2230,2232,2235,2236,2400,2402,2404,4061,4062,4065,4112,4113,4150,4362,7681	€ 3.880.415.992,51
Totale	€ 3.880.415.992,51

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Note
<p>Personale assegnato alla DG per assistenza tecnica: 8 unità al 50%. Sono state tolte le risorse finanziarie relative al personale inserito nell'obiettivo di II livello non collegato allo strategico.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.2
Obiettivo	Gestione delle risorse stanziare sui fondi di competenza necessarie per la realizzazione degli interventi e il loro successivo trasferimento per garantirne il pieno ed efficace utilizzo, con particolare riferimento al Fondo sociale per occupazione e formazione
Descrizione	L'attività è volta a realizzare un'efficiente gestione delle risorse riconducibili alla Missione 26- programma 6, del Bilancio dello Stato, destinate al sostegno al reddito e agli incentivi all'occupazione, in particolare quelle a valere sul Fondo Sociale per l'occupazione e la formazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, capitolo 2230. Si provvederà, inoltre, attraverso il costante monitoraggio delle istanze pervenute e delle risorse finanziarie disponibili, ad assicurare la celere conclusione dei procedimenti finalizzati al riconoscimento degli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro e/o di sostegno in caso di disoccupazione involontaria."
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA,FADDA GIUSEPPINA,RENDINA ELENA,CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	28/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra i beneficiari raggiunti dall'intervento e il numero delle istanze presentate	Percentuale	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.2.1	Individuazione degli interventi finanziabili in funzione delle risorse disponibili	01/01/2015	31/07/2015	Elaborazione di report	30%
D.2.2.2	Gestione contabile delle risorse disponibili e proposte di rimodulazioni tra i piani gestionali del capitolo 2230 necessarie a causa del mancato allineamento delle autorizzazioni di spesa tra i piani stessi	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di atti contabili per i singoli interventi, con rimodulazione delle risorse tra i piani gestionali laddove necessaria	30%
D.2.2.3	Gestione delle istanze pervenute	01/01/2015	31/12/2015	Provvedimenti di accoglimento / rigetto delle istanze. Predisposizione dei conseguenti atti contabili	30%
D.2.2.4	Monitoraggio dell'andamento della spesa	01/06/2015	31/12/2015	Report di monitoraggio e valutazione	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		3	50%	
	Posizione B		1	5%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	50%	
		F5	2	50%	
		F4	10	50%	
		F3	14	50%	
		F2	2	50%	
		F1	3	50%	
	Area II	F6			
		F5	16	50%	
		F4	2	50%	
		F3			
		F1			
	Area I	F3	4	50%	
		F2	4	50%	
		F1	3	50%	
			65		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2143,2170,2180,2230,2232,2235,2236,2400,2402,2404,4061,4062,4065,4112,4113,4150,4362,7681	€ 3.880.415.992,51
Totale	€ 3.880.415.992,51

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Personale assegnato alla DG per assistenza tecnica: 8 unità al 50%.
Sono state tolte le risorse finanziarie relative al personale inserito nell'obiettivo di II livello non collegato allo strategico.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E .1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, altre Amministrazioni, cittadini
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€488.203,00	€488.353,00	€1.038.424,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
E .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
E .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le divisioni della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, altre Amministrazioni, cittadini
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
E .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
E .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
E .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
		F1	1	20%
	Area II	F6		
		F5	5	20%
		F4		
		F3	3	20%
		F2		
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
		F1	2	20%
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 97.641
Totale	€ 97.641

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, altre Amministrazioni, cittadini
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
E .1.2.2	Attuazione della misura ulteriore "Promozione della qualità attraverso la razionalizzazione e il miglioramento dei processi gestionali nell'ottica della trasparenza e dell'integrità"	01/01/2015	31/12/2015	n. 2 circolari/note informative	5%
E .1.2.3	Attuazione della misura ulteriore "Promozione della qualità organizzativa attraverso lo scambio e il confronto tra i diversi settori di attività per la prevenzione del rischio"	01/01/2015	31/12/2015	n. 6 riunioni periodiche con i dirigenti	5%
E .1.2.4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

E .1.2.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	40%
		F3	1	40%
		F2		
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5	5	40%
		F4		
		F3	3	40%
		F2		
	Area I	F1	1	40%
		F3		
		F2		
		F1	2	40%
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 195.281,00
Totale	€ 195.281,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.2
Obiettivo	Promozione e miglioramento delle politiche e delle procedure per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
Descrizione	Elaborazione dei provvedimenti di attuazione del d. lgs. n. 81/2008 in coerenza con le direttive europee e con le convenzioni dell'OIL in materia. Proposte di semplificazione orientate a migliorare l'effettività delle norme soprattutto nelle piccole e medie imprese, anche alla luce dei più recenti orientamenti europei. Implementazione e studio di norme tecniche, buone prassi e strumenti di supporto alle imprese, in collaborazione con l'INAIL, anche nell'ambito del progetto OIRA (Online Interactive Risk Assessment). Coordinamento delle attività della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e degli altri organi tecnici. Partecipazione ai lavori in sede UE in materia, con particolare riguardo al Comitato consultivo salute e sicurezza e al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro. Promozione della cultura della salute e sicurezza in collaborazione con l'Agenzia Europea di Bilbao, l'INAIL, le Regioni e le parti sociali.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PALATUCCI MARIA TERESA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Segretariato generale; Direzione generale per l'attività ispettiva; Direzione generale per le politiche attive, servizi per il lavoro e la formazione; Consigliera nazionale di parità
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'interno; Ministero della salute, Ministero per lo sviluppo economico, Ministero per le infrastrutture e trasporti, INAIL, Conferenza Stato Regioni, Coordinamento tecnico delle Regioni; Parti sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Efficienza della gestione delle procedure per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Pareri, note e autorizzazioni predisposti/pa- reri, note e rapporti richiesti *100	Risultato (output)	90	90	90
2	Livello di partecipazione ad attività di rilievo internazionale	Riunioni seguite in ambito internazionale / riunioni convocate*10 0	Risultato (output)	90	90	90

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO		
Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€4.251.672,00	€4.184.200,00	€5.127.073,00

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
E.2.1	Attuazione della delega di cui alla legge n. 183/2014 relativa alla semplificazione degli oneri amministrativi in materia di salute e sicurezza e alla ristrutturazione degli organi collegiali operanti nel settore	X	X	X
E.2.2	Promozione della piena attuazione del d. lgs. n. 81/2008 e coordinamento delle iniziative di natura tecnica operativa per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.2.1
Obiettivo	Attuazione della delega di cui alla legge n. 183/2014 relativa alla semplificazione degli oneri amministrativi in materia di salute e sicurezza e alla ristrutturazione degli organi collegiali operanti nel settore
Descrizione	Elaborazione ed attuazione di proposte normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro volte a semplificare gli oneri amministrativi per le aziende, a ristrutturare gli organi collegiali operanti nel settore, con particolare riguardo alla Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro (di cui all'art. 6 del d. lgs. n. 81/2008) nonché alla predisposizione di un albo ricognitivo degli organismi paritetici, alla definizione di un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi e all'attuazione del sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP).
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PALATUCCI MARIA TERESA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Direzione generale per l'attività ispettiva - Direzione generale per le politiche attive, servizi per il lavoro e la formazione - Consigliera nazionale di parità
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL - Ministero della salute - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti Sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.2.1.1	Confronto con le istituzioni e parti sociali coinvolte	01/01/2015	31/12/2015	Svolgimento riunioni e acquisizione di materiale e proposte	30%
E.2.1.2	Predisposizione di proposte normative	01/02/2015	31/12/2015	Invio delle proposte all'Ufficio Legislativo	20%
E.2.1.3	Analisi e studi finalizzati alla predisposizione di bozze di provvedimenti attuativi	01/06/2015	31/12/2015	Trasmissione di bozze di decreti attuativi all'Ufficio legislativo e all'Ufficio di Gabinetto	45%
E.2.1.4	Analisi finalizzata all'introduzione di sistemi di monitoraggio	01/10/2015	31/12/2015	Predisposizione di sistemi ai fini del monitoraggio	5%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	4	95%
		F2		
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 5063, 7981	€ 1.709.214,87
Totale	€ 1.709.214,87

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.2.2
Obiettivo	Promozione della piena attuazione del d. lgs. n. 81/2008 e coordinamento delle iniziative di natura tecnica operativa per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro
Descrizione	Costituzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro per elaborazione di circolari e provvedimenti di attuazione del d.lgs. 81/2008 e del d. l. 69/2013 (c.d. "decreto del fare"), con particolare riguardo all'individuazione dei settori a basso rischio infortunistico e al settore agricolo. Svolgimento esami per medici autorizzati ed esperti qualificati. Rilascio autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PALATUCCI MARIA TERESA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Segretariato Generale; Direzione generale per l'attività ispettiva
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL - Ministero della salute - Ministero dell'interno - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti Sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.2.2.1	Istruttoria e coinvolgimento degli altri attori istituzionali e delle parti sociali ai fini dell'istituzione dei gruppi di lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Istituzione dei gruppi di lavoro	10%
E.2.2.2	Convocazione e gestione delle riunioni dei gruppi di lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Note di convocazione/verbali di riunione	20%
E.2.2.3	Predisposizione bozze di circolari/provvedimenti attuativi	01/03/2015	31/12/2015	Bozze di circolari/provvedimenti attuativi trasmessi all'Ufficio di Gabinetto/Ufficio legislativo	30%
E.2.2.4	Gestione degli esami per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati e dei medici autorizzati	01/01/2015	31/12/2015	Svolgimento e conclusione degli esami con giudizi di idoneità/non idoneità	20%
E.2.2.5	Istruttoria finalizzata alle autorizzazioni/abilitazioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Rilascio delle autorizzazioni/abilitazioni	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5	3	100%
		F4		
		F3	2	95%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 5063, 7981	€ 2.392.900,82
Totale	€ 2.392.900,82

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.3
Obiettivo	Mediazione tra le parti sociali e nelle vertenze collettive di lavoro derivanti da crisi industriali e da processi di riorganizzazione economico-strutturale in tutti i settori
Descrizione	Mediazione finalizzata alla salvaguardia dei livelli occupazionali ed alla riduzione degli impatti traumatici determinati da situazioni di crisi aziendali. Verifica dei requisiti dei lavoratori salvaguardati iscritti nelle liste di mobilità e licenziati dopo l'entrata in vigore della legge 92/2012. Mediazione e verifica dei presupposti per l'attivazione degli ammortizzatori sociali in deroga; supporto alla revisione della normativa in materia, con l'obiettivo di un più efficiente impiego delle risorse dedicate. Rilevazione ed elaborazione dei dati di competenza per finalità statistiche e di monitoraggio delle attività, ivi compresa l'attività relativa alle conciliazioni delle vertenze individuali. Implementazione, anche in coordinamento con la Direzione generale per gli ammortizzatori e con l'INPS, di sistemi di rilevazione che consentano di evidenziare l'impatto di genere delle crisi aziendali.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	SAPIO GIUSEPPE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione; Direzione generale per l'attività ispettiva; Direzioni interregionali e territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico; INPS, Regioni, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, Italia Lavoro; INPGI; Parti sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Efficacia dell'attività vertenziale	vertenze concluse con accordo positivo/istanze pervenute*100	Risultato (output)	80	80	80
2	Efficienza dell'attività vertenziale	Numero istanze trattate/istanze pervenute*100	Risultato (output)	90	90	90
3	Relazione sui dati relativi alle conciliazioni individuali e all'impatto di genere	SI/NO	Risultato (output)	SI	SI	SI

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€3.023.400,00	€3.045.078,00	€2.574.766,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
E.3.1	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.3.1
Obiettivo	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.
Descrizione	Garantire, nell'attuale periodo di crisi, un'adeguata risposta alle istanze delle parti sociali di convocazione in sede ministeriale per vertenze di lavoro, comportanti soprattutto procedure di licenziamento collettivo o necessarie per l'accesso a misure di sostegno al reddito o in occasione di rinnovi contrattuali. Tale attività comporterà una particolare attenzione al rinnovato sistema degli ammortizzatori sociali e sarà supportata da un adeguato monitoraggio dell'andamento delle vertenze e conciliazioni, con conseguente raccolta ed elaborazione dei dati.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	SAPIO GIUSEPPE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, INPS, Regioni, Italia Lavoro, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, INPGI, Parti Sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficacia della gestione delle procedure vertenziali	Vertenze concluse positivamente/ vertenze attivate*100	Risultato (output)	80
2	Efficienza della gestione delle procedure vertenziali	Numero Istanze trattate / numero istanze attivate*100	Risultato (output)	90
3	Relazione sui dati relativi alle vertenze collettive (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e alle conciliazioni individuali	SI/NO	Risultato (output)	SI

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.3.1.1	Ricezione e istruttoria delle istanze di CIGS, CIG in deroga, mobilità e mobilità in deroga	01/01/2015	31/12/2015	Istanze istruite (tramite riunioni propedeutiche/ appunti di approfondimento, ecc.)	20%
E.3.1.2	Consultazioni finalizzate all'utilizzo di CIGS, CIG in deroga, mobilità e mobilità in deroga	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e verbali di accordo/mancato accordo	50%
E.3.1.3	Procedure di raffreddamento delle tensioni sociali in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali.	01/01/2015	31/12/2015	Comunicati alla Commissione di garanzia	10%
E.3.1.4	Monitoraggio delle vertenze collettive di lavoro (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e delle conciliazioni individuali	01/01/2015	31/12/2015	Report periodici	15%
E.3.1.5	Approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.	01/01/2015	31/12/2015	Report annuale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	80%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	90%
		F5		
		F4	3	90%
		F3	7	90%
		F2	1	90%
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	3	90%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			18	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5025, 5050, 7981, 5024	€ 2.704.263,00
Totale	€ 2.704.263,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie comprendono gli stanziamenti per la Commissione di garanzia per l'attuazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali pari ad € 1.900.528 (cap.5024 e 5025) che dovranno essere integralmente trasferite alla Commissione stessa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.4
Obiettivo	Disciplina, anche in ambito internazionale, del rapporto di lavoro e delle pari opportunità; studio della rappresentatività e dell'evoluzione della disciplina contrattuale
Descrizione	Supporto giuridico a soggetti interni ed esterni al Ministero in materia di rapporti di lavoro. Partecipazione alla negoziazione di convenzioni internazionali e atti normativi comunitari, contributo alla loro attuazione e pareri a supporto del Dipartimento politiche europee per le procedure di infrazione. Potenziamento delle funzionalità della banca dati integrata delle Organizzazioni sindacali e dei contratti collettivi. Analisi del T.U. sulla rappresentanza sindacale ai fini della predisposizione di schemi di direttive agli uffici centrali e periferici. Predisposizione di strumenti funzionali all'analisi dell'evoluzione della disciplina contrattuale. Proposte di testi normativi in attuazione delle recenti riforme in materia di rapporti di lavoro e di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Supporto agli organismi deputati alla parità e alle pari opportunità nel lavoro presso il Ministero e eventuali proposte per la semplificazione e razionalizzazione di organismi, competenze e fondi operanti in materia.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	URSO PAOLA,BELLOMIA VALERIA,MARGIOTTA ROSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Ufficio del Consigliere diplomatico; Organi di vertice politico; Tutte le direzioni generali; Uffici territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'economia e delle finanze; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; INPS; Parti sociali; CNEL; Organismi comunitari e internazionali; Organismi abilitati alla "certificazione" ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 276/03
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Livello di partecipazione ad attività di rilievo internazionale	Riunioni seguite in ambito internazionale / riunioni convocate*100	Risultato (output)	90	90	90
2	Efficienza dell'attività di analisi normativa e di supporto agli organi di vertice politico	Pareri, note e rapporti predisposti/pareri, note e rapporti richiesti *100	Risultato (output)	90	90	90

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€2.140.111,00	€2.101.509,00	€1.297.446,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
E.4.1	Attività in ambito europeo ed internazionale per le materie di competenza della Direzione generale	X	X	X
E.4.2	Analisi del quadro attuale e proposte in materia di rappresentatività sindacale. Attività di analisi della contrattazione collettiva di I e II livello, anche ai fini dello studio delle problematiche relative al costo del lavoro e alla disciplina sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo".	X	X	X
E.4.3	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro con particolare riferimento all'attuazione della legge n. 183/2014 in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.	X	X	X
E.4.4	Riordino, ai sensi della legge n. 183/2014, delle procedure relative al funzionamento del Comitato nazionale di parità e degli altri organismi funzionanti in materia di parità nel lavoro. Implementazione e riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio, anche al fine di semplificare e razionalizzare lo svolgimento dei compiti in materia di pari opportunità, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, acquisiti con DM 4/11/2014 di attuazione del DPCM 14/2/2014 n. 121, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito europeo ed internazionale per le materie di competenza della Direzione generale
Descrizione	Verifica e collaborazione con gli uffici del Gabinetto del Ministro e del Segretariato Generale ai fini della gestione dei dossier normativi, delle procedure di infrazione europee e dei rapporti con gli organismi internazionali di cui l'Italia è membro, per le materie di competenza della Direzione generale.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	MARGIOTTA ROSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio Legislativo; Ufficio Consigliere Diplomatico
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; Organismi comunitari e internazionali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficienza delle attività internazionali di competenza della Direzione	Numero di dossier normativi e procedure di infrazione trattati / numero di dossier normativi e procedure di infrazione ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.1.1	Rapporti con organismi internazionali/europei, altre Amministrazioni e altri uffici del Ministero ai fini della ricognizione dei dossier normativi e delle procedure potenziali ed in corso	01/01/2015	31/12/2015	Identificazione dei dossier e delle procedure da trattare e dei connessi profili di criticità	40%
E.4.1.2	Valutazione ed istruttoria dei dossier normativi e delle procedure d'infrazione ai fini della predisposizione dei relativi adempimenti	01/01/2015	31/12/2015	Redazione di lavori propedeutici all'adozione di direttive comunitarie/ bozze di decreti attuativi e di documentazione difensiva nell'ambito di procedure di infrazione	60%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	100%
		F3	3	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 511.021,00
Totale	€ 511.021,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.2
Obiettivo	Analisi del quadro attuale e proposte in materia di rappresentatività sindacale. Attività di analisi della contrattazione collettiva di I e II livello, anche ai fini dello studio delle problematiche relative al costo del lavoro e alla disciplina sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo".
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso lo studio, l'analisi e la gestione degli strumenti di rilevazione della rappresentatività sindacale e dello sviluppo della contrattazione collettiva di primo e secondo livello, in termini di monitoraggio statistico e di miglioramento della fruibilità del sistema di raccolta e consultazione. Ciò sia ai fini dell'individuazione delle problematiche conseguenti alla prevista abrogazione del CNEL nella riforma istituzionale, sia ai fini dello studio delle problematiche relative al costo del lavoro e alla disciplina sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo", di cui all'art. 1, comma 7, lettera g) della legge 183/2014.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	URSO PAOLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; Direzione Generale per le Politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio-U.P.D.; Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione; Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	CNEL; Parti sociali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90
2	Efficienza dell'attività di analisi del costo del lavoro	Tabelle elaborate sul costo del lavoro/numero tabelle richieste*100	Risultato (output)	90
3	Efficienza dell'attività di analisi della rappresentatività sindacale	Risposte relative alla rappresentatività sindacale/richieste pervenute*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.2.1	Attività istruttoria in materia di contrattazione collettiva.	01/01/2015	31/12/2015	Monitoraggio dei contratti di I e II livello per l'anno 2014	20%
E.4.2.2	Analisi dell'impatto della prevista abolizione del CNEL sulle normative e sugli accordi interconfederali attribuenti allo stesso un ruolo in materia di rappresentatività sindacale.	01/01/2015	31/12/2015	Report di approfondimento all'Ufficio di Gabinetto del Ministro	30%
E.4.2.3	Analisi del costo del lavoro nei settori interessati ai pubblici appalti	01/01/2015	31/12/2015	Decreti/tabelle relativi al costo del lavoro	20%
E.4.2.4	Analisi finalizzata all'introduzione della disciplina sperimentale del "compenso orario minimo"	01/01/2015	31/12/2015	Report di approfondimento all'Ufficio di Gabinetto del Ministro	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	2	100%
		F5		
		F4	1	100%
		F3	2	100%
		F2	3	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2	1	100%
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 681.362,00
Totale	€ 681.362,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.3
Obiettivo	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro con particolare riferimento all'attuazione della legge n. 183/2014 in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso lo svolgimento dell'attività di analisi e studio nella disciplina giuridica dei contratti di lavoro, necessaria sia per fornire pareri ai soggetti interni e esterni all'amministrazione, sia per predisporre proposte normative e schemi di decreti legislativi delegati ai sensi della legge n. 183/2014, in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro; sia, ancora, garantendo ogni altra attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica del Ministero utili per la piena attuazione della riforma del mercato del lavoro ex legge n. 183/2014.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	BELLOMIA VALERIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, Direzioni generali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'economia e delle finanze; INPS
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Livello di apertura alle istanze provenienti dagli stakeholders interni ed esterni	Riunioni seguite/riunioni convocate*100	Risultato (output)	90
2	Efficienza delle attività di analisi e proposta normativa	Numero di pareri e schemi normativi predisposti / numero di pareri e schemi normativi richiesti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.3.1	Analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro anche alla luce della legge 183/2014 ed elaborazione di proposte normative per l'attuazione della delega.	01/01/2015	31/12/2015	Schemi di provvedimenti normativi/ note/pareri da trasmettere all'Ufficio di Gabinetto/Ufficio Legislativo	40%
E.4.3.2	Relazioni con gli altri uffici del Ministero e le altre Amministrazioni ed enti pubblici coinvolti nell'attuazione della legge n. 183/2014.	01/01/2015	31/12/2015	Acquisizione delle posizioni e dei pareri dei diversi stakeholders coinvolti nell'attuazione della legge 183/2014	10%
E.4.3.3	Analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro e degli istituti connessi al fine di supportare gli stakeholders interni e esterni	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di pareri e note	40%
E.4.3.4	Supporto al funzionamento della Commissione nazionale di certificazione e all'istruttoria delle istanze presentate	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di pareri e note	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	88%
		F3	2	75%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4	1	40%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050, 2190, 7981	€ 409.892,00
Totale	€ 409.892,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.4
Obiettivo	Riordino, ai sensi della legge n. 183/2014, delle procedure relative al funzionamento del Comitato nazionale di parità e degli altri organismi funzionanti in materia di parità nel lavoro. Implementazione e riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio, anche al fine di semplificare e razionalizzare lo svolgimento dei compiti in materia di pari opportunità, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, acquisiti con DM 4/11/2014 di attuazione del DPCM 14/2/2014 n. 121, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro.
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso la formulazione di proposte di modifica normativa in materia di rapporti di lavoro e di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, anche con una semplificazione e razionalizzazione di organismi, competenze e fondi operanti in materia di parità, alla luce delle deleghe normative previste nella legge n. 183/2014. Riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio al fine di inserire le risorse acquisite e di riordinare gli adempimenti connessi alle nuove competenze, trasferite in sede di riorganizzazione del Ministero ex DM 4/11/2014, anche per semplificare i compiti e le procedure relative all'attività di supporto della Consigliera Nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità nonché quelle relative alla complessa gestione della nomina e delle risorse delle consigliere nazionale, regionali e provinciali di parità.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	BELLOMIA VALERIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Ufficio di Gabinetto, Ufficio Legislativo, uffici territoriali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio, Enti territoriali, associazioni sindacali, associazione datoriali, associazioni femminili
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficienza dell'attività di analisi e proposta normativa	Numero di schemi di provvedimenti e relazioni predisposti/richesti*100	Risultato (output)	90
2	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.4.1	Analisi della normativa vigente in materia di occupazione femminile e di promozione delle pari opportunità	01/01/2015	31/12/2015	Proposte e report di approfondimento per la razionalizzazione della normativa in materia	70%
E.4.4.2	Analisi delle procedure connesse agli istituti della parità	01/01/2015	31/12/2015	Direttive e ordini di servizio finalizzati alla riorganizzazione delle attività di competenza in materia di parità	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	3	83%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	53%
		F4	1	30%
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050, 2190, 7981	€ 454.909,00
Totale	€ 454.909,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	F.1
Obiettivo	Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COVIELLO MARCO MARIA CARLO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale e tutte le altre Direzioni Generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - Regioni, province autonome ed Enti locali - Enti pubblici e privati - Organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali - Lavoratori e cittadini portatori di interessi qualificati e differenziati.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€1.248.812,00	€1.249.019,00	€1.248.991,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
F.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	-	-
F.1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COVIELLO MARCO MARIA CARLO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - Regioni, province autonome ed Enti locali - Enti pubblici e privati - Organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali - Lavoratori e cittadini portatori di interessi qualificati e differenziati.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
F .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
F .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
F.1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	40%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	40%
		F3	2	40%
		F2	4	40%
		F1	2	40%
	Area II	F6		
		F5	8	40%
		F4	1	40%
		F3	10	40%
		F2	3	40%
	Area I	F3		
		F2	2	40%
		F1		
			38	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3871	€	530.766,00
3872	€	15.450,00
3875	€	36.261,00
3886	€	37.934,00
3887	€	2.691,00
3889	€	1.004,00
7622	€	300,00
Totale	€	624.406,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorrono n.1 risorse umane di ISFOL

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, DLgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COVIELLO MARCO MARIA CARLO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - Regioni, province autonome ed Enti locali - Enti pubblici e privati - Organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali - Lavoratori e cittadini portatori di interessi qualificati e differenziati.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
F .1.2.2	Attuazione della misura ulteriore "Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che richiedono provvedimenti di autorizzazione concernenti le agenzie per il lavoro o le autorizzazioni di lavoro all'estero attraverso controlli a campione delle autocertificazioni rese ai sensi Dpr 445/2000 e attraverso l'attivazione degli accessi ispettivi"	01/01/2015	31/12/2015	report sui controlli a campione effettuati	5%
F .1.2.3	Attuazione della misura ulteriore "Rafforzamento e rotazione della dotazione organica della Direzione nei settori maggiormente esposti".	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento e rotazione di una o più unità di personale nei settori esposti. Svolgimento di riunioni periodiche nelle aree più esposte con report periodici.	5%

F .1.2.4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%
F .1.2.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	40%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	40%
		F3	2	40%
		F2	4	40%
		F1	2	40%
	Area II	F6		
		F5	8	40%
		F4	1	40%
		F3	10	40%
		F2	3	40%
		F1	2	40%
	Area I	F3		
		F2	2	40%
F1				
			38	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3871	€ 530.766,00
3872	€ 15.450,00
3875	€ 36.261,00
3886	€ 37.934,00
3887	€ 2.691,00
3889	€ 1.004,00
7622	€ 300,00
Totale	€ 624.406,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorrono n.1 risorse umane di ISFOL

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	F.2
Obiettivo	Attuazione Garanzia Giovani
Descrizione	La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 aprile 2013 ha istituito una "Garanzia" per i giovani invitando gli Stati Membri a garantire un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione. In attuazione del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", trasmesso alla CE nel dicembre 2013, di cui la CE ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014), e a seguito di presentazione del PON Occupazione Iniziativa Giovani, approvato senza osservazioni dalla CE l'11 luglio 2014, la Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il lavoro e la formazione sarà impegnata nel triennio 2015-2017 nell'elaborazione di atti di programmazione, riprogrammazione, indirizzo, monitoraggio, verifica dei risultati, nel coordinamento degli Organismi Intermedi del PON (Regioni/PA/altre Amministrazioni), consolidamento di partenariati istituzionali strategici.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	D'ANGELO MARIANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale altre Direzioni Generali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Dipartimento delle Politiche di Coesione - Funzione Pubblica - Dipartimento Pari Opportunità - Dipartimento Affari Regionali; Agenzia per la Coesione territoriale; Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Organismi intermedi ed altre P.A.; Italia lavoro S.p.A., ISFOL; Formez; UNIONCAMERE.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Soggetti coinvolti nel Programma	Numero dei soggetti coinvolti nell'annualità di riferimento	Risultato (output)	95000	90000	90000
2	Report per ciascuna annualità	Numero di report	Realizzazione fisica	4	4	4

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€7.541.082,00	€7.456.215,00	€7.426.180,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
F.2.1	Coordinamento, programmazione e monitoraggio degli interventi operativi della Garanzia Giovani	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.2.1
Obiettivo	Coordinamento, programmazione e monitoraggio degli interventi operativi della Garanzia Giovani
Descrizione	Il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani attribuisce alla Direzione Generale per le Politiche Attive, il servizi per il lavoro e la formazione il ruolo di coordinatore dell'attività di programmazione e attuazione degli interventi operativi nonché il compito di monitorarne gli esiti. La gestione della Garanzia è realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani che prevede tutte le Regioni operare come organismi intermedi esclusa la PA di Bolzano. A tal fine la Direzione sarà impegnata costantemente nell'elaborazione di atti di riprogrammazione, indirizzo, monitoraggio, verifica dei risultati, nel coordinamento degli Organismi Intermedi del PON (Regioni/PA/altre Amministrazioni), consolidamento di partenariati istituzionali strategici.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	D'ANGELO MARIANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL;
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	numero di report	numerico	Realizzazione fisica	4
2	numero di soggetti coinvolti	numerico	Impatto (outcome)	35000

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.2.1.1	Tavolo tecnico politiche attive, servizi per l'impiego e garanzia giovani ed attività della stesso	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni n. 4.	20%
F.2.1.2	Coordinamento OO.II. - Regioni Inps e Dipartimento della Gioventù	01/01/2015	31/12/2015	attuazione degli interventi - n. 2 atti di indirizzo	20%
F.2.1.3	Monitoraggio e valutazione del piano della garanzia per i giovani in Italia	01/01/2015	31/12/2015	Stato di avanzamento degli interventi e risultati raggiunti attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale	10%
F.2.1.4	Riprogrammazione delle misure del PON IOG	01/01/2015	31/12/2015	Ridefinizione delle misure ai fini di un'efficace attuazione delle stesse	10%
F.2.1.5	Revisione del bonus assunzionale	01/01/2015	28/02/2015	Un decreto sulle modifiche della misura del Bonus assunzionale.	10%
F.2.1.6	Revisione del sistema di profiling	01/01/2015	28/02/2015	Un decreto di modifica della procedura finalizzata alla presa in carico di ciascun utente secondo le tecniche del profiling.	10%
F.2.1.7	Revisione del sistema di previsione della contendibilità	01/01/2015	30/04/2015	Modifica della nota di istruzioni	10%
F.2.1.8	Realizzazione del sistema informatico SIGMA giovani e integrazione con i portali Garanzia Giovani e Clic Lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione del sistema e verifica trimestrale dello stato di implementazione	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	20%
		F5	1	20%
		F4	11	10%
		F3	6	40%
		F2	2	40%
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5	6	30%
		F4		
		F3	2	60%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			31	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	10
Consulenti esterni	23
	33

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 5.116.500,00
3871	€ 1.061.531,00
3872	€ 30.900,00
3875	€ 72.523,00
3886	€ 75.868,00
3889	€ 2.009,00
7622	€ 600,00
7682	€ 1.181.151,00
Totale	€ 7.541.082,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

In riferimento alle risorse extra bilancio dedicate alla realizzazione dell'obiettivo operativo si precisa che attualmente non è interessata alcuna dotazione finanziaria poiché gli adempimenti previsti nell'obiettivo operativo sono atti propedeutici all'impegno e alla spesa per la quale la prima scadenza è nell'anno 2017.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	F.3
Obiettivo	Programmazione e utilizzo delle risorse comunitarie per interventi in favore di competitività e occupazione
Descrizione	In attuazione dell'Accordo di Partenariato, programmazione 2014-2020, il Ministero riveste il duplice ruolo di Autorità capofila di FSE e Amministrazione titolare di Programmi Operativi. Nella veste di amministrazione capofila nel triennio 2015-2017 il Ministero coordinerà l'attuazione del FSE e attiverà un monitoraggio delle politiche comunitarie. In qualità di Amministrazione titolare di PO sarà impegnato nell'attuazione del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e del PON Occupazione Iniziativa Giovani di cui all'obiettivo F.2
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	IEVA RAFFAELE, D'ANGELO MARIANNA, ESPOSITO MARCO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale altre Direzioni Generali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Dipartimento delle Politiche di Coesione - Funzione Pubblica - Dipartimento Pari Opportunità - Dipartimento Affari Regionali; Agenzia per la Coesione territoriale; Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Organismi intermedi ed altre P.A.; Italia lavoro S.p.A., ISFOL; Formez; Union camere;
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Un report per ciascuna annualità	Numero di report	Realizzazione fisica	1	1	1

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€24.979.678,00	€26.340.766,00	€6.311.715,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
F.3.1	Interventi finalizzati a favorire la competitività e l'incremento occupazionale mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali.	X	-	-
F.3.2	Coordinamento e monitoraggio degli interventi in favore della competitività e dell'occupazione	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.3.1
Obiettivo	Interventi finalizzati a favorire la competitività e l'incremento occupazionale mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali.
Descrizione	La Direzione Generale delle politiche attive, per i servizi per il lavoro e la formazione in qualità di Amministrazione titolare di Programmi Operativi sarà impegnata nell'attuazione del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e del PON Occupazione Iniziativa Giovani.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	IEVA RAFFAELE,D'ANGELO MARIANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione e Direzione Generale Dell'Immigrazione e delle Politiche d'integrazione.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.3.1.1	Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e del PON Occupazione Iniziativa Giovani	01/01/2015	31/12/2015	Decreto di costituzione del Comitato del Sorveglianza e definizione del regolamento interno	20%
F.3.1.2	Stipula delle convenzioni con le altre amministrazioni coinvolte dell'attuazione del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione)	01/01/2015	31/12/2015	Stipula convenzioni e approvazione dei piani	20%
F.3.1.3	Affidamenti ad Enti in House del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione)	01/01/2015	31/12/2015	Richiesta di presentazione e disamina dei piani; Decreti di approvazione e impegno	20%
F.3.1.4	Elaborazione del SI.GE.CO (Sistema di gestione e controllo) del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e successive modifiche e adattamenti	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione e adattamento del SI.GE.CO (Sistema di gestione e controllo)	10%
F.3.1.5	Attività volte ad evitare il disimpegno automatico delle risorse	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione e comunicazione agli attori dei target di spesa e avvio del monitoraggio della spesa	10%
F.3.1.6	Certificazione della spesa	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione, elaborazione ed invio delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento alla C.E.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		2	65%	
	Posizione B				
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	65%	
		F5	1	65%	
		F4	14	65%	
		F3	6	65%	
		F2	3	65%	
		F1	2	65%	
	Area II	F6			
		F5	7	65%	
		F4			
		F3	3	65%	
		F2	1	65%	
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			40		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	10
Consulenti esterni	29
	39

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2150	€	4.604.850,00
2233	€	16.757.771,00
3871	€	955.378,00
3872	€	27.810,00
3875	€	65.271,00
3886	€	68.281,00
3889	€	1.808,00
7622	€	505,00
Totale	€	22.481.674,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.3.2
Obiettivo	Coordinamento e monitoraggio degli interventi in favore della competitività e dell'occupazione
Descrizione	In attuazione dell'Accordo di Partenariato, programmazione 2014-2020, la Direzione Generale delle politiche attive, per i servizi per il lavoro e la formazione nella veste di autorità capofila di FSE coordinerà gli interventi ed attiverà un monitoraggio delle politiche comunitarie.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	ESPOSITO MARCO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione e Direzione Generale Dell'Immigrazione e delle Politiche d'integrazione.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Report di monitoraggio	numerico	Realizzazione fisica	1

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.3.2.1	Monitoraggio delle Politiche FSE, della spesa e rispetto dei target di spesa	01/01/2015	31/12/2015	report annuale	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	11
Consulenti esterni	
11	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2150	€	516.650,00
2233	€	1.861.975,00
3871	€	106.153,00
3872	€	3.090,00
3875	€	7.252,00
3886	€	7.587,00
3889	€	201,00
7622	€	60,00
Totale	€	2.502.968,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	F.4
Obiettivo	Monitoraggio e valutazione degli interventi nell'ambito delle attività di indirizzo e coordinamento in materia di formazione professionale
Descrizione	In attuazione delle competenze previste dalla Legge Quadro in materia di Formazione professionale, n.845 del 21/12/1978, la Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, nel triennio 2015-2017, provvederà all'impostazione di un sistema di monitoraggio degli interventi in materia di formazione finanziati con risorse pubbliche. Tale sistema, integrando e sintetizzando i diversi esercizi di monitoraggio attualmente esistenti potrebbe consentire una conoscenza complessiva degli ambiti, tempi e modi di intervento in tema di formazione professionale a carico di risorse pubbliche e rappresentare uno strumento di valutazione utile anche per le successive ripartizioni di risorse.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	IEVA RAFFAELE, COLUCCI MARINELLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero Istruzione Università e Ricerca; INPS; Fondi interprofessionali; Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Italia lavoro S.p.A., I.S.F.O.L.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	un report annuale	numero di report	Realizzazione fisica	1	1	1

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€13.930.987,00	€13.668.806,00	€13.608.761,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
F.4.1	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale.	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.4.1
Obiettivo	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale.
Descrizione	Impostazione di un sistema di monitoraggio a carattere sperimentale degli interventi in materia di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche. Tale sistema sarà finalizzato ad individuare gli ambiti di approfondimento e integrazione tali da consentire una conoscenza complessiva dei tempi, dei modi di intervento e degli impatti in tema di formazione professionale a carico di risorse pubbliche. Sarà oggetto di indagine anche la possibilità di utilizzare i dati forniti quale strumento utile per le successive ripartizioni di risorse.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	IEVA RAFFAELE, COLUCCI MARINELLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro; Segretariato Generale; altre Direzioni generali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS; Fondi interprofessionali; Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Enti di formazione professionale; ISFOL
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi d'attuazione ponderata per i rispettivi pesi	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.4.1.1	Definizione delle modalità operative per la raccolta dei dati e delle informazioni	01/02/2015	30/06/2015	Individuazione dei soggetti coinvolti nella sperimentazione; elaborazione ed aggiornamento dei format standard per l'acquisizione dei dati.	40%
F.4.1.2	Raccolta e classificazione dei dati	01/07/2015	31/10/2015	Verifica ed elaborazione dei dati pervenuti	30%
F.4.1.3	Studio, analisi ed osservazione dei risultati	31/10/2015	31/12/2015	Predisposizione del report conclusivo sulla sperimentazione	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	35%
	Posizione B		1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	5	32%
		F3	1	32%
		F2	2	32%
		F1	3	32%
	Area II	F6		
		F5	2	32%
		F4	1	32%
		F3	4	32%
		F2	2	32%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 10.232.999,00
2231	€ 92.253,00
3871	€ 1.061.531,00
3872	€ 30.900,00
3875	€ 72.524,00
3886	€ 75.868,00
3889	€ 2.009,00
7622	€ 601,00
7682	€ 2.362.302,00
Totale	€ 13.930.987,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorrono n.2 risorse umane di ISFOL

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	F.5
Obiettivo	Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici e privati
Descrizione	Realizzare un sistema di monitoraggio e valutazione dei Centri per l'impiego, delle agenzie per il lavoro e degli altri operatori al fine di monitorare e valutare la loro efficienza in termini di informazione, erogazione dei servizi e occupabilità dei lavoratori.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COVIELLO MARCO MARIA CARLO, COLUCCI MARINELLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro - Direzione Generale per l'attività ispettiva - Direzione Generale per le politiche previdenziali e assistenziali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - Direzioni territoriali del lavoro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea - Ministero per l'istruzione, l'Università e la ricerca scientifica - Dipartimento della funzione pubblica - Ministero degli affari esteri - Consiglieria nazionale di parità - Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici - Regioni - Province - INPS - ISTAT - INAIL - Union camere - Italia lavoro Spa - Isfol - Agenzie per il lavoro - Soggetti pubblici e privati autorizzati ex art. 6 D.L.gs. 276/2003
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	grado di copertura della rilevazione dei servizi per l'impiego e delle agenzie per il lavoro	percentuale di schede rilevate sul totale dei centri per l'impiego e delle agenzie del lavoro	Risultato (output)	90	90	90
2	grado di copertura della rilevazione dei servizi dei consiglieri Eures	percentuale di schede rilevate sul totale dei consiglieri Eures	Risultato (output)	90	90	90
3	report di monitoraggio	numero di report	Realizzazione fisica	1	1	1

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€2.473.016,00	€2.407.522,00	€2.406.506,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
F.5.1	Realizzazione di un sistema di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici, comprensivo delle attività legate alla partecipazione alla rete Eures.	X	-	-
F.5.2	Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro privati	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.5.1
Obiettivo	Realizzazione di un sistema di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici, comprensivo delle attività legate alla partecipazione alla rete Eures.
Descrizione	L'obiettivo è di realizzare un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni svolte dai servizi per il lavoro pubblici, nonché di creare un set di indicatori che rendano possibile la conoscibilità e la valutazione delle azioni svolte, al fine di consentire la conoscenza di dati certi, confrontabili e misurabili, per il miglioramento della qualità dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, che sono agli stessi strettamente connesse.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COLUCCI MARINELLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; altre DG del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol; Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Inps
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.5.1.1	definizione delle modalità operative per la raccolta dei dati e delle informazioni utili	01/02/2015	30/06/2015	Individuazione dei soggetti interessati e dei criteri.	40%
F.5.1.2	Raccolta e classificazione dei dati	01/07/2015	31/10/2015	verifica ed elaborazione dei dati	30%
F.5.1.3	Studio, analisi e rielaborazione dei dati	31/10/2015	31/12/2015	Report annuale	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.5.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3871	€	689.995,00
3872	€	20.085,00
3875	€	47.140,00
3886	€	49.314,00
3887	€	31.482,00
3889	€	1.306,00
7622	€	390,00
7682	€	767.748,00
Totale	€	1.607.460,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorre n. 1 risorsa Isfol.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.5.2
Obiettivo	Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro privati
Descrizione	Un costante adeguamento del sistema di controllo sulle agenzie per il lavoro iscritte in via provvisoria o a tempo indeterminato all'Albo delle agenzie per il lavoro, tramite l'istituzione di un canale con le Amministrazioni che rilasciano i certificati prodotti nel corso del procedimento di autorizzazione (Procure, Camere di Commercio) nonché mediante gli accessi ispettivi, con la redazione di report annuali, relativi ai soggetti iscritti all'Albo delle agenzie per il lavoro, ciò al fine di mantenere attuali i dati delle Agenzie contenuti nel suddetto Albo, senza maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione. Elaborazione di proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa di attuazione del decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 in un'ottica di trasparenza, semplificazione, razionalizzazione e riduzione degli oneri amministrativi.
Responsabile	PIRRONE SALVATORE
Referente	COVIELLO MARCO MARIA CARLO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; altre DG del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol; Regioni e Province Autonome; Parti Sociali; Agenzie per il lavoro;
Data di inizio	01/02/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	rapporto annuale	numerico	Risultato (output)	1

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.5.2.1	definizione delle modalità operative per la raccolta dei dati e delle informazioni utili	01/02/2015	31/03/2015	Individuazione dei soggetti interessati e dei criteri	40%
F.5.2.2	Monitoraggio delle Agenzie per il lavoro	01/07/2015	31/12/2015	verifica ed elaborazione dei dati	30%
F.5.2.3	Studio, analisi e rielaborazione dei dati	31/10/2015	31/12/2015	Rapporto annuale con eventuale proposta di semplificazione, razionalizzazione e riduzione degli oneri amministrativi.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.5.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2	1	20%
		F1	2	20%
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4	1	20%
		F3	3	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3871	€	371.536,00
3872	€	10.815,00
3875	€	25.383,00
3886	€	26.554,00
3887	€	16.952,00
3889	€	703,00
7622	€	210,00
7682	€	413.403,00
Totale	€	865.556,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	POLSINELLI FRANCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di previdenza, Patronati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€1.116.032,00	€1.081.400,00	€1.081.364,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
G .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X
G .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di previdenza, Patronati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
G .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
G .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
G .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
		F2	2	40%
		F1	3	40%
		Area II	F6	
	F5		4	40%
	F4		2	40%
	F3		2	40%
	F2		1	40%
	F1		1	40%
	Area I	F3		
		F2		
F1		1	40%	
			19	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.495,50
4232	€ 14.384,00
4235	€ 31.014,00
4282	€ 45.752,50
4320	€ 1.066,50
7761	€ 304,50
Totale	€ 558.017,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di previdenza, Patronati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
G .1.2.2	Attuazione della misura ulteriore " Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili"	01/01/2015	31/12/2015	Relazioni, note, comunicazioni	10%
G .1.2.3	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

G .1.2.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
		F2	2	40%
		F1	3	40%
		Area II	F6	
	F5		4	40%
	F4		2	40%
	F3		2	40%
	F2		1	40%
	F1		1	40%
	Area I	F3		
		F2		
F1		1	40%	
			19	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.495,50
4232	€ 14.384,00
4235	€ 31.014,00
4282	€ 45.752,50
4320	€ 1.066,50
7761	€ 304,50
Totale	€ 558.017,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
---	--

OBBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.2
Obiettivo	Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati, rafforzamento del ruolo della previdenza complementare nonché miglioramento delle prestazioni e riduzione dei premi dell'assicurazione contro gli infortuni.
Descrizione	Sarà cura della DG porre in essere azioni a supporto della realizzazione dell'obiettivo attraverso una sistematica vigilanza sull'assetto complessivo del sistema pensionistico obbligatorio, gestito in ambito pubblico ormai da un unico Istituto ossia l'INPS nonché dagli enti privati di previdenza di I pilastro, al fine di consentirne una configurazione omogenea ai principi e criteri introdotti dal 2012 in particolare al fine di realizzare una loro effettiva convergenza al metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della vita lavorativa. In relazione al sistema pensionistico pubblico, sarà cura della DG continuare a monitorare l'attuazione delle disposizioni di legge che hanno riformato il sistema e a verificarne l'impatto anche al fine di supportare il vertice politico al superamento delle criticità riscontrate. In particolare, ai fini di una corretta applicazione delle misure cosiddette di "salvaguardia" dei soggetti non più in attività lavorativa e non ancora in possesso dei requisiti pensionistici, la Direzione Generale intende acquisire anche le attività già svolte da altre DG al fine di assicurare univocità di indirizzo per gli uffici territoriali del Ministero e una puntuale azione di vigilanza sulle attività di competenza dell'Inps. Tale monitoraggio mira sia ad evitare il verificarsi di ulteriori situazioni di criticità, ma anche a far fronte alle latenze di tutela di diritti previdenziali che hanno determinato le norme cd di salvaguardia, favorendo l'adozione di eventuali soluzioni di carattere strutturale e supportando il vertice politico nella contestuale verifica di possibili uscite flessibili dalla vita lavorativa. In ordine alle policy connesse alla materia degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali la Direzione Generale è chiamata a monitorare l'attività dell'INAIL e a vigilare sulla corretta applicazione della normativa vigente. L'impegno della struttura è volto a supportare tutta l'attività normativa del settore anche ai fini del miglioramento delle procedure necessarie a garantire una compiuta realizzazione del diritto a pensione attraverso la totalizzazione dei periodi assicurativi a livello internazionale.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche previdenziali
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	FERRARI CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato Generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero, Nucleo di analisi e valutazione della spesa.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Monitoraggio delle soluzioni adottate in materia di tutela previdenziale.	Percentuale di note, pareri, relazioni emanati	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€45.070.410.546,00	€44.788.836.867,00	€47.515.473.586,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
G.2.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio per il consolidamento del metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della via lavorativa. Monitoraggio delle misure cosiddette di "salvaguardia" dei soggetti non più in attività lavorativa e non ancora in possesso dei requisiti pensionistici al di evitare ulteriori situazioni di criticità nell'accesso alla pensione.	X	X	X
G.2.2	Vigilanza e monitoraggio sul funzionamento dei regimi pensionistici degli enti di previdenza di diritto privato al fine di verificarne le coerenti finalità con gli obiettivi di sostenibilità delle gestioni e di adeguatezza delle prestazioni pensionistiche erogate, verificandone la coerenza, pur nelle rispettive specificità consentite dalla disciplina di riferimento con il sistema previdenziale AGO. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.	X	X	X
G.2.3	Favorire la continuità dell'accumulo contributivo, ai fini dell'adeguatezza delle prestazioni, attraverso il supporto all'attività normativa di ampliamento della totalizzazione dei periodi assicurativi a livello internazionale, l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile. Impulso al miglioramento delle procedure amministrative in ambito UE, anche al fine rendere più trasparente e completo l'accesso ai diritti di sicurezza dei lavoratori che fanno uso della mobilità. Coordinamento degli enti previdenziali preposti all'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.1
Obiettivo	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio per il consolidamento del metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della via lavorativa. Monitoraggio delle misure cosiddette di "salvaguardia" dei soggetti non più in attività lavorativa e non ancora in possesso dei requisiti pensionistici al di evitare ulteriori situazioni di criticità nell'accesso alla pensione.
Descrizione	Nell'ottica del perseguimento di una sempre maggiore equità nei criteri dettati dall'ordinamento per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, la vigilanza si concretizzerà su un'attività di coordinamento, analisi e applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia, e superstiti, ivi inclusi i provvedimenti attuativi in tema di riforma delle pensioni e di armonizzazione dei regimi previdenziali. L'attività di verifica si focalizzerà sulle operazioni di salvaguardia dell'accesso alla pensione per i soggetti privi di attività lavorativa e non ancora pensionati, per i quali potranno essere esplorate soluzioni di carattere strutturale che prevenivano il verificarsi di analoghe situazioni di lacune nella tutela previdenziale. Sarà effettuata un'attività di vigilanza sulle forme esclusive, sostitutive e integrative dell'assicurazione generale obbligatoria. Particolare attenzione verrà altresì posta sul completamento degli istituti della totalizzazione e della ricongiunzione dei periodi assicurativi. Saranno approfonditi gli studi, già effettuati, concernenti la fattibilità, anche finanziaria, di uscite flessibili dall'attività lavorativa. Sarà effettuato il necessario coordinamento delle norme che disciplinano i criteri di accesso e calcolo della pensione con l'attuazione delle disposizioni di varia natura concernenti gli sgravi, i condoni e gli esoneri per i nuovi assunti. Proseguirà la consolidata attività concernente l'emanazione di atti autorizzativi, per le imprese, a rateizzazioni contributive e, per le associazioni sindacali, a stipulare convenzioni con l'INPS per la riscossione dei contributi sindacali.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, INPS
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.1.1	Monitoraggio della corretta attuazione delle procedure concernenti i lavoratori "salvaguardati" e addetti alle lavorazioni usuranti	01/01/2015	31/12/2015	elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta	20%
G.2.1.2	Esami bozze di circolari dell'INPS e della Funzione pubblica in materia pensionistica . predisposizione risposte a quesiti relativi ad istituti giuridici attinenti alla contribuzione e al trattamento pensionistico; supporto agli organi di vertice sulle varie casistiche di natura previdenziale obbligatoria pubblica	01/01/2015	31/12/2015	Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo,	40%
G.2.1.3	Esame proposte di legge in materia previdenziale. Analisi giuridiche e interpretazione normative	01/01/2015	31/12/2015	Emissioni pareri e stesura relazioni	25%

G.2.1.4	Esame istanze di dilazione e di riduzione del tasso di interesse su debiti contributivi; istanze stipula convenzioni riscossione contributi associativi e di assistenza contrattuale	01/01/2015	31/12/2015	Autorizzazioni	10%
G.2.1.5	Adempimenti per la realizzazione dell'obiettivo "Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e del piano triennale di prevenzione della corruzione"	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dati e reportistica al Direttore generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	1	100%
		F4		
		F3	3	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 620.634,33
4232	€ 19.177,33
4235	€ 41.352,00
4282	€ 61.003,33
4283	€ 288,33
4294	€ 13.300,00
4320	€ 1.423,00
7761	€ 406,00
4236	€ 225.833.333,33
4321	€ 583.333.333,33
4322	€ 155.389.540,00
4329	€ 10.000.000,00
4330	€ 65.166.666,67
4331	€ 48.543.874,00
4333	€ 17.261.826,67
4334	€ 863.344,00
4335	€ 1.666.666,67
4336	€ 167.765.198,33
4337	€ 8.263.441,67
4339	€ 2.936.555.044,67
4341	€ 214.500.000,00
4342	€ 6.025.331,00
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.341.448.333,33
4352	€ 853.278.333,33
4353	€ 454.505.000,00

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo
4354	€ 281.471.067,33
4355	€ 179.583.760,67
4356	€ 384.087.527,67
4357	€ 5.500.000,00
4358	€ 64.850.784,33
4359	€ 22.081.930,33
4360	€ 20.000.000,00
4361	€ 102.500.000,00
4363	€ 14.727.396,67
4364	€ 2.590.696.353,67
4367	€ 315.147.020,00
4369	€ 90.000.000,00
4370	€ 136.000.000,00
4371	€ 206.958.335,33
4373	€ 1.883.333,33
4376	€ 33.333.333,33
4378	€ 3.666.666,67
4380	€ 1.349.833,33
4382	€ 390.485.000,00
4383	€ 958.666.666,67
4501	€ 4.033.574,00
4502	€ 5.988.333,33
4503	€ 20.516.666,67
4504	€ 283.333,33
4505	€ 1.333.333,33
4506	€ 2.500.000,00
4507	€ 637.767,00
4508	€ 50.000.000,00
4509	€ 333.333,33
4510	€ 31.287,00
4511	€ 833.333,33
7762	€ 33.333.333,33
Totale	€ 15.023.470.155,33

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.2
Obiettivo	Vigilanza e monitoraggio sul funzionamento dei regimi pensionistici degli enti di previdenza di diritto privato al fine di verificarne le coerenti finalità con gli obiettivi di sostenibilità delle gestioni e di adeguatezza delle prestazioni pensionistiche erogate, verificandone la coerenza, pur nelle rispettive specificità consentite dalla disciplina di riferimento con il sistema previdenziale AGO. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.
Descrizione	Rafforzamento di indirizzo e controllo anche attraverso il coordinamento delle attività svolte dai rappresentanti ministeriali negli organi degli enti. Organizzazione di tavoli tecnici periodici finalizzati alla condivisione istituzionale delle priorità e dei metodi di analisi. Nell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione della normativa previdenziale ed assistenziale dei predetti enti che si esprime, ordinariamente nella procedura di approvazione delle delibere in materia di contributi e prestazioni, sarà curata, in particolare l'esigenza di ricercare l'equilibrio tra l'adeguatezza dei trattamenti e la solidità delle gestioni, per assicurare strutturalmente l'equità intergenerazionale e agevolare il più possibile i percorsi di unificazione delle posizioni contributive. Analoga attenzione verrà posta alla governance degli enti previdenziali di diritto privato al fine di assicurare che, nell'ambito delle scelte autonome consentite dalla normativa di privatizzazione, siano perseguiti l'equilibrio e l'alternanza delle rappresentanze, in funzione della reale partecipazione delle categorie alla vita degli enti. Con riferimento all'attività di coordinamento ed alta vigilanza in materia di previdenza complementare, oltre alla ordinaria gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi per il tramite della COVIP, nonché sugli organi dei fondi medesimi, sarà proseguita la consolidata interazione con la COVIP per la conduzione delle attività di analisi ed elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di II pilastro.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Divisione V della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della Giustizia, Enti di previdenza privati e privatizzati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.2.1	Indirizzo, esame e verifica dei provvedimenti adottati dalle Casse finalizzati all'adeguatezza delle prestazioni tenuto conto della sostenibilità finanziaria delle gestioni degli enti di previdenza privati e privatizzati. Raccordo con Uffici/Ministeri coinvolti nella procedura. Riunioni e tavoli tecnici.	01/01/2015	31/12/2015	Approvazione delibere. Provvedimenti interlocutori e rilievi. Pareri.	80%
G.2.2.2	Adempimenti funzionali alla realizzazione dell'obiettivo "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione".	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dati e reportistica al direttore generale per gli organi di vertice politico amministrativo	10%

G.2.2.3	Esame delle iniziative adottate da Covip di indirizzo sui fondi pensioni e sulla propria organizzazione. Gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi pensione per il tramite della Covip, nonché sugli organi dei fondi medesimi. Interazioni con il MEF.	01/01/2015	31/12/2015	Acquisizione ed analisi dei dati.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4		
		F3	3	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 620.634,33
4232	€ 19.177,33
4235	€ 41.352,00
4282	€ 61.003,33
4283	€ 288,33
4294	€ 13.300,00
4320	€ 1.423,00
7761	€ 406,00
4236	€ 225.833.333,33
4321	€ 583.333.333,33
4322	€ 155.389.540,00
4329	€ 10.000.000,00
4330	€ 65.166.666,67
4331	€ 48.543.874,00
4333	€ 17.261.826,67
4334	€ 863.344,00
4335	€ 1.666.666,67
4336	€ 167.765.198,33
4337	€ 8.263.441,67
4339	€ 2.936.555.044,67
4341	€ 214.500.000,00
4342	€ 6.025.331,00
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.341.448.333,33

4352	€	853.278.333,33
4353	€	454.505.000,00
4354	€	281.471.067,33
4355	€	179.583.760,67
4356	€	384.087.527,67
4357	€	5.500.000,00
4358	€	64.850.784,33
4359	€	22.081.930,33
4360	€	20.000.000,00
4361	€	102.500.000,00
4363	€	14.727.396,67
4364	€	2.590.696.353,67
4367	€	315.147.020,00
4369	€	90.000.000,00
4370	€	136.000.000,00
4371	€	206.958.335,33
4373	€	1.883.333,33
4376	€	33.333.333,33
4378	€	3.666.666,67
4380	€	1.349.833,33
4382	€	390.485.000,00
4383	€	958.666.666,67
4501	€	4.033.574,00
4502	€	5.988.333,33
4503	€	20.516.666,67
4504	€	283.333,33
4505	€	1.333.333,33
4506	€	2.500.000,00
4507	€	637.767,00
4508	€	50.000.000,00
4509	€	333.333,33
4510	€	31.287,00
4511	€	833.333,33
7762	€	33.333.333,33
Totale		€ 15.023.470.155,33

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.3
Obiettivo	Favorire la continuità dell'accumulo contributivo, ai fini dell'adeguatezza delle prestazioni, attraverso il supporto all'attività normativa di ampliamento della totalizzazione dei periodi assicurativi a livello internazionale, l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile. Impulso al miglioramento delle procedure amministrative in ambito UE, anche al fine rendere più trasparente e completo l'accesso ai diritti di sicurezza dei lavoratori che fanno uso della mobilità. Coordinamento degli enti previdenziali preposti all'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale.
Descrizione	L'esigenza di rendere più adeguate le prestazioni previdenziali e più trasparente ed effettivo l'accesso ad esse, implica un'azione propulsiva da parte dell'amministrazione sia per l'aspetto dell'adeguamento normativo ai mutamenti giuridici, economici e sociali in atto, sia riguardo al miglioramento delle procedure. Tale azione dovrà essere perseguita in ambito nazionale, europeo ed internazionale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, potrà essere dato impulso all'attività relativa alle convenzioni bilaterali, mentre proseguirà l'attività di applicazione di quelle esistenti, in particolare per quanto riguarda la garanzia dell'unicità della legislazione applicabile ai lavoratori con mobilità transfrontaliera. Nell'ottica della continuità dell'accumulo contributivo si colloca anche l'emanazione del decreto annuale di determinazione delle retribuzioni convenzionali per i lavoratori all'estero. Negli organismi dell' UE ai quali la Divisione partecipa istituzionalmente (Commissione amministrativa per il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, Comitato protezione sociale, Gruppo affari sociali del Consiglio), proseguirà l'impostazione innovativa che ha caratterizzato la presidenza italiana, sia per quanto riguarda gli aspetti di merito che quelli procedurali. Sempre in ambito UE verrà altresì assicurata la corretta applicazione dei Regolamenti di coordinamento in materia di sicurezza sociale. In tale ottica assume centralità l'attività di coordinamenti degli Access Point, enti previdenziali che attuano l'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale, attività che viene svolta istituzionalmente nell'ambito della Commissione tecnica per il trattamento dei dati (Progetto EESSI).
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV6 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, Enti previdenziali, Autorità straniere, Commissione europea
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.3.1	Partecipazione ad attività istruttoria in sede nazionale ed estera finalizzata al coordinamento europeo ed internazionale della legislazione di sicurezza sociale.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione provvedimenti, accordi ed emanazioni pareri.	40%
G.2.3.2	Attività istruttoria in accordo con le autorità estere per la determinazione della legislazione applicabile. Procedura di emanazione del decreto per determinare le retribuzioni convenzionali dei lavoratori all'estero.	01/01/2015	31/12/2015	Provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile. Predisposizione di decreti.	40%
G.2.3.3	Coordinamento e impulso dell'attività degli Access Point.	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2	3	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 620.634,33
4232	€ 19.177,33
4235	€ 41.352,00
4282	€ 61.003,33
4283	€ 288,33
4294	€ 13.300,00
4320	€ 1.423,00
7761	€ 406,00
4236	€ 225.833.333,33
4321	€ 583.333.333,33
4322	€ 155.389.540,00
4329	€ 10.000.000,00
4330	€ 65.166.666,67
4331	€ 48.543.874,00
4333	€ 17.261.826,67
4334	€ 863.344,00
4335	€ 1.666.666,67
4336	€ 167.765.198,33
4337	€ 8.263.441,67
4339	€ 2.936.555.044,67
4341	€ 214.500.000,00
4342	€ 6.025.331,00
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.341.448.333,33
4352	€ 853.278.333,33
4353	€ 454.505.000,00

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo
4354	€ 281.471.067,33
4355	€ 179.583.760,67
4356	€ 384.087.527,67
4357	€ 5.500.000,00
4358	€ 64.850.784,33
4359	€ 22.081.930,33
4360	€ 20.000.000,00
4361	€ 102.500.000,00
4363	€ 14.727.396,67
4364	€ 2.590.696.353,67
4367	€ 315.147.020,00
4369	€ 90.000.000,00
4370	€ 136.000.000,00
4371	€ 206.958.335,33
4373	€ 1.883.333,33
4376	€ 33.333.333,33
4378	€ 3.666.666,67
4380	€ 1.349.833,33
4382	€ 390.485.000,00
4383	€ 958.666.666,67
4501	€ 4.033.574,00
4502	€ 5.988.333,33
4503	€ 20.516.666,67
4504	€ 283.333,33
4505	€ 1.333.333,33
4506	€ 2.500.000,00
4507	€ 637.767,00
4508	€ 50.000.000,00
4509	€ 333.333,33
4510	€ 31.287,00
4511	€ 833.333,33
7762	€ 33.333.333,33
Totale	€15.023.470.155,33

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.3
Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale, monitoraggio dei trasferimenti statali e riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato.
Descrizione	La Direzione Generale pone in essere, anche attraverso nuove modalità istruttorie, il trasferimento delle risorse finanziarie ad INPS ed INAIL stanziare per l'anno di riferimento, al fine di consentire una corretta gestione economico finanziaria degli istituti che deve essere coerente alle disposizioni di revisione della spesa funzionale ad una sua effettiva riduzione. Allo stesso tempo la DG vigila perché i trasferimenti, sia di natura previdenziale che assicurativa, siano erogati a rimborso degli oneri effettivamente sostenuti e come risulta dall'analisi contabile sull'esercizio di riferimento, per la quale è effettuato un costante monitoraggio anche della situazione dei singoli capitoli. Vigila sul sistema previdenziale obbligatorio pubblico anche al fine di supportare il vertice politico a scelte di modifica di quelle fattispecie normative, che devono non solo garantire la sostenibilità finanziaria ma anche l'effettività della tutela previdenziale cui il Ministero è preposto. In questo modo, laddove coinvolta, la DG supporterà i processi di cambiamento che investono il sistema pensionistico e assicurativo. Per gli enti previdenziali pubblici tali azioni implicheranno una incisiva azione di supporto alle modifiche e revisioni normative di cui necessitano le governance di INPS ed INAIL, coerentemente con le finalità di implementare l'efficacia della azione amministrativa degli enti previdenziali pubblici insieme al necessario contenimento della spesa; mentre per gli enti previdenziali privati sarà assicurata -attraverso le istruttorie relative alle modifiche ordinamentali e regolatorie, nonché periodici incontri con i rappresentanti ministeriali presso gli enti- una funzione di indirizzo che, insieme ai compiti di vigilanza svolti in ossequio alle disposizioni vigenti potranno essere propedeutici alla ridefinizione dei loro processi interni di governance. La Direzione Generale, a supporto delle scelte strategiche dell'organo di vertice politico, porrà in essere ogni opportuna azione di rafforzamento delle funzioni di indirizzo ministeriale in ambito previdenziale, sia con riferimento agli enti pubblici che a quelli privati, attraverso una stretta collaborazione tra struttura ministeriale preposta alla vigilanza, altre amministrazioni e i rappresentanti designati in seno agli organi degli enti stessi. Sarà cura della DG porre in essere gli interventi necessari a realizzare il processo di riforma del sistema degli istituti di patronato ed assistenza sociale, fornendo adeguati indirizzi per l'espletamento della vigilanza, nonché provvedendo a seguito delle opportune verifiche al trasferimento ed al monitoraggio delle risorse attribuite.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche previdenziali
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	FERRARI CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato Generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero, Nucleo di analisi e valutazione della spesa
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Istituti di patronato
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Attività di indirizzo sugli enti ed istituti vigilati	Percentuale di atti di indirizzo emanati rispetto a quelli programmati (note, riunioni tecniche)	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017**

2015	2016	2017
€44.977.410.543,00	€44.810.836.865,00	€47.565.473.586,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
G.3.1	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	X	X	X
G.3.2	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	X	X	X
G.3.3	Verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	X	X	X
G.3.4	Riconoscimento giuridico, vigilanza, controllo e verifica sugli Istituti di Patronato e di assistenza sociale	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.1
Obiettivo	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.
Descrizione	Adempimenti amministrativo contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità economica, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione inerenti alle spese di funzionamento e ai trasferimenti agli enti vigilati.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, OIV.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Ufficio Centrale del Bilancio.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.1.1	Analisi della tipologia degli interventi, delle norme di autorizzazione della spesa, dei flussi informativi, delle rendicontazioni fornite dagli Enti di previdenza nonché dei meccanismi di formazione e di smaltimento dei residui passivi.	01/01/2015	31/12/2015	Note - report - relazioni - proposte operative/normative.	50%
G.3.1.2	Trasferimento risorse finanziarie agli Enti previdenziali e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore	01/01/2015	31/12/2015	Mandati di pagamento - decreti di impegno.	25%
G.3.1.3	Approvvigionamento di beni e servizi. Adempimenti legati al ciclo di bilancio.	01/01/2015	31/12/2015	Mandati di pagamento - decreti di impegno - proposte operative - relazioni.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	60%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	60%
		F2	2	60%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	4	60%
		F4	2	60%
		F3	2	60%
		F2	1	60%
	Area I	F3		
		F2	1	60%
		F1	1	60%
			19	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.496,25
4232	€ 14.383,75
4235	€ 31.014,50
4282	€ 45.752,50
4283	€ 217,00
4294	€ 9.975,00
4320	€ 1.067,50
4236	€ 169.375.000,00
4321	€ 437.500.000,00
4322	€ 116.542.155,00
4329	€ 7.500.000,00
4330	€ 48.875.000,00
4331	€ 36.407.955,50
4333	€ 12.946.369,25
4334	€ 647.507,75
4335	€ 1.250.000,00
4336	€ 125.823.898,75
4337	€ 6.197.581,50
4339	€ 2.202.416.283,75
4340	€ 1.750.000,00
4341	€ 160.875.000,00
4342	€ 4.518.997,50
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.506.086.250,00
4352	€ 639.958.750,00
4353	€ 340.878.750,00

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo
4354	€ 211.103.300,75
4355	€ 134.687.819,75
4356	€ 288.065.645,75
4357	€ 4.125.000,00
4358	€ 48.638.087,50
4359	€ 16.561.447,75
4360	€ 15.000.000,00
4361	€ 76.875.000,00
4363	€ 11.045.547,50
4364	€ 1.943.022.265,25
4367	€ 236.360.264,25
4369	€ 67.500.000,00
4370	€ 102.000.000,00
4371	€ 155.218.751,25
4373	€ 1.412.500,00
4376	€ 25.000.000,00
4378	€ 2.750.000,00
4380	€ 1.012.375,00
4382	€ 292.863.750,00
4383	€ 719.000.000,00
4501	€ 3.025.180,50
4502	€ 4.491.250,00
4503	€ 15.387.500,00
4504	€ 212.500,00
4505	€ 1.000.000,00
4506	€ 1.875.000,00
4507	€ 478.325,25
4508	€ 37.500.000,00
4509	€ 250.000,00
4510	€ 23.465,25
4511	€ 625.000,00
7761	€ 304,50
Totale	€ 11.244.352.685,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.2
Obiettivo	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
Descrizione	Vigilanza giuridico-amministrativa di carattere generale, di indirizzo e controllo sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi dell'Inps e dell'INAIL; nomina di commissari straordinari e ad acta presso gli enti previdenziali e assicurativi pubblici; procedure di determinazione degli emolumenti degli organi monocratici e collegiali dell'Inps e dell'INAIL; esame delle determinazioni e delle delibere sull'ordinamento dei servizi e sulle dotazioni organiche degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; disciplina relativa al trattamento economico giuridico del personale dipendente degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; esame delle verifiche amministrativo-contabili e adempimenti conseguenti, esame dei rilievi e dell'attività di referto dei collegi sindacali dell'Inps e dell' INAIL; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e nel settore marittimo, ivi compresa la disciplina dei procedimenti inerenti la concessione dei benefici previdenziali stabiliti dalla normativa vigente per particolari esposizioni legate all'attività professionale, nonché l'erogazione delle prestazioni, la disciplina tariffaria, l'attuazione degli obblighi contributivi nei suindicati settori, e l'attività del Casellario Centrale Infortuni presso l' INAIL; attività propulsiva per l'evoluzione della normativa in materia di infortunistica e malattie professionali con adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle Finanze, Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione,, Enti previdenziali e assicurativi pubblici
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.2.1	Esame determinazione degli enti nonché dei verbali del collegio dei sindaci	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione tabelle riassuntive di raffronto ai fini della vigilanza sulle attività dell'ente	35%
G.3.2.2	Individuazione delle eventuali criticità	01/01/2015	31/12/2015	Adozione di note, pareri, appunti e reportistica agli organi di vertice politico amministrativo sulle iniziative adottate dagli enti	35%
G.3.2.3	Attività volte al superamento, delle criticità	01/01/2015	31/12/2015	adozione provvedimento finale e/o schema di decreto	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.496,25
4232	€ 14.383,75
4235	€ 31.014,50
4282	€ 45.752,50
4283	€ 217,00
4294	€ 9.975,00
4320	€ 1.067,50
4236	€ 169.375.000,00
4321	€ 437.500.000,00
4322	€ 116.542.155,00
4329	€ 7.500.000,00
4330	€ 48.875.000,00
4331	€ 36.407.955,50
4333	€ 12.946.369,25
4334	€ 647.507,75
4335	€ 1.250.000,00
4336	€ 125.823.898,75
4337	€ 6.197.581,50
4339	€ 2.202.416.283,75
4340	€ 1.750.000,00
4341	€ 160.875.000,00
4342	€ 4.518.997,50
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.506.086.250,00
4352	€ 639.958.750,00
4353	€ 340.878.750,00
4354	€ 211.103.300,75
4355	€ 134.687.819,75

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo
4356	€ 288.065.645,75
4357	€ 4.125.000,00
4358	€ 48.638.087,50
4359	€ 16.561.447,75
4360	€ 15.000.000,00
4361	€ 76.875.000,00
4363	€ 11.045.547,50
4364	€ 1.943.022.265,25
4367	€ 236.360.264,25
4369	€ 67.500.000,00
4370	€ 102.000.000,00
4371	€ 155.218.751,25
4373	€ 1.412.500,00
4376	€ 25.000.000,00
4378	€ 2.750.000,00
4380	€ 1.012.375,00
4382	€ 292.863.750,00
4383	€ 719.000.000,00
4501	€ 3.025.180,50
4502	€ 4.491.250,00
4503	€ 15.387.500,00
4504	€ 212.500,00
4505	€ 1.000.000,00
4506	€ 1.875.000,00
4507	€ 478.325,25
4508	€ 37.500.000,00
4509	€ 250.000,00
4510	€ 23.465,25
4511	€ 625.000,00
7761	€ 304,50
Totale	€ 11.244.352.685,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.3
Obiettivo	Verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.
Descrizione	L'attività è volta ad operare una stringente vigilanza tecnico finanziaria di carattere generale sull'Inps e sull'Inail oltre che sugli enti di previdenza privati. Ciò comporta una analisi costante e una puntuale verifica dei bilanci preventivi, delle note di variazione, dei bilanci consuntivi oltre che di quelli tecnico attuariali e di tutta la documentazione patrimoniale e contabile degli enti vigilati ai fini della verifica sia della sostenibilità finanziaria che della stabilità complessiva delle gestioni. L'attività di controllo svolta sui piani triennali di investimento ha come obiettivo la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da operare in sinergia con il covigilante ministero dell'economia. Le competenze in materia di controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privati è svolta in costante cooperazione con gli altri attori istituzionali (Covip e Mef). Tutte le competenze saranno esercitate attraverso specifici approfondimenti, elaborazioni statistiche attuariali e valutazioni tecnico finanziarie per il miglioramento dei processi di vigilanza assegnati.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV5 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, COVIP, Organismi vigilanti, Enti di previdenza, Ufficio centrale del bilancio.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto in misura percentuale tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.3.1	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Interazione con i ministeri covigilanti	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione parere/referto	85%
G.3.3.2	Analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato.	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento delle tabelle per l'analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato.	15%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	100%
		F3	3	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.496,25
4232	€ 14.383,75
4235	€ 31.014,50
4282	€ 45.752,50
4283	€ 217,00
4294	€ 9.975,00
4320	€ 1.067,50
4236	€ 169.375.000,00
4321	€ 437.500.000,00
4322	€ 116.542.155,00
4329	€ 7.500.000,00
4330	€ 48.875.000,00
4331	€ 36.407.955,50
4333	€ 12.946.369,25
4334	€ 647.507,75
4335	€ 1.250.000,00
4336	€ 125.823.898,75
4337	€ 6.197.581,50
4339	€ 2.202.416.283,75
4340	€ 1.750.000,00
4341	€ 160.875.000,00
4342	€ 4.518.997,50
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.506.086.250,00
4352	€ 639.958.750,00
4353	€ 340.878.750,00

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo	
4354	€	211.103.300,75
4355	€	134.687.819,75
4356	€	288.065.645,75
4357	€	4.125.000,00
4358	€	48.638.087,50
4359	€	16.561.447,75
4360	€	15.000.000,00
4361	€	76.875.000,00
4363	€	11.045.547,50
4364	€	1.943.022.265,25
4367	€	236.360.264,25
4369	€	67.500.000,00
4370	€	102.000.000,00
4371	€	155.218.751,25
4373	€	1.412.500,00
4376	€	25.000.000,00
4378	€	2.750.000,00
4380	€	1.012.375,00
4382	€	292.863.750,00
4383	€	719.000.000,00
4501	€	3.025.180,50
4502	€	4.491.250,00
4503	€	15.387.500,00
4504	€	212.500,00
4505	€	1.000.000,00
4506	€	1.875.000,00
4507	€	478.325,25
4508	€	37.500.000,00
4509	€	250.000,00
4510	€	23.465,25
4511	€	625.000,00
7761	€	304,50
Totale	€	11.244.352.685,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Note

Al personale sopra riportato devono aggiungersi 2 unità di personale proviente dagli enti previdenziali, il cui onere è sostenuto dai predetti Enti ai sensi dell'art. 58, comma 10, legge n. 144 del 1999. Tra le unità in servizio dell'area III F4 una è in aspettativa.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.4
Obiettivo	Riconoscimento giuridico, vigilanza, controllo e verifica sugli Istituti di Patronato e di assistenza sociale
Descrizione	Riconoscimento giuridico; vigilanza, controllo e verifica sull'attività in Italia e all'estero degli istituti di patronato e di assistenza sociale; esame dei bilanci; gestione del "Fondo patronati" e provvedimenti di riparto; esame e trattazione delle istanze di rettifica dei verbali ispettivi; ricorsi giurisdizionali; relazione annuale al Parlamento. Contribuzioni minori e riparto TPL
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV7 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro - Segretariato generale - Direzioni territoriali del lavoro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze; Istituti di patronato; enti di previdenza ed assicurativi; aziende del trasporto pubblico locale
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra gli atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.4.1	Analisi e studio della normativa di settore alla luce delle nuove disposizioni normative	01/01/2015	31/12/2015	Costituzione del tavolo tecnico allo scopo di predisposizione Vademecum sulla operatività della vigilanza e sulle azioni di competenza	30%
G.3.4.2	predisposizione atti normativi previsti dalle disposizioni vigenti	01/01/2015	31/12/2015	redazione atti	30%
G.3.4.3	finanziamento degli istituti di patronato	01/01/2015	31/12/2015	predisposizioni decreti di anticipo e di riparto	30%
G.3.4.4	monitoraggio somme erogate	01/01/2015	31/12/2015	reportistica agli organi di vertice politico amministrativo	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	5	100%
		F3	3	100%
		F2		
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		
			11	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 465.496,25
4232	€ 14.383,75
4235	€ 31.014,50
4282	€ 45.752,50
4283	€ 217,00
4294	€ 9.975,00
4320	€ 1.067,50
4236	€ 169.375.000,00
4321	€ 437.500.000,00
4322	€ 116.542.155,00
4329	€ 7.500.000,00
4330	€ 48.875.000,00
4331	€ 36.407.955,50
4333	€ 12.946.369,25
4334	€ 647.507,75
4335	€ 1.250.000,00
4336	€ 125.823.898,75
4337	€ 6.197.581,50
4339	€ 2.202.416.283,75
4340	€ 1.750.000,00
4341	€ 160.875.000,00
4342	€ 4.518.997,50
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.506.086.250,00
4352	€ 639.958.750,00
4353	€ 340.878.750,00
4354	€ 211.103.300,75
4355	€ 134.687.819,75
4356	€ 288.065.645,75
4357	€ 4.125.000,00
4358	€ 48.638.087,50
4359	€ 16.561.447,75
4360	€ 15.000.000,00
4361	€ 76.875.000,00

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015

Capitolo e piano di gestione	Importo
4363	€ 11.045.547,50
4364	€ 1.943.022.265,25
4367	€ 236.360.264,25
4369	€ 67.500.000,00
4370	€ 102.000.000,00
4371	€ 155.218.751,25
4373	€ 1.412.500,00
4376	€ 25.000.000,00
4378	€ 2.750.000,00
4380	€ 1.012.375,00
4382	€ 292.863.750,00
4383	€ 719.000.000,00
4501	€ 3.025.180,50
4502	€ 4.491.250,00
4503	€ 15.387.500,00
4504	€ 212.500,00
4505	€ 1.000.000,00
4506	€ 1.875.000,00
4507	€ 478.325,25
4508	€ 37.500.000,00
4509	€ 250.000,00
4510	€ 23.465,25
4511	€ 625.000,00
7761	€ 304,50
Totale	€ 11.244.352.685,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	H .1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA, FERRANTE ALFREDO, CIAMPA ADRIANA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Stakeholders di settore pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€303.903,00	€303.903,00	€303.903,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
H .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
H .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA, FERRANTE ALFREDO, CIAMPA ADRIANA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni, Enti Locali, Enti previdenziali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
H .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
H .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
H .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	10%
		Posizione B	1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	5	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 127.216,00
3422	€ 3.266,00
3425	€ 8.860,00
3435	€ 11.900,00
3437	€ 506,00
3473	€ 159,00
7490	€ 46,00
Totale	€ 151.953,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA, FERRANTE ALFREDO, CIAMPA ADRIANA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni, Enti locali, Enti previdenziali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
H .1.2.2	Attuazione della misura ulteriore "Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	01/01/2015	31/12/2015	numero di riunioni periodiche 6	10%
H .1.2.4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

H .1.2.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: H.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	10%
		Posizione B	1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	5	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			10	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 127.216,00
3422	€ 3.265,00
3425	€ 8.860,00
3435	€ 11.899,00
3437	€ 506,00
3473	€ 158,00
7490	€ 46,00
Totale	€ 151.950,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	H.2
Obiettivo	Costruzione del nuovo modello di welfare. Analisi dei bisogni, monitoraggio delle politiche e valutazione di impatto sociali e dell'impatto delle politiche.
Descrizione	Efficiente ed efficace gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale. Sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali per il monitoraggio degli interventi. Promozione e sviluppo di interventi di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale. Gestione efficace ed efficiente delle risorse del nuovo ciclo di programmazione finanziaria del Fondo sociale europeo (PON Inclusione) e del FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti. Supporto alla attuazione della riforma dell'Indicatore della condizione economica equivalente (ISEE). Promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti con particolare attenzione allo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia, prevenzione dell'allontanamento dalla propria famiglia di origine e dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti , e alla loro inclusione. Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti. Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo dei disabili e creazione di un sistema per l'inserimento lavorativo dei soggetti con bisogni complessi. Analisi dei bisogni sociali e dell'efficacia delle politiche.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA,FERRANTE ALFREDO,CIAMPA ADRIANA,BERLIRI CRISTINA,ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali del Ministero del Lavoro - settore Politiche Sociali, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Incidenza povertà assoluta	Numero di persone in famiglia con un livello di consumi al di sotto della soglia di povertà assoluta sul totale della popolazione residente.	Risultato (output)	7	6,50	9,90

2	Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi), sul totale della popolazione in età 0-3 anni	Risultato (output)	14	15	15,50
3	Record individuali di persone beneficiarie di politiche sociali nel casellario dell'assistenza	Numero di record individuali di persone beneficiarie di politiche sociali nel casellario dell'assistenza.	Realizzazione fisica	500000	800000	800000

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€28.065.412.783,00	€28.610.101.483,00	€29.566.064.805,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
H.2.1	FINANZIAMENTO DELLA SPESA SOCIALE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI	X	X	X
H.2.2	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, compresi quelli finalizzati alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Supporto all'attuazione dell'estensione del Sostegno alla inclusione attiva sull'intero territorio nazionale.	X	X	X
H.2.3	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.	X	X	X
H.2.4	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti all'inclusione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine	X	X	X
H.2.5	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	X	X	X
H.2.6	Certificazione programmi operativi in materia di Fondo Sociale Europeo (PON Inclusione) e di FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) per interventi in favore dell'inclusione sociale. Attività di competenza dell'autorità di certificazione	X	X	X
H.2.7	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	X	X	X
H.2.8	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.1
Obiettivo	FINANZIAMENTO DELLA SPESA SOCIALE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI
Descrizione	Analisi e programmazione dei flussi finanziari di natura socio-assistenziale e gestione delle procedure amministrativo-contabili dei trasferimenti a INPS, Regioni e Comuni. Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali trasferite. Monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS, ai fini di una migliore programmazione. Nell'ambito delle attività connesse al Sistema informativo dei servizi sociali, attuazione del DM 16 dicembre 2014, di istituzione del Casellario dell'assistenza, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale Inclusione e Politiche Sociali, e con le altre Direzioni generali competenti. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione, anche attraverso una più completa attuazione dei processi di dematerializzazione. Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di impulso per la realizzazione di atti e provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali del Ministero - Settore politiche sociali e D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Corte dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.1.1	Predisposizione dei decreti di riparto dei fondi	01/01/2015	31/12/2015	Stesura delle bozze dei decreti di riparto con concerti dei dicasteri competenti ai fini dell'acquisizione delle intese in sede di Conferenza Unificata.	10%
H.2.1.2	Riparto dei fondi sociali e trasferimenti agli aventi diritto	01/01/2015	31/12/2015	Messa a disposizione delle risorse riducendo i tempi di lavorazione	40%
H.2.1.3	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali	01/01/2015	31/12/2015	Analisi delle rendicontazioni	15%
H.2.1.4	Monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS. Esame delle rendicontazioni	01/01/2015	31/12/2015	Analisi dei dati di flusso trimestrali inviati dall'INPS e delle rendicontazioni	15%
H.2.1.5	Attuazione del sistema informativo dei servizi sociali	01/01/2015	31/12/2015	attuazione del DM di istituzione del Casellario dell'assistenza a predisposizione bozza di accordo per la conferenza unificata	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: H.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	
		F3	3	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	5	100%
		F4		
		F3	6	100%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			21	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3671	€ 312.992.666,00
3538	€ 400.000.000,00
3527	€ 28.709.000,00
3528	€ 18.500.000.000,00
3529	€ 41.316.552,00
3530	€ 2.033.903.563,00
3531	€ 45.000.000,00
3532	€ 536.383.381,00
3534	€ 232.256.626,00
3435	€ 102.635,63
3420	€ 1.097.239,88
3422	€ 75.113,00
3425	€ 203.790,00
3437	€ 11.640,00
3473	€ 3.650,00
7490	€ 1.068,00
3535	€ 339.066.574,00
3536	€ 5.353.566,00
3537	€ 4.865.134,00
3539	€ -
3540	€ 27.500.000,00
3541	€ 17.742.864,00
3542	€ 1.229.160,00
3543	€ 202.000.000,00
3892	€ 21.910.107,00
4500	€ 25.100.000,00
4348	€ 4.525.676.491,00
4349	€ 760.912.170,00
Totale	€ 28.063.412.990,51

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3435 PG 1	2014	€ 89,00
3435 PG 3	2014	€ 703,29
3435 PG 4	2014	€ 1.398,31
3435 PG 6	2014	€ 1.669,00
3539	2012	€ 998.093,63
3539	2013	€ 27.570.000,00
3539	2014	€ 39.294.113,49
3538	2010	€ 6.450.218,14
3538	2013	€ 687.500,00
3538	2014	€ 9.987.721,28
3527	2014	€ 3.035.043,20
3530	2014	€ 47.372.940,00
3535	2014	€ 8.247.340,90
3536	2014	€ 151.198,95
3541	2013	€ 7.435.716,00
3542	2013	€ 3.682.290,00
4348 PG 3	2013	€ 15.000.000,00
4348 PG 3	2014	€ 15.000.000,00
Totale		€ 184.916.035,19

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	
	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.2
Obiettivo	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, compresi quelli finalizzati alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Supporto all'attuazione dell'estensione del Sostegno alla inclusione attiva sull'intero territorio nazionale.
Descrizione	Supporto alla definizione di una strategia di lotta alla povertà. Attuazione della sperimentazione in materia Assegno di disoccupazione (ASDI). Sperimentazione e attuazione, monitoraggio e valutazione del programma Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), anche al fine della definizione prospettica di livelli essenziali in materia di lotta alla povertà. Attuazione, monitoraggio e valutazione del programma Carta Acquisti. Supporto alla definizione nell'ambito del Casellario dell'assistenza del Sistema informativo Povertà.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	BERLIRI CRISTINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Poste italiane, Ministero dell'economia e delle finanze, Regioni, Province autonome e Enti locali, Isfol, Enti di ricerca, Università, Organismi no-profit.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.2.1	Estensione della sperimentazione del programma di "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)"	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di decreto per l'estensione	15%
H.2.2.2	SIA: attività di attuazione, monitoraggio e valutazione della sperimentazione.	01/01/2015	31/12/2015	"Quaderno di ricerca sociale" di monitoraggio sulla sperimentazione	40%
H.2.2.3	Promozione di azioni per il miglioramento della capacità di intervento nell'ambito delle marginalità estreme.	01/01/2015	31/12/2015	Linee guida nazionali sul contrasto alla marginalità estrema	15%
H.2.2.4	Attività di supporto alla definizione di misure in materia di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale (ASDI).	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di decreto di attuazione	10%
H.2.2.5	Attività di supporto e coordinamento finalizzate alla definizione alla predisposizione della Strategia nazionale di contrasto alla povertà.	01/01/2015	31/12/2015	Definizione della Strategia nazionale di contrasto alla povertà	15%
H.2.2.6	Supporto alla attuazione del casellario nell'assistenza con particolare riferimento al sistema informativo povertà (SIP)	01/01/2015	31/12/2015	Almeno due incontri del gruppo di lavoro SIP	5%
Totale					100%

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE*

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	100%
		F2		
		F1	1	100%
		Totale Area III		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			4	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione		Importo
3435	€	19.549,64
3420	€	208.998,07
Totale	€	228.547,71

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3435 PG 23	2006	€ 36.000,00
3435 PG 23	2007	€ 71.101,00
3435 PG 23	2010	€ 186.402,54
3435 PG 23	2011	€ 130.508,10
3435 PG 23	2012	€ 161.000,00
3435 PG 23	2013	€ 600.000,00
3435 PG 23	2014	€ 30.000,00
3435 PG 20	2006	€ 109.000,00
3435 PG 20	2008	€ 102.500,00
Totale	€	1.426.511,64

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

*Le risorse umane, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, dovranno essere integrate con personale aggiuntivo, come richiesto con nota inviata alla DG per le politiche del Personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio, protocollo di partenza n. 6355 del 12 novembre 2014.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.3
Obiettivo	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.
Descrizione	Attuazione, in qualità di Autorità di gestione, del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale", a valere sulle risorse del FSE, e del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base ("PO I"), a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), assicurando la gestione dei programmi, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo dei programmi e le verifiche.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	BERLIRI CRISTINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Segretariato Generale, DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Dipartimento per le Pari opportunità e Dipartimento per le politiche della Famiglia (PCM), Ministero della Giustizia, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, IGRUE, Commissione europea, AGEA, Isfol, Italia Lavoro, Enti di ricerca, Università, INPS, Organismi no-profit, Regioni, Province autonome e Enti locali
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.3.1	Pon inclusione: definizione e avvio del sistema di gestione e controllo del Programma (selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controlli e verifiche)	01/01/2015	31/12/2015	Documenti descrittivi del sistema di gestione e controllo e delle procedure	45%
H.2.3.2	Po FEAD: definizione e avvio del sistema di gestione e controllo, delle attività di supporto agli stakeholder e della comunicazione (selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controlli e verifiche, supporto alle organizzazioni partner, trasparenza e diffusione delle informazioni)	01/01/2015	31/12/2015	Documenti descrittivi del sistema di gestione e controllo e delle procedure	25%
H.2.3.3	Acquisizione dei servizi di assistenza tecnica e legale, dei servizi di predisposizione della piattaforma informatica e di altri servizi necessari all'attuazione dei Programmi	01/01/2015	31/12/2015	Aggiudicazione delle gare e stipula dei contratti	10%
H.2.3.4	Adempimenti relativi alla designazione delle autorità, delega di funzioni agli organismi intermedi per l'attuazione dei Programmi e nomina del Comitato di sorveglianza del PON Inclusione	01/01/2015	31/12/2015	Designazione delle autorità, stipula di accordi con gli organismi intermedi e nomina del Comitato di sorveglianza	5%
H.2.3.5	Pon Inclusione: predisposizione del sistema di monitoraggio e valutazione e avvio delle attività di monitoraggio	01/01/2015	31/12/2015	Avvio delle attività di monitoraggio	5%

H.2.3.6	Pon Inclusione: attività di diffusione delle informazioni e di supporto ai territori per l'attuazione del Programma	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizioni di materiali informativi e strumenti di comunicazione	5%
H.2.3.7	Po FEAD: predisposizione del sistema di monitoraggio e valutazione e avvio delle attività di monitoraggio	01/01/2015	31/12/2015	Avvio delle attività di monitoraggio	5%
Totale					100%

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE*

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	80%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1	1	100%
		Area II	F6	
	F5		1	100%
	F4			
	F3		1	100%
	Area I	F2		
		F1		
		F1		
				8

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	1
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3435	€ 34.211,88
3420	€ 365.746,63
Totale	€ 399.958,51

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO**	
Fonte di finanziamento	Importo
Fondo di aiuti europei agli indigenti	€ 73.765.151,35
Fondo sociale Europeo	€ 7.775.210,00
Totale	€ 81.540.361,35

Note
<p>*Le risorse umane, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, dovranno essere integrate con personale aggiuntivo, come richiesto con nota inviata alla DG per le politiche del Personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio, protocollo di partenza n. 6355 del 12 novembre 2014, nonché con le risorse destinate al rafforzamento delle apposite strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Agenzia per la coesione territoriale e delle Amministrazioni preposte a funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali europei (FSE) per il periodo 2014-2020 (art.1, comma 18, L. 147/2013). Inoltre le attività dovranno essere supportate attraverso l'acquisizione, tramite bando di gara (in via di predisposizione), di servizi di assistenza tecnica. **Le risorse finanziarie extra bilancio riportate fanno riferimento alle risorse accreditate a titolo di prefinanziamento.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.4
Obiettivo	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti all'inclusione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine
Descrizione	L'Amministrazione, con la riattivazione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza garantisce il supporto organizzativo e documentale ai fini della predisposizione della bozza del Piano biennale d'azione per l'infanzia, anche alla luce delle sollecitazioni pervenute durante la Conferenza nazionale triennale sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre, l'Amministrazione, sia attraverso lo strumento del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ai sensi della legge 285/97 sia attraverso la concertazione con le Regioni e le Province Autonome nelle apposite sedi, intende, in primo luogo, proseguire nel percorso avviato con la progettazione e gestione "partecipata" degli interventi. Infatti, attraverso l'allargamento della sperimentazione alle Regioni del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), si intende estendere un modello di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo. In secondo luogo, continua la sperimentazione che l'Amministrazione ha avviato in maniera condivisa con le città riservatarie che hanno aderito al progetto sull'inclusione dei bambini rom, sinti e camminanti. Le azioni sono rivolte soprattutto a garantire un pieno ed efficace inserimento nel contesto scolastico, al fine di realizzarne una piena inclusione e eliminare, o ridurre, i rischi di dispersione e insuccesso scolastico.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	CIAMPA ADRIANA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Università degli studi di Padova, Città riservatarie ai sensi della legge 285/97 aderenti al progetto, Istituto degli Innocenti, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.4.1	Supporto ai gruppi di lavoro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia	01/01/2015	31/12/2015	organizzazione di almeno due plenarie dell'Osservatorio nazionale e quattro riunioni per ciascuno dei gruppi di lavoro	20%
H.2.4.2	Piano d'azione biennale per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza del Piano d'azione per l'infanzia	20%
H.2.4.3	Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti: realizzazione della formazione intermedia e valutazione finale - seconda annualità	01/01/2015	31/12/2015	organizzazione due giorni formativa per gli operatori e rapporto della valutazione dell'intervento	20%
H.2.4.4	Avvio della quarta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di estensione alle regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2015	31/12/2015	almeno due riunioni della Cabina di regia e predisposizione del piano definitivo dell'intervento	20%

H.2.4.5	conclusione della terza fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) alle regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2015	31/12/2015	report conclusivo sull'andamento del programma sperimentale	20%
Totale					100%

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	4	50%
		F2	1	50%
		F1		
	Area II	F6		
		F6		
		F4		
		F3	1	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3435	€ 24.437,05
3420	€ 261.247,58
Totale	€ 285.684,63

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3435 31 (PIPP1 4)	2014	€ 3.000.000,00
3435 31 (PIPP1 3)	2013	€ 3.000.000,00
3271 29 assistenza tecnica Istituto degli Innocenti	2014	€ 249.994,80
3435 31 (progetto rsc)	2014	€ 355.000,00
Totale		€ 6.604.994,80

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.5
Obiettivo	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
Descrizione	Dare piena attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità anche attraverso il supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e il monitoraggio dell'implementazione del Programma d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Supporto e sviluppo ad iniziative progettuali sperimentali da parte delle Regioni e Province Autonome in materia di vita indipendente, coerenti con la citata programmazione. Partecipazione all'attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) per l'implementazione dei servizi di cura territoriali per gli anziani non autosufficienti nonché cura delle procedure relative al riparto del Fondo per le non autosufficienze per il 2015.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	FERRANTE ALFREDO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol, Regioni e Province autonome, Ministero dell'Interno e altre amministrazione centrali competenti in materia di disabilità
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.5.1	Analisi delle informazioni a livello regionale sulla programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2015 e monitoraggio relativo alle annualità pregresse	01/01/2015	31/12/2015	Report su monitoraggio e programmazione	20%
H.2.5.2	Coordinamento con le altre amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali per l'intesa in Conferenza Unificata ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di riparto del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2015 finalizzato all'erogazione delle quote di spettanza regionali	01/01/2015	31/12/2015	Schema di decreto di riparto del FNA 2015	15%
H.2.5.3	Monitoraggio delle attività previste nel Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità individuate come prioritarie, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui alla legge 18 del 2009 nonché attraverso il supporto ai gruppi di lavoro interni all'organismo.	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	25%

H.2.5.4	Attuazione delle iniziative sperimentali in materia di vita indipendente: supporto, consulenza e monitoraggio delle proposte provenienti dai diversi ambiti territoriali, ai sensi del DDG n.182/2014, ai fini della predisposizione di linee guida condivise con le Regioni, le Province Autonome e le Federazioni nazionali rappresentative delle persone con disabilità.	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	30%
H.2.5.5	Partecipazione alla attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) con riferimento alle azioni in materia di servizi di cura a favore degli anziani non autosufficienti in collaborazione con le altre amministrazioni centrali coinvolte	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F6		
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
F2				
F1				
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3435	€	48.874,11
3420	€	522.495,18
Totale	€	571.369,29

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3112	2009	€ 100.000,00
3112	2010	€ 100.000,00
3112	2011	€ 99.613,40
3112	2012	€ 300.000,00
3112	2013	€ 211.800,00
3112	2014	€ 351.028,00
3538	2010	€ 6.450.218,14
3231	2013	€ 1.838.400,00
3231	2011	€ 1.023.305,02
Totale	€	10.474.364,56

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.6
Obiettivo	Certificazione programmi operativi in materia di Fondo Sociale Europeo (PON Inclusion) e di FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) per interventi in favore dell'inclusione sociale. Attività di competenza dell'autorità di certificazione
Descrizione	Gestione efficace ed efficiente delle risorse del nuovo ciclo di programmazione finanziaria del Fondo Sociale Europeo (PON Inclusion) e del FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) per interventi in favore dell'inclusione sociale. L'ufficio svolge il ruolo di autorità di certificazione, deputata allo svolgimento delle funzioni di elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Autorità di Gestione; Autorità di Audit.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Organismi Intermedi ed altre PP.AA., Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.6.1	Organizzazione dell'Autorità di certificazione dei Programmi Operativi FSE e FEAD	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione, elaborazione ed invio delle certificazioni di spesa e domande di pagamento alla C.E.	50%
H.2.6.2	Organizzazione dell'Autorità di certificazione del Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (FEAD)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione, elaborazione ed invio delle certificazioni di spesa e domande di pagamento alla C.E.	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	90%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3435	€	9.774,82
3420	€	104.499,04
Totale	€	114.273,86

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.7
Obiettivo	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
Descrizione	Razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità al fine di favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro. Promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	LAUDISIO STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio Legislativo.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Parti Sociali, Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.7.1	Legge delega 10 dicembre 2014, n. 183: razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di emendamenti alla legge 12 marzo 1999, n. 68	40%
H.2.7.2	"Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", approvato con D.P.R. 4.10.2013, Linea di intervento 2 "Lavoro e occupazione".	01/01/2015	31/12/2015	Coordinamento del gruppo di lavoro. Redazione di un documento di sintesi	40%
H.2.7.3	Monitoraggio del "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili".	01/01/2015	31/12/2015	Report di analisi dei dati rilevati	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO:

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3435	€	9.774,82
3420	€	104.499,04
Totale	€	114.273,86

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.8
Obiettivo	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013
Descrizione	La riforma dell'ISEE, ispirata dalla necessità di dare più equità all'intero sistema di riconoscimento delle tutele e delle preestazioni sociali agevolate, si basa su una nozione di condizione economica più selettiva in grado di valorizzare la componente patrimoniale nel suo complesso, sulla riduzione dell'area delle autodichiarazioni e su una più rigorosa considerazione delle caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi (famiglie con molti figli o con disabili). L'Amministrazione è pertanto impegnata a monitorare il processo di attuazione della riforma al fine di predisporre gli eventuali necessari interventi correttivi.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE
Referente	CIAMPA ADRIANA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.8.1	accompagnamento e assistenza agli enti erogatori	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione di un report	50%
H.2.8.2	elaborazione del rapporto annuale di monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza di rapporto	25%
H.2.8.3	istituzione del comitato consultivo ai fini del monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza di decreto di nomina dei componenti del comitato consultivo	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: H.2.8

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	4	50%
		F2	1	50%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3435	€	24.437,05
3420	€	261.247,58
Totale	€	285.684,63

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	I.1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Stakeholders di settore (Osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo, Forum del terzo settore, altre organizzazioni di rappresentanza del terzo settore)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€100.703,00	€100.853,00	€100.853,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
I.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
I.1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Stakeholders di settore (Osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo, Forum del terzo settore, altre organizzazioni di rappresentanza del terzo settore)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
I.1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
I.1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
I.1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.1.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141, 5142, 5145, 5191, 5230, 8061	€ 50.351,00
Totale	€ 50.351,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n.165/2001, e successive modificazioni.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Stakeholders di settore (Osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo, Forum del terzo settore, altre organizzazioni di rappresentanza del terzo settore)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
I.1.2.2	Attuazione della misura ulteriore "Regolazione dell'esercizio della discrezionalità dei procedimenti e dei processi mediante circolari e direttive interne"	01/01/2015	31/12/2015	Emanazione di almeno una circolare/direttiva	5%
I.1.2.3	Attuazione della misura ulteriore "Svolgimento di incontri e riunioni periodiche per finalità di aggiornamento, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali"	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni almeno semestrali	5%
I.1.2.4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

I.1.2.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.2.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141, 5142, 5145, 5191, 5230, 8061	€ 50.352,00
Totale	€ 50.352,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	I.2
Obiettivo	Sostegno e sviluppo del Terzo settore
Descrizione	Favorire la partecipazione attiva e consapevole delle organizzazioni del Terzo settore; trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative e contabili; esercizio delle competenze attribuite all'ex Agenzia per il Terzo settore; finanziamento di progetti sperimentali ed erogazione di contributi previsti dalle disposizioni di riferimento in favore dei soggetti del Terzo settore; promozione e sostegno delle capacità organizzative dei soggetti del Terzo settore al fine di rafforzare la rete e valorizzare la sussidiarietà; attuazione e gestione degli interventi previsti a carico dei fondi strutturali comunitari;
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzione Generale dell'inclusione, Direzione Generale politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, dei sistemi informativi e della comunicazione, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio, Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzioni territoriali del lavoro.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia, altri Ministeri competenti, Agenzia delle Entrate, Regioni, Anci, Forum del Terzo settore, Isfol, Formez, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Osservatori nazionali dell'associazionismo e del volontariato
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	richieste di contributo finanziate/ricieste di contributo presentate	percentuale delle richieste di contributo presentate dalle associazioni di volontariato e onlus ex l. 342/2000 ammesse a finanziamento sul totale delle domande presentate	Impatto (outcome)	97	97	97
2	fondi impegnati/fondi disponibili	Percentuale dei fondi impegnati su fondi disponibili	Risultato (output)	98	98	98

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€1.847.746,00	€1.854.989,00	€1.854.039,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
I.2.1	Revisione della disciplina in materia di terzo settore e di impresa sociale	X	X	X
I.2.2	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno previste a legislazione vigente in favore delle organizzazioni del terzo settore ed effettuazione dei relativi controlli	X	X	X
I.2.3.	Attuazione degli interventi previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione	X	X	X
I.2.4	Coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nei processi di rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini	X	X	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.1
Obiettivo	Revisione della disciplina in materia di terzo settore e di impresa sociale
Descrizione	Elaborazione, nelle materie di competenza della Direzione Generale, di proposte normative da sottoporre al vertice politico per realizzare la revisione della disciplina in materia di terzo settore e di impresa sociale, come previsto dal disegno di legge delega approvato dal governo nel luglio 2014.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altri Ministeri competenti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni, Osservatori nazionali dell'Associazionismo e del Volontariato, Isfol
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate su attività programmate	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.1.	contributo della Direzione Generale all'approvazione parlamentare del disegno di legge delega di riforma del terzo settore e dell'impresa sociale (A.C. 2617) e alla successiva attuazione da parte del Governo	01/01/2015	31/12/2015	elaborazione di proposte normative volte a dare attuazione alla riforma della disciplina in materia di terzo settore e impresa sociale	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		2	15%
	Posizione B		1	25%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5		
		F4	3	43%
		F3	4	19%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3	3	13%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1		
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3526, 5141, 5142, 5145, 5191, 5230, 8061	€ 298.050,00
Totale	€ 298.050,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526	2014	€ 50.000,00
Totale		€ 50.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale Isfol distaccato imputato in quota parte sull'attività

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.2
Obiettivo	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno previste a legislazione vigente in favore delle organizzazioni del terzo settore ed effettuazione dei relativi controlli
Descrizione	Erogazione dei finanziamenti previsti dalle normative di settore (5 per mille; l. 476/1978 e 438/1998; 383/2000; 266/1991; 342/2000) attività di supporto monitoraggio e vigilanza finalizzati al corretto utilizzo delle risorse. Verifiche sul possesso dei requisiti per l'ammissione ai benefici. Emanazione di pareri in merito alla devoluzione del patrimonio residuo e all'iscrizione/cancellazione dall'Anagrafe unica delle Onlus.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali del lavoro, Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle Entrate, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Osservatori nazionali dell'Associazione e del Volontariato
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	16/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	richieste di contributo finanziate su richieste presentate	percentuale delle richieste di contributo ammesse a finanziamento sul totale delle domande presentate dalle associazioni di volontariato / onlus ex l. 342/2000	Impatto (outcome)	97
2	fondi impegnati su fondi disponibili	percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.1	Elaborazione delle linee di indirizzo e degli altri documenti volti a disciplinare le modalità di accesso alle forme di contributo previste dalle normative di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Adozione e pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli atti adottati	25%
I.2.2.2.	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici (finanziamento progetti, iscrizione nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, erogazione contributi) degli enti del terzo settore.	01/01/2015	31/12/2015	Adozione dei decreti direttoriali di ammissione ai benefici per i procedimenti i cui termini scadono all'interno del periodo di riferimento.	25%
I.2.2.3.	Procedure per l'erogazione dei contributi e finanziamenti previsti dalle normative vigenti in favore degli enti del terzo settore	01/01/2015	31/12/2015	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie in favore degli enti del terzo settore	25%
I.2.2.4.	Attivazione ed effettuazione di controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate anche tramite l'utilizzo del personale ispettivo delle direzioni territoriali del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Comunicazioni ai destinatari dei procedimenti di cui alla normativa di settore indicata, degli esiti dei controlli effettuati	15%

1.2.2.5	Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle organizzazioni del terzo settore	01/01/2015	31/12/2015	Pareri a onlus e altri enti del Terzo settore in merito alla devoluzione del patrimonio residuo degli stessi in caso di scioglimento o cessazione dell'attività; pareri all'Agenzia delle Entrate in merito alla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione/cancellazione dall'Anagrafe Unica delle Onlus; segnalazioni all'Agenzia delle Entrate in merito a situazioni relative ad enti del Terzo settore; risposte a quesiti posti da organizzazioni del Terzo settore sulla corretta applicazione della normativa vigente.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		2	50%
	Posizione B		1	70%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	90%
		F5		
		F4	3	80%
		F3	7	80%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	95%
		F4	1	90%
		F3	5	65%
		F2		
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2	1	20%
			25	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		7
Consulenti esterni		
		7

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3526, 5141, 5142, 5145, 5191, 5193, 5230, 8061	€ 1.214.666,00
Totale	€ 1.214.666,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526, 5242, 5246	2014	€ 20.351.747,29
3526, 5242, 5246, 5243	2013	€ 12.610.590,67
	Totale	€ 32.962.337,96

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale Isfol distaccato imputato in quota parte sull'attività

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.3.
Obiettivo	Attuazione degli interventi previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione
Descrizione	Completamento della programmazione 2007-2013. Avvio della programmazione europea 2014-2020 attraverso la realizzazione delle azioni di sistema nell'ambito degli obiettivi tematici 9 "promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà" e 11 "capacità istituzionale ed amministrativa", per favorire l'inclusione socio lavorativa mediante il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e delle imprese.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale dell'Inclusione, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, Segretariato Generale, Direzioni territoriali del lavoro, Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Ministero dell'economia, Presidenza del Consiglio -Dipartimento della Funzione pubblica, Isfol, Regioni, Ministero dello sviluppo economico, organizzazioni di terzo settore, imprese.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	fondi impegnati / fondi assegnati	Percentuale di fondi impegnati su quelli assegnati	Realizzazione finanziaria	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.3.1	Svolgimento delle attività residue finanziate nella programmazione 2007-2013 a valere sugli assi dei PON obiettivo convergenza e competitività regionale ed occupazione, di competenza della Direzione Generale e connessi adempimenti amministrativo contabili	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione residua delle azioni di sistema previste dai piani di attività e dai progetti per l'annualità 2014 a supporto delle regioni, per l'implementazione delle politiche di inclusione socio lavorativa e relativi adempimenti amministrativo contabili richiesti dall'autorità di gestione per la chiusura dei programmi.	60%
I.2.3.2.	Definizione delle procedure di gestione e di controllo per la programmazione 2014-2020 con l'autorità di gestione del PON Inclusione.	01/01/2015	30/06/2015	Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'autorità di gestione del PON Inclusione per la realizzazione delle azioni di sistema di competenza della Direzione Generale	20%
I.2.3.3.	Elaborazione e progettazione delle azioni di sistema di competenza della Direzione Generale previste nel Pon Inclusione	01/01/2015	31/12/2015	Avvio delle azioni progettate attraverso l'affidamento ai soggetti attuatori individuati secondo le diverse modalità previste dal PON Inclusione.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.3.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	13%
		Posizione B	1	5%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	8%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4	2	53%
		F3	3	13%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	7
Consulenti esterni	2
	9

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3526, 5141, 5142, 5145, 5191, 5193, 5230, 8061	€ 155.848,00
Totale	€ 155.848,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Fse	€ 7.200.000,00
Totale	€ 7.200.000,00

Note
Risorse extrabilancio a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla D.G. politiche attive servizi per il lavoro e formazione (programmazione 2007-2013) a carico del bilancio UE e della quota di cofinanziamento nazionale a seguito della riprogrammazione approvata dalla Commissione. Non ancora assegnata la dotazione finanziaria 2014-2020 dalla DG Inclusione. Personale Isfol distaccato: 7 unità in quota parte; personale di assistenza tecnica assegnato: 2 unità.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.4
Obiettivo	Coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nei processi di rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini
Descrizione	Attuazione della misura sperimentale introdotta dal d.l. 90/2014 volta a favorire lo svolgimento di attività volontarie di utilità sociale in favore della propria comunità da parte di soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, dei sistemi informativi e della comunicazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL, INPS, ISFOL, ANCI, Forum del Terzo Settore, altri organismi del terzo settore, Osservatori nazionali dell'Associazione e del Volontariato.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	realizzazione di attività di competenza della Direzione che consentano l'operatività e l'accessibilità alla misura sperimentale	attività realizzate su attività programmate	Realizzazione fisica	50

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.4.1.	Coinvolgimento dei diversi attori interessati nella definizione delle attività necessarie per la concreta attuazione della misura dall'art. 12 del d.l. 90/2014	01/01/2015	30/06/2015	Sottoscrizione con i soggetti coinvolti di accordi e protocolli di definizione dei rispettivi compiti per favorire lo svolgimento di attività volontarie da parte di beneficiari di misure di sostegno al reddito.	20%
I.2.4.2.	Avvio delle attività di competenza della Direzione Generale previste dagli accordi sottoscritti e monitoraggio dei risultati del coinvolgimento attivo in attività di volontariato dei soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti	01/02/2015	31/12/2015	Report finale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, anche ai fini del proseguimento ulteriore delle attività in collaborazione con i soggetti coinvolti	80%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.4.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	12%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1		
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3526, 5141, 5142, 5145, 5191, 5193, 5230, 8061	€	179.182,00
Totale		€ 179.182,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526	2014	€ 50.000,00
Totale		€ 50.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale Isfol distaccato imputato in quota parte sull'attività

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	I.3
Obiettivo	Diffusione della cultura dell'impresa sociale e della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore.
Descrizione	Diffusione di buone pratiche relative all'impresa sociale, alla responsabilità sociale delle imprese e alla organizzazione e coinvolgimento del Terzo settore nel tessuto sociale ed economico.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, D.G. inclusione,
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione europea, Ministero dello sviluppo economico, Ministero affari esteri e cooperazione internazionale, altri Ministeri coinvolti, Regioni, Inail, Stakeholders di riferimento.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione di azioni per la diffusione e la valorizzazione della responsabilità sociale d'impresa	azioni realizzate/azioni programmate	Risultato (output)	73	75	80

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€270.099,00	€270.507,00	€270.507,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
I.3.1	Promozione di una cultura di impresa socialmente responsabile	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.3.1
Obiettivo	Promozione di una cultura di impresa socialmente responsabile
Descrizione	Promozione e valorizzazione della cultura e delle iniziative sulla responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni, in attuazione della strategia europea sulla materia.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	D.G. inclusione, Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione europea, Ministero dello sviluppo economico, Ministero affari esteri e cooperazione internazionale, Regioni, Inail, stakeholders di riferimento.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione di azioni per la diffusione e la valorizzazione della responsabilità sociale di impresa	azioni realizzate su azioni programmate	Risultato (output)	73

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.3.1.1	Acquisizione e valutazione degli elementi e delle proposte a supporto delle nuove linee di intervento in materia di CSR in stretto raccordo con le istituzioni competenti, europee, nazionali e locali e con i diversi stakeholders, anche attraverso forme di consultazione pubblica	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione del piano nazionale di azione sulla CSR 2015-2017	70%
I.3.1.2.	Individuazione di contributi relativi alle strutture del Ministero del lavoro coinvolte sul tema dei diritti umani ai fini della elaborazione del Piano d'azione nazionale coordinato dal Ministero degli Esteri in collaborazione con il Ministero del lavoro, con il Mise ed altre amministrazioni interessate	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione per la parte di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Piano d'azione nazionale sui "principi guida sulle imprese e i diritti umani"	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	30%
		F3		0%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3526, 5141, 5142, 5145, 5191, 5193, 5230, 8061	€ 270.099,00
Totale	€ 270.099,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526	2014	€ 50.000,00
Totale		€ 50.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale Isfol distaccato imputato in quota parte sull'attività

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	L .1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	LOMBARDI ALESSANDRO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Pubbliche Amministrazioni, soggetti pubblici e privati (quali enti iscritti al Registro di cui all'art. 52 DPR 394/99, operatori economici, etc.)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€88.958,00	€90.416,00	€90.412,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
L .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
L .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	LOMBARDI ALESSANDRO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Pubbliche Amministrazioni, soggetti pubblici e privati (quali enti iscritti al Registro di cui all'art. 52 DPR 394/99, operatori economici, etc.)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
L .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
L .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
L .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	12%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	22%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 44.716
3682	€ 848
3685	€ 2.908
3689	€ 6.131
3692	€ 223
7560	€ 40
Totale	€ 54.865

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	LOMBARDI ALESSANDRO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Pubbliche Amministrazioni, soggetti pubblici e privati (quali enti iscritti al Registro di cui all'art. 52 DPR 394/99, operatori economici, etc.)
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
L.1.2.2	Attuazione della misura ulteriore "Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi del DPR n. 445 del 2000"	01/01/2015	31/12/2015	Raggiungimento dei valori target relativi alla percentuale dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da un lato dai soggetti aggiudicatari di appalti / destinatari di concessione di contributi (80%) e, dall'altro, dai soggetti richiedenti iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (30%).	10%
L.1.2.3	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

L.1.2.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	15%
		F2	1	5%
		F1		
		Area II	F6	
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	27.832
3682	€	523
3685	€	1.794
3689	€	3.782
3692	€	138
7560	€	24
Totale	€	34.093

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	L.2
Obiettivo	Azione di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti
Descrizione	La dinamica evolutiva del fenomeno migratorio in Italia sta facendo registrare, negli ultimi anni, alcune tendenze riconducibili da un lato al perdurare degli effetti della crisi economica e dall'altro alla forte instabilità politica di alcune aree geografiche. In tal contesto si opererà un rafforzamento della governance del fenomeno migratorio attraverso: a) implementazione di azioni volte a favorire l'integrazione socio lavorativa dei migranti presenti regolarmente nel territorio nazionale, con un particolare riguardo a target maggiormente vulnerabili; b) messa a regime di un modello integrato di vigilanza e monitoraggio quali-quantitativo sulle modalità di accoglienza dei minori stranieri e sui servizi loro offerti nelle diverse aree del territorio nazionale; c) promozione e consolidamento di un sistema di relazioni stabile con i Paesi di origine dei flussi migratori anche attraverso partenariati attivati nell'ambito della Unione Europea.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	LOMBARDI ALESSANDRO, RICCI STEFANO, CONGIA STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio Legislativo; Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione; Direzione generale per l'attività ispettiva; Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione; Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali; Direzioni Territoriali del lavoro.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Giustizia, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), Unione delle Province Italiane (U.P.I.), Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, Italia Lavoro s.p.a.; Rappresentanze diplomatiche dei Paesi terzi; Regioni, Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati, S.P.R.A.R. (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), organismi pubblici e privati accreditati dalle regioni allo svolgimento di attività di formazione, enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	numero di pareri resi per la conversione del permesso di soggiorno per minore età al compimento della maggiore età (art. 32 d.lg. 286/1998)	Numero di pareri	Risultato (output)	1000	1000	1000
2	Numero di interventi di integrazione sociale attivati	numero di interventi, progetti, programmi avviati nell'anno di riferimento	Risultato (output)	4	4	4

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€1.692.801,00	€1.687.327,00	€1.687.155,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
L.2.1	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.	X	X	X
L.2.2	Vigilanza e monitoraggio delle modalità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei minori stranieri accolti nell'ambito di programmi solidaristici	X	X	X
L.2.3	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione bilaterale con Paesi terzi di origine dei flussi migratori	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.1
Obiettivo	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.
Descrizione	Lo scenario attuale del fenomeno migratorio in Italia determina la necessità di dare priorità al processo di integrazione socio-lavorativa della popolazione immigrata presente nel nostro Paese, attraverso il potenziamento della cooperazione interistituzionale multilivello tra Stato, Regioni ed Enti locali ed il rafforzamento della partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale. Nell'ottica di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, imputabili al Fondo Sociale Europeo, al Fondo Asilo Migrazione Integrazione nonché a quelle nazionali e regionali, è stata avviata una programmazione integrata, d'intesa con le Amministrazioni Regionali, al fine di rendere complementari gli strumenti finanziari esistenti, con lo scopo di evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione di interventi analoghi. A tal fine, si ritiene necessario prevedere la definizione di obiettivi condivisi, verso cui direzionare l'azione e le risorse dei vari livelli di governo, che tengano conto delle peculiarità del fenomeno migratorio in ogni territorio, sia con riferimento alla presenza delle comunità di migranti, sia al mercato del lavoro locale. A tal fine, questa Direzione Generale ha sottoscritto nel mese di dicembre 2014, accordi di programma con 17 Regioni aventi ad oggetto la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia. Le risorse finanziarie a vario titolo messe in campo saranno destinate alla progettazione, strutturazione e sperimentazione di interventi per agevolare l'accesso ai servizi secondo un approccio integrato e multidisciplinare.
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	LOMBARDI ALESSANDRO, CONGIA STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione; Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno; Regioni, Italia Lavoro s.p.a., operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.1.1	Analisi, nell'ambito della Programmazione 2014-2020, dei Piani Operativi Nazionali "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e "Inclusione" e dei Piani Operativi Regionali in materia di politiche migratorie, nonché del neoistituito Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (la cui Autorità Responsabile è il Ministero dell'Interno), finalizzata alla definizione dei contenuti dei Piani Integrati degli interventi da concertarsi con le Regioni firmatarie degli accordi	01/01/2015	28/02/2015	Mappatura delle azioni riferite al target di riferimento nell'ambito dei P.O.N. "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e "Inclusione" (Occupazione, Inclusione), dei 21 P.O.R. e del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI).	20%

L.2.1.2	Rapporti con le autorità di gestione di fondi (FSE, FAMI)	01/01/2015	31/12/2015	Intese con le autorità responsabili sulla destinazione delle risorse dedicate alle politiche migratorie	25%
L.2.1.3	Implementazione della gestione coordinata delle politiche migratorie sulla base degli accordi sottoscritti nel dicembre 2014	01/03/2015	31/12/2015	Definizione concertata dei Piani Regionali integrati	55%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	60%
		F2	2	55%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	5
Consulenti esterni	
5	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	262.032
3682	€	4.972
3685	€	17.038
3689	€	35.929
3691	€	904
3692	€	1.306
7560	€	232
Totale		€ 322.414

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 3.000.000,00
3783	2014	€ 900.000,00
Totale		€ 3.900.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale € -	

Note
<p>Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati € 3.000.000,00 destinati all'attuazione degli "Accordi per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia" sottoscritti nel 2014 con le Regioni; è altresì compresa la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale" sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.</p> <p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.2
Obiettivo	Vigilanza e monitoraggio delle modalità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei minori stranieri accolti nell'ambito di programmi solidaristici
Descrizione	Sulla base dei dati censiti dalla Direzione Generale al 31/12/2014 risultano presenti in Italia 10.536 minori stranieri non accompagnati, con un incremento del 66,74 % rispetto alle presenze rilevate al 31/12/2013. Con riferimento ai minori stranieri accolti nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza, nell'anno 2014 sono stati autorizzati 806 progetti, presentati da 182 associazioni corrispondenti a circa 12.000 ingressi annuali. Si rende pertanto necessario rafforzare e potenziare le attività di vigilanza sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri. A tal fine devono essere dedicate apposite procedure e strumenti di monitoraggio dei sistemi di accoglienza e dei relativi servizi offerti sul territorio nazionale anche massimizzando le potenzialità informatiche e della rete per l'interazione tra gli stakeholders. Tale attività dovrà permettere di elaborare report di monitoraggio e censimento che rappresentino il patrimonio informativo ufficiale nazionale relativo al fenomeno dei minori stranieri non accompagnati. L'accesso a informazioni attendibili, aggiornate e unitarie, che offrano uno sguardo globale sui fenomeni, è presupposto essenziale per la cooperazione inter-istituzionale e l'elaborazione di politiche efficaci.
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	CONGIA STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), Unione delle Province Italiane (U.P.I.), Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, Regioni, Enti Locali, Italia Lavoro. Organizzazioni Internazionali, ONG, Associazioni.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	18/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Pareri resi per la conversione del permesso di soggiorno per minore età al compimento della maggiore età (art. 32 d.lgs. 286/1998)	Numero di pareri rilasciati	Risultato (output)	1000
2	Nulla osta rilasciati	numero di nulla osta rilasciati	Risultato (output)	700

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.2.1	Monitoraggio delle modalità di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di report periodici di monitoraggio sulle modalità di accoglienza e sui relativi servizi offerti sul territorio nazionale ai minori stranieri non accompagnati.	30%
L.2.2.2	Vigilanza e controllo, anche attraverso visite in loco, sull'attuazione dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea dei minori accolti.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di un report annuale riguardante i programmi solidaristici di accoglienza temporanea.	30%
L.2.2.3	Istruttoria sul rilascio dei pareri per la conversione del permesso di soggiorno al compimento della maggiore età (art. 32 del T.U. sull'immigrazione)	01/01/2015	31/12/2015	Numero di pareri rilasciati nei termini previsti	20%
L.2.2.4	Istruttoria per l'approvazione dei programmi solidaristici di accoglienza	01/01/2015	31/12/2015	Rilascio dei nulla osta nei termini previsti	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3		
		F2		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F1	1	60%
		F3		
		F2		
			F1	
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	14
Consulenti esterni	
14	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 144.807
3682	€ 2.748
3685	€ 9.416
3689	€ 19.855
3691	€ 500
3692	€ 722
7560	€ 128
Totale	€ 178.176

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 541.303,00
Totale		€ 541.303,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati i corrispettivi dei contratti sottoscritti nel dicembre 2014 con Ernst & Young per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di servizi complementari a supporto della DG in materia di minori stranieri; è altresì ricompresa la quota parte (pari ad € 147.000,00) della convenzione sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa "Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale".</p> <p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Ernst & Young dedicato al servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri e la risorsa umana di Italia Lavoro spa dedicata al sistema informativo dei minori stranieri non accompagnati (SIM)</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.3
Obiettivo	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione bilaterale con Paesi terzi di origine dei flussi migratori
Descrizione	La dinamica evolutiva del mercato del lavoro italiano, caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione che ha visto coinvolta anche la popolazione immigrata, comporta l'esigenza di orientare l'attività internazionale in materia di politiche migratorie in una prospettiva maggiormente finalizzata a sostenere la qualificazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro in Italia, in particolare attraverso la mobilità circolare, nonché di sostenere la capacity building del fenomeno migratorio da parte dei Paesi terzi. Il presente obiettivo sarà declinato attraverso specifiche intese con i paesi terzi, la promozione di partenariati internazionali, l'attuazione delle linee guida in materia di tirocini formativi approvate in Conferenza Stato Regioni il 5 Agosto 2014, e la partecipazione a Expo 2015. La cooperazione sarà sviluppata sia con le rappresentanze diplomatiche dei paesi di origine sia con le comunità presenti in Italia.
Responsabile	FORLANI NATALE
Referente	RICCI STEFANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere Diplomatico; Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero dell'Interno; Commissione Europea; Italia Lavoro s.p.a.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	17/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.3.1	Elaborazione di un avviso pubblico, in raccordo con il soggetto attuatore Italia Lavoro S.p.A., per il finanziamento di interventi sulla mobilità circolare dei lavoratori migranti. Gli interventi si sostanzieranno in tirocini formativi effettuati presso aziende in Italia da parte di lavoratori dei Paesi Terzi dipendenti di imprese italiane o miste che operano nei medesimi.	01/01/2015	31/12/2015	Attivazione di almeno 150 richieste di tirocini formativi e/o di distacchi di lavoratori migranti presso aziende italiane.	30%
L.2.3.2	Partecipazione all' EXPO 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e realizzazione di un evento di sensibilizzazione e promozione sulla tematica del rapporto tra alimentazione ed integrazione.	15%

L.2.3.3	<p>Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni sulle "Linee-guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" del 5 agosto 2014.</p> <p>L'istituzione della piattaforma informatica consentirà alle Regioni /Province Autonome di rendere disponibile alle Amministrazioni interessate (MAE-Rappresentanze diplomatico consolari italiane all'estero, Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) la documentazione in formato elettronico inerente i progetti di tirocinio visti dagli stessi. Le Rappresentanze diplomatico consolari, attraverso l'accesso alla piattaforma informatica potranno effettuare un riscontro diretto fra tali dati e la documentazione allegata alla richiesta di visto di ingresso, al fine di prevenire e contrastare le falsificazioni e gli abusi. Tale piattaforma servirà anche a creare una banca dati per monitorare gli ingressi per tirocini ai fini della programmazione triennale dei contingenti di ingresso per motivi di studio/tirocinio.</p>	01/01/2015	30/06/2015	Elaborazione e sperimentazione di una piattaforma informatica per la gestione monitoraggio e controllo degli ingressi per motivi di tirocinio.	25%
L.2.3.4	Sviluppo delle relazioni internazionali funzionali alla programmazione di azioni comuni in materia di politiche migratorie e di azioni di supporto ai Paesi Terzi	01/01/2015	31/12/2015	Definizione di almeno due intese con Governi di Paesi Terzi di origine dei flussi migratori e/o costituzione di un partenariato con altri Paesi UE / Organizzazioni Internazionali per l'implementazione di azioni progettuali in Paesi Terzi.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				4

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
2	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 179.285
3682	€ 3.402
3685	€ 11.658
3689	€ 24.583
3691	€ 619
3692	€ 894
7560	€ 159
Totale	€ 220.599

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al al FSE	€ 1.650.000,00
Totale	€ 1.650.000,00

Note
<p>Risorse finanziarie: nelle risorse extra bilancio è indicata la quota parte di risorse destinate alla realizzazione del presente obiettivo e imputate al progetto "Mobilità internazionale" assegnato in concessione ad Italia Lavoro spa. Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
--	-------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	M .1
Obiettivo	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	FABRIZI ROBERTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017

2015	2016	2017
€428.134,00	€428.134,00	€428.134,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
M .1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	X	X	X
M .1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	FABRIZI ROBERTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M .1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
M .1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
M .1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
M .1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	2,5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	6%
		F3	2	2,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	6%
		F4		
		F3		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				8

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 21.167,70
2902	€ 497,90
2904	€ 6.343,37
2905	€ 2.012,30
2919	€ -
2920	€ 53,04
2952	€ -
2952/1	€ 531,65
2952/2	€ -
2952/3	€ -
2952/4	€ -
2952/5	€ 4,52
2952/6	€ 25,56
2952/8	€ 59,37
2952/9	€ 20,08
2952/10	€ 3,12
2952/13	€ -
2952/17	€ 11,73
2952/23	€ -
2952/25	€ 159,68
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 15,64
Totale	€ 30.905,67

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	FABRIZI ROBERTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M .1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	44%
M .1.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	23%
M .1.2.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	33%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	2,5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	6%
		F3	2	2,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	6%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 21.167,70
2902	€ 497,90
2904	€ 6.343,37
2905	€ 2.012,30
2919	€ -
2920	€ 53,04
2952	€ -
2952/1	€ 531,65
2952/2	€ -
2952/3	€ -
2952/4	€ -
2952/5	€ 4,52
2952/6	€ 25,56
2952/8	€ 59,37
2952/9	€ 20,08
2952/10	€ 3,12
2952/13	€ -
2952/17	€ 11,73
2952/23	€ -
2952/25	€ 159,68
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 15,64
Totale	€ 30.905,67

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
---	-------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	M.2
Obiettivo	Contrasto all'illegalità nel lavoro con particolare attenzione al lavoro nero
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso l'azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza e con tutti gli altri attori istituzionali competenti in materia, la programmazione dell'attività ispettiva in sinergia con gli altri soggetti coinvolti e mediante l'utilizzo di banche dati condivise. L'attivazione di un sistema di scambio telematico di dati e informazioni consentirà di evitare duplicazioni e sovrapposizioni di interventi, fornendo altresì elementi di conoscenza del territorio utili per un'attività ispettiva mirata al contrasto dei fenomeni distorsivi del mercato del lavoro. Si intensificherà il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dagli uffici territoriali, proseguendo nella valutazione quantitativa e qualitativa dell'attività ispettiva; verranno programmati e realizzati incontri di aggiornamento ed informazione del personale, con divulgazione di istruzioni operative; si parteciperà ad incontri in ambito comunitario ed internazionale.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	ALLEGRINI ANTONIO, FABRIZI ROBERTA, FEOLA ILARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto, Consigliere diplomatico, Ufficio legislativo, Segretariato generale, Direzioni generali, Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, Ufficio della Consigliera di parità, Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, forze dell'ordine ed altri organismi di vigilanza, organizzazioni sindacali e datoriali, organismi comunitari ed internazionali.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

INDICATORI VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Aziende ispezionate per tutela dei rapporti di lavoro.	Numero aziende ispezionate.	Risultato (output)	>=125000	>=125000	>=125000
2	Provvedimenti di sospensione attività imprenditoriale ex art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.	Numero di provvedimenti adottati.	Risultato (output)	>=6500	>=6500	>=6500
3	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per la tutela dei rapporti di lavoro.	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratiche definite.	Impatto (outcome)	>=50	>=50	>=50
4	Campagne straordinarie di vigilanza.	Numero di campagne attivate	Risultato (output)	>=4	>=4	>=4

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€28.945.906,00	€28.948.417,00	€28.938.536,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
M.2.1	Azione di coordinamento degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva c.d. "straordinaria" mediante un' azione di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia.	X	X	X
M.2.2	Programmazione dell'attività ispettiva, monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali del Ministero nonché valutazione quantitativa e soprattutto qualitativa dell'attività ispettiva posta in essere.	X	X	X
M.2.3	Attività di aggiornamento e di informazione rivolta al personale ispettivo e partecipazione ad incontri in ambito comunitario ed internazionale.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.1
Obiettivo	Azione di coordinamento degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva c.d. "straordinaria" mediante un'azione di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia.
Descrizione	L'obiettivo sarà realizzato mediante il puntuale coordinamento delle Strutture territoriali, nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.), nonché degli Enti e degli altri organi preposti all'attività di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale (INPS, INAIL, ecc.). La programmazione di vigilanze c.d. "straordinarie" per l'anno 2015 individuerà gli ambiti di intervento dell'azione ispettiva mediante l'analisi dei settori e/o dei fenomeni caratterizzanti le diverse realtà regionali e provinciali. Si intensificherà l'utilizzo delle banche dati condivise al fine di evitare duplicazioni di interventi, fornendo elementi di conoscenza utili al contrasto dei fenomeni distorsivi del mercato del lavoro. Si individueranno nuove metodologie di selezione degli obiettivi di intervento sul territorio. Si tenderà a coniugare la lotta al lavoro nero con il contrasto all'evasione fiscale attraverso una stretta collaborazione con gli organi dello Stato all'uopo preposti
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	ALLEGRINI ANTONIO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, forze dell'ordine ed altri organismi di vigilanza, organizzazioni sindacali e datoriali.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Campagne straordinarie attivate	Numero di campagne straordinarie attivate	Risultato (output)	>=4

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.1.1	Azioni di coordinamento volte alla semplificazione delle procedure ispettive e alla sperimentazione di nuove metodologie operative.	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione e analisi delle problematiche e definizione degli interventi operativi.	35%
M.2.1.2	Valutazione e programmazione delle attività di vigilanza c.d. "straordinarie" ed elaborazione di istruzioni operative agli uffici.	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione degli ambiti di intervento dell'azione ispettiva mediante l'analisi dei settori e/ dei fenomeni caratterizzanti le diverse realtà territoriali. Emanazione di atti di programmazione di vigilanze c.d. "straordinarie" e di istruzioni operative agli uffici.	40%
M.2.1.3	Monitoraggio dei risultati delle attività di vigilanza c.d. "straordinarie".	01/01/2015	31/12/2015	Reports periodici dei singoli interventi programmati.	25%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	40%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	58,00%
		F3	2	87,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	31,33%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 239.900,57
2902	€ 5.642,90
2904	€ 71.891,53
2905	€ 22.806,09
2919	€ -
2920	€ 601,17
2952	€ -
2952/1	€ 6.025,32
2952/2	€ 7.500,00
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 51,25
2952/6	€ 289,63
2952/8	€ 672,87
2952/9	€ 227,58
2952/10	€ 35,37
2952/13	
2952/17	€ 132,98
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.809,68
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 177,27
Totale	€ 357.764,21

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Si ritiene opportuno segnalare che non tutte le risorse stanziare sui capitoli di bilancio assegnati al CRA vengono utilizzate per la realizzazione degli obiettivi operativi individuati per l'anno 2015. In particolare, tra i citati capitoli rientrano quelli relativi ai militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri i cui importi sono esclusivamente ed interamente destinati al citato personale che, non essendo assegnato a questa Direzione Generale, non è stato indicato tra le risorse umane impiegate per la realizzazione degli obiettivi in discussione:

Capitolo 4761 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei carabinieri che presta servizio nell'interesse del Ministero del lavoro ecc.." importo stanziato € **15.767.367,00**;

Capitolo 4775 "Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Arma dei Carabinieri" – importo stanziato € **953.783,00**;

Capitolo 2952 p.g. 23 " Spese per le esigenze di funzionamento del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro"- importo stanziato € **92.563,00**;

Parimenti le risorse disponibili sui capitoli 2904 "Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" – importo stanziato € **5.140.839,00** – e 2905 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" - importo stanziato € **1.630.824,00** – sono per circa il 90% relative agli stipendi del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

Analogamente, vari piani gestionali del capitolo 2952 (p.g. 1, 4, 6, 8, 25) sono per il 40% relativi a spese sostenute per il personale dell'Arma dei Carabinieri. Si rappresenta, altresì, che i fondi necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte del personale ispettivo civile e militare, stanziati sul capitolo 2952 p. g. 2 "missioni all'interno", (stanziamento previsto € **5.670.724,00**) sono accreditati per la quasi totalità (98%) in favore dei funzionari delegati delle Direzioni Interregionali e Territoriali o impiegati per la liquidazione delle missioni dei militari del Comando Tutela Lavoro e che parte di tale stanziamento è utilizzato per il pagamento dei costi relativi alla copertura assicurativa Kasko, infortuni e terzi trasportati per il personale dipendente autorizzato a servirsi del mezzo proprio per ragioni di servizio.

I restanti fondi sul capitolo 2952 p.g. 2 (€ **70.724,00**) sono effettivamente destinati alle attività di coordinamento svolte dalla Direzione Generale.

Si segnala, inoltre, che le risorse insistenti sui capitoli 2919 "spese connesse all'accertamento delle violazioni punibili con sanzioni amministrative ..." (stanziamento € **4.000.000,00**) e 2953 "spese per liti ..." (stanziamento € **1.000.000,00**) non sono riferibili ad alcuna delle attività individuate tra gli obiettivi strategici/strutturali inseriti nel piano della performance ma sono utilizzate rispettivamente per il pagamento delle spese postali e di notifica sostenute dalle DDILL e DDTLL, cui le risorse vengono accreditate, e per pagare le spese di lite relative ai giudizi intentati contro gli atti degli Uffici territoriali.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la Scrivente segnala che i sopra citati importi, pur non essendo stati inseriti tra le risorse finanziarie indicate nella presente scheda, sono comunque indirettamente collegabili al conseguimento dell'obiettivo in questione nella misura dell'80% .

Si precisa, infine, che una parte delle somme stanziare sui restanti capitoli (2901, 2902, 2904, 2095, 2920 e 7251) e sui pg 1, 5, 6, 8, 9, 10, 17 e 25 del cap 2952 – che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva – viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tali ragioni, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.2
Obiettivo	Programmazione dell'attività ispettiva, monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali del Ministero nonché valutazione quantitativa e soprattutto qualitativa dell'attività ispettiva posta in essere.
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso la predisposizione del "documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2015", il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati concernenti l'attività di vigilanza ordinaria provenienti dagli Uffici territoriali del Ministero anche mediante appositi incontri periodici volti alla valutazione dei risultati per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati ed il necessario presidio territoriale. Si provvederà a raccogliere anche i dati dell'attività di vigilanza ordinaria svolta dal personale degli enti previdenziali (INPS, INAIL), per la predisposizione del Rapporto annuale sull'attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale ai sensi della Convenzione OIL C81/1947. Proseguirà il monitoraggio dei dati concernenti i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelli delle attività di prevenzione e promozione ex art. 8 comma 1 D.lgs 124/2004. Infine si procederà con la pianificazione trimestrale dell'attività di vigilanza dei Gruppi Carabinieri per la tutela del lavoro.
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	ALLEGRINI ANTONIO, FABRIZI ROBERTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, Direzioni Interregionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, altri organi di vigilanza competenti in funzione del settore oggetto di vigilanza.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Aziende ispezionate rispetto al numero di ispezioni programmate.	Rapporto percentuale tra il numero di aziende ispezionate e il numero di ispezioni programmate	Risultato (output)	90
2	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per la tutela dei rapporti di lavoro	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratica definita.	Impatto (outcome)	50
3	Provvedimenti di sospensione ex art. 14 D. Lgs. n. 81/2008 adottati rispetto al numero di aziende riscontrate irregolari.	Rapporto percentuale tra provvedimenti di sospensione adottati e numero di aziende ispezionate risultate irregolari a pratica definita.	Risultato (output)	5,50

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.2.1	Predisposizione del "Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2015"	01/01/2015	28/02/2015	Emanazione del "Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2015"	20%
M.2.2.2	Istruzioni agli uffici interessati.	01/01/2015	31/12/2015	Diffusione istruzioni operative.	20%

M.2.2.3	Monitoraggio delle attività ispettiva mediante l'acquisizione dei relativi dati.	01/01/2015	31/12/2015	Reports periodici dei singoli interventi programmati.	35%
M.2.2.4	Incontri periodici con i direttori interregionali e/o rappresentanti degli uffici territoriali.	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione n. 8 incontri.	15%
M.2.2.5	Pianificazione dell'attività di vigilanza dei gruppi Carabinieri per la tutela del lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione n. 10 azioni di vigilanza	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	25,0%
	Posizione B		1	20%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	32,00%
		F3	2	50,0%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	12,00%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 149.585,06
2902	€ 3.518,52
2904	€ 44.826,48
2905	€ 14.220,27
2919	€ -
2920	€ 374,85
2952	€ -
2952/1	€ 3.756,96
2952/2	€ 55.000,00
2952/3	€ -
2952/4	€ -
2952/5	€ 31,95
2952/6	€ 180,59
2952/8	€ 419,55
2952/9	€ 141,90
2952/10	€ 22,05
2952/13	€ -
2952/17	€ 82,92
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.128,39
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 110,53
Totale	€ 273.400,04

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.3
Obiettivo	Attività di aggiornamento e di informazione rivolta al personale ispettivo e partecipazione ad incontri in ambito comunitario ed internazionale.
Descrizione	Realizzazione di incontri informativi e seminari volti all'aggiornamento del personale ispettivo rispetto all'evoluzione della normativa di settore. Partecipazione agli incontri internazionali anche mediante gruppi di lavoro costituiti a livello comunitario, con particolare riferimento a quelli nell'ambito dello SLIC (Senior Labour Inspectors' Committee) rivolti al rafforzamento della coesione con i Paesi comunitari e dello Spazio Economico Europeo attraverso collaborazioni e accordi bilaterali.
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	FABRIZI ROBERTA, FEOLA ILARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere diplomatico, Segretariato generale, Direzioni generali competenti per materia, Direzioni interregionali del Lavoro e Direzioni territoriali del lavoro.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi comunitari e internazionali, altre strutture competenti per materia (es. enti previdenziali ed assicurativi, etc.), Consigli nazionali degli Ordini Professionali, Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, Organizzazioni a rilevanza nazionale degli enti territoriali.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i relativi pesi	Risultato (output)	100
2	Circolari emanate.	Numero circolari emanate	Realizzazione fisica	3
3	Pareri ed interPELLI istruiti rispetto al numero delle istanze pervenute	Rapporto percentuale tra numero pareri ed interPELLI istruiti e numero istanze pervenute	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.3.1	Predisposizione delle circolari interpretative e delle risposte ad interPELLI e quesiti.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione documento conclusivo	30%
M.2.3.2	Programmazione degli incontri con eventuale predisposizione di materiale informativo.	01/01/2015	31/12/2015	Calendarizzazione delle attività e preparazione del materiale.	25%
M.2.3.3	Svolgimento degli incontri.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione eventi previsti.	25%
M.2.3.4	Relazione di sintesi e comunicazioni attività internazionale.	01/01/2015	31/12/2015	Redazione reports e comunicazioni.	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		2	47,5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	9	59,00%
		F3	5	31,0%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	27,00%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			18	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 471.334,07
2902	€ 11.086,65
2904	€ 141.245,71
2905	€ 44.807,26
2919	€ -
2920	€ 1.181,12
2952	€ -
2952/1	€ 11.837,98
2952/2	€ 2.724,00
2952/3	€ 11.405,00
2952/4	€ -
2952/5	€ 100,68
2952/6	€ 569,04
2952/8	€ 1.321,99
2952/9	€ 447,13
2952/10	€ 69,49
2952/13	€ 6.832,00
2952/17	€ 261,27
2952/23	€ -
2952/25	€ 3.555,48
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 348,28
Totale	€ 709.127,15

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
---	-------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	M.3
Obiettivo	Prevenzione e sicurezza
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso diverse azioni tra loro complementari. Verranno predisposte e diffuse istruzioni operative e circolari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del Testo Unico e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.). Si condideranno le strategie di intervento con tutti gli organi di vigilanza, in particolare con le ASL, tenendo conto delle informazioni provenienti dagli organismi bilaterali, al fine di migliorare qualitativamente, sviluppare e intensificare l'attività di vigilanza tecnica in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la ricerca e lo sviluppo di nuove modalità operative e di selezione degli obiettivi. Sarà assicurato il coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto, che riflette i propri effetti anche nello specifico settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	ALLEGRINI ANTONIO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti per materia, Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 5 D.lgs 9 aprile 2008, n. 81; Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province di Trento e Bolzano; Ministero dello Sviluppo Economico; INAIL
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2017

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	2016	2017
1	Aziende ispezionate per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore delle costruzioni edile o di genio civile.	Numero di aziende ispezionate.	Risultato (output)	18000	18000	18000
2	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore delle costruzioni edili o di genio civile.	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratica definita.	Impatto (outcome)	55	55	55

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO		
Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2015 - 2017		
2015	2016	2017
€6.808.343,00	€6.808.970,00	€6.806.500,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2015	2016	2017
M.3.1	Programmazione dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento ai cantieri edili. Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di Prodotto.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.3.1
Obiettivo	Programmazione dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento ai cantieri edili. Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di Prodotto.
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso diverse azioni tra loro complementari. Verranno predisposte e diffuse istruzioni operative e circolari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del Testo Unico e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C). Si condivideranno le strategie di intervento delle strutture territoriali, nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.), con tutti gli organi di vigilanza, in particolare con le ASL, tenendo conto delle informazioni provenienti dagli organismi bilaterali, al fine di migliorare qualitativamente, sviluppare ed intensificare l'attività di vigilanza tecnica in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la ricerca e lo sviluppo di nuove modalità operative e di selezione degli obiettivi. Sarà assicurato il coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto, che riflette i propri effetti anche nello specifico settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Responsabile	PAPA DANILO
Referente	ALLEGRINI ANTONIO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81; Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province di Trento e Bolzano; INAIL.
Data di inizio	01/01/2015
Data di completamento	31/12/2015
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	80
2	Aziende ispezionate rispetto al numero di ispezioni programmate.	Rapporto percentuale tra il numero di aziende ispezionate e il numero di ispezioni programmate	Risultato (output)	80
3	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratica definita.	Impatto (outcome)	55

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.3.1.1	Partecipazione alle riunioni del comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e del gruppo di valutazione delle segnalazioni di presunta non conformità c/o il M.S.E.	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione alle riunioni indette.	25%
M.3.1.2	Programmazione dell'attività di vigilanza tecnica e predisposizione di istruzioni operative.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione del programma dell'attività di vigilanza tecnica e diffusione istruzioni operative.	20%
M.3.1.3	Monitoraggio delle attività di vigilanza tecnica.	01/01/2015	31/12/2015	Report riepilogativo annuale dei singoli interventi programmati nel corso dell'anno.	15%
M.3.1.4	Attivazione delle procedure di vigilanza direttiva macchine.	01/01/2015	31/12/2015	Attivazione dell'85% delle richieste pervenute dal M.S.E.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: M.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	40%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	80%
		F4	1	16,00%
		F3	1	95,0%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	18,00%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 160.874,50
2902	€ 3.784,06
2904	€ 48.209,61
2905	€ 15.293,49
2919	€ -
2920	€ 403,14
2952	€ -
2952/1	€ 4.040,51
2952/2	€ 5.500,00
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 34,37
2952/6	€ 194,22
2952/8	€ 451,22
2952/9	€ 152,61
2952/10	€ 23,72
2952/13	
2952/17	€ 89,18
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.213,55
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 118,87
Totale	€ 240.383,06

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale

Note

Si ritiene opportuno segnalare che non tutte le risorse stanziare sui capitoli di bilancio assegnati al CRA vengono utilizzate per la realizzazione degli obiettivi operativi individuati per l'anno 2015. In particolare, tra i citati capitoli rientrano quelli relativi ai militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri i cui importi sono esclusivamente ed interamente destinati al citato personale che, non essendo assegnato a questa Direzione Generale, non è stato indicato tra le risorse umane impiegate per la realizzazione degli obiettivi in discussione:

Capitolo 4761 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei carabinieri che presta servizio nell'interesse del Ministero del lavoro ecc.." importo stanziato € 15.767.367,00;

Capitolo 4775 "Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Arma dei Carabinieri" – importo stanziato € 953.783,00;

Capitolo 2952 p.g. 23 "Spese per le esigenze di funzionamento del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro"- importo stanziato € 92.563,00;

Parimenti le risorse disponibili sui capitoli 2904 "Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" – importo stanziato € 5.140.839,00 – e 2905 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" - importo stanziato € 1.630.824,00 – sono per circa il 90% relative agli stipendi del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

Analogamente, vari piani gestionali del capitolo 2952 (p.g. 1, 4, 6, 8, 25) sono per il 40% relativi a spese sostenute per il personale dell'Arma dei Carabinieri. Si rappresenta, altresì, che i fondi necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte del personale ispettivo civile e militare, stanziati sul capitolo 2952 p. g. 2 "missioni all'interno", (stanziamento previsto € 5.670.724,00) sono accreditati per la quasi totalità (98%) in favore dei funzionari delegati delle Direzioni Interregionali e Territoriali o impiegati per la liquidazione delle missioni dei militari del Comando Tutela Lavoro e che parte di tale stanziamento è utilizzato per il pagamento dei costi relativi alla copertura assicurativa Kasko, infortuni e terzi trasportati per il personale dipendente autorizzato a servirsi del mezzo proprio per ragioni di servizio.

I restanti fondi sul capitolo 2952 p.g. 2 (€ 70.724,00) sono effettivamente destinati alle attività di coordinamento svolte dalla Direzione Generale.

Si segnala, inoltre, che le risorse insistenti sui capitoli 2919 "spese connesse all'accertamento delle violazioni punibili con sanzioni amministrative ..." (stanziamento € 4.000.000,00) e 2953 "spese per liti ..." (stanziamento € 1.000.000,00) non sono riferibili ad alcuna delle attività individuate tra gli obiettivi strategici/strutturali inseriti nel piano della performance ma sono utilizzate rispettivamente per il pagamento delle spese postali e di notifica sostenute dalle DDILL e DDTLL, cui le risorse vengono accreditate, e per pagare le spese di lite relative ai giudizi intentati contro gli atti degli Uffici territoriali.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la Scrivente segnala che i sopra citati importi, pur non essendo stati inseriti tra le risorse finanziarie indicate nella presente scheda, sono comunque indirettamente collegabili al conseguimento dell'obiettivo in questione nella misura dell'20% .

Si precisa, infine, che una parte delle somme stanziare sui restanti capitoli (2901, 2902, 2904, 2095, 2920 e 7251) e sui pg 1, 5, 6, 8, 9, 10, 17 e 25 del cap 2952 – che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva – viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tali ragioni, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L' ANNO 2015

DECRETI DIRETTORIALI E SCHEDE OBIETTIVO

SEGRETIARIATO GENERALE	1
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI – AMMINISTRAZIONE CENTRALE	63
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI – UFFICI TERRITORIALI	92
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	105
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	150
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	175
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	223
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	258
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	291
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE	333
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	374
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA	410



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni e *s.i.m.*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”*;i

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione, predisposto a cura del Dipartimento della Funzione pubblica, approvato dalla già CIVIT con delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2013 di individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2014, riguardante il nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro;

VISTO il decreto ministeriale del 10 luglio 2014, riguardante il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto ministeriale del 20 gennaio 2015 con cui il Segretario generale – dott. Paolo Pennesi - è confermato Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”* convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTO il decreto ministeriale 4 novembre 2014, recante *“Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ”* registrato dalla Corte dei Conti in data 16 dicembre 2014, foglio 5587, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 4 del 7 gennaio 2015;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017*" e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 dicembre 2014 (G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 101) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017*" ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 gennaio 2015, recante visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 269 del 22 gennaio 2015, con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2015 - Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 32.2 - Indirizzo politico;

VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015 del 30 gennaio 2015;

CONSIDERATO che con la Direttiva generale il Ministro, in linea con gli indirizzi politico - amministrativi individuati nell'atto di indirizzo del 21 gennaio 2015, con cui sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017 e tenuto conto delle indicazioni pervenute dallo stesso, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa, sono stati assegnati ai titolari dei CDR gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2015, individuati in termini puntuali nell'ambito del Piano della performance, a cui si rinvia;

VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, con cui è stato adottato il Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTI, in particolare, gli obiettivi strategici del Piano della Performance 2015-2017 di competenza di questo Segretariato Generale che assegnano al Segretariato Generale gli obiettivi strategici ed operativi da raggiungere per il triennio 2015–2017 ed, in particolare, gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni del Segretariato Generale;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015 in servizio presso il Segretariato Generale, ai fini della valutazione della dirigenza;

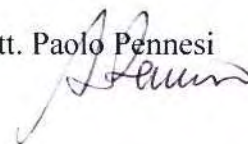
DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito del Segretariato Generale ed ai dirigenti con funzioni ispettive nell'ambito del Servizio Ispettivo, incardinato nel Segretariato Generale, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto, in coerenza con quanto stabilito con il Piano della Performance 2015-2017.

Roma, 30 gennaio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Pennesi



Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Claudia Trovato	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.CT.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014; coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.	20/70
A.CT.2	Coordinamento per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello.	15/70
A.CT.3	Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, nonché della dirigenza apicale ivi compresi i dirigenti di I fascia collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.	15/70
A.CT.4	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali del Segretariato Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 2 - Segretariato Generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, risorse strumentali e risorse finanziarie. Coordinamento del protocollo informatico.	10/70
A.CT.5	Contributo del Segretariato Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	5/70
A.CT.6	Contributo del Segretariato Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	5/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.1
Obiettivo	<p>Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti.</p> <p>Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014; coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.</p>				
Descrizione	<p>Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economica-finanziaria di bilancio secondo la tempistica prevista conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF e alle principali innovazioni ai sistemi informatici in uso per effetto della evoluzione normativa e applicativa. Redazione di documenti di programmazione e razionalizzazione della spesa. Coordinamento degli adempimenti connessi all'assegnazione di risorse alle Direzioni generali, alle variazioni compensative, rimodulazioni, riduzioni, flessibilità di cassa.</p> <p>Coordinamento delle direttive e indicazioni operative da impartire agli uffici del Ministero in materia. Atti contabili conseguenti al coordinamento del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.</p>				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio centrale di bilancio - Corte dei Conti - AGID				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	rapporto atti / documenti elaborati nei tempi fissati e documenti/ atti previsti dal MEF	Percentuale	Realizzazione fisica	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.1.1	Adempimenti necessari alla gestione delle risorse di cui alla Tabella 4 di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017"	01/01/2015	28/02/2015	Redazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2015 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale e del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai CDR per l'anno 2015.	15%

A.CT.1.2	Analisi circolari MEF, individuazione eventuali problematiche e predisposizione di note di coordinamento in raccordo con i competenti uffici del MEF. Redazione di decreti di riparto, di variazioni di bilancio e di atti connessi. Raccordo con le Direzioni Generali e i competenti uffici degli organi competenti su problematiche di particolare rilevanza in materia economico-finanziaria, nonché relative alle innovazioni di natura anche informatica in materia.	01/01/2015	31/12/2015	Schemi di decreto, istruzioni, note e atti vari, riunioni.	50%
A.CT.1.3	Coordinamento delle attività di analisi e valutazione della spesa con gli organi competenti anche attraverso la partecipazione a tavoli tecnici.	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione alle riunioni, predisposizioni di relazioni, appunti al Capo di Gabinetto e di altri documenti a supporto del vertice amministrativo.	15%
A.CT.1.4	Coordinamento, analisi e istruttoria degli interventi da finanziare con le risorse disponibili del Fondo di cui all'art. 1, comma 107, della legge di stabilità 2015, coordinamento e gestione delle risorse assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizioni atti contabili per gli interventi da finanziare	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	20%
		F3	2	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4	1	30%
		F3	1	15%
		F2	2	15%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 48.768,00
1202	€ 1.322,50
1205	€ 5.000,00
1263	€ 3.661,00
1342	€ 395,75
7181	€ 210,75
Totale	€ 59.358,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.2
Obiettivo	Coordinamento per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello.				
Descrizione	L'obiettivo risponde alla necessità di rivedere il sistema di controllo di gestione in uso alla luce del nuovo assetto organizzativo in modo tale da evidenziare i risultati di gestione ed i costi, tenendo conto delle normative vigenti. Tale attività è volta a proseguire e rafforzare il percorso già intrapreso con l'intento di ottimizzare l'integrazione con gli altri strumenti applicativi in uso presso questa Amministrazione, con particolare riferimento al sistema di monitoraggio della direttiva di primo e secondo livello quale strumento idoneo a fornire elementi utili alla valutazione della dirigenza di I e II fascia, a supporto del vertice politico - amministrativo.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni Generali, OIV.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero Economie e Finanze				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto fra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.2.1	Coordinamento degli Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale per l'aggiornamento e l'integrazione del sistema di controllo di gestione con gli altri esistenti	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione note, circolari, atti di indirizzo. Aggiornamento e semplificazione macroattività/attività/prodotti	50%
A.CT.2.2	Attività di coordinamento e raccordo con la Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione propedeutiche al rilascio delle nuove funzionalità del sistema di controllo di gestione, monitoraggio della direttiva e connesse implementazioni con i sistemi esistenti.	01/01/2015	31/12/2015	Indirizzi tecnici per la messa in esercizio dei sistemi aggiornati	30%
A.CT.2.3	Verifiche periodiche sul corretto utilizzo dei sistemi del controllo di gestione e monitoraggio della direttiva. Aggiornamento e verifica nominativi incaricati.	01/01/2015	31/12/2015	Report sull'utilizzo dei sistemi anche a supporto del vertice amministrativo ed aggiornamento elenchi nominativi incaricati.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	20%
		F3	2	15%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	5%
		F4	1	5%
		F3	1	5%
		F2	2	5%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.511,66
1202	€ 881,66
1205	€ 3.333,33
1263	€ 2.441,00
1342	€ 263,83
7181	€ 140,30
Totale	€ 39.571,78

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, nonché della dirigenza apicale ivi compresi i dirigenti di I fascia collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.				
Descrizione	Cura, a supporto del Segretario generale del processo di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, e della conclusione del processo di valutazione della dirigenza apicale anche attraverso l'utilizzo delle risultanze del sistema di monitoraggio della direttiva, fornendo eventuale documentazione all'Organismo Indipendente di valutazione della performance.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le direzioni generali, Organismo Indipendente di valutazione della performance,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto fra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.3.1	Predisposizione atti istruttori e tenuta dei fascicoli dei dirigenti di II fascia del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione documentazione di supporto al vertice amministrativo	30%
A.CT.3.2	Attività istruttoria connessa alla valutazione dei dirigenti di I fascia ivi compresi quelli collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di note e atti a supporto delle decisioni al vertice amministrativo. Archivio documentazione	35%
A.CT.3.3	Verifica delle risultanze e degli elementi informativi inseriti dai Responsabili dei CDR nel sistema di monitoraggio della direttiva	01/01/2015	31/12/2015	Analisi report nell'apposito sistema di monitoraggio della direttiva ed eventuale trasmissione, per i seguiti, al vertice amministrativo e all'OIV di atti connessi.	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	5%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4	1	5%
		F3	1	5%
		F2	2	5%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015			
Capitolo e piano di gestione		Importo	
1201	€	32.511,66	
1202	€	881,66	
1205	€	3.333,33	
1263	€	2.441,00	
1342	€	263,83	
7181	€	140,30	
Totale		€	39.571,78

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.4	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali del Segretariato Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 2 - Segretariato Generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, risorse strumentali e risorse finanziarie. Coordinamento del protocollo informatico.				
Descrizione	Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti della CDR con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del personale (sistema GL PERS) nonché agli adempimenti amministrativo-contabili di cui ai capitoli di bilancio del CDR e protocollo informatico. Attività di supporto al Segretario Generale ivi compresi gli affari generali e i rapporti con gli organi di controllo nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, D.G.PIOB -UPD,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e Finanze, Corte dei Conti				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.4.1	Gestione risorse umane del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane del CDR anche attraverso il sistema informatico GLPERS, compresi gli ulteriori adempimenti connessi alla vigente normativa (PERLA PA, Gedap e altri).	35%
A.CT.4.2	Coordinamento interdivisionale in materia di programmazione triennale e annuale, compresa la direttiva di I e II livello nonché rilevazione del controllo di gestione. Supporto per l'attività con gli organi di controllo, nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Coordinamento protocollo informatico.	01/01/2015	31/12/2015	Redazione degli atti di programmazione di competenza del Segretariato Generale e atti generali. Inserimento dati e verifica corretto utilizzo dei sistemi di controllo di gestione e protocollo informatico. Relazione agli organi di controllo	15%

A.CT. 4.3	Gestione risorse finanziarie del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie del CDR (decreti di impegno, di liquidazione, reiscrizioni in bilancio, adempimenti connessi alle circolari MEF, cronoprogramma.). Riscontro documentazione contabile e gestione dei capitoli di bilancio del CDR	35%
A.CT.4.4	Gestione delle risorse strumentali e adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse strumentali (approvvigionamenti beni di consumo, ordini materiale e manutenzione tramite gestione unificata), adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	10%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4	1	5%
		F3	1	20%
		F2	2	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.511,66
1202	€ 881,66
1205	€ 3.333,33
1263	€ 2.441,00
1342	€ 140,30
7181	€ 263,83
Totale	€ 39.571,78

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.2
Obiettivo	Contributo del Segretariato Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza del Segretariato Generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità : coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma ; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT. 5.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	30%
A.CT.5.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	40%
A.CT.5.3	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla legge e dal Responsabile per la trasparenza.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.5**RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO****RISORSE UMANE**

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	5%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	5%
		F4	1	5%
		F3	1	5%
		F2	2	5%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.6	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.3
Obiettivo	Contributo del Segretariato Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.6.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione .	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare al Responsabile per la prevenzione della corruzione secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge	40%
A.CT.6.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge.	30%

A.CT.6.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.CT.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	5%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	5%
		F4	1	5%
		F3	1	5%
		F2	2	5%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Agnese De luca	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.ADL.1	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione. Atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale.	10/70
A.ADL.2	Supporto giuridico all'attività del Segretario Generale. Attività di coordinamento delle strutture amministrative di scopo. Elaborazione dei progetti innovativi per l'organizzazione.	10/70
A.ADL.3	Attività di audit dei progetti finanziati dai Fondi Comunitari	40/70
A.ADL.4	Coordinamento attività di audit interno	5/70
A.ADL.5	Elaborazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Agnese De luca

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.ADL.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.6
Obiettivo	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione. Atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale.				
Descrizione	Attività di indirizzo e di coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione. Predisposizione degli atti e cura del procedimento per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di livello generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali interessate, ufficio di Gabinetto, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF, Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIP. Funzione Pubblica				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni programmate e quelle realizzate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.ADL.1.1	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di risorse umane e organizzazione	01/01/2015	31/12/2015	Definizione ed elaborazione del coordinamento attraverso la predisposizione di atti organizzativi note e circolari	40%
A.ADL.1.2	Atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale Generali	01/01/2015	31/12/2015	Presposizione di note e decreti	30%
A.ADL.1.3	Convocazione periodica della conferenza dei direttori generali	01/01/2015	31/12/2015	Verbali della conferenza	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.ADL.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4	2	60%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.511,66
1202	€ 881,66
1205	€ 3.333,33
1263	€ 2.441,00
7181	€ 263,83
1342	€ 140,30
	€ 39.571,78

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Agnese De luca

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.ADL.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.6
Obiettivo	Supporto giuridico all'attività del Segretario Generale. Attività di coordinamento delle strutture amministrative di scopo. Elaborazione dei progetti innovativi per l'organizzazione.				
Descrizione	Supporto giuridico all'attività del Segretario Generale nell'ambito delle azioni di coordinamento dell'azione amministrativa attraverso la predisposizione di note, verbali, schemi di provvedimenti, relazioni e appunti, direttive e circolari. Azione di coordinamento in tavoli tecnici. Coordinamento delle attività di programmazione degli uffici centrali ed elaborazione dei progetti innovativi volti ad ottimizzare l'organizzazione ed i processi produttivi, così da aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti agli utenti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le direzioni generali, ufficio di gabinetto				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.ADL.2.1	Supporto giuridico all'organo di vertice	01/01/2015	31/12/2015	elaborazione di note, verbali, provvedimenti, relazioni, appunti, circolari	70%
A.ADL.2.2	Coordinamento attività di programmazione uffici centrali ed elaborazione progetti innovativi e strutture amministrative di scopo	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni di coordinamento e supporto a tavoli tecnici	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.ADL.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4	2	60%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.511,66
1202	€ 881,66
1205	€ 3.333,33
1263	€ 2.441,00
7181	€ 263,83
1342	€ 140,30
	€ 39.571,78

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Agnese De luca

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.ADL.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.7
Obiettivo	Attività di audit dei progetti finanziati dai Fondi Comunitari				
Descrizione	Attività di audit in materia di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal fondo Europeo per la globalizzazione e dal Fondo di aiuti europei agli indigeni in Italia				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali interessate da progetti rientranti nella programmazione del FSE-FEG- FEAD				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Regioni, ISFOL, Italia Lavoro, altri enti interessati ai progetti in qualità di organismi intermedi o soggetti attuatori				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni programmate e quelle realizzate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.ADL.3.1	Audit di sistema	01/01/2015	31/12/2015	Redazione rapporti di controllo	25%
A.ADL.3.2	Campionamento	01/01/2015	30/04/2015	Operazioni ed elaborazione degli atti per l'estrazione del campione di spesa	5%
A.ADL.3.3	Audit sulle operazioni	01/04/2015	31/12/2015	Redazione di rapporti di controllo	50%
A.ADL.3.4	Redazione del Rapporto Annuale di Controllo	01/07/2015	31/12/2015	Redazione di tutti gli atti relativi alla predisposizione del Rapporto annuale di controllo e del Parere di audit	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.ADL.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	60%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	100%
		F3	1	70%
		F2	1	70%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 48.768,00
1202	€ 1.322,50
1205	€ 5.000,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
	€ 59.358,20

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Agnese De luca

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.ADL.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.6
Obiettivo	Coordinamento attività di audit interno				
Descrizione	Coordinamento attività di audit interno finalizzato al miglioramento della gestione ed al contenimento dei rischi ad essa connessi (risk management) e cura dell'azione amministrativa ed il rispetto del principio di buon andamento				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali interessate, uffici di Gabinetto				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.ADL.4.1	Elaborazione atti procedura selettiva	01/01/2015	28/02/2015	Costituzione del team auditor	15%
A.ADL.4.2	Programmazione e gestione attività formativa in raccordo con DG PIOB-UPD e SNA	01/02/2015	31/03/2015	Completamento fase preliminare	25%
A.ADL.4.3	Elaborazione ed approvazione del piano annuale di audit	01/03/2015	31/03/2015	Adozione piano	10%
A.ADL.4.4	Definizione del modello di campionamento ed estrazione dello stesso	01/04/2015	30/04/2015	Campione procedimenti da sottoporre al controllo	25%
A.ADL.4.5	Avvio attività secondo le indicazioni fornite dall'ufficio di coordinamento	01/01/2015	31/12/2015	Verbali e cronoprogramma attività	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.ADL.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2	1	10%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 48.768,00
1202	€ 1.322,50
1205	€ 5.000,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
	€ 59.358,20

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Agnese De luca

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.ADL.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.1
Obiettivo	Elaborazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Descrizione	Elaborazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali, Ufficio di Gabinetto, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, CNCU, Presidenza del Consiglio dei Ministri - DFP				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/01/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni di coordinamento realizzate rispetto a quelle programmate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.ADL.5.1	Elaborazione del Programma per la Trasparenza e l'integrità ed elaborazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2015	31/01/2015	Pubblicazione del Programma per la Trasparenza e l'integrità ed elaborazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.ADL.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2	1	10%
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.511,00
1202	€ 881,66
1205	€ 3.333,33
1263	€ 2.441,00
7181	€ 263,83
1342	€ 140,30
	€ 39.571,12

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.SML.1	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. Partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici eventualmente promossi, presso gli stessi.	24/70
A.SML.2	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2015/2017, nonché per la relazione sulla performance 2014, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.	16/70
A.SML.3	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali, delle attività del Ministero in materia di promozione delle pari opportunità e buone prassi.	6/70
A.SML.4	Coordinamento delle attività statistiche di competenza del Ministero, in raccordo con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), per la promozione, valorizzazione e miglioramento della qualità dell'informazione statistica, anche per un utilizzo più efficace da parte del policy maker.	12/70
A.SML.5	Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro	12/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.3
Obiettivo	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. Partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici eventualmente promossi, presso gli stessi.				
Descrizione	Attività di coordinamento delle Direzioni generali competenti, anche ai fini del supporto all'Ufficio del Consigliere diplomatico ed agli Uffici di diretta collaborazione; monitoraggio periodico delle attività internazionali. Partecipazione ad eventuali progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso gli organismi internazionali e comunitari. Cura delle relazioni con gli organi competenti dell'Unione europea e con gli organismi internazionali. Redazione delle previste relazioni annuali e coordinamento delle attività del Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione europea.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Le Direzioni generali competenti, Consigliere diplomatico del Ministro, Uffici di diretta collaborazione.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi internazionali e comunitari, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione ed altre Amministrazioni.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	24/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.1.1	Attività di coordinamento delle Direzioni generali finalizzata all'acquisizione di resoconti relativi alle attività svolte in ambito comunitario ed internazionale	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione note di coordinamento	20%
A.SML.1.2	Esame dei resoconti e predisposizione di report riepilogativi	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dei report riepilogativi e pubblicazione periodica degli stessi sulla intranet	10%
A.SML.1.3	Istruttoria finalizzata all'acquisizione dei contributi necessari della redazione delle relazioni annuali, ai sensi della Legge n. 234/2012 (programmatica e consuntiva).	01/09/2015	31/12/2015	Redazione del contributo ministeriale alla relazione programmatica e alla relazione consuntiva. Partecipazione alle eventuali riunioni in materia.	20%

A.SML.1.4	Supporto al vertice politico amministrativo	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero.	15%
A.SML.1.5	Collaborazione con organismi comunitari e internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Stesura di contributi e documenti richiesti da altre Amministrazioni o da Organismi comunitari e internazionali e partecipazione ad eventuali riunioni	15%
A.SML.1.6	Coordinamento delle attività dei Nuclei insediati (Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione Europea e Gruppo interdirezionale SIEG e Aiuti di Stato)	01/01/2015	01/12/2015	Riunioni e note di coordinamento	10%
A.SML.1.7	Partecipazione ai progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso organismi comunitari e internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di report descrittivi.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.SML.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	25%
		F3	2	15%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	15%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 40.000,00
1202	€ 1.266,12
1205	€ 1.750,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
Totale	€ 47.283,82

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.4
Obiettivo	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2015/2017, nonché per la relazione sulla performance 2014, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.				
Descrizione	Cura, in raccordo con l'OIV, della stesura degli atti di programmazione del Ministero connessi al ciclo della performance, ivi compreso il monitoraggio del piano della performance. Redazione della relazione annuale della performance.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali, l'OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Anac e altre Autorità competenti in materia				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	16/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.2.1	Coordinamento, in raccordo con l'OIV, finalizzato alla programmazione annuale e triennale e definizione del Piano della Performance	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e atti di coordinamento finalizzati alla redazione del Piano della Performance e connessa stesura	40%
A.SML.2.2	Coordinamento, in raccordo con OIV, in relazione al monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano della Performance (sistema monitoraggio direttiva)	01/01/2015	31/12/2015	Verifiche dei report nell'apposito sistema sullo stato di attuazione del Piano della performance ed eventuali comunicazioni, per i seguiti, all'OIV.	40%
A.SML.2.3	Istruttoria per la predisposizione della Relazione sulla performance	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione della Relazione sulla Performance	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.SML.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	5%
		F3	2	15%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 48.768,00
1202	€ 1.322,50
1205	€ 5.000,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
Totale	€ 59.358,20

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali, delle attività del Ministero in materia di promozione delle pari opportunità e buone prassi.				
Descrizione	Coordinamento delle attività svolte dalle Direzioni generali ai fini dell'attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano triennale di azioni positive del Ministero, anche attraverso la rete dei referenti. Attività di promozione delle pari opportunità e delle buone prassi.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria tecnica del Ministro, Organismo indipendente di valutazione, Comitato unico di garanzia, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Consigliera nazionale di parità e Comitato nazionale per l'attuazione dei principi parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Impatto (outcome)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.3.1	Monitoraggio periodico delle attività di promozione delle buone pratiche da parte delle Direzioni generali.	01/01/2015	31/12/2015	Note di coordinamento, report descrittivi al Segretario generale	20%
A.SML.3.2	Monitoraggio delle attività svolte dalle Direzioni generali finalizzate a dare attuazione al Piano triennale di azioni positive 2014/2016.	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni, note di coordinamento, report descrittivi al Segretariato generale.	20%
A.SML.3.3	Aggiornamento per l'anno 2015 del Piano triennale di azioni positive	01/01/2015	31/07/2015	Decreto di aggiornamento del Piano triennale di azioni positive	15%
A.SML.3.4	Attività di coordinamento per la predisposizione dei Decreti relativi alla composizione del Comitato unico di garanzia del Ministero	01/01/2015	31/08/2015	Redazione dei relativi decreti	15%
A.SML.3.5	Predisposizione degli atti necessari all'aggiornamento delle linee guida per la redazione del Bilancio di genere del Ministero	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e note di coordinamento	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.SML.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	5%
		F3	2	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	7%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 40.000,00
1202	€ 1.266,12
1205	€ 1.750,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
Totale	€ 47.283,82

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.5
Obiettivo	Coordinamento delle attività statistiche di competenza del Ministero, in raccordo con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), per la promozione, valorizzazione e miglioramento della qualità dell'informazione statistica, anche per un utilizzo più efficace da parte del policy maker.				
Descrizione	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche del Ministero, in particolare attraverso: la predisposizione e il monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn), per la parte di competenza del Ministero; lo sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa MLPS-ISTAT del 7.4.2009; il supporto alle Direzioni Generali, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici, nonché alla Segreteria Tecnica del Ministro e agli Uffici di diretta collaborazione				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Segreteria Tecnica del Ministro, Uffici di diretta collaborazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat e gli altri uffici di statistica appartenenti al Sistan, in particolare Inps, Isfol e Italia Lavoro				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.4.1	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività connesse alla predisposizione e al monitoraggio, in raccordo con il Sistan e l'Istat, del Programma Statistico Nazionale (Psn), comprese le attività relative alla partecipazione dei rappresentanti del Ministero ai Circoli di Qualità (gruppi di lavoro interistituzionali di cui si avvale l'Istat per la predisposizione del Psn)	01/01/2015	31/12/2015	Atti di indirizzo e coordinamento delle Direzioni generali. Individuazione delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico, di competenza del Ministero, e monitoraggio del loro stato di attuazione. Partecipazione alle attività dei Circoli di Qualità. Inserimento delle informazioni relative ai lavori statistici nel portale Psonline	25%
A.SML.4.2	Convocazione e coordinamento delle riunioni del Comitato interdirezionale e monitoraggio delle attività previste dal protocollo di intesa	01/01/2015	31/12/2015	Organizzazione e partecipazione alle riunioni, redazione di verbali e predisposizione di una Relazione nonché aggiornamento del protocollo d'intesa	10%
A.SML.4.3	Attività di partecipazione e collaborazione all'attuazione di progetti statistici	01/01/2015	31/12/2015	Supporto alle attività progettuali e partecipazione alle riunioni e alle attività dei gruppi di lavoro eventualmente costituiti	30%

A.SML.4.4	Elaborazione di dati sul mercato del lavoro e analisi degli archivi statistici ai fini della valorizzazione e del miglioramento dell'informazione statistica	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di documenti statistici, sotto forma di tabelle, grafici e note tecniche, utilizzabili anche dagli altri uffici del Ministero	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.SML.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 25.000,00
1202	€ 1.887,09
1205	€ 2.500,00
1263	€ 3.661,50
7181	€ 395,75
1342	€ 210,45
Totale	€ 33.654,79

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia Maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.4.1
Obiettivo	Monitoraggio unitario sulle politiche del lavoro e sociali e sull'efficacia delle previsioni normative sul mercato del lavoro				
Descrizione	Attività connesse al monitoraggio e alla valutazione permanenti degli effetti delle previsioni normative sul mercato del lavoro attraverso strumenti statistici, così come previsto a partire dalla legge n. 92/2012, anche ai fini del supporto alle attività istituzionali del Ministro				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Uffici di diretta collaborazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat, Inps, Isfol, Italia Lavoro, Enti territoriali, altre Amministrazioni Centrali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.5.1	Monitoraggio delle politiche del lavoro in ambito statistico con riferimento a quanto previsto a partire dalla Legge 92/2012	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione riunioni, attività di analisi, redazione di note tecniche	25%
A.SML.5.2	Individuazione, raccolta ed elaborazione dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche occupazionali	01/01/2015	31/12/2015	Costruzione di set di indicatori per il monitoraggio delle politiche del lavoro	15%
A.SML.5.3	Implementazione di banche dati sulle politiche del lavoro in ambito nazionale ed internazionale	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento banca dati interna e aggiornamento del database LMP per Eurostat	20%
A.SML.5.4	Analisi dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di note tecniche interne, contributi e relazioni per la realizzazione di pubblicazioni periodiche.	20%
A.SML.5.5	Gestione delle richieste di dati statistici da parte di utenti istituzionali e non	01/01/2015	31/12/2015	Risposte a richieste dati	10%
A.SML.5.6	Implementazione e gestione di un sistema di rilascio di microdati a scopo di ricerca scientifica, anche nell'ambito del monitoraggio e della valutazione indipendenti della riforma del mercato del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Istruttoria e valutazione in merito alle richieste di rilascio presentate	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.SML.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	15%
		F3	1	15%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	15%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 300.000,00
1202	€ 8.000,00
1205	€ 3.986,00
1263	€ 2.500,00
1342	€ 472,00
Totale	€ 314.958,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Roberto Romillo	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.RR.1	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli Enti strumentali del Ministero.	25/70
A.RR.2.	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli Enti previdenziali pubblici e privati.	25/70
A.RR.3	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di fermi amministrativi e istruttoria per l'elaborazione di atti di indirizzo e provvedimenti di competenza del Segretario Generale e del Ministro.	10/70
A.RR.4	Coordinamento e monitoraggio delle attività di programmazione degli Uffici territoriali del Ministero, in raccordo con le strutture centrali competenti, e coordinamento in occasione di indagini conoscitive/ricieste di altre amministrazioni pubbliche.	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Roberto Romillo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RR.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.1
Obiettivo	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli Enti strumentali del Ministero.				
Descrizione	Attività di coordinamento volto a rafforzare la capacità di governance dell'Amministrazione nei confronti di ISFOL e di ITALIA LAVORO S.p.A al fine di garantire l'efficacia degli interventi nei rispettivi ambiti di competenza e l'utilizzo efficiente delle risorse trasferite ai medesimi Enti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali interessate da progetti rientranti nella programmazione del Fondo Sociale Europeo				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISFOL , Italia Lavoro S.p.A., Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni di coordinamento programmate e quelle realizzate	PERCENTUALE	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.RR.1.1.	Coordinamento e rafforzamento delle azioni di governance del Ministero nei confronti degli Enti strumentali	01/01/2015	31/12/2015	Redazione di note di coordinamento/pareri/direttive; partecipazione a riunioni con i rappresentanti delle altre Strutture ministeriali interessate e con i rappresentanti degli Enti.	50%
A.RR.1.2.	Monitoraggio periodico sulla gestione e sulle attività realizzate dagli Enti strumentali con particolare riguardo all'impiego delle risorse economiche trasferite ai medesimi Enti.	01/01/2015	31/12/2015	Esame e approvazione dei documenti contabili redatti dagli Enti strumentali; richiesta periodica di relazioni di monitoraggio sulle attività svolte e sulle risorse economiche utilizzate.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.RR.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	2	20%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 142.500,00
1202	€ 5.425,00
1205	€ 5.000,00
1263	€ 7.323,00
1342	€ 420,00
7181	€ 791,00
	€ 161.459,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Roberto Romillo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RR.2.	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.2
Obiettivo	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli Enti previdenziali pubblici e privati.				
Descrizione	Al fine di garantire l'efficacia degli interventi degli Enti di previdenza pubblici e privati nei rispettivi ambiti di competenza e il rafforzamento della capacità di governance dell'Amministrazione sugli stessi, verranno realizzate azioni volte ad una maggiore conoscenza delle problematiche degli Enti previdenziali; in particolare, verrà curato il monitoraggio periodico sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative sugli Enti di previdenza pubblici e privati e saranno assicurate le funzioni di coordinamento, d'intesa con la citata Direzione Generale, dei rappresentanti del Ministero nei collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, INPS, INAIL, ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate	PERCENTUALE	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.RR.2.1	Esame dei verbali dei collegi dei sindaci degli Enti di previdenza pubblici/ riunioni con i rappresentanti ministeriali nei suddetti collegi anche al fine di definire metodi comuni e condivisi di comunicazione e di relazione con il Ministero/ supporto al Segretario Generale in tavoli tecnici in materia previdenziale	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione della conoscenza sulle problematiche degli Enti di previdenza.	50%
A.RR.2.2.	Richiesta periodica di relazioni alla Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative in merito ai risultati della vigilanza svolta sugli Enti previdenziali pubblici e privati.	01/01/2015	31/12/2015	Monitoraggio periodico sull'attività di vigilanza generale svolta sugli Enti di previdenza dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.RR.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	2	20%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 142.500,00
1202	€ 5.425,00
1205	€ 5.000,00
1263	€ 7.323,00
1342	€ 420,00
7181	€ 791,00
	€ 161.459,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Roberto Romillo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RR.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di fermi amministrativi e istruttoria per l'elaborazione di atti di indirizzo e provvedimenti di competenza del Segretario Generale e del Ministro.				
Descrizione	Predisposizione degli atti necessari a garantire il coordinamento delle Direzioni Generali in occasione di elevazione/sospensione/revoca di fermi amministrativi; espletamento istruttorie volte alla predisposizione di note, decreti/ relazioni a supporto del vertice politico - amministrativo.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), Direzioni Generali interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altri Ministeri, A.NA.C., Avvocatura dello Stato, Organi giurisdizionali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le azioni programmate e quelle realizzate.	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.RR.3.1	Coordinamento delle Direzioni Generali in occasione dell'elevazione/sospensione/revoca di fermi amministrativi .	01/01/2015	31/12/2015	Note di coordinamento alle Direzioni Generali interessate	50%
A.RR.3.2	Attività del Segretariato generale di supporto al vertice politico amministrativo.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di note, relazioni, schemi di decreti, appunti, e schemi di convenzioni/protocolli con altri Enti	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.RR.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	2	10%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 280.000,00
1202	€ 10.853,00
1205	€ 8.726,00
1263	€ 7.323,00
	€ 306.902,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Roberto Romillo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RR.4	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Coordinamento e monitoraggio delle attività di programmazione degli Uffici territoriali del Ministero, in raccordo con le strutture centrali competenti, e coordinamento in occasione di indagini conoscitive/richieste di altre amministrazioni pubbliche.				
Descrizione	Predisposizione degli atti necessari ad assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle attività di programmazione degli Uffici del territorio del Ministero e coordinamento delle Direzioni Generali per l'espletamento delle istruttorie relative a indagini conoscitive/richieste di altre pubbliche amministrazioni .				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Ufficio Legislativo, Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), Direzioni generali, DIL, DTL.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre Pubbliche amministrazioni centrali e territoriali, A.N.AC				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.RR.4.1	Coordinamento e monitoraggio delle attività di programmazione degli Uffici del territorio del Ministero.	01/01/2015	31/12/2015	Note, relazioni e partecipazione a riunioni.	50%
A.RR.4.2	Coordinamento delle Direzioni Generali in occasione di indagini conoscitive, richieste di altre amministrazioni pubbliche	01/01/2015	31/12/2015	Note, relazioni e partecipazione a riunioni .	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.RR.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	2	10%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 280.000,00
1202	€ 10.854,00
1205	€ 8.531,00
1263	€ 7.323,00
	€ 306.708,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Dora Maria Rotili	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.DMR.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Dora Maria Rotili

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.DMR.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale				
Descrizione	Controllo, mediante verifiche a campione, dell'azione svolta dagli uffici territoriali in materia di: a) programmazione e svolgimento dell'attività ispettiva; b) osservanza dell'obbligo di effettuare gli acquisti di beni sulla base della normativa vigente. c); controllo sulla funzionalità degli uffici del contenzioso degli uffici territoriali; d) ogni altra attività delegata dal Segretario Generale				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD, ed altre Direzioni generali eventualmente interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Percentuale di verifiche effettuate in rapporto a quelle programmate	PERCENTUALE	Realizzazione fisica	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.DMR.1.1	Programmazione verifiche a campione	01/01/2015	28/02/2015	Redazione del progetto operativo da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale	20%
A.DMR.1.2	Attuazione delle verifiche mediante accessi presso gli uffici	01/03/2015	30/11/2015	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità	30%
A.DMR.1.3	Raccolta della documentazione e valutazione delle risultanze delle verifiche	01/03/2015	30/11/2015	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze e prospettazione di eventuali misure migliorative	40%
A.DMR.1.4	Resoconto dei risultati complessivi	01/12/2015	31/12/2015	Predisposizione della relazione annuale con valutazione dei risultati e formulazione di eventuali proposte di misure generali migliorative	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.DMR.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A				
	Posizione B		1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5		1	33%
		F4			
		F3			
		F1			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			2		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 95.000,00
1202	€ 2.801,00
1205	€ 3.267,44
1263	€ 3.809,00
Totale	€ 104.877,44

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Valeria Minniti	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.VM.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Valeria Minniti

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.VM.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale				
Descrizione	Controllo, mediante verifiche a campione, dell'azione svolta dagli uffici territoriali in materia di: a) programmazione e svolgimento dell'attività ispettiva; b) osservanza dell'obbligo di effettuare gli acquisti di beni sulla base della normativa vigente. c); controllo sulla funzionalità degli uffici del contenzioso degli uffici territoriali; d) ogni altra attività delegata dal Segretario Generale				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD, ed altre Direzioni generali eventualmente interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Percentuale di verifiche effettuate in rapporto a quelle programmate	PERCENTUALE	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.VM.1.1	Programmazione verifiche a campione	01/01/2015	28/02/2015	Redazione del progetto operativo da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale	20%
A.VM.1.2	Attuazione delle verifiche mediante accessi presso gli uffici	01/03/2015	30/11/2015	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità	30%
A.VM.1.3	Raccolta della documentazione e valutazione delle risultanze delle verifiche	01/03/2015	30/11/2015	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze e prospettazione di eventuali misure migliorative	40%
A.VM.1.4	Resoconto dei risultati complessivi	01/12/2015	31/12/2015	Predisposizione della relazione annuale con valutazione dei risultati e formulazione di eventuali proposte di misure generali migliorative	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.VM.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	33%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 95.000,00
1202	€ 2.801,00
1205	€ 3.267,44
1263	€ 3.809,00
Totale	€ 104.877,44

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Roberto Maria Giordano	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.RMG.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Roberto Maria Giordano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RMG.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo apposita programmazione di verifiche da approvare a cura del Segretario generale				
Descrizione	Controllo, mediante verifiche a campione, dell'azione svolta dagli uffici territoriali in materia di: a) programmazione e svolgimento dell'attività ispettiva; b) osservanza dell'obbligo di effettuare gli acquisti di beni sulla base della normativa vigente. c); controllo sulla funzionalità degli uffici del contenzioso degli uffici territoriali; d) ogni altra attività delegata dal Segretario Generale				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD, ed altre Direzioni generali eventualmente interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Percentuale di verifiche effettuate in rapporto a quelle programmate	Percentuale	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A. RMG.1.1	Programmazione verifiche a campione	01/01/2015	28/02/2015	Redazione del progetto operativo da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale	20%
A. RMG.1.2	Attuazione delle verifiche mediante accessi presso gli uffici	01/03/2015	30/11/2015	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità	30%
A. RMG.1.3	Raccolta della documentazione e valutazione delle risultanze delle verifiche	01/03/2015	30/11/2015	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze e prospettazione di eventuali misure migliorative	40%
A. RMG.1.5	Resoconto dei risultati complessivi	01/12/2015	31/12/2015	Predisposizione della relazione annuale con valutazione dei risultati e formulazione di eventuali proposte di misure generali migliorative	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.RMG.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	33%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 95.000,00
1202	€ 2.801,00
1205	€ 3.267,44
1263	€ 3.809,00
Totale	€ 104.877,44

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA,
IL BILANCIO – UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni e *s.i.m.*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante *“Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato, con conseguente modifica della denominazione “Ministero del lavoro e delle politiche sociali” in luogo della precedente “Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali”;*

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente *“Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”;*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto ministeriale del 19 dicembre 2012 concernente la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il successivo decreto del 22 luglio 2013 di nomina a seguito dell'insediamento del nuovo Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante *"Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)"*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017"* e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Febbraio 2014 n. 121, recante il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 novembre 2014 recante *"Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 riguardante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 22 gennaio 2015, con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2015;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è in corso di predisposizione;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

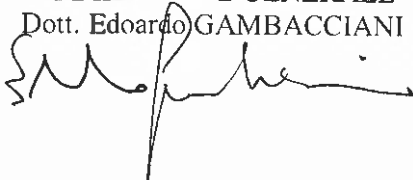
VISTI in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D., da raggiungere per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D.;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015 in servizio presso la Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica, ai fini della valutazione della dirigenza;

DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D., ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Roma, 30 gennaio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edoardo GAMBACCIANI


Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Anita Pisarro	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
1.DIV.1.1	Programmazione strategica ed economico- finanziaria e ottimizzazione dei modelli organizzativi.	45/70
2.DIV.1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Anita Pisarro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1.DIV.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Programmazione strategica ed economico- finanziaria e ottimizzazione dei modelli organizzativi.				
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo riguarderà l'analisi, la valutazione e il monitoraggio delle risorse assegnate e la predisposizione degli atti connessi alla programmazione strategica ed economico-finanziaria, anche con riferimento alla ridefinizione dei modelli organizzativi.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici territoriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	45/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Attività realizzata/attività programmata	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1.DIV.1.1.1	Pianificazione, ottimizzazione e innovazione dei modelli organizzativi degli uffici territoriali e attività di coordinamento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di istruzioni operative per gli uffici territoriali in esito al nuovo assetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014	40%
1.DIV.1.1.2	Programmazione strategica ed economico- finanziaria, attività di coordinamento e relativo monitoraggio	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione degli obiettivi della Direttiva di I e II livello della D.G. e degli uffici territoriali - Analisi e programmazione fabbisogno risorse finanziarie, elaborazione conto economico della Direzione Generale - Elaborazione conto economico D.G.	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.DIV.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.1.1 e B.2.2, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Anita Pisarro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2.DIV.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.3.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Organizzazioni sindacali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
2.DIV.1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, ivi compreso l'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
2.DIV.1.2.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	20%
2.DIV.1.2.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%

2.DIV.1.2.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013-2016, con specifico riferimento all'annualità 2015, ivi compreso l'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.DIV.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.3.2 e B.3.1., considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Laura Saffoncini	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
3.DIV.2.1	Adottare, attraverso gli strumenti previsti dalle norme vigenti, misure volte al razionale impiego delle risorse umane in esito al riassetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Laura Saffoncini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3.DIV.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Adottare, attraverso gli strumenti previsti dalle norme vigenti, misure volte al razionale impiego delle risorse umane in esito al riassetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014.				
Descrizione	L'attività consisterà nella adozione dei provvedimenti finalizzati alla attuazione del nuovo assetto della Direzione Generale e delle strutture territoriali, curando gli adempimenti relativi al trattamento giuridico del rapporto di lavoro nonché al trattamento di quiescenza e di previdenza con riferimento al personale del Ministero. Le attività saranno svolte in coerenza con l'obiettivo strutturale di primo livello denominato "Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MLPS e del Piano triennale di prevenzione della corruzione".				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriali del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
3.DIV.2.1.1	Cura degli adempimenti relativi al trattamento giuridico del rapporto di lavoro nonché al trattamento di quiescenza e di previdenza con riferimento al personale del Ministero in vista di una più opportuna ed efficiente gestione dello stesso, nel rispetto dei principi di trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, nonché di pari opportunità.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di schemi provvedimenti, note, appunti, relazioni,	70%
3.DIV.2.1.2	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2015	31/12/2015	relazioni, report, note	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.DIV.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alla scheda dell'obiettivo operativo B.1.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Patrizia Romano	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
4.DIV.3.1	Attività istituzionale finalizzata alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e territoriali, ivi compresa la ripartizione dei Fondi per l'incentivazione del personale, mirata a garantire l'operatività delle strutture, anche in relazione al riassetto organizzativo dell'Amministrazione centrale e degli Uffici del territorio. Sistema di partecipazione e contrattazione collettiva ed integrativa.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Patrizia Romano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4.DIV.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale finalizzata alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e territoriali, ivi compresa la ripartizione dei Fondi per l'incentivazione del personale, mirata a garantire l'operatività delle strutture, anche in relazione al riassetto organizzativo dell'Amministrazione centrale e degli Uffici del territorio. Sistema di partecipazione e contrattazione collettiva ed integrativa.				
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo riguarderà la gestione delle risorse relative al trattamento economico del personale, ivi compresa la gestione dei fondi per l'incentivazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché i rapporti con le organizzazioni sindacali.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici del territorio - Amministrazione Centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Attività realizzata/attività programmata	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
4.DIV.3.1.1	Elaborazione e definizione delle linee generali del sistema di analisi e valutazione	01/01/2015	31/03/2015	Analisi e verifica risorse	25%
4.DIV.3.1.2	Analisi delle spese per l'individuazione di quelle più significative da sottoporre a monitoraggio	01/04/2015	31/05/2015	Monitoraggio gestione spese di personale	25%
4.DIV.3.1.3	Definizione delle metodologie di rilevazione dei dati; avvio del sistema	01/06/2015	31/12/2015	Avvio del sistema	25%
4.DIV.3.1.4	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2015	31/12/2015	Report e relazioni	25%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.DIV.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alla scheda dell'obiettivo operativo B.2.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Barbara Siclari	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
5.DIV.4.1	Programmazione e realizzazione di iniziative formative rivolte ai dirigenti di seconda fascia e al personale in servizio presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale.	35/70
6.DIV.4.2	Analisi dei dati emersi dalla prima indagine sul benessere organizzativo al fine di individuare le criticità e le necessarie aree di intervento, nonché di potenziare i servizi e le attività di interesse generale per il personale.	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5.DIV.4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.2
Obiettivo	Programmazione e realizzazione di iniziative formative rivolte ai dirigenti di seconda fascia e al personale in servizio presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale.				
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà mediante l'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche iniziative formative, dirette a diffondere e a favorire la razionalizzazione, la semplificazione e la riduzione dei tempi e dei costi di gestione dei processi di lavoro, nonché la realizzazione di interventi di innovazione necessari per innalzare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, ivi compresi il benessere organizzativo e la prevenzione della corruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale, Direzioni Interregionali del Lavoro, Direzioni Territoriali del Lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Sistema Unico di Formazione, Consiglieria nazionale di Parità.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra il totale delle risorse umane formate e il totale delle risorse umane interessate	Risorse umane formate/risorse umane interessate	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
5.DIV.4.1.1	Attività propedeutiche volte alla definizione delle iniziative di formazione, anche con riferimento alla prevenzione della corruzione, con le strutture ed i soggetti che saranno coinvolti nello svolgimento delle stesse	01/01/2015	31/07/2015	Lettera circolare alle strutture. Istruzioni operative agli Uffici per l'effettuazione delle iniziative formative	30%
5.DIV.4.1.2	Definizione delle iniziative, realizzazione delle attività programmate; monitoraggio della formazione e rilascio dei relativi attestati	01/04/2015	31/12/2015	Report finale	70%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.DIV.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.1.2. e B.3.2., considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	6.DIV.4.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Analisi dei dati emersi dalla prima indagine sul benessere organizzativo al fine di individuare le criticità e le necessarie aree di intervento, nonché di potenziare i servizi e le attività di interesse generale per il personale.				
Descrizione	L'obiettivo si concretizzerà nell'analisi dei dati emersi dalla prima indagine sul benessere organizzativo effettuata dall'Amministrazione nell'anno 2014, al fine di potenziare i servizi rivolti al pubblico (biblioteca e posta) e le attività di interesse generale rivolte a personale del Ministero (sussidi, convenzioni, altre opportunità), nonché nella realizzazione della gestione unificata del GLPERS.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale, Direzioni Interregionali del Lavoro, Direzioni Territoriali del Lavoro, OIV, Divisioni della Direzione Generale.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
6.DIV.4.2.1	Analisi dei dati emersi dall'indagine sul benessere organizzativo e attività propedeutiche alla realizzazione della gestione unificata del GLPERS	01/01/2015	31/07/2015	Report intermedio dal quale emergano le criticità in tema di benessere organizzativo e organizzazione materiale del nuovo GLPERS	60%
6.DIV.4.2.2	Valutazione dei risultati raggiunti e proposte di intervento	01/08/2015	31/12/2015	Report finali	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.DIV.4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alla scheda dell'obiettivo operativo B.1.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Paola Della Valle	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
7.DIV.5.1	Attività istituzionale finalizzata alla gestione delle risorse finanziarie per il funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione Centrale nonché delle Direzioni Interregionali e Territoriali del lavoro, mirata a garantire l'operatività delle diverse strutture.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Paola Della Valle

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	7.DIV.5.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale finalizzata alla gestione delle risorse finanziarie per il funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione Centrale nonché delle Direzioni Interregionali e Territoriali del lavoro, mirata a garantire l'operatività delle diverse strutture.				
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nella gestione delle risorse finanziarie per il funzionamento delle strutture centrali e territoriali, con lo specifico fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici interessati garantendone l'operatività, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione .				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
7.DIV.5.1.1	Analisi monitoraggio e aggiornamento dei fabbisogni e delle esigenze operative e strutturali degli uffici dell'Amministrazione centrale e degli Uffici territoriali	01/01/2015	31/12/2015	Report	30%
7.DIV.5.1.2	Svolgimento delle attività istituzionali finalizzate a garantire l'operatività ed il regolare funzionamento delle strutture centrali e degli uffici territoriali.	01/01/2015	31/12/2015	Svolgimento attività previste	50%
7.DIV.5.1.3	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2015	31/12/2015	Report e relazioni	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 7.DIV.5.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
€ -	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	
€ -	

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alla scheda dell'obiettivo operativo B.2.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Emanuela Cigala	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
8.DIV.6.1	Realizzare la razionalizzazione logistica delle strutture centrali e territoriali del Ministero al fine di garantire l'operatività delle stesse, anche in relazione al riassetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Emanuela Cigala

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	8.DIV.6.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Realizzare la razionalizzazione logistica delle strutture centrali e territoriali del Ministero al fine di garantire l'operatività delle stesse, anche in relazione al riassetto organizzativo di cui al D.M. 4 novembre 2014.				
Descrizione	L'Amministrazione si propone con l'obiettivo di attuare, attraverso la necessaria collaborazione degli Enti previdenziali ed assicurativi interessati, misure finalizzate alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili ministeriali, in un'ottica di efficiente utilizzazione delle risorse e nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Uffici dell'Amministrazione Centrale e del territorio				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del Demanio, Enti previdenziali e assicurativi.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Il rapporto tra il totale delle spese effettuate nell'anno di riferimento (S2) e quelle effettuate nel 2011 (S1)	S2/S1	Risultato (output)	88

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
8.DIV.6.1.1	Analisi, monitoraggio ed aggiornamento dei fabbisogni e delle esigenze operative e strutturali degli uffici dell'Amministrazione centrale e degli uffici territoriali.	01/01/2015	28/02/2015	Elaborazione di un documento ricognitivo sui costi per canoni di locazione e sulle spese condominiali pagati dal Ministero	25%
8.DIV.6.1.2	Svolgimento e monitoraggio delle attività istituzionali finalizzate a garantire l'operatività ed il regolare funzionamento delle strutture centrali e degli uffici territoriali ed attuazione delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa.	01/03/2015	15/12/2015	Realizzazione degli interventi.	70%
8.DIV.6.1.3	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2015	31/12/2015	Report e relazioni	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 8.DIV.6.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.2.1 e B.1.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione VII	
Responsabile	Massimiliano Misiani Mazzacuva	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
9.DIV.7.1	Ottimizzare l'attività istituzionale relativa al contenzioso e ai procedimenti disciplinari adeguando le procedure al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione VII
Responsabile	Massimiliano Misiani Mazzacuva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	9.DIV.7.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Ottimizzare l'attività istituzionale relativa al contenzioso e ai procedimenti disciplinari adeguando le procedure al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione.				
Descrizione	Monitoraggio delle procedure in uso alla luce del nuovo riassetto organizzativo e verifica delle eventuali modifiche di carattere operativo, necessarie al fine di garantire l'efficace gestione delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Amministrazione centrale e Uffici territoriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per o rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
9.DIV.7.1.1	Analisi e monitoraggio delle procedure di competenza della Divisione	01/01/2015	30/04/2015	Individuazione degli ambiti di intervento	30%
9.DIV.7.1.2	Predisposizione delle misure e degli interventi eventualmente necessari	01/01/2015	31/12/2015	Report finale	50%
9.DIV.7.1.3	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2015	31/12/2015	Relazioni, report, note	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 9.DIV.7.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alla scheda dell'obiettivo operativo B.1.1, considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di I livello.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO – UFFICIO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

C.d.g. 760

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni ed integrazioni e s.i.m.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante *"Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato, con conseguente modifica della denominazione "Ministero del lavoro e delle politiche sociali" in luogo della precedente "Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente *"Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto ministeriale del 19 dicembre 2012 concernente la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il successivo decreto del 22 luglio 2013 di nomina a seguito dell'insediamento del nuovo Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante *“Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”* e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Febbraio 2014 n. 121, recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 novembre 2014 recante *“Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2013 riguardante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 22 gennaio 2015, con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2015 ;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è in corso di predisposizione;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

VISTI in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D., da raggiungere per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D.;

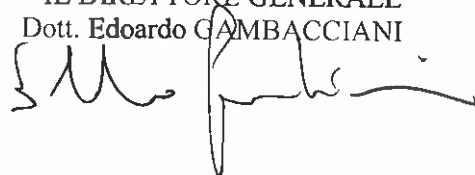
CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015 in servizio presso le Direzioni Interregionali del lavoro e delle Direzioni Territoriali del lavoro, ai fini della valutazione della dirigenza;

DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale – Direzioni Interregionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro - ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Roma, 30 gennaio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edoardo GAMBACCIANI



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD	
Struttura/Ufficio	DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO (D.I.L.)	
Dott./Dott.ssa		
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
1.DIL.1	Assicurare la funzionalità della Direzione Interregionale del Lavoro, garantendo, anche attraverso la puntuale attuazione delle direttive operative formulate dall'Amministrazione, la continuità dei servizi e l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.	30 / 70
2.DIL.2	Assicurare l'efficace coordinamento gestionale delle attività degli uffici del territorio garantendo anche attraverso incontri tematici, l'analisi, in un'ottica di uniformità, dei principali aspetti operativi e organizzativi delle attività istituzionali.	20 / 70
3.DIL.3	Assicurare il contributo alla attività di analisi della Direzione Generale finalizzata alla elaborazione delle direttive di carattere organizzativo e delle istruzioni operative necessarie per la funzionalità del nuovo assetto organizzativo e l'ottimizzazione dei relativi processi.	20 / 70
Totale		70 / 70

Le schede allegate rappresentano gli obiettivi standard assegnati a ciascun dirigente delle Direzioni Interregionali del Lavoro. Le relative risorse, umane e finanziarie, assegnate a ciascun dirigente, sono quota parte di quelle complessivamente associate all'obiettivo operativo di primo livello B.2.2.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD				
Struttura/Ufficio	DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO (D.I.L.)				
Dott./Dott.ssa					
SCHEMA OBIETTIVO					
Codice	1.DIL.1	In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.2
			SI		
Obiettivo	Assicurare la funzionalità della Direzione Interregionale del Lavoro, garantendo, anche attraverso la puntuale attuazione delle direttive operative formulate dall'Amministrazione, la continuità dei servizi e l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.				
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nello svolgimento secondo canoni di efficacia ed efficienza dei compiti assegnati alla Direzione Interregionale del lavoro, assicurando la necessaria continuità dei servizi e delle attività istituzionali, anche con riferimento alla attuazione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro				
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti	D.G. PIOB-UPD, Direzioni territoriali del lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti					
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30 /70
---	---------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	X

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Indicatore di output	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1.DIL.1.1	Analisi, programmazione e monitoraggio delle attività	01/02/15	31/12/15	Report	20%
1.DIL.1.2	Svolgimento delle attività istituzionali e attuazione delle direttive formulate dall'Amministrazione.	01/02/15	31/12/15	Attuazione attività programmate.	60%
1.DIL.1.3	Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.	01/01/15	31/12/15	Report finale	20%
Totale					100%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD			
Struttura/Ufficio	DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO (D.I.L.)			
Dott./Dott.ssa				
SCHEDA OBIETTIVO				
Codice	2.DIL.2	In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello
			SI	B.2.2
Obiettivo	Assicurare l'efficace coordinamento gestionale delle attività degli uffici del territorio garantendo anche attraverso incontri tematici, l'analisi, in un'ottica di uniformità, dei principali aspetti operativi e organizzativi delle attività istituzionali.			
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo consisterà in incontri tematici con i dirigenti territoriali dell'ambito regionale, eventualmente allargata alla partecipazione dei responsabili dei servizi, sui principali aspetti operativi ed organizzativi delle attività istituzionali, anche in relazione a nuove disposizioni normative, al fine di garantire la necessaria uniformità.			
Missione	26 - Politiche per il lavoro			
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro			
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti	Direzioni Territoriali del Lavoro			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	---------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	X

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle azioni programmate (almeno 3 azioni nell'anno)	Azioni Realizzate/Azioni Programmate	Indicatore di output	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
2.DIL.2.1	Programmazione degli interventi e messa a punto delle metodologie.	01/01/15	28/02/15	Piano degli incontri e definizione degli interventi da realizzare	5%
2.DIL.2.2	Realizzazione dell'attività definita nel programma di interventi.	01/03/15	15/12/15	Azioni di verifica e monitoraggio condotte secondo il programma	90%
2.DIL.2.3	Valutazione dei risultati conseguiti.	16/12/15	31/12/15	Report finale	5%
Totale					100%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD			
Struttura/Ufficio	DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO (D.I.L.)			
Dott./Dott.ssa				
SCHEDA OBIETTIVO				
Codice	3.DIL.3	In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo
		SI		Direttiva I Livello
Obiettivo	Assicurare il contributo alla attività di analisi della Direzione Generale finalizzata alla elaborazione delle direttive di carattere organizzativo e delle istruzioni operative necessarie per la funzionalità del nuovo assetto organizzativo e l'ottimizzazione dei relativi processi.			
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nel fornire adeguato supporto in termini di analisi e individuazione delle aree di intervento alla Direzione Generale per l'elaborazione delle direttive di carattere organizzativo e operativo necessarie a garantire l'immediata e funzionale operatività delle strutture territoriali individuate dai provvedimenti attuativi della riorganizzazione.			
Missione	26 - Politiche per il lavoro			
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro			
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti	D.G. PIOB-UPD, Direzioni territoriali del lavoro			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	---------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	x

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Attività realizzate/Attività programmate	Indicatore di risultato	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
3.DIL.3.1	Analisi e approfondimento delle tematiche di carattere organizzativo e operativo connesse al riassetto organizzativo delle strutture ministeriali	01/01/15	31/12/15	Report	50%
3.DIL.3.2	Contributo alla elaborazione, da parte della Direzione Generale, di direttive di carattere organizzativo e istruzioni operative	22/01/15	31/12/15	Realizzazione attività previste	50%
Totale					100%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD	
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)	
Dott./Dott.ssa		
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
4.DTL.1	Realizzare le attività istituzionali, nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente alle Direzioni territoriali del lavoro in materia di "politiche del lavoro", assicurando un adeguato standard dei servizi erogati all'utenza e l'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.	15 / 70 (*)
5.DTL.2	Programmare ed attuare, attraverso l'ottimizzazione dell'operatività delle risorse, l'attività di vigilanza per il raggiungimento degli indicatori predeterminati.	20 / 70
6.DTL.3	Perseguire, attraverso l'ottimizzazione dell'operatività delle risorse, un miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza del SIL attraverso l'utilizzo degli istituti previsti dagli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 124/2004.	10 / 70
7.DTL.4	Ottimizzare l'operatività dell'Ufficio legale e contenzioso attraverso il conseguimento di indici di performance predeterminati.	15 / 70
8.DTL.5	Assicurare il necessario supporto alle attività delle DIL secondo le modalità individuate dall'Amministrazione.	10 / 70 (**)
Totale		70 / 70

Le schede allegate rappresentano gli obiettivi standard assegnati a ciascun dirigente delle Direzioni Territoriali del Lavoro. Le relative risorse, umane e finanziarie, assegnate a ciascun dirigente, sono quota parte di quelle complessivamente associate all'obiettivo operativo di primo livello B.2.2.

(*) IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE SARA' DI 10/70 PER LE D.T.L. DEI 13 CAPOLUOGHI DI REGIONE E PER LA DTL DI REGGIO CALABRIA, già sedi delle sopresse DRL non confluite in una DIL.

(**) IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE SARA' DI 15/70 PER LE D.T.L. DEI 13 CAPOLUOGHI DI REGIONE E PER LA DTL DI REGGIO CALABRIA, già sedi delle sopresse DRL non confluite in una DIL.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD			
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)			
Dott./Dott.ssa				
SCHEMA OBIETTIVO				
Codice	4.DTL.1	In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello
			SI	B.2.2
Obiettivo	Realizzare le attività istituzionali, nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente alle Direzioni territoriali del lavoro in materia di "politiche del lavoro", assicurando un adeguato standard dei servizi erogati all'utenza e l'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.			
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nello svolgimento secondo canoni di efficacia ed efficienza dei compiti istituzionalmente assegnati alla Direzione Territoriale del Lavoro afferenti al Servizio Politiche del Lavoro, garantendo nel contempo adeguati standard nella erogazione dei servizi all'utenza e l'attuazione della normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.			
Missione	26 - Politiche per il lavoro			
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro			
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15 /70 (*)
---	-------------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	x

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo		2015
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi		100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
4.DTL1.1	Analisi, programmazione e monitoraggio delle attività	01/01/15	31/12/15	Report	10%
4.DTL1.2	Svolgimento delle attività istituzionali in materia di "politiche del lavoro" in conformità agli standard di qualità dei servizi resi all'utenza.	01/01/15	31/12/15	Svolgimento attività programmate.	70%
4.DTL1.3	Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.	01/01/15	31/12/15	Adempimenti attuativi e relativo report finale	20%
Totale					100%

(*) IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE SARA' DI 10/70 PER LE D.T.L. DEI 13 CAPOLUOGHI DI REGIONE E PER LA DTL DI REGGIO CALABRIA, già sedi delle sopresse DRL non confluite in una DTL.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER POLITICHE PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, BILANCIO - UPD			
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)			
Dot.ssa				
SCHEDA OBIETTIVO				
Codice	5.DTL.2	In Direttiva I livello	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.2
		SI		
Obiettivo	Programmare ed attuare, attraverso l'ottimizzazione dell'operatività delle risorse, l'attività di vigilanza per il raggiungimento degli indicatori predeterminati.			
Descrizione	<p>L'obiettivo è finalizzato al potenziamento dell'efficacia complessiva dell'attività di vigilanza attraverso interventi che assicurino un adeguato presidio del territorio coniugato ad una efficace programmazione dei controlli e ad un effettivo contrasto dei fenomeni di irregolarità sostanziale, secondo le linee programmatiche definite dalla Direzione generale per l'attività ispettiva. L'indicatore dell'obiettivo in questione - (IE) "Efficacia complessiva dell'attività di vigilanza" viene calcolato sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicatore di presenza (IE1), volto a misurare la capacità di presidiare il territorio, attraverso l'espletamento del numero di accessi assegnati dalla Direzione generale per l'Attività ispettiva in sede di programmazione annuale; - indicatore di programmazione (IE2), volto a valutare la capacità dell'ufficio di selezionare gli obiettivi in modo tale da realizzare una percentuale di irregolarità pari ad almeno il 53% delle pratiche definite, tenendo conto altresì della percentuale di pratiche definite rispetto alle programmate; - indicatore di qualità (IE3), volto a valutare la capacità di svolgere controlli mirati alla tutela sostanziale, in via diretta o indiretta, dei lavoratori. 			
Missione	26 - Politiche per il lavoro			
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro			
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
--	--------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	X
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo (2)	Tipo	2015
1	<p>L'indicatore (IE) "EFFICACIA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA" è funzione dei sub-indicatori IE1, IE2 e IE3.</p> <p>Il valore target è stato determinato assumendo i seguenti valori obiettivo per ciascuno dei tre sub-indicatori:</p> <p>IE1 = 98 punti, pari al 98% degli accessi effettuati rispetto al programmato;</p> <p>IE2 = 53 punti, pari al 53% di irregolarità riscontrata nelle pratiche ispettive definite; <u>in sede di calcolo tale punteggio viene rimodulato tenendo conto della percentuale minima di pratiche definite nel periodo di riferimento che si assume pari al 85% delle pratiche assegnate dalla DGAi in sede di programmazione.</u></p> <p>IE3 = 120 punti, pari al punteggio medio che i SIL degli Uffici avrebbero ottenuto relativamente a tale indicatore prendendo in considerazione i risultati del II semestre 2013 e del I semestre 2014. I punteggi di cui al presente indicatore saranno inseriti in apposita scheda elaborata dalla DGAi.</p> <p>Il VALORE TARGET complessivo è pari a 263 e al raggiungimento dello stesso è correlato il conseguimento dell'obiettivo finale.</p>	<p>L'indicatore (IE) "Efficacia complessiva dell'attività di vigilanza" è così calcolato:</p> <p>(IE) = (IE1) + (IE2) x %definizione accertamenti nel periodo + (IE3)</p> <p>dove</p> <p>Indicatore presenza (IE1) = (Numero di pratiche aperte per attività ispettiva e di accertamento in materia di CIGS/CIGD/Contratti di Solidarietà/Patronati) / (Numero ispezioni programmate) x 100</p> <p>Indicatore programmazione (IE2) = (Numero pratiche ispettive Irregolari) / (Numero pratiche ispettive Definite) x (percentuale delle pratiche definite rispetto alle pratiche assegnate dalla DGAi per il periodo considerato) x 100;</p> <p>Indicatore di qualità (IE3) = (Punteggio totalizzato per violazioni sostanziali rilevate) / (Numero pratiche Irregolari) x 100</p>	Indicatore di output	263

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
5.DTL.2.1	Programmazione degli interventi richiesti, secondo le linee d'azione individuate dalla DGAi	01/01/15	28/02/15	Individuazione degli interventi da effettuare	15%
5.DTL.2.2	Realizzazione degli interventi finalizzati all'attività programmata	01/03/15	15/12/15	Attuazione degli interventi	80%
5.DTL.2.3	Verifica dei risultati raggiunti	16/12/15	31/12/15	Report finale	5%

Totale 100%

Nota 2: per il metodo di calcolo si rinvia a quanto specificato in Appendice.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER POLITICHE PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, BILANCIO - UPD			
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)			
Dott.ssa				
SCHEDA OBIETTIVO				
Codice	6.DTL.3	In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello
			SI	B.2.2
Obiettivo	Perseguire, attraverso l'ottimizzazione dell'operatività delle risorse, un miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza del SIL attraverso l'utilizzo degli istituti previsti dagli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 124/2004.			
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato al miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza del SIL attraverso l'efficace utilizzo degli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa. L'indicatore dell'obiettivo in questione (IS) " Soddisfazione dell'utenza del SIL " viene calcolato sulla base dei seguenti elementi: - Indicatore di capacità conciliativa (IS1), volto a misurare la capacità di condurre a buon fine una conciliazione nel caso in cui entrambe le parti siano presenti; - Indicatore diffide accertative (IS2), volto a valutare la capacità di soddisfare le richieste pervenute attraverso l'istituto della diffida accertativa.			
Missione	26 - Politiche per il lavoro			
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro			
Altri Uffici/Strutture del ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	---------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	X
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo (2)	Tipo	2015
1	L' indicatore (IS) " SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DEL SIL " è funzione dei sub-indicatori IS1 e IS2. Il valore target è 50 , pari al primo quartile della distribuzione dei punteggi relativi all'indicatore in analisi che le DDTTL avrebbero ottenuto prendendo in considerazione i risultati del II semestre 2013 e del I semestre 2014.	L' indicatore (IS) "Soddisfazione dell'utenza del SIL" è così calcolato: (IS) = 70%(IS1)+30%(IS2) dove Indicatore capacità conciliativa (IS1) = (Numero conciliazioni monocratiche ex art. 11, comma 1, D.Lgs. 124/2004 con esito positivo)/(Numero conciliazioni monocratiche ex art. 11, comma 1, D.Lgs. 124/2004 in cui sono comparse entrambe le parti) Indicatore diffide accertative (IS 2) = (numero diffide accertative ottemperate ovvero convalidate) + (conciliazioni monocratiche ex art. 12 con esito positivo) / (numero richieste di intervento pervenute nel periodo di riferimento)	Indicatore di output	50

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
6.DTL.3.1	Analisi degli interventi da realizzare	01/01/15	28/02/15	Individuazione degli interventi	15%
6.DTL.3.2	Realizzazione degli interventi finalizzati allo svolgimento	01/03/15	15/12/15	Attuazione degli interventi	80%
6.DTL.3.3	Verifica dei risultati raggiunti	16/12/15	31/12/15	Report finale	5%

Totale 100%

Nota 2: per il metodo di calcolo si rinvia a quanto specificato in Appendice.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD		
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)		
Dott./Dott.ssa			
SCHEDA OBIETTIVO			
Codice	7.DTL.4	In Direttiva I livello	
		SI	B.2.2
Obiettivo	Ottimizzare l'operatività dell'Ufficio legale e contenzioso attraverso il conseguimento di indici di performance predeterminati.		
Descrizione	L'obiettivo si propone di potenziare l'operatività dell'Ufficio legale e contenzioso al fine di conseguire indici di performance predeterminati. In relazione al conseguimento dell'obiettivo per il 2014 si prenderà in considerazione il rapporto tra le giacenze rilevate all'inizio dell'anno e quelle rilevate alla fine dell'anno e l'obiettivo si intende raggiunto se tale rapporto ha un valore almeno pari ad 1. Si precisa che i rapporti da prendere in considerazione ai fini del calcolo dell'indicatore sono comprensivi dei rapporti sia degli ispettori del lavoro che di quelli degli enti previdenziali.		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro		
Altri Uffici/Strutture del Ministero			
Strutture e/o soggetti esterni			
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15 /70
---	---------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	X
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	L'indicatore è dato dal rapporto tra le giacenze di rapporti rilevati all'inizio dell'anno e quelli rilevati alla fine dell'anno	Giacenze rilevate all'01.01.15 / Giacenze rilevate al 31.12.15	Indicatore di output	≥1

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
7.DTL.4.1	Analisi e approfondimento delle criticità sussistenti ed individuazione dei correttivi da adottare al fine di migliorare la produttività	01/01/15	31/03/15	Definizione degli interventi da realizzare	20%
7.DTL.4.2	Attuazione degli interventi definiti	01/04/15	15/12/15	Azioni volte a rendere operativi i correttivi	75%
7.DTL.4.3	Verifica dei risultati raggiunti	16/12/15	31/12/15	Report finale	5%
Totale					100%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO 2015

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER IL PERSONALE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO UPD
Struttura/Ufficio	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (D.T.L.)
Dott./Dott.ssa	

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	8.DTL.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.2
Obiettivo	Assicurare il necessario supporto alle attività delle DIL secondo le modalità individuate dall'Amministrazione.				
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nel fornire adeguato e puntuale supporto, secondo le modalità e i termini individuati dall'Amministrazione, alle attività di competenza della Direzione Interregionale del Lavoro di riferimento, anche relativamente alla efficace gestione dei processi già di competenza delle sopresse Direzioni Regionali del Lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro				
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti					
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Direzioni Interregionali del lavoro				
Data di inizio	01/01/15	Data di completamento	31/12/15		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70 (**)
---	--------------------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	x

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Attività realizzate/Attività programmate	Indicatore di risultato	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
8.DTL.5.1	Analisi delle modalità di supporto e di raccordo in attuazione delle indicazioni operative fornite dall'Amministrazione	01/01/15	31/03/15	Programmazione attività	25%
8.DTL.5.2	Supporto alla DIL di riferimento secondo le modalità operative individuate dall'Amministrazione	01/02/15	31/12/15	Realizzazione attività previste	75%

Totale 100%

(**) IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBIBILE SARA' DI 15/70 PER LE D.T.L. DEI 13 CAPOLUOGHI DI REGIONE E PER LA DTL DI REGGIO CALABRIA, già sedi delle sopresse DRL non confluite in una DIL.



30 GEN. 2015

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale dei Sistemi Informativi,
Dell'innovazione tecnologica e della comunicazione**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, in materia di "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n.15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n.254;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n.172 recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato", con conseguente modifica della denominazione "Ministero del lavoro e delle politiche sociali" in luogo della precedente "Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1 concernente "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto ministeriale del 19 dicembre 2012, concernente la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il successivo decreto del 22 luglio 2013 di nomina a seguito dell'insediamento del nuovo Segretario Generale;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art.2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, concernente *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n.39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art.1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione, nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, recante *"Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fascia immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n.124;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2013 di individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. n. 121 del 14 febbraio 2014, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99 concernente *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge stabilità 2015)"*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 191 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 100 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2014, S.O. n. 101 recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relativi al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017"*;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità per il triennio 2015 – 2017;

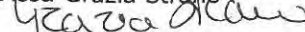
CONSIDERATA, la necessita di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015 in servizio presso la Direzione generale dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, ai fini della valutazione della dirigenza:

DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito della Direzione generale dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi che saranno descritti nelle schede previste.

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Grazia Strano



Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Giovanna Martino	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.3.1 GM	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi	10/70
C.3.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	15/70
C.GM.1	Attività di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti della Direzione generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alle risorse strumentali, risorse finanziarie. Cura degli affari generali del CDR.	40/70
C.GM.2	Digitalizzazione del flusso documentale	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.1 GM	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, OIV, Segretariato Generale, tutte le altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	50%
C.3.1.2	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.1 GM

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

5

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 60.862,60
3062 - pg 5	€ 1.666,60
3065 - pg 1,2	€ 3.941,00
3111 - pg 2,3,5,6,7,9,10,31	€ 5.685,00
3180 - pg 1	€ 198,30
7371 - pg 1	€ 28,30
Totale	€ 72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2,3,5,6,7,9,10,31	2014	€ 14.098,13
Totale		€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16 comma 1 lettera l-ter d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, OIV, Segretariato Generale, tutte le altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	45%
C.3.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16 comma 1, lettera l- ter d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	25%

C.3.2.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

5

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 60.862,60
3062 - pg 5	€ 1.666,60
3065 - pg 1,2	€ 3.941,00
3111 - pg 2,3,5,6,7,9,10,31	€ 5.685,00
3180 - pg 1	€ 198,30
7371 - pg 1	€ 28,30
Totale	€ 72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2,3,5,6,7,9,10,31	2014	€ 14.098,13
	Totale	€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.GM.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti della Direzione generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alle risorse strumentali, risorse finanziarie. Cura degli affari generali del CDR.				
Descrizione	Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti della Direzione generale, con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del personale (sistema GL PERS) a quella relativa agli adempimenti amministrativo-contabili, controllo di gestione, nonché tutto quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Attività di Supporto al Direttore generale per i rapporti con gli organi di controllo e affari generali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, OIV, Segretariato Generale, tutte le altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.GM.1.1	Adempimenti amministrativo-contabili del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie del CDR per l'AC e gli uffici periferici (decreti di impegno, di liquidazione, ordini di pagare, ordini di accreditamento, reiscrizioni in bilancio, adempimenti connessi alle circolari MEF, ecc.).	40%
C.GM.1.2	Gestione risorse umane del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane anche attraverso il sistema informatico GLPERS, compresi gli ulteriori adempimenti connessi alla vigente normativa (PERLA PA, Gedap e altri).	35%
C.GM.1.3	Supporto al Direttore generale in materia di programmazione triennale e annuale, compresa la direttiva di I e II livello e il relativo monitoraggio. Supporto per l'attività con gli Organi di controllo, nonché ogni altra esigenza. Supporto per l'attività connessa al controllo di gestione.	01/01/2015	31/01/2015	Redazione degli atti di programmazione di competenza della Direzione Generale. Redazione di atti per gli Organi di controllo. Inserimento dati e verifica report periodici.	15%

C.GM.1.4	Gestione delle risorse strumentali e adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	01/01/2015	31/12/2015	Adempimenti connessi alla gestione delle risorse strumentali (magazzino, ordini materiale e manutenzione tramite gestione unificata), adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.GM.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	1	60%
		F3	1	60%
		F2		
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5	3	87%
		F4	1	100%
		F3	3	87%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.GM.2	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Digitalizzazione del flusso documentale				
Descrizione	Avvio del processo di implementazione dell'utilizzo del documento elettronico come strumento facilitatore nella gestione dell'attività amministrativo-contabile, nello specifico con gli organi di controllo, nell'ottica del miglioramenti della performance di processo con conseguente riduzione dei costi e migliore utilizzo delle risorse. Contrazione dei tempi di "evasione" del documento e, conseguentemente dei tempi di "fruizione" dello stesso da parte di tutti gli utenti interessati; miglioramento della qualità con riduzione dei rischi di processo.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Percentuale.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.GM.2.1	Avvio del processo di digitalizzazione del flusso documentale con UCB e Corte dei Conti	01/01/2015	31/12/2015	Avvio del processo di implementazione dell'utilizzo del documento elettronico come strumento facilitatore nella gestione dell'attività amministrativo-contabile	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.GM.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

5

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7821	€ 500.000,00
Totale	€ 500.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Loriano Bigi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.2.2	Implementazione del sistema informativo della vigilanza attraverso l'integrazione delle banche dati.	10/70
C.2.4 LB	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.	20/70
C.2.5	Studio di fattibilità del Sistema informatico per il deposito, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico del lavoro	20/70
C.3.3 LB	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	5/70
C.LB	Realizzare uno studio di fattibilità sull'impatto della dematerializzazione degli uffici.	15/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.2
Obiettivo	Implementazione del sistema informativo della vigilanza attraverso l'integrazione delle banche dati.				
Descrizione	L'attività riguarderà il potenziamento del sistema di intelligence per l'analisi dei fenomeni distorsivi nell'ambito del mercato del lavoro, all'interno del sistema informativo nel suo complesso, che vede nel portale Cliclavoro il nodo di coordinamento nazionale e il front end per l'erogazione dei servizi, integrando eventuali servizi non ancora informatizzati, attraverso la loro digitalizzazione secondo i principi individuati nella Legge n. 183/2014. In particolare, in continuità con quanto svolto nel corso degli anni precedenti in materia, l'attività del 2015 sarà dedicata alla continua implementazione del sistema, avendo cura di aggiornare le componenti e integrare le banche dati. Per la realizzazione di questo obiettivo si utilizzerà fortemente il sistema informativo, la dematerializzazione delle procedure e le interconnessioni con le banche dati esterne. Contestualmente verranno rafforzati gli strumenti on-line (mail istituzionali) di contatto con l'utenza esterna. Quest'attività alimenterà in maniera costante e continuativa un sistema di FAQ pubblicate sui portali dell'amministrazione.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici centrali e territoriali del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, INAIL, ISTAT, Agenzia delle Entrate				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Integrazione di nuove fonti dati	Numerico	Risultato (output)	3
2	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi mesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.2.1	Conduzione sistema e individuazione componenti aggiuntive	01/01/2015	30/06/2015	Documentazione di progetto e stati avanzamento lavori (SAL)	30%
C.2.2.2	Sviluppo delle componenti applicative per l'integrazione	01/07/2015	31/12/2015	Nuove componenti sviluppate	30%
C.2.2.3	Analisi dei fenomeni distorsivi	01/07/2015	31/12/2015	Report semestrali	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
		F2		
	Area II	F1	1	10%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.4 LB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.4
Obiettivo	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.				
Descrizione	<p>Le attività riguarderanno la manutenzione ed il continuo aggiornamento del sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani, attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica per la gestione del programma "Garanzia Giovani" e la creazione della Banca dati delle politiche attive e passive. Tale attività sarà svolta nell'ottica del percorso di digitalizzazione e informatizzazione già intrapreso, che trasforma questo Ministero in un'amministrazione moderna e innovativa, in grado di rendere risposte efficaci e tempestive, grazie all'interconnessione delle banche dati esistenti e alla piena realizzazione di un sistema informativo integrato, rimuovendo, ove esistenti, gli ostacoli normativi e organizzativi che ne impediscono la piena realizzazione e promuovendo la semplificazione degli adempimenti amministrativi attraverso l'informatizzazione dei procedimenti e in continuità con quanto realizzato nel corso del 2014. L'obiettivo va perseguito in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, che istituisce "nell'ambito delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..." la "Banca dati delle politiche attive e passive", con il fine di "razionalizzare gli interventi di politica attiva di tutti gli organismi centrali e territoriali coinvolti, in base al "principio della pertinenza" e di garantire una immediata attivazione della Garanzia per i Giovani di cui all'art. 5". La Banca dati costituisce pertanto l'infrastruttura tecnologica e organizzativa necessaria per il monitoraggio e la gestione delle Politiche del lavoro, consentendo la raccolta e la circolazione delle informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati a tale scopo e le opportunità di impiego. Tale sistema si propone di favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro e la partecipazione giovanile al mercato del lavoro, attraverso il rafforzamento, a livello nazionale, dei servizi on line ad esso dedicati e la valutazione dei servizi offerti dagli operatori pubblici e privati. Con riferimento alla creazione della banca dati, le azioni da intensificare o da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: la creazione e il coordinamento della rete degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che partecipano alla realizzazione della stessa; la definizione dell'architettura del sistema; l'individuazione degli standard per la gestione unitaria delle informazioni e dei servizi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, l'aggiornamento degli standard per lo scambio dei dati, la redazione di accordi di servizio per gli enti ancora non cooperanti, la definizione dei servizi da realizzare per la banca dati e la politica di accesso ai dati. Con riferimento alla piattaforma tecnologica di supporto alla garanzia Giovani, in continuità con quanto già svolto nel 2014, le azioni da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: il coordinamento degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che concorrono al funzionamento del processo attraverso la standardizzazione delle procedure e l'utilizzo di dizionari terminologici condivisi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, la definizione e la predisposizione dei servizi che la piattaforma metterà a disposizione degli utenti. Lo strumento potrà essere utilizzato anche per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento del Programma "Garanzia Giovani".</p>				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - DG della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - DTL				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, MIUR, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Interno, INPS, Università, Italia Lavoro, ISFOL, Unioncamere, Regioni e Province, Agenzie per il lavoro, Ministero per lo Sviluppo Economico				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa		20/70		
INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività previste in ciascuna delle fasi	Media ponderata delle percentuali di realizzazione delle singole fasi	Realizzazione fisica	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.4.1	Banca dati: implementazione delle componenti di sistema	01/02/2015	31/12/2015	Implementazione delle componenti di sistema	50%
C.2.4.3	Manutenzione delle componenti della piattaforma tecnologica	01/02/2015	31/12/2015	Implementazione delle componenti base della piattaforma tecnologica	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.4.LB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	40%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3061 - pg 1,2,5	€	219.105,40
3062 - pg 5	€	6.000,00
3065 - pg 1,2	€	14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€	20.468,20
3113 - pg 1	€	258,00
3180 - pg 1	€	715,60
7371 - pg 1	€	101,80
1746 - pg 1	€	998.403,80
7821 - pg 1	€	715.879,60
Totale	€	1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.5
Obiettivo	Studio di fattibilità del Sistema informatico per il deposito, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico del lavoro				
Descrizione	L'attività si pone l'obiettivo di realizzare uno studio di fattibilità riguardante l'implementazione di un sistema informatico in grado di unificare la raccolta delle informazioni presso il Ministero di tutti i documenti che riguardano la costituzione, la modifica e la cessazione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le attività all'interno dei rapporti stessi. La possibilità di disporre di dette informazioni consentirà alla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva di svolgere al meglio le proprie attività di verifica sulle situazioni di lavoro irregolare, anche attraverso l'integrazione delle banche dati nel sistema di intelligence, per la prevenzione di fenomeni distorsivi all'interno del Mercato del Lavoro, nonché di incrementare le informazioni del sistema di datawarehouse del lavoro. A tal fine verrà realizzata un'analisi finalizzata alla realizzazione del deposito centrale del libro Unico.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per l'attività ispettiva				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS				
Data di inizio	02/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale di realizzazione sul totale delle attività programmate	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.5.1	Realizzazione di uno studio di fattibilità riguardante il Deposito Centrale del Libro Unico del Lavoro	02/02/2015	31/12/2015	Studio di fattibilità	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	20%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	#NOME?

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.3 LB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.3
Obiettivo	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.				
Descrizione	Assicurare la completa funzionalità della sezione del sito istituzionale del Ministero dedicata alle tematiche riguardanti la trasparenza dell'azione amministrativa e il costante aggiornamento delle informazioni in essa pubblicate, attraverso l'analisi del sistema esistente, la successiva implementazione di nuove funzionalità e la messa regime del nuovo sistema 3.0				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.3.1	Analisi del sistema esistente	01/02/2015	31/12/2015	Documento di analisi	50%
C.3.3.2	Implementazione di nuove funzionalità del sistema	01/02/2015	31/12/2015	Realizzazione del sistema	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.3.LB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	10%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
		F1		
			2	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3061 - pg 1,2,5	€	60.862,60
3062 - pg 5	€	1.666,60
3065 - pg 1,2	€	3.941,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€	5.685,00
3180 - pg 1	€	198,30
7371 - pg 1	€	28,30
Totale	€	72.381,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 542,93
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 14.098,13
Totale		€ 14.641,06

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.LB	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Realizzare uno studio di fattibilità sull'impatto della dematerializzazione degli uffici.				
Descrizione	Analisi e studio di fattibilità in ordine all'obbligo introdotto dal DPCM 13.11.2014, pubblicato sulla G.U. n.8 del 12.1.2015 che fissa le "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni". Tale decreto prevede, per le PA, l'adeguamento dei propri sistemi di gestione informatica della documentazione per passare, nel 2016, a produrre esclusivamente documenti digitali validi per tutti gli usi previsti dalla legge, come già stabilisce il Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 7.3.2005, n.82).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.LB.1.1	Realizzazione studio di fattibilità sull'impatto della dematerializzazione degli uffici.	01/01/2015	31/12/2015	Studio di fattibilità	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.LB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	45%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	1	100%
		F3	3	83%
		F2	1	100%
		F1	3	70%
	Area II	F6		
		F5	3	100%
		F4		
		F3	2	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

15

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7821	€ 500.000,00
Totale	€ 500.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Daniele Lunetta	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.1.1	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.	10/70
C.1.2	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.	15/70
C.2.1	Predisposizione di report periodici e monitoraggio fenomeni specifici del Mercato del lavoro	15/70
C.2.3	Rafforzamento degli strumenti di customer satisfaction già sperimentati, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.	5/70
C.2.4 DL	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.	5/70
C.3.1 DL	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	5/70
C.3.3 DL	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	5/70
C.DL	Creazione dello sportello virtuale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	10/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.1.1
Obiettivo	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.				
Descrizione	Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione in uso presso l'Amministrazione centrale e gli Uffici territoriali (siti intranet ed internet).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Strutture e/o soggetti esterni coinvolti Enti vigilati e Agenzie strumentali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Tasso annuo di incremento degli accessi esterni ai canali di comunicazione rispetto agli accessi rilevati nell'anno precedente	Incremento degli accessi ai canali di comunicazione	Impatto (outcome)	3

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1.1	Coordinamento degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione centrale e territoriale (siti internet ed intranet)	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento quotidiano dei siti Internet ed Intranet istituzionali attraverso la pubblicazione guidata ed assistita di atti e documenti del Ministero. Verifica del rispetto delle linee guida per la gestione e l'implementazione dei siti istituzionali.	70%
C.1.1.2	Attività di service e di verifica del rispetto dei requisiti di usabilità previsti dalla legge per la pubblicazione sui siti istituzionali.	01/01/2015	31/12/2015	Usabilità dei dati pubblicati. Effettuazione test di usabilità sito web	15%
C.1.1.3	Definizione e pubblicazione sul sito Internet, entro il 31 marzo di ogni anno, degli obiettivi di accessibilità relativi al sito Web e ai suoi contenuti.	01/01/2015	31/12/2015	Pubblicazione	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3		
		F2	1	100%
	Area II	F1	1	40%
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	1	90%
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			6	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 273.881,00
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1,2	€ 17.734,00
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	€ 29.729,50
3113 - pg 1	€ 161,50
3180 - pg 1	€ 894,50
7371 - pg 1	€ 127,00
Totale	€ 330.027,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 814,40
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	2014	€ 21.147,20
Totale		€ 21.961,60

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.1.2
Obiettivo	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.				
Descrizione	Partecipazione attiva alla progettazione e realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale in collaborazione con le Direzioni generali del Ministero, con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche occupazionali e del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. In particolare la Direzione parteciperà attivamente alla progettazione e realizzazione di: "Campagna di comunicazione ISEE", finalizzata a diffondere la conoscenza della riforma sull'ISEE quale strumento di equità nelle politiche di welfare e sostenere i cittadini nella fruizione delle nuove misure; progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione relativa a progetti di utilità sociale rivolti a cassintegrati; iniziative di comunicazione sul programma italiano per la "Garanzia Giovani"; partecipazione ad eventi fieristici nel corso dell'anno, ivi compreso Expo 2015.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale	Numero di iniziative di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre direzioni generali del ministero, con gli Enti Vigilati e con le Agenzie strumentali	Realizzazione fisica	6	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.2.1	Coordinamento istituzionale ed operativo delle attività connesse alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2015	31/12/2015	Costituzione e conduzione dei gruppi di lavoro	30%
C.1.2.2	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	50%

C.1.2.3	Valutazione dell'efficacia delle iniziative di comunicazione attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction ai visitatori dello stand istituzionale del Ministero durante alcuni eventi fieristici.	01/01/2015	31/12/2015	Report conclusivo	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	1	100%
		F2		
	Area II	F1	1	40%
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		

5

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 273.881,00
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1,2	€ 17.734,00
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	€ 29.729,50
3113 - pg 1	€ 161,50
3180 - pg 1	€ 894,50
7371 - pg 1	€ 127,00
Totale	€ 330.027,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 814,40
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 15, 31	2014	€ 21.147,20
Totale		€ 21.961,60

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.3
Obiettivo	Rafforzamento degli strumenti di customer satisfaction già sperimentati, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.				
Descrizione	Sulla base delle attività svolte in precedenza, le attività saranno orientate al miglioramento dei tempi medi dei procedimenti, degli adempimenti e dei servizi erogati, anche sulla base dell'analisi delle criticità scaturite dal sistema di survey appositamente sviluppato.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	15/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.3.1	Rilevazione del grado di customer satisfaction da parte dell'utenza (questionario on line)	15/02/2015	31/12/2015	Documento di analisi	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	10%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
		F1		

3

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.4 DL	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.4
Obiettivo	Realizzare un sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.				
Descrizione	<p>Le attività riguarderanno la manutenzione ed il continuo aggiornamento del sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani, attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica per la gestione del programma "Garanzia Giovani" e la creazione della Banca dati delle politiche attive e passive. Tale attività sarà svolta nell'ottica del percorso di digitalizzazione e informatizzazione già intrapreso, che trasforma questo Ministero in un'amministrazione moderna e innovativa, in grado di rendere risposte efficaci e tempestive, grazie all'interconnessione delle banche dati esistenti e alla piena realizzazione di un sistema informativo integrato, rimuovendo, ove esistenti, gli ostacoli normativi e organizzativi che ne impediscono la piena realizzazione e promuovendo la semplificazione degli adempimenti amministrativi attraverso l'informatizzazione dei procedimenti e in continuità con quanto realizzato nel corso del 2014. L'obiettivo va perseguito in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, che istituisce "nell'ambito delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..." la "Banca dati delle politiche attive e passive", con il fine di "razionalizzare gli interventi di politica attiva di tutti gli organismi centrali e territoriali coinvolti, in base al "principio della pertinenza" e di garantire una immediata attivazione della Garanzia per i Giovani di cui all'art. 5". La Banca dati costituisce pertanto l'infrastruttura tecnologica e organizzativa necessaria per il monitoraggio e la gestione delle Politiche del lavoro, consentendo la raccolta e la circolazione delle informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati a tale scopo e le opportunità di impiego. Tale sistema si propone di favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro e la partecipazione giovanile al mercato del lavoro, attraverso il rafforzamento, a livello nazionale, dei servizi on line ad esso dedicati e la valutazione dei servizi offerti dagli operatori pubblici e privati. Con riferimento alla creazione della banca dati, le azioni da intensificare o da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: la creazione e il coordinamento della rete degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che partecipano alla realizzazione della stessa; la definizione dell'architettura del sistema; l'individuazione degli standard per la gestione unitaria delle informazioni e dei servizi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, l'aggiornamento degli standard per lo scambio dei dati, la redazione di accordi di servizio per gli enti ancora non cooperanti, la definizione dei servizi da realizzare per la banca dati e la politica di accesso ai dati. Con riferimento alla piattaforma tecnologica di supporto alla garanzia Giovani, in continuità con quanto già svolto nel 2014, le azioni da porre in essere per la realizzazione dell'obiettivo riguardano: il coordinamento degli attori istituzionali e dei relativi sistemi informativi che concorrono al funzionamento del processo attraverso la standardizzazione delle procedure e l'utilizzo di dizionari terminologici condivisi; l'attivazione di tutti i nodi di cooperazione applicativa, la definizione e la predisposizione dei servizi che la piattaforma metterà a disposizione degli utenti. Lo strumento potrà essere utilizzato anche per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento del Programma "Garanzia Giovani".</p>				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - DG della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - DTL				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, MIUR, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Interno, INPS, Università, Italia Lavoro, ISFOL, Unioncamere, Regioni e Province, Agenzie per il lavoro, Ministero per lo Sviluppo Economico				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa		5/70		
INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività previste in ciascuna delle fasi	Media ponderata delle percentuali di realizzazione delle singole fasi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.4.2	Analisi delle criticità e mantenimento del sistema	01/04/2015	31/12/2015	Documento di analisi	50%
C.2.4.4.	Realizzazione di incontri con le Regioni	01/02/2015	31/12/2015	Incontri realizzati	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.4.DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				1

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.1 DL	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio. Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1.3	Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Responsabile per la trasparenza.	50%
C.3.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.1 DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.3 DL	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.3
Obiettivo	Manutenzione ed evoluzione della sezione dedicata alla trasparenza dell'azione amministrativa sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.				
Descrizione	Assicurare la completa funzionalità della sezione del sito istituzionale del Ministero dedicata alle tematiche riguardanti la trasparenza dell'azione amministrativa e il costante aggiornamento delle informazioni in essa pubblicate, attraverso l'analisi del sistema esistente, la successiva implementazione di nuove funzionalità e la messa regime del nuovo sistema 3.0				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e quelle programmate	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.3.3	Messa a regime del nuovo sistema	01/02/2015	31/12/2015	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.3 DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.DL	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Creazione dello sportello virtuale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali				
Descrizione	Le attività da porre in essere sono volte alla realizzazione di uno sportello virtuale che, conseguentemente alla chiusura del Contact center preesistente, sia in grado di garantire agli utenti la possibilità di stabilire un contatto diretto con gli uffici di riferimento e ottenere la risoluzione del problema esposto, attraverso l'utilizzo della strumentazione on line. L'obiettivo si pone nell'ottica della semplificazione e della riduzione degli oneri amministrativi e gestionali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale di realizzazione delle fasi	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.LD.1	Analisi e raccolta dei requisiti	01/01/2015	30/04/2015	Analisi di fattibilità	40%
C.LD.2	Sviluppo e implementazione del sistema sul sito www.lavoro.gov.it	01/05/2015	30/09/2015	Implementazione del sistema	40%
C.LD.3	Test e sperimentazione del sistema	01/09/2015	31/12/2015	Realizzazione dei test di funzionamento del sistema	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7821	€ 500.000,00
Totale	€ 500.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.1
Obiettivo	Predisposizione di report periodici e monitoraggio fenomeni specifici del Mercato del lavoro				
Descrizione	Dovrà essere garantito il monitoraggio sia degli istituti contrattuali previsti dalle riforme del mercato del lavoro, sia degli strumenti messi a disposizione per consentire un accesso efficace al mondo del lavoro, primi fra tutti il Programma Garanzia Giovani e gli incentivi all'assunzione. Le attività che verranno realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo riguardano: (1) la razionalizzazione dei dati amministrativi raccolti (primi fra tutti quelli del sistema delle comunicazioni obbligatorie); (2) la realizzazione di database in cui i dati amministrativi raccolti vengono normalizzati per un loro utilizzo statistico per l'analisi dei fenomeni del mercato del lavoro; (3) la predisposizione di una serie di report periodici, tra cui il rapporto annuale delle comunicazioni obbligatorie. La rilevazione delle informazioni avverrà sulla base di dati condivisi e in modo automatizzato attraverso le applicazioni rese disponibili dal portale Cliclavoro e dai sistemi informativi locali. Le attività previste in questo obiettivo saranno svolte in stretto collegamento con il Segretariato, in considerazione del ruolo di coordinamento svolto dallo stesso in materia, ed anche in virtù del fatto che il progetto, inserito nel Piano Statistico Nazionale, è seguito per l'amministrazione dall'Ufficio di statistica; a tal proposito è prevista anche la collaborazione con ISTAT, secondo le linee definite nel protocollo di intesa con l'Istituto. Le attività riguarderanno in sostanza l'implementazione continua e costante del datawarehouse del mercato del lavoro e la predisposizione di report sia "generali", sull'andamento del mercato del lavoro, sia "specifici" su target e fenomeni di maggior interesse: tutto reso disponibile in maniera periodica, secondo un'"agenda" annuale portata a conoscenza attraverso i portali dell'amministrazione. Tali dati, in formato campionario, saranno così messi a disposizione di studiosi, stakeholders e policy makers.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISTAT - Unioncamere - Italia lavoro SpA - Isfol - INPS - MIUR				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Grado di implementazione dei report contenuti nell'agenda statistica	Percentuale di report predisposti sul totale dei report previsti nell'agenda di sistema	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.1.1	Predisposizione dei report periodici sul mercato del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Report trimestrale	50%

C.2.1.2	Monitoraggio fenomeni specifici del mercato del lavoro.	01/03/2015	31/12/2015	Report periodici	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area II	F1	1	10%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			2	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1,2,5	€ 219.105,40
3062 - pg 5	€ 6.000,00
3065 - pg 1,2	€ 14.187,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6,7, 9,10, 31	€ 20.468,20
3113 - pg 1	€ 258,00
3180 - pg 1	€ 715,60
7371 - pg 1	€ 101,80
1746 - pg 1	€ 998.403,80
7821 - pg 1	€ 715.879,60
Totale	€ 1.975.119,40

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2014	€ 325,76
3111 - pg 2, 3 5, 6,7, 9,10, 31	2014	€ 8.458,88
1746 - pg 1	2014	€ 176.851,11
7821 - pg 1	2014	€ 363.882,83
Totale		€ 549.518,58

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

*Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi
all'occupazione*

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 concernente il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli artt. 6, 8 e 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, riguardante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod. ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” successivamente modificata dalla legge 7/4/2011, n. 39;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’art. 49 della Legge 31-12-2009, n. 196”;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione nella Legge 30 luglio 2010, n.122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito nella Legge 15-7-2011, n. 111;

VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari” convertito nella Legge 14-9-2011, n. 148;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, concernente “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, concernente “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”.

VISTO il D. M. 4 novembre 2014 concernente: “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel citato triennio 2015-2017;

RITENUTO sulla base di detto Atto di indirizzo, degli obiettivi strategici e operativi di I livello per l’anno 2015, di individuare obiettivi operativi di II livello rappresentativi delle peculiari

competenze di questa Direzione generale che verranno sottoposti ad un periodico monitoraggio, finalizzato all'analisi degli andamenti gestionali e alla verifica dei risultati conseguiti.

Emana

la Direttiva di II livello con la quale vengono indicati gli obiettivi operativi, concordati e programmati con i singoli dirigenti di questa Direzione generale, assegnati alle strutture e riepilogati nelle schede allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente direttiva. Tali obiettivi sono necessari alla realizzazione delle priorità politiche dettate nell'Atto di indirizzo 2015-2017, nonché alla realizzazione della missione istituzionale di questa Direzione generale e al miglioramento del funzionamento delle attività correnti.

In attuazione delle priorità politiche delineate nell'Atto di indirizzo del 21 gennaio 2015, sono stati individuati *n. 3 obiettivi operativi* con i quali, in linea con gli indirizzi strategici, saranno poste in essere attività finalizzate a contribuire all'adozione dei decreti legislativi volti al riordino delle norme in materia di ammortizzatori sociali, al fine di assicurare tutele uniformi, di razionalizzare gli istituti di integrazione salariale e di favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero beneficiari di ammortizzatori sociali, secondo i principi e criteri dell'art. 1, comma 2, punti a), e punto b) della legge 183/2014.

Sempre in coerenza con il citato Atto di indirizzo, sono stati individuati *n. 2 obiettivi operativi* in attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

A seguito della pubblicazione del D.M. 4 novembre 2014, pubblicato in G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 18 del DPCM n. 12/2014" Regolamento di organizzazione del Ministero", si ritiene, inoltre, di individuare *n. 1 obiettivo operativo*, affidato al dirigente della divisione I, di coordinamento delle attività di gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie inerenti le spese di funzionamento della Direzione generale e di gestione di tutto il personale in attuazione dei compiti delineati con il D.M. citato.

Missione istituzionale 26. Politiche per il lavoro Programma 6 Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione, Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione CDR 5:

Obiettivo operativo Div.1.1: Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi;

Obiettivo operativo Div.1.2: Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Obiettivo operativo Div.1.3: Attività di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti della Direzione generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alle risorse strumentali, risorse finanziarie. Cura degli affari generali del CDR.

Obiettivo operativo Div.2.1: Contributo finalizzato all'attuazione della riforma ex lege n.183/2014 con riferimento alle misure inerenti la materia degli incentivi all'occupazione. Ottimizzazione della gestione delle risorse stanziare sui fondi di competenza, in particolare del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione, finalizzate alla realizzazione degli interventi

nonché al loro successivo trasferimento allo scopo di garantire il pieno ed efficace utilizzo e efficienza nelle procedure.

Obiettivo operativo Div.3.1: Revisione ai fini della messa a regime secondo le previsioni della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Job Acts), del contratto di solidarietà di cui all'art. 5, commi 5 e 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236.

Obiettivo operativo Div. 4.1: Supporto al DG nell'attività amministrativa connessa all'attuazione della legge n. 183/2014 rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali, (art. 1, comma 2, punti a e b), rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi degli istituti della riforma

RISORSE UMANE

Attualmente l'organico della Direzione generale è composto da complessive n. 71 unità secondo la seguente articolazione per struttura:

DIVISIONE I: totale 12 unità

AREA III	F4	N. 2	unità di personale
AREA III	F3	N. 2	unità di personale
AREA III	F2	N. 1	unità di personale
AREA II	F5	N. 1	unità di personale
AREA II	F4	N. 5	unità di personale
AREA II	F3	N. 1	unità di personale

DIVISIONE II: totale 15 unità

AREA III	F5	N. 1	unità di personale
AREA III	F4	N. 2	unità di personale
AREA III	F3	N. 2	unità di personale
AREA III	F1	N. 1	unità di personale
AREA II	F5	N. 8	unità di personale
AREA II	F3	N. 1	unità di personale

DIVISIONE III: totale 11 unità

AREA III	F5	N. 1	unità di personale
AREA III	F3	N. 1	unità di personale
AREA III	F2	N. 1	unità di personale
AREA III	F1	N. 1	unità di personale
AREA II	F5	N. 5	unità di personale
AREA II	F3	N. 1	unità di personale
AREA II	F1	N. 1	unità di personale

DIVISIONE IV totale 33 unità

AREA III	F6	N. 1	unità di personale
AREA III	F4	N. 6	unità di personale

AREA III	F3	N. 12	unità di personale
AREA III	F1	N. 1	unità di personale
AREA II	F5	N. 5	unità di personale
AREA II	F4	N. 2	unità di personale
AREA II	F3	N. 1	unità di personale
AREA II	F2	N. 3	unità di personale
AREA II	F1	N. 1	unità di personale
AREA I	F1	N. 1	unità di personale

RISORSE FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2015, la Direzione generale potrà avvalersi delle risorse di competenza previste in tabella 4, legge n.191/2014, come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, e delle ulteriori risorse che potranno essere assegnate in corso d'anno con appositi D.M.T.

Roma, 30 gennaio 2015

D.D. n. 1

Il Direttore Generale

(Dott. Ugo Menziani)

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Giuseppina Fadda	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	10/70
DIV.1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	10/70
DIV.1.3	Attività di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti della Direzione generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alle risorse strumentali, risorse finanziarie. Cura degli affari generali del CDR.	50/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, tutte le altre Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	20%
DIV.1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza	30%

DIV.1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza 00/01/00	30%
DIV.1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	5%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	30%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	30%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4113,4150,7681	€ 103.195,00
Totale	€ 103.195,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, tutte le altre Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati	40%
DIV.1.2.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati	20%
DIV.1.2.3	Studio ed analisi dei procedimenti caratterizzati da rischio alto di corruzione al fine di evidenziare criticità dei processi e d'adottare soluzioni idonee a limitare il rischio di corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Produzione di una relazione per l'individuazione delle ulteriori misure idonee a prevenire la corruzione	20%

DIV.1.2.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 elaborazione di proposte per i profili di competenza ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 16 co.1 l.1 bis a 1 quater del D.Lgs. 165/2001 e, s.m.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al responsabile per la prevenzione della corruzione	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	5%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	30%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	30%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4113,4150,7681	€ 103.195,00
Totale	€ 103.195,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti della Direzione generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alle risorse strumentali, risorse finanziarie. Cura degli affari generali del CDR.				
Descrizione	Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti della Direzione generale, con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del personale (sistema GL PERS) e degli adempimenti amministrativo-contabili relativi alle spese di funzionamento e dei capitoli soggetti alla gestione unificata, controllo di gestione, nonché tutto quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Attività di Supporto al Direttore generale per i rapporti con gli organi di controllo e affari generali. Anche alla luce degli adempimenti connessi all'entrata in vigore del D.P.C.M. 121/2014 contenente il regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, D.G.PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e Finanze				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.3.1	Gestione risorse umane del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Organizzazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione unificata delle risorse umane anche attraverso il sistema informatico GLPERS, compresi gli ulteriori adempimenti connessi alla vigente normativa (PERLA PA, Gedap e altri). Coordinamento dei dati a disposizione dei dirigenti degli altri uffici della Direzione Generale.	35%
DIV.1.3.2	Supporto al Direttore generale in materia di programmazione triennale e annuale, compresa la direttiva di I e II livello e il relativo monitoraggio. Supporto per l'attività con gli Organi di controllo, nonché ogni altra esigenza. Supporto per l'attività connessa al controllo di gestione.	01/01/2015	31/12/2015	Redazione degli atti di programmazione di competenza della Direzione Generale. Redazione di atti per gli Organi di controllo. Inserimento dati e verifica report periodici.	35%

DIV.1.3.3	Gestione risorse finanziarie del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie dei capitoli di funzionamento del CDR e dei capitoli soggetti alla gestione unificata.	15%
DIV.1.3.4	Adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	01/01/2015	31/12/2015	Gestione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	90%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	90%
		F3	2	90%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	70%
		F4	4	100%
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4113,4150,7681	€ 284.899,00
Totale	€ 284.899,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Elena Rendina	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.2.1	Contributo finalizzato all'attuazione della riforma ex lege n.183/2014 con riferimento alle misure inerenti la materia degli incentivi all'occupazione.Ottimizzazione della gestione delle risorse stanziare sui fondi di competenza, in particolare del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione, finalizzate alla realizzazione degli interventi nonché al loro successivo trasferimento,allo scopo di garantire il pieno ed efficace utilizzo e efficienza nelle procedure.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Elena Rendina

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.2.2
Obiettivo	Contributo finalizzato all'attuazione della riforma ex lege n.183/2014 con riferimento alle misure inerenti la materia degli incentivi all'occupazione.Ottimizzazione della gestione delle risorse stanziare sui fondi di competenza, in particolare del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione, finalizzate alla realizzazione degli interventi nonchè al loro successivo trasferimento,allo scopo di garantire il pieno ed efficace utilizzo e efficienza nelle procedure.				
Descrizione	"L'attività con riferimento agli incentivi all'occupazione, è volta a porre in essere strumenti attuativi della normativa vigente, allo scopo di razionalizzare ed omogenizzare gli istituti. Nel contempo è diretta anche a realizzare un'efficiente gestione delle risorse riconducibili alla Missione 26 - Programma 6, del Bilancio dello Stato, destinate al sostegno al reddito e agli incentivi all'occupazione, in particolare quelle a valere sul Fondo Sociale per l'occupazione e la formazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185 - Capitolo 2230. Si provvederà, inoltre, attraverso il costante monitoraggio delle istanze pervenute e delle risorse finanziarie disponibili, ad assicurare la celere conclusione dei procedimenti finalizzati al riconoscimento degli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro e/o di sostegno in caso di disoccupazione involontaria, anche alla luce del riordino della normativa in materia, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi indicati dalla legge n. 183/2014. L'attività di gestione amministrativo-contabile sarà finalizzata altresì a promuovere la corrispondenza delle risultanze contabili degli Enti beneficiari con quelle del Bilancio dello Stato in un'ottica di trasparenza e chiarezza delle scritture contabili. "				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	"Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi"	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.2.1.1	Analisi degli interventi finanziabili in funzione delle autorizzazioni di spesa vigenti	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di report riepilogativi	25%
DIV.2.1.2	Monitoraggio della disponibilità delle risorse e proposte di rimodulazione tra i piani gestionali del capitolo 2230 necessarie a causa del mancato allineamento delle autorizzazioni di spesa tra i piani stessi	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di atti contabili per i singoli interventi, con rimodulazione delle risorse tra i piani gestionali laddove necessaria	25%
DIV.2.1.3	Emanazione di tutti gli atti contabili sulla base delle risorse assegnate	01/01/2015	31/12/2015	Decreti d'impegno delle risorse e relativi trasferimenti	40%
DIV.2.1.4	Verifica periodica delle disponibilità residue	01/09/2015	31/12/2015	Produzione di report relativi alle risorse disponibili	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	2	100%
		F3	2	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	6	100%
		F4		
		F3	2	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	100%
		F1		
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2143,2170,2180,2230,2232,2236,2400,2402,2404,4362,4061,4062,4065,4112,4150,7681	€ 3.880.273.543,00
Totale	€ 3.880.273.543,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse indicate, sul bilancio 2015, comprendono anche gli stanziamenti destinati al funzionamento del CDR (spese per personale, consumi intermedi, ecc.).

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Rita Cammuso	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.3.1	Revisione ai fini della messa a regime secondo le previsioni della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Job Acts), del contratto di solidarietà di cui all'art. 5, commi 5 e 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Rita Cammuso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.2.1
Obiettivo	Revisione ai fini della messa a regime secondo le previsioni della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Job Acts), del contratto di solidarietà di cui all'art. 5, commi 5 e 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236.				
Descrizione	Sarà dato supporto al DG nell'attività amministrativa connessa all'adozione di atti normativi e provvedimenti volti al riordino delle norme in materia di ammortizzatori sociali previsti dalla legge n. 183/2014 e finalizzati alla messa a regime dell'istituto del contratto di solidarietà.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	"Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi"	Percentuale	Risultato (output)	70	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.3.1.1	Analisi della vigente normativa in materia di contratto di solidarietà e predisposizione di atti normativi e provvedimenti di attuazione	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione report sulle proposte di modifica da attuare e di provvedimenti da adottare e/o abrogare	50%
DIV.3.1.2	Verifica delle procedure applicate e adozione delle necessarie modifiche	01/05/2015	31/12/2015	Semplificazione delle procedure	30%
DIV.3.1.3	Istruttoria finalizzata all'individuazione di strumenti di monitoraggio utili per un'analisi dell'impatto degli interventi previsti dalla riforma	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione di una griglia di valutazione	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV 3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2	1	10%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	5	90%
		F4		
		F3	1	90%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	5
5	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4150,7681,2230	€ 1.940.279.221,00
Totale	€ 1.940.279.221,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Manuela Gaetani	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.4.1	Supporto al DG nell'attività amministrativa connessa all'attuazione della legge n. 183/2014 rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali, (art. 1, comma 2, punti a e b), rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi degli istituti della riforma	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Manuela Gaetani

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.2.1
Obiettivo	Supporto al DG nell'attività amministrativa connessa all'attuazione della legge n. 183/2014 rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali, (art. 1, comma 2, punti a e b), rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi degli istituti della riforma				
Descrizione	Sarà dato supporto al DG nell'attività amministrativa connessa all'adozione dei decreti legislativi volti al riordino delle norme in materia di ammortizzatori sociali previsti dalla legge n. 183/2014 e finalizzati al riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, al fine di assicurare tutele uniformi, di razionalizzare gli istituti di integrazione salariale e di favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero beneficiari di ammortizzatori sociali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Direzioni Territoriali del Lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	"Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi"	percentuale	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.4.1.1	Analisi della vigente normativa in materia di ammortizzatori sociali e predisposizione di schemi di provvedimenti di attuazione	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione report sugli istituti ritenuti rilevanti e proposte di provvedimenti da adottare e/o abrogare	50%
DIV.4.1.2	Verifica delle procedure applicate e adozione delle necessarie modifiche	01/05/2015	31/12/2015	Semplificazione e omogenizzazione delle procedure	30%
DIV.4.1.3	Istruttoria finalizzata all'individuazione di strumenti di monitoraggio utili per un'analisi dell'impatto degli interventi previsti dalla riforma	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione di una griglia di valutazione	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4	6	100%
		F3	12	100%
		F2	1	100%
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5	5	100%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	3	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			35	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4061,4062,4065,4112,4150,7681,2230	€ 1.940.279.221,00
Totale	€ 1.940.279.221,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro delle Relazioni industriali

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. 5 /2015

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. del 7.4.2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.5.2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. del 30.1.2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 15.3.2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTE le proposte di obiettivi formulate dai dirigenti in forza alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro delle Relazioni industriali

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro - triennio 2015-2017 del 21 gennaio 2015;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di livello non generale per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione degli obiettivi da assegnare ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale facenti parte di questa Direzione;

APPROVA

Gli obiettivi per l'anno 2015 assegnati ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale facenti parte della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali sono individuati nelle tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

7 0 GEN 2015

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Paolo Onelli

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Francesca Pelaia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E1.DIV1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	20/70
E1.DIV1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	25/70
E1.DIV1.3	Coordinamento logistico-amministrativo finalizzato alla gestione della riorganizzazione della Direzione generale a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 121/2014 e del DM 4 novembre 2014.	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le divisioni della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, altre Amministrazioni, cittadini				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%

3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
		F1	1	20%
	Area II	F6		
		F5	5	20%
		F4		
		F3	3	20%
		F2		
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
		F1	2	20%
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 97.641
Totale	€ 97.641

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, altre Amministrazioni, cittadini				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
2	Attuazione della misura ulteriore "Promozione della qualità attraverso la razionalizzazione e il miglioramento dei processi gestionali nell'ottica della trasparenza e dell'integrità"	01/01/2015	31/12/2015	n. 2 circolari/note informative	5%
3	Attuazione della misura ulteriore "Promozione della qualità organizzativa attraverso lo scambio e il confronto tra i diversi settori di attività per la prevenzione del rischio"	01/01/2015	31/12/2015	n. 6 riunioni periodiche con i dirigenti	5%

4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati	20%
5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	40%
		F3	1	40%
		F2		
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5	5	40%
		F4		
		F3	3	40%
		F2		
	Area I	F1	1	40%
		F3		
		F2		
		F1	2	40%
			16	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€ 195.281,00
Totale	€ 195.281,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Coordinamento logistico-amministrativo finalizzato alla gestione della riorganizzazione della Direzione generale a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 121/2014 e del DM 4 novembre 2014.				
Descrizione	Elaborazione delle indicazioni operative necessarie a garantire la continuità dell'azione amministrativa nel periodo successivo alla riorganizzazione, supportando il Direttore generale nella migliore allocazione del personale, ai fini dell'ottimale utilizzo delle professionalità presenti nella Direzione (anche nell'ottica dell'attuazione della misura generale della rotazione del personale di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi, ai sensi del Piano triennale per l'integrità e la trasparenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali); verifica e ottimizzazione delle procedure interne alla Direzione; gestione del ciclo della performance.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le divisioni della Direzione generale; Segretariato generale; Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione; Organismo indipendente di valutazione; Direzione generale politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio- UPD				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Gestione della riorganizzazione ed elaborazione del piano degli spostamenti/rotazione del personale con la definizione delle eventuali necessità formative da sottoporre all'attenzione della Direzione generale PIOB	01/01/2015	31/12/2015	Piano degli spostamenti del personale / note operative /ordini di servizio	35%
2	Gestione del bilancio con verifica e ottimizzazione delle procedure interne	01/01/2015	31/12/2015	Adempimenti connessi al ciclo bilancio (note integrative, budget economico/ Report / appunti al DG / note operative)	30%
3	Programmazione 2015	01/01/2015	31/01/2015	Elaborazione obiettivi per la predisposizione delle direttive di I e II livello per l'anno 2015	10%
4	Monitoraggio della performance e controllo di gestione	01/01/2015	31/12/2015	Report di monitoraggio	20%

5	Programmazione 2016	01/12/2015	31/12/2015	Elaborazione obiettivi per la predisposizione delle direttive di I e II livello per l'anno 2016	5%	
					Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	40%
		F3	1	40%
		F2		
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5	5	40%
		F4		
		F3	3	40%
		F2		
	Area I	F1	1	40%
		F3		
		F2		
		F1	2	40%
			16	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€	195.281
Totale		€ 195.281

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Rosanna Margiotta	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV2.1	Attività in ambito europeo per le materie di competenza della Direzione generale.	35/70
E4.DIV2.2	Attività in ambito internazionale per le materie di competenza della Direzione generale	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Rosanna Margiotta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito europeo per le materie di competenza della Direzione generale.				
Descrizione	Verifica e collaborazione con gli altri uffici della Direzione generale, del Gabinetto del Ministro e del Segretariato Generale ai fini della gestione dei dossier normativi e delle procedure di infrazione europee; efficientizzazione della partecipazione alle riunioni nel contesto europeo, in coerenza con l'obiettivo E.1 "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio Legislativo; Ufficio Consigliere Diplomatico; tutte le divisioni della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche europee; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficienza delle attività svolte in ambito europeo	Numero di dossier normativi e procedure di infrazione trattati/ Numero di dossier normativi e procedure di infrazione ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Rapporti con organismi internazionali/europei, altre Amministrazioni e altri uffici del Ministero ai fini della ricognizione dei dossier normativi e delle procedure potenziali ed in corso	01/01/2015	31/12/2015	Identificazione dei dossier e delle procedure da trattare e dei connessi profili di criticità	15%
2	Valutazione ed istruttoria dei dossier normativi e delle procedure d'infrazione ai fini della predisposizione dei relativi adempimenti	01/01/2015	31/12/2015	Redazione di lavori propedeutici all'adozione di direttive comunitarie/ bozze di decreti attuativi e di documentazione difensiva nell'ambito di procedure di infrazione	50%
3	Ricognizione delle riunioni previste nell'anno, valutazione delle priorità e aggiornamento periodico	01/01/2015	30/11/2015	Piano delle missioni programmate concordate con il Direttore generale	5%

4	Svolgimento degli incarichi di missione	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione effettiva a tutti gli appuntamenti programmati in sede europea	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	50%
		F3	3	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€	255.510,00
Totale		€ 255.510,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Rosanna Margiotta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito internazionale per le materie di competenza della Direzione generale				
Descrizione	Gestione dei rapporti con gli organismi internazionali di cui l'Italia è membro per le materie di competenza della Direzione generale ed efficientizzazione della partecipazione alle riunioni nei contesti multilaterali, in coerenza con l'obiettivo E.1 "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio Legislativo; Ufficio Consigliere Diplomatico; tutte le divisioni della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche europee; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficienza delle attività internazionali	Numero di dossier normativi trattati/numero di dossier normativi ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Raccolta ed elaborazione della documentazione necessaria alla predisposizione dei rapporti richiesti dall'Organizzazione Internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa (CoE)	01/01/2015	30/06/2015	Validazione documentazione ricevuta	15%
2	Redazione dei rapporti richiesti da OIL e CoE	01/07/2015	31/12/2015	Rapporti per OIL e CoE	50%
3	Ricognizione delle riunioni previste nell'anno, valutazione delle priorità e aggiornamento periodico	01/01/2015	30/11/2015	Piano delle missioni programmate concordate con il Direttore generale	5%
4	Svolgimento degli incarichi di missione	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione effettiva a tutti gli appuntamenti programmati in sede internazionale	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	50%
		F3	3	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050,7981	€	255.510,00
Totale		€ 255.510,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Maria teresa Palatucci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E2.DIV3.1	Attuazione della delega di cui alla legge n. 183/2014 relativa alla semplificazione degli oneri amministrativi in materia di salute e sicurezza e alla ristrutturazione degli organi collegiali operanti nel settore	30/70
E2.DIV3.2	Promozione della piena attuazione del d. lgs. n. 81/2008 e coordinamento delle iniziative di natura tecnica operativa per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro	30/70
E2.DIV3.3	Riorganizzazione della Divisione III - Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.2.1
Obiettivo	Attuazione della delega di cui alla legge n. 183/2014 relativa alla semplificazione degli oneri amministrativi in materia di salute e sicurezza e alla ristrutturazione degli organi collegiali operanti nel settore				
Descrizione	Elaborazione ed attuazione di proposte normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro volte a semplificare gli oneri amministrativi per le aziende, a ristrutturare gli organi collegiali operanti nel settore, con particolare riguardo alla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro (di cui all'art. 6 del d. lgs. n. 81/2008) nonché alla predisposizione di un albo ricognitivo degli organismi paritetici, alla definizione di un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi e all'attuazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Direzione generale per l'attività ispettiva - Direzione generale per le politiche attive, servizi per il lavoro e la formazione - Consigliera nazionale di parità				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL - Ministero della salute - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti Sociali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Confronto con istituzioni e parti sociali coinvolte	01/01/2015	31/12/2015	Svolgimento riunioni e acquisizione di materiale e proposte	30%
2	Predisposizione di proposte normative	01/02/2015	31/12/2015	Invio delle proposte all'Ufficio Legislativo	20%
3	Analisi e studi finalizzati alla predisposizione di bozze di provvedimenti attuativi	01/06/2015	31/12/2015	Trasmissione di bozze di decreti attuativi all'Ufficio legislativo e all'Ufficio di Gabinetto	45%
4	Analisi finalizzata all'introduzione di sistemi di monitoraggio	01/10/2015	31/12/2015	Predisposizione di sistemi ai fini del monitoraggio	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E2.DIV3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	40%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	4	95%
		F2		
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 5063, 7981	€	1.709.214,87
Totale		€ 1.709.214,87

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.2.2
Obiettivo	Promozione della piena attuazione del d. lgs. n. 81/2008 e coordinamento delle iniziative di natura tecnica operativa per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro				
Descrizione	Costituzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro per elaborazione di circolari e provvedimenti di attuazione del d.lgs. 81/2008 e del d. l. 69/2013 (c.d. "decreto del fare"), con particolare riguardo all'individuazione dei settori a basso rischio infortunistico e al settore agricolo. Svolgimento esami per medici autorizzati ed esperti qualificati. Rilascio autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Segretariato Generale; Direzione generale per l'attività ispettiva				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL - Ministero della salute - Ministero dell'interno - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti Sociali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Istruttoria e coinvolgimento degli altri attori istituzionali e delle parti sociali ai fini dell'istituzione dei gruppi di lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Istituzione dei gruppi di lavoro	10%
2	Convocazione e gestione delle riunioni dei gruppi di lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Note di convocazione/verbali di riunione	20%
3	Predisposizione bozze di circolari/provvedimenti attuativi	01/03/2015	31/12/2015	Bozze di circolari/provvedimenti attuativi trasmessi all'Ufficio di Gabinetto/Ufficio legislativo	30%
4	Gestione degli esami per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati e dei medici autorizzati	01/01/2015	31/12/2015	Svolgimento e conclusione degli esami con giudizi di idoneità/non idoneità	20%
5	Istruttoria finalizzata alle autorizzazioni/abilitazioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Rilascio delle autorizzazioni/abilitazioni	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E2.DIV3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5	3	100%
		F4		
		F3	2	95%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 5063, 7981	€ 2.392.900,82
Totale	€ 2.392.900,82

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Riorganizzazione della Divisione III - Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali				
Descrizione	Riorganizzazione della Divisione III - Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, a seguito del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014 rubricato "Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", con il quale sono state unificate le competenze delle Divisioni III e VI della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisione I - Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	22/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Predisposizione schema provvedimento di riorganizzazione della Divisione III Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	22/01/2015	30/09/2015	Emanazione Ordine di servizio di riorganizzazione	80%
2	Omegeneizzazione ed unificazione delle procedure	22/01/2015	31/12/2015	Emanazione direttive	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E3.DIV3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	2	10%
		F2		
	Area II	F1	1	10%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	10%
	Area I	F2		
		F1		
		F1		
				6

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4901, 4902, 4903, 5012, 5013, 5050, 5053, 7901	€ 149.556,30
Totale	€ 149.556,30

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Paola Urso	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV4.1	Rilevazione della rappresentatività sindacale, attraverso un aggiornamento e un potenziamento delle banche dati integrate delle OO.SS.e dei contratti collettivi: l'attività sarà orientata ad analizzare il quadro attuale della rappresentatività sindacale e ad individuare nuovi strumenti di governance in materia, anche al fine di supportare la divisione III nella razionalizzazione degli organismi collegiali operanti nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro (Commissione consultiva permanente, enti bilaterali, comitati paritetici).	25/70
E4.DIV4.2	Determinazione del costo del lavoro ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. attraverso l'elaborazione delle tabelle e l'emanazione dei relativi decreti. Classificazione per settore merceologico dei decreti e relativa pubblicazione sul sito istituzionale in applicazione delle disposizioni del d. lgs. 33/2013. Analisi finalizzata all'introduzione in via sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo" di cui all'art. 1, comma 7, lettera g) della legge 183/2014.	20/70
E4.DIV4.3	Digitalizzazione dell'archivio dei contratti collettivi di lavoro. Prosecuzione del monitoraggio dei contratti collettivi di I e II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2014 .	25/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.2
Obiettivo	Rilevazione della rappresentatività sindacale, attraverso un aggiornamento e un potenziamento delle banca dati integrata delle OO.SS. e dei contratti collettivi: l'attività sarà orientata ad analizzare il quadro attuale della rappresentatività sindacale e ad individuare nuovi strumenti di governance in materia, anche al fine di supportare la divisione III nella razionalizzazione degli organismi collegiali operanti nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro (Commissione consultiva permanente, enti bilaterali, comitati paritetici).				
Descrizione	Individuazione della rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali sia ai fini della costituzione di Organismi collegiali pubblici, sia per rispondere alle richieste degli uffici centrali e periferici del Ministero, delle altre Amministrazioni e degli Enti pubblici sulla sussistenza in capo alle OO.SS. dei requisiti previsti dalle norme per accedere a determinati benefici (costituzione di Patronati; di Fondi interprofessionali; stipula di convenzioni con gli Istituti previdenziali). Tale rilevazione faciliterà l'individuazione di nuovi strumenti per una più razionale gestione della materia, anche a supporto delle attività svolte nel settore della salute e sicurezza sul lavoro da parte dell'ufficio competente.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cnel, Istituti previdenziali, Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	
2	Efficienza dell'attività di analisi della rappresentatività sindacale	Risposte relative alla rappresentatività sindacale/richieste pervenute*100	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Acquisizione degli elementi relativi al grado di rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali anche attraverso indagini territoriali utili per lo svolgimento dell'attività istruttoria.	01/01/2015	31/12/2015	Richieste dati alle organizzazioni sindacali; richieste indagini rivolte alle Direzioni Territoriali del Lavoro; analisi ed elaborazione delle relative risposte, inserimento ed aggiornamento della banca dati integrata.	20%
2	Verifica dei dati ai fini della conclusione del procedimento.	01/01/2015	31/12/2015	Report di sintesi a Enti e Uffici centrali e periferici del Ministero e di altre Amministrazioni / Enti	30%

3	Analisi dell'impatto della prevista abolizione del CNEL sulle norme che consentono alle OO.SS. di stipulare convenzioni con gli Istituti previdenziali a condizione della loro presenza nel predetto Organismo a supporto degli organi di competenza.	01/01/2015	31/12/2015	Note di approfondimento/ proposte di revisione della normativa vigente (art 23 octies Legge 11 agosto 1972 n.485; art 2 Legge 27 dicembre 1972 n.852; art.18 Legge 23 luglio 1991 n.223).	20%
4	Analisi dei diversi accordi interconfederali intervenuti nel 2014 in materia di rappresentatività	01/01/2015	31/12/2015	Report di raffronto tra gli accordi interconfederali per il supporto agli organi di competenza.	20%
5	Analisi delle attuali disposizioni del d. lgs. 81/2008 e smi relative alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro e agli organismi paritetici/enti bilaterali. Confronto con la divisione III	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni con la divisione III e elaborazione pareri	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo (E.4.2) della direttiva di I livello e sono utilizzate in quota parte per la realizzazione di questo obiettivo

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.2
Obiettivo	Determinazione del costo del lavoro ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. attraverso l'elaborazione delle tabelle e l'emanazione dei relativi decreti. Classificazione per settore merceologico dei decreti e relativa pubblicazione sul sito istituzionale in applicazione delle disposizioni del d. lgs. 33/2013. Analisi finalizzata all'introduzione in via sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo" di cui all'art. 1, comma 7, lettera g) della legge 183/2014.				
Descrizione	Predisposizione funzionale all'applicazione dell'art 86, comma 3 bis del D.lgs. n.163/2006 (cosiddetto "Codice dei contratti pubblici") e s.m.i. delle tabelle di determinazione del costo del lavoro nei settori interessati a pubblici appalti e dei relativi decreti di approvazione. Si intende effettuare una loro valorizzazione per categoria nel sito istituzionale per facilitarne la conoscenza da parte dell'utenza, garantendo altresì una comunicazione efficace e trasparente. Saranno, inoltre, analizzate le problematiche connesse all'introduzione in via sperimentale del cosiddetto "compenso orario minimo".				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Parti sociali, Ministero della Giustizia, Istat, Inps, Inail				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	
2	Efficienza dell'attività di analisi del costo del lavoro	Tabelle elaborate sul costo del lavoro/numero tabelle richieste *100	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Studio della contrattazione collettiva nazionale e decentrata e delle norme previdenziali e fiscali.	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione degli elementi fissi e variabili, nonché degli elementi contributivi e fiscali utili alla determinazione del costo del lavoro.	30%
2	Elaborazione delle tabelle del costo del lavoro e predisposizione dei decreti relativi.	01/01/2015	31/12/2015	Emanazione dei decreti di cui le tabelle sono parte integrante e loro pubblicazione.	30%
3	Classificazione sistematica per settore merceologico dei decreti e delle relative tabelle dal 2001 ad oggi.	01/01/2015	31/12/2015	Richieste pubblicazione sul sito istituzionale	20%

4	Analisi finalizzata all'introduzione della disciplina sperimentale del "compenso orario minimo"	01/01/2015	31/12/2015	Report di approfondimento	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo (E.4.2) della direttiva di I livello e sono utilizzate in quota parte per la realizzazione di questo obiettivo

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.2
Obiettivo	Digitalizzazione dell'archivio dei contratti collettivi di lavoro. Prosecuzione del monitoraggio dei contratti collettivi di I e II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2014 .				
Descrizione	In applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale e delle recenti direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla informatizzazione dei documenti e della tenuta degli archivi, la Divisione provvederà al riordino dei CCNL storici e alla loro digitalizzazione. Analisi e monitoraggio dei contratti collettivi di I e di II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2014.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Cnel, parti sociali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Riordino dell'archivio storico dei CCNL.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione di un file di excel recante le informazioni dei CCNL depositati presso la Direzione Generale dall'anno 1932 al 2004	70%
2	Avvio della digitalizzazione dei CCNL storici suddivisi per settore produttivo	01/01/2015	31/12/2015	Scannerizzazione dei contratti collettivi di lavoro a partire dal settore produttivo tessile e abbigliamento.	10%
3	Raccolta e analisi dei contratti collettivi di I livello inseriti nell'archivio informatico nel 2014	01/01/2015	30/06/2015	Report sui contratti collettivi di primo livello depositati nel 2014 presso la DG Tutela	10%
4	Raccolta e analisi dei contratti collettivi di II livello inseriti nell'archivio informatico nell'anno 2014	01/01/2015	30/06/2015	Report sui contratti collettivi di secondo livello -territoriali e aziendali - depositati nell'anno 2014 presso le DTL	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo (E.4.2) della direttiva di I livello e sono utilizzate in quota parte per la realizzazione di questo obiettivo

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Valeria Bellomia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV5.1	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro con particolare riferimento all'attuazione della legge n. 183/2014 in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro	35/70
E4.DIV5.2	Riordino, ai sensi della legge n. 183/2014, delle procedure relative al funzionamento del Comitato nazionale di parità e degli altri organismi funzionanti in materia di parità nel lavoro. Implementazione e riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio, anche al fine di semplificare e razionalizzare lo svolgimento dei compiti in materia di pari opportunità, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, acquisiti con DM 4/11/2014 di attuazione del DPCM 14/2/2014 n. 121, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro.	25/70
E4.DIV5.3	Vigilanza sull'ordine dei consulenti del lavoro. Definizione e attivazione di 2 nuovi procedimenti amministrativi ai sensi rispettivamente dell'art. 8 del "regolamento recante le disposizioni in materia di formazione continua consulenti del lavoro", e dell'art. 4 del "regolamento consigli di disciplina" emanati in attuazione del DPR 137/2012. Recepimento e adeguamento alla direttiva 2013/55/UE del procedimento per il riconoscimento dei titoli esteri di consulente del lavoro ex d.lgs. n. 206/2007.	10/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.3
Obiettivo	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro con particolare riferimento all'attuazione della legge n. 183/2014 in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro				
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso lo svolgimento dell'attività di analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro necessaria sia per fornire pareri ai soggetti interni e esterni all'amministrazione sia per predisporre proposte normative e schemi di decreti legislativi delegati ai sensi della legge n. 183/2014, in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro, sia ancora garantendo ogni altra attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica del Ministero utili per la piena attuazione della riforma del mercato del lavoro ex lege n. 183/2014.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Ufficio di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, Direzioni generali del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche per la famiglia; Ministero dell'economia e delle finanze; INPS				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Livello di apertura alle istanze provenienti dagli stakeholders interni ed esterni	Riunioni seguite/riunioni convocate*100	Risultato (output)	90	
2	Efficienza delle attività di analisi e proposta normativa	Numero di pareri e schemi normativi predisposti / numero di pareri e schemi normativi richiesti*100	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro anche alla luce della legge 183/2014 ed elaborazione di proposte normative per l'attuazione della delega.	01/01/2015	31/12/2015	Schemi di provvedimenti normativi/ note/pareri da trasmettere all'Ufficio di Gabinetto/Ufficio Legislativo	40%
2	Relazioni con gli altri uffici del Ministero e le altre Amministrazioni ed enti pubblici coinvolti nell'attuazione della legge n. 183/2014.	01/01/2015	31/12/2015	Acquisizione delle posizioni e dei pareri dei diversi stakeholders coinvolti nell'attuazione della legge 183/2014	10%

3	Analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro e degli istituti connessi al fine di supportare gli stakeholders interni e esterni	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di pareri e note	40%
4	Supporto al funzionamento della Commissione nazionale di certificazione e all'istruttoria delle istanze presentate	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di pareri e note	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV5.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	88%
		F3	2	75%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4	1	40%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050, 2190, 7981	€	409.892,00
Totale		€ 409.892,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.4
Obiettivo	Riordino, ai sensi della legge n. 183/2014, delle procedure relative al funzionamento del Comitato nazionale di parità e degli altri organismi funzionanti in materia di parità nel lavoro. Implementazione e riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio, anche al fine di semplificare e razionalizzare lo svolgimento dei compiti in materia di pari opportunità, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, acquisiti con DM 4/11/2014 di attuazione del DPCM 14/2/2014 n. 121, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro.				
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso la formulazione di proposte di modifica normativa in materia di rapporti di lavoro e di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, anche con una semplificazione e razionalizzazione di organismi, competenze e fondi operanti in materia di parità, alla luce delle deleghe normative previste nella legge n. 183/2014. Riorganizzazione della struttura interna dell'ufficio al fine di inserire le risorse acquisite e di riordinare gli adempimenti connessi alle nuove competenze, trasferite in sede di riorganizzazione del Ministero ex DM 4/11/2014, anche per semplificare i compiti e le procedure relative all'attività di supporto della Consigliera Nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità nonché quelle relative alla complessa gestione della nomina e delle risorse delle consigliere nazionale, regionali e provinciali di parità.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Ufficio di Gabinetto, Ufficio Legislativo, uffici territoriali del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio, Enti territoriali, associazioni sindacali, associazione datoriali, associazioni femminili				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Efficienza dell'attività di analisi e proposta normativa	Numero di schemi di provvedimenti e relazioni predisposti/richiesti*100	Risultato (output)	90	
2	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi della normativa vigente in materia di occupazione femminile e di promozione delle pari opportunità	01/01/2015	31/12/2015	Proposte e report di approfondimento per la razionalizzazione della normativa in materia	70%
2	Analisi delle procedure connesse agli istituti della parità	01/01/2015	31/12/2015	Direttive e ordini di servizio finalizzati alla riorganizzazione delle attività di competenza in materia di parità	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV5.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	30%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	3	83%
		F2	1	100%
		F1		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	53%
		F4	1	30%
		F3	1	100%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			11	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050, 2190, 7981	€	454.909,00
Totale		€ 454.909,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	<p>Vigilanza sull'ordine dei consulenti del lavoro. Definizione e attivazione di 2 nuovi procedimenti amministrativi ai sensi rispettivamente dell'art. 8 del "regolamento recante le disposizioni in materia di formazione continua consulenti del lavoro", e dell'art. 4 del "regolamento consigli di disciplina" emanati in attuazione del DPR 137/2012.</p> <p>Recepimento e adeguamento alla direttiva 2013/55/UE del procedimento per il riconoscimento dei titoli esteri di consulente del lavoro ex d.lgs. n. 206/2007.</p>				
Descrizione	<p>L'obiettivo si realizza con la definizione, in qualità di autorità competente, della procedure amministrative necessarie per la presentazione delle istanze e per rilasciare le relative autorizzazioni ai soggetti formatori, ai sensi dell'art. 8 del regolamento dei consulenti del lavoro in materia di formazione continua, e di quelle necessarie, ai sensi dell'art 4 del regolamento dei consulenti del lavoro sui consigli di disciplina, ad autorizzare l'accorpamento dei Consigli provinciali con esiguo numero di iscritti. Gestione delle relative istanze una volta definiti i nuovi procedimenti. Partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale costituito presso il Dipartimento per le politiche comunitarie per il recepimento della direttiva 2013/55/CE, sul riconoscimento delle qualifiche professionali e sulla cooperazione amministrativa attraverso il sistema IMI, di modifica della direttiva 2005/36/CE ed adeguamento delle relative procedure.</p>				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, DG per le politiche attive, servizi per il lavoro e la formazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche europee; Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro; Amministrazioni vigilanti sulle professioni (MIUR, Ministero della giustizia, ecc.)				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi della normativa di riferimento al fine dell'attivazione dei nuovi procedimenti	01/01/2015	31/12/2015	Attivazione dei nuovi procedimenti	20%
2	Istruttoria delle istanze pervenute nell'ambito dei nuovi procedimenti	01/01/2015	31/12/2015	Adozione degli atti previsti dai procedimenti	50%
3	Cura delle relazioni con gli uffici dell'amministrazione e con le altre amministrazioni coinvolte	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici ed elaborazione di note e relazioni	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV5.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	20%
		F4	1	30%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961,4962,4965,5012,5013,5050,2190, 7981	€	82.926,00
Totale		€ 82.926,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Giuseppe Sapio	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E3.DIV6.1	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.	60/70
E3.DIV6.2	Riorganizzazione della Divisione VI della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, in coerenza con l'obiettivo E.1 "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Giuseppe Sapio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E3.DIV6.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.3.1
Obiettivo	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.				
Descrizione	Garantire, nell'attuale periodo di crisi, un'adeguata risposta alle istanze delle parti sociali di convocazione in sede ministeriale per vertenze di lavoro, comportanti soprattutto procedure di licenziamento collettivo o necessarie per l'accesso a misure di sostegno al reddito o in occasione di rinnovi contrattuali. Tale attività comporterà una particolare attenzione al rinnovato sistema degli ammortizzatori sociali e sarà supportata da un adeguato monitoraggio dell'andamento delle vertenze e conciliazioni, con conseguente raccolta ed elaborazione dei dati.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, INPS, Regioni, Italia Lavoro, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, INPGI, Parti Sociali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	60/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Efficacia della gestione delle procedure vertenziali	Vertenze concluse positivamente/ istanze pervenute*100	Risultato (output)	80
2	Efficienza della gestione delle procedure vertenziali	Numero istanze trattate / numero istanze pervenute*100	Risultato (output)	90
3	Relazione sui dati relativi alle vertenze collettive (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e alle conciliazioni individuali	SI/NO	Risultato (output)	1

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Ricezione e istruttoria delle istanze di CIGS, CIG in deroga, mobilità e mobilità in deroga	01/01/2015	31/12/2015	Istanze istruite (tramite riunioni propedeutiche/ appunti di approfondimento, ecc.)	20%
2	Consultazioni finalizzate all'utilizzo di CIGS, CIG in deroga, mobilità e mobilità in deroga	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e verbali di accordo/mancato accordo	50%
3	Procedure di raffreddamento delle tensioni sociali in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali.	01/01/2015	31/12/2015	Comunicati alla Commissione di garanzia	10%

4	Monitoraggio delle vertenze collettive di lavoro (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e delle conciliazioni individuali	01/01/2015	31/12/2015	Report periodici	15%
5	Approfondimento delle problematiche relative ai settori privi di tutela.	01/01/2015	31/12/2015	Report annuale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E3.DIV6.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	80%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	90%
		F5		
		F4	3	90%
		F3	7	90%
		F2	1	90%
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	90%
		F3	3	90%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			18	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5025, 5050, 7981, 5024	€ 2.911.709,00
Totale	€ 2.911.709,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie comprendono gli stanziamenti per la Commissione di garanzia per l'attuazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali pari ad € 1.900.528 (cap.5024 e 5025) che dovranno essere integralmente trasferite alla Commissione stessa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Giuseppe Sapio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E3.DIV6.2	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Riorganizzazione della Divisione VI della Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, in coerenza con l'obiettivo E.1 "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"				
Descrizione	La riorganizzazione di cui al DPCM 121/2014 e al DM 4 novembre 2014 comporta l'unificazione delle divisioni VII e VIII nella neocostituita div VI. Pertanto si rende necessario l'accorpamento e la ristrutturazione delle attività di competenza. Tale riorganizzazione consentirà di adottare misure di alternanza e rotazione nell'assegnazione e successivo svolgimento degli incarichi, tanto da permettere ad ogni singolo funzionario di ampliare la propria sfera di competenza nella trattazione delle pratiche, migliorando la professionalità, riducendo, di conseguenza, la possibilità di rimanere chiuso in settorialità definite e aderendo ai principi di trasparenza e di lotta alla corruzione, in coerenza e in attuazione dell'obiettivo E.1 "Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione".				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; DG PIOB				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	22/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Unificazione e ottimizzazione delle procedure informatiche di raccolta dati, registrazioni, archiviazione, verbalizzazioni, arrivo e partenza della corrispondenza, interazione tra segreteria e funzionari	22/01/2015	31/12/2015	Procedure unificate	55%
2	Mappatura delle aree di attività e del personale ad esse adibito e predisposizione di un piano di rotazione supportato da meccanismi di affiancamento, finalizzati a mantenere gli standard di qualità dei servizi resi all'utenza	22/01/2015	31/12/2015	Trasmissione dati e informazioni di riscontro alla div. I	45%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E3.DIV6.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5		
		F4	3	10%
		F3	7	10%
		F2	1	10%
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	3	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			18	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961, 4962, 4965, 5012, 5050, 7981	€	112.354,00
Totale		€ 112.354,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA
FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n.286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 14.2.2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", con cui all'art. 9 viene attribuita alla Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, la gestione del fondo di rotazione di cui alla legge 21.12.1978, n.845 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione al Dr. Salvatore Pirrone, registrato in data 29 ottobre 2014, foglio 4886.

VISTO il D. M. del 4 novembre 2014 in attuazione del D.P.C.M. del 14 febbraio 2014 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" ed, in particolare, l'art. 8 relativo alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro del 30 gennaio 2015 di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017;

VISTI tutti i Decreti Direttoriali che conferiscono agli attuali Dirigenti di seconda fascia i relativi incarichi presso le cinque divisioni della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la formazione in attuazione del citato D. M. 4 novembre 2014

CONSIDERATO che le schede obiettivo - che costituiscono parte integrale del presente provvedimento - riguardano tutte le Divisioni della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la formazione;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA
FORMAZIONE**

VISTI in particolare, gli obiettivi strategici del Piano della Performance 2015-2017 che assegnano alla Direzione generale delle politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e gli obiettivi strategici ed operativi da raggiungere per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, gli obiettivi operativi, di cui alle schede allegate, aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della Direzione Generale;

DECRETA

Articolo unico

La seguente Direttiva di secondo livello per l'anno 2015 per l'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti di seconda fascia, titolari delle Divisioni della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la formazione.

Vengono assegnati ai Dirigenti titolari in carica gli obiettivi relativi alle attività istituzionali previste dal D.M. 7 gennaio 2015, nonché gli obiettivi operativi indicati nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.

Roma, 30/1/2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Salvatore Pirrone

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Marco Maria Carlo Coviello	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
F.1.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	10/70
F.1.2.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	10/70
F.2.1.2	Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse del Fondo di Rotazione L. 236/1993	20/70
F.5.2.1	Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici e privati	30/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Marco Maria Carlo Coviello

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.1.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del ministro, segretariato generale, Ufficio Legislativo, altre Direzioni Generali del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione EUROPEA, Presidenza del consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ANAC, Regioni, Province Autonome, ed Enti locali, Enti Pubblici e Privati, Organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali, lavoratori e cittadini				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle fasi di realizzazione delle fasi d'attuazione ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.1.1.1.1	Individuazione delle esigenze di trasparenza Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%

F.1.1.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/07/2015	31/12/2015	Reinserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
F.1.1.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%
F.1.1.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/07/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO:

F.1.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	15%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	15%
		F3	2	15%
		F2	4	15%
		F1	2	15%
	Area II	F6		
		F5	8	15%
		F4	1	15%
		F3	10	15%
		F2	3	15%
	Area I	F3		
		F2	2	15%
		F1		
			38	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	6
Consulenti esterni	3
	9

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3871	€ 530.765,50
3872	€ 15.450,00
3875	€ 36.261,00
3886	€ 37.934,00
3387	€ 2.691,00
3889	€ 1.004,00
7622	€ 300,00
Totale	€ 624.405,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale
	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Marco Maria Carlo Coviello

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.2.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.2.1
Obiettivo	Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse del Fondo di Rotazione L. 236/1993				
Descrizione	Le risorse del Fondo di rotazione di cui all'art. 9 della legge 236/93 assumono un'importanza strategica per l'implementazione degli obiettivi gestionali di competenza. Fondamentale è quindi il miglioramento continuo degli standard gestionali al fine di aumentare l'efficienza, la trasparenza e l'affidabilità della gestione delle risorse finanziarie disponibili. Una gestione dinamica e flessibile della leva finanziaria, nell'ambito degli strumenti operativi e gestionali e del quadro normativo vigente, permette l'efficiente realizzazione degli obiettivi ed un continuo processo di adattamento gestionale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali. Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro. Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione. Direzioni regionali del lavoro. Direzioni territoriali del lavoro. Ufficio centrale di bilancio. Gabinetto del Ministro. Autorità capofila del FSE				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS. ISFOL. Corte dei Conti. Italia Lavoro S.p.A. Ministero economia e finanze - UCB. Enti vari beneficiari di finanziamenti e altre PA. Avvocatura di stato. Autorità giurisdizionali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.2.1.2.1	Predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo	01/01/2015	31/12/2015	Approvazione del preventivo e invio del consuntivo	30%
F.2.1.2.2	Impegni e liquidazione delle risorse previste dal bilancio per il Fondo di rotazione	01/01/2015	31/12/2015	Formalizzazione dei decreti e dei mandati di pagamento	40%
F.2.1.2.3	Gestione e definizione degli atti di impegno relativi agli esercizi finanziari precedenti	01/01/2015	31/12/2015	Gestione dei residui. Relazioni e rapporti all'Ufficio centrale di bilancio	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.2.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	40%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	40%
		F3	3	40%
		F2	4	40%
		F1	2	40%
	Area II	F6		
		F5	2	40%
		F4	1	40%
		F3	3	40%
		F2	2	40%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			19	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		6
Consulenti esterni		3
		9

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 2.046.600,00
3871	€ 424.612,00
3872	€ 12.360,00
3875	€ 29.009,00
3886	€ 30.347,00
3889	€ 804,00
7622	€ 240,00
7682	€ 472.460,00
Totale	€ 3.016.432,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Marco Maria Carlo Coviello

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.5.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.5.2
Obiettivo	Svolgere un'attività di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici e privati				
Descrizione	Il rafforzamento del sistema di controllo sulle agenzie per il lavoro iscritte in via provvisoria o a tempo indeterminato all'Albo delle agenzie per il lavoro, tramite l'istituzione di un canale con le Amministrazioni che rilasciano i certificati prodotti nel corso del procedimento di autorizzazione (Procure, Camere di Commercio) nonché mediante gli accessi ispettivi, con la redazione di report annuali, relativi ai soggetti iscritti all'Albo delle agenzie per il lavoro, ciò al fine di mantenere attuali i dati delle Agenzie contenuti nel suddetto Albo, senza maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione. Elaborazione di proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa di attuazione del decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 in un'ottica di trasparenza, semplificazione, razionalizzazione e riduzione degli oneri amministrativi.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro - Direzione Generale per l'attività ispettiva - Direzione Generale per le politiche previdenziali e assistenziali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - Direzioni territoriali del lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea - Ministero per l'istruzione, l'Università e la ricerca scientifica - Dipartimento della funzione pubblica - Ministero degli affari esteri - Consigliera nazionale di parità - Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici - Regioni - Province - INPS - ISTAT - INAIL - Union camere - Italia lavoro Spa - Isfol - Agenzie per il lavoro - Soggetti pubblici e privati autorizzati ex art. 6 D.L.gs. 276/2003				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Report di monitoraggio	Numero di report	Realizzazione fisica	2

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.5.2.1.1	Monitoraggio e verifica del sistema di controllo sulle agenzie in essere	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di un prospetto riepilogativo delle particolarità e delle caratteristiche delle procedure di verifica normalmente in uso.	30%
F.5.2.1.2	Analisi dei dati emersi dall'attività di verifica e monitoraggio	01/07/2015	31/12/2015	Aggiornamento continuo dell'Albo delle agenzie per il lavoro ed attualità dei dati in esso contenuti.	40%
F.5.2.1.3	Verifica dell'attuazione delle previsioni normative di cui al DLgs 276/2003 e delle esigenze di attualizzazione	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione di una relazione contenete proposte per lo snellimento e l'aggiornamento della normativa	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.5.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2	1	20%
		F1	2	20%
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4	1	20%
		F3	3	20%
		F2		
	Area I	F3	1	20%
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3871	€ 371.536,00
3872	€ 10.815,00
3875	€ 25.383,00
3886	€ 26.554,00
3887	€ 16.952,00
3889	€ 703,00
7622	€ 210,00
7682	€ 413.403,00
Totale	€ 865.556,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Marco Maria Carlo Coviello

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.1.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, DLgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti					
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.1.2.1.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopraindividuati.	40%
F.1.2.1.2	Attuazione della misura ulteriore "Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che richiedono provvedimenti di autorizzazione concernenti le agenzie per il lavoro o le autorizzazioni di lavoro all'estero attraverso controlli a campione delle autocertificazioni rese ai sensi Dpr 445/2000 e attraverso l'attivazione degli accessi ispettivi"	01/01/2015	31/12/2015	report sui controlli a campione effettuati	5%
F.1.2.1.3	Attuazione della misura ulteriore "Rafforzamento e rotazione della dotazione organica della Direzione nei settori maggiormente esposti".	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento e rotazione di una o più unità di personale nei settori esposti. Svolgimento di riunioni periodiche nelle aree più esposte con report periodici.	5%

F .1.2.1.4	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001.	20%
F .1.2.1.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.1.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	15%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	15%
		F3	2	15%
		F2	4	15%
		F1	2	15%
	Area II	F6		
		F5	8	15%
		F4	1	15%
		F3	10	15%
		F2	3	15%
	Area I	F3		
		F2	2	15%
		F1		
			38	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		6
Consulenti esterni		3
		9

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3871	€ 530.765,50
3872	€ 15.450,00
3875	€ 36.261,50
3886	€ 37.934,00
3887	€ 2.691,00
3889	€ 1.004,00
7622	€ 300,00
Totale	€ 624.406,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Marianna D'Angelo	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
F.2.1.1	Interventi operativi della Garanzia Giovani	35/70
F.3.1.1	Predisposizione delle attività per l'attuazione dei programmi operativi PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e PON IOG Occupazione Iniziativa Giovani al fine di favorire la competitività e l'incremento occupazionale.	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Marianna D'Angelo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.2.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.2.1
Obiettivo	Interventi operativi della Garanzia Giovani				
Descrizione	L'ufficio ha il compito di seguire l'attività di programmazione e di predisposizione degli atti per l'attuazione degli interventi della Garanzia Giovani ed è, altresì, impegnato costantemente nella elaborazione di atti di riprogrammazione, monitoraggio, verifica dei risultati e di coordinamento degli OO.II. del PON (REGIONI\PA Trento\altre Amministrazioni).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL;				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Numero di report	Numerico	Realizzazione fisica	4
2	Numero dei soggetti coinvolti nell'annualità di riferimento	Numerico	Risultato (output)	95000

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.2.1.1.1	Attività di accompagnamento del tavolo tecnico politiche attive, servizi per l'impiego e garanzia giovani	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione degli atti e dei resoconti delle 4 riunioni	20%
F.2.1.1.2	Atti preparatori per il coordinamento degli OO.II - Regioni, Inps e Dipartimento della Gioventù	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione dei 2 atti d'indirizzo	20%
F.2.1.1.3	Attività di monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani	01/01/2015	31/12/2015	Raccolta dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dello Stato di avanzamento degli interventi e risultati raggiunti	10%
F.2.1.1.4	Riprogrammazione delle misure del PON IOG	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione degli atti per la ridefinizione delle misure ai fini di un efficace attuazione delle stesse	10%
F.2.1.1.5	Modifica del bonus assunzionale	01/01/2015	28/02/2015	Predisposizione del Decreto di modifica	10%
F.2.1.1.6	Modifica del sistema di profiling	01/01/2015	02/02/2015	Predisposizione del Decreto di modifica	10%

F.2.1.1.7	Modifica del sistema di previsione della contendibilità	01/01/2015	30/04/2015	Predisposizione della nota di modifica delle istruzioni	10%
F.2.1.1.8	Realizzazione del sistema informatico SIGMA Giovani e integrazione con i portali Garanzia Giovani e Click Lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Attività di implementazione del sistema e verifica trimestrale dello stato d'implementazione	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.2.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	50%
		F5	1	50%
		F4	11	50%
		F3	6	50%
		F2	2	50%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	6	50%
		F4		
		F3	2	50%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			31	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	10
Consulenti esterni	23
Totale	33

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 3.069.900,00
3871	€ 636.919,00
3872	€ 18.540,00
3875	€ 43.514,00
3886	€ 45.521,00
3889	€ 1.205,00
7622	€ 360,00
7682	€ 708.691,00
Totale	€ 4.524.650,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Marianna D'Angelo

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.3.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.3.1
Obiettivo	Predisposizione delle attività per l'attuazione dei programmi operativi PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e PON IOG Occupazione Iniziativa Giovani al fine di favorire la competitività e l'incremento occupazionale.				
Descrizione	L'ufficio in qualità di Autorità dei Gestioni dei Programmi Operativi sarà impegnata nella predisposizione e adozione di tutte le misure finalizzate ad un utilizzo tempestivo ed efficiente delle risorse comunitarie e nazionali disponibili nell'ambito delle programmazioni 2014-2020.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione e Direzione Generale Dell'Immigrazione e delle Politiche d'integrazione.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL;				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.3.1.1.1	Atti preparatori all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione) e del PON Occupazione Iniziativa Giovani	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione del Decreto di costituzione del Comitato del Sorveglianza e definizione del regolamento interno	20%
F.3.1.1.2	Attività preparatorie per la stipula delle convenzioni con le altre amministrazioni PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione delle Convenzioni e approvazione dei piani	20%
F.3.1.1.3	Attività di richiesta di presentazione e disamina dei Piani di attività degli Enti in House PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione dei Decreti di approvazione e impegno	15%
F.3.1.1.4	Attività preparatoria per l'elaborazione del SI.GE.CO (Sistema di gestione e controllo) del PON SPAO (Programma Operativo Sistemi politiche attive per l'occupazione)	01/01/2015	31/12/2015	Stesura delle procedure che compongono il Sistema di gestione e controllo	25%

F.3.1.1.5	Attività finalizzate ad evitare il disimpegno automatico delle risorse	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione e comunicazione agli attuatori dei target di spesa e avvio del monitoraggio della spesa	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO:
F.3.1.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		1	50%	
	Posizione B				
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	50%	
		F5	1	50%	
		F4	11	50%	
		F3	6	50%	
		F2	2	50%	
		F1	1	50%	
	Area II	F6			
		F5	6	50%	
		F4			
		F3	2	50%	
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			31		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		10
Consulenti esterni		23
		33

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2150	€	4.093.200,00
2233	€	14.895.797,00
3871	€	849.225,00
3872	€	24.720,00
3875	€	58.018,00
3886	€	60.694,00
3889	€	1.607,00
7622	€	481,00
Totale	€	19.983.742,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Marco Esposito	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
F.3.2.1	Programmazione e utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali per interventi in favore di competitività e occupazione	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Marco Esposito

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.3.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.3.2
Obiettivo	Programmazione e utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali per interventi in favore di competitività e occupazione				
Descrizione	In attuazione dell'Accordo di Partenariato, programmazione 2014-2020, il Ministero nello specifico la Direzione Generale delle politiche attive, per i servizi per il lavoro e la formazione riveste il duplice ruolo di Autorità capofila di FSE e Amministrazione titolare di Programmi Operativi. Nella veste di amministrazione la Direzione coordinerà l'attività di monitoraggio delle politiche comunitarie.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Struttura di Missione, Segretariato Generale, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica e della comunicazione e Direzione Generale Dell'Immigrazione e delle Politiche d'integrazione.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato - Regioni - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; INPS; Regioni e PA Trento; Parti Sociali; Dipartimento della Gioventù; Invitalia; Italia lavoro S.p.A., ISFOL.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Report di monitoraggio	Numerico	Realizzazione fisica	2

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.3.2.1.1	Monitoraggio delle Politiche FSE, della spesa e rispetto dei target di spesa	01/01/2015	31/12/2015	Rapporto annuale	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO:
F.3.2.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		11
Consulenti esterni		
		11

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2150	€	516.650,00
2233	€	1.861.975,00
3871	€	106.153,00
3872	€	3.090,00
3875	€	7.252,00
3886	€	7.587,00
3889	€	201,00
7622	€	60,00
Totale	€	2.502.968,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Raffaele Ieva	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
F.3.1.2	Certificazione della spesa a valere sui PON - FSE delle risorse comunitarie e nazionali per le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione.	30/70
F.4.1.1	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale con particolare riferimento alla formazione continua.	10/70
F.4.1.2	Gestione degli affari legali e del contenzioso; efficiente ed efficace gestione dell'attività di vigilanza degli enti di formazione e dei Fondi interprofessionali.	30/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Raffaele leva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.3.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.3.1
Obiettivo	Certificazione della spesa a valere sui PON - FSE delle risorse comunitarie e nazionali per le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione.				
Descrizione	Predisposizione e adozione di tutte le misure necessarie finalizzate ad un utilizzo tempestivo ed efficiente delle risorse comunitarie e nazionali disponibili nell'ambito delle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020. L'ufficio svolge il ruolo di autorità di certificazione, deputata allo svolgimento delle funzioni di elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per il terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro, Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche dell'integrazione; Autorità di Gestione; Autorità di Audit.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Organismi Intermedi ed altre PP.AA., Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.3.1.2.1	Certificazione delle spese	01/01/2015	31/12/2015	Richiesta delle previsioni di spesa per le annualità 2015/2016 e relativi aggiornamenti. Predisposizione, elaborazione ed invio delle certificazioni di spesa e domande di pagamento alla C.E.	40%
F.3.1.2.2	Svolgimento dei controlli di competenza	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione dei controlli sulla conformità formale dei rendiconti di spesa ricevuti da AdG e OO.II. e svolgimento dei controlli amministrativo-contabili sulle spese campionate.	50%
F.3.1.2.3	Gestione del registro dei recuperi	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento, aggiornamento e tenuta del registro degli importi recuperati, recuperabili e non recuperabili e predisposizione ed invio della dichiarazione annuale alla C.E. sui recuperi ai sensi della normativa comunitaria	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO:
F.3.1.2
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3		
		F2	1	50%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	1	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		6
		6

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 1.023.300,00
2233	€ 3.723.949,00
3871	€ 212.306,00
3872	€ 6.180,00
3875	€ 14.505,00
3886	€ 15.174,00
3889	€ 402,00
7622	€ 120,00
Totale	€ 4.995.936,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorrono anche n.6 risorse umane di AT e supporto all'Autorità di Certificazione, che operano direttamente presso gli uffici dell'Amministrazione.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Raffaele Ieva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.4.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.4.1
Obiettivo	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale con particolare riferimento alla formazione continua.				
Descrizione	Impostazione di un sistema di monitoraggio a carattere sperimentale degli interventi in materia di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche. Tale sistema sarà finalizzato ad individuare gli ambiti di approfondimento e integrazione tali da consentire una conoscenza complessiva dei tempi, dei modi di intervento e degli impatti in tema di formazione professionale a carico di risorse pubbliche. Sarà oggetto di indagine anche la possibilità di utilizzare i dati forniti quale strumento utile per le successive ripartizioni di risorse.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre DG del Ministero; Gabinetto del Ministro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISFOL, Fondi interprofessionali, INPS, Regioni, Parti Sociali; Enti di formazione professionale				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.4.1.1.1	Definizione delle modalità operative per la raccolta dei dati e delle informazioni	01/01/2015	30/06/2015	Individuazione dei soggetti coinvolti nella sperimentazione; Elaborazione ed aggiornamento dei formati standard per l'acquisizione dei dati	40%
F.4.1.1.2	Raccolta e classificazione dei dati	01/07/2015	31/10/2015	Verifica e elaborazione dei dati pervenuti.	30%
F.4.1.1.3	Studio, analisi ed osservazione dei risultati	31/10/2015	31/12/2015	Predisposizione del report conclusivo sulla sperimentazione	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.4.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	25%
		F3		
		F2	1	25%
	Area II	F1	1	25%
		F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3	1	25%
	Area I	F2	1	25%
		F1		
		F3		
		F2		
			7	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 2.967.570,00
2231	€ 26.753,00
3871	€ 307.844,00
3872	€ 8.961,00
3875	€ 21.032,00
3886	€ 22.002,00
3889	€ 583,00
7622	€ 174,00
7682	€ 685.068,00
Totale	€ 4.039.987,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Raffaele Ieva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.4.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.4.1
Obiettivo	Gestione degli affari legali e del contenzioso; efficiente ed efficace gestione dell'attività di vigilanza degli enti di formazione e dei Fondi interprofessionali.				
Descrizione	L'obiettivo è connesso allo svolgimento delle attività istituzionali facenti carico alla Divisione IV: a) attivazione e successivo monitoraggio dei recuperi forzosi delle risorse finanziarie, comunitarie e nazionali, indebitamente erogate e cura delle attività di contenzioso giudiziario in collaborazione con le Avvocature dello Stato e gli organi giudiziari; b) istruttoria e predisposizione degli atti concernenti il finanziamento degli enti di formazione ai sensi della L.n.40/1987 e della L.n.448/1998 e svolgimento delle relative verifiche amministrativo-contabili; c) vigilanza sui Fondi interprofessionali, mediante esecuzione di controlli sia di sistema sia sulle attività formativ				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzioni Territoriali del Lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi intermedi ed altre PPAA. Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Avvocature dello Stato, Autorità Giurisdizionali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.4.1.2.1	Attività di recupero forzoso e contenzioso	01/01/2015	31/12/2015	Avvio e successivo monitoraggio delle procedure di recupero forzoso; istruttoria contenziosi e gestione rapporti con le Avvocature dello Stato e le Autorità giurisdizionali	30%
F.4.1.2.2	Finanziamento, vigilanza e verifiche amministrativo-contabili degli enti di formazione professionale ai sensi della L.n.40/1987 e della L.n.448/1998	01/01/2015	31/12/2015	Attività istruttoria e predisposizione dei decreti di disciplina dei criteri e modalità per il riparto nonché il finanziamento ex L.n.40/1987 per l'anno 2015; istruttoria per l'erogazione dei fondi; svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili, a regime e pregresso.	30%
F.4.1.2.3	Vigilanza Fondi Interprofessionali	01/01/2015	31/12/2015	Conclusione delle attività di controllo sui fondi relative al triennio 2009-2011	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.4.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	25%
		F3		
		F2	1	25%
	Area II	F1	1	25%
		F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3	1	25%
	Area I	F2	1	25%
		F1		
		F1		
				9
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni			11	
			11	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 2.967.570,00
2231	€ 26.753,00
3871	€ 307.844,00
3872	€ 8.961,00
3875	€ 21.032,00
3886	€ 22.002,00
3889	€ 583,00
7622	€ 174,00
7682	€ 685.068,00
Totale	€ 4.039.987,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Alla realizzazione dell'obiettivo concorrono n. 11 risorse umane part time indicate, del complessivo gruppo di lavoro di AT a supporto dell'attività di vigilanza dei Fondi interprofessionali, che operano direttamente presso gli uffici dell'Amministrazione.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Marinella Colucci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
F.4.1.3	sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale, con particolare riferimento alla formazione iniziale.	35/70
F.5.1.1	realizzazione di un sistema di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici, comprensivo delle attività legate alla partecipazione alla rete Eures.	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Marinella Colucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.4.1.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.4.1
Obiettivo	sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in materia di formazione professionale, con particolare riferimento alla formazione iniziale.				
Descrizione	Impostazione di un sistema di monitoraggio a carattere sperimentale degli interventi in materia di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche. Tale sistema sarà finalizzato ad individuare gli ambiti di approfondimento e integrazione tali da consentire una conoscenza complessiva dei tempi, dei modi di intervento e degli impatti in tema di formazione professionale a carico di risorse pubbliche. Sarà oggetto di indagine anche la possibilità di utilizzare i dati forniti quale strumento utile per le successive ripartizioni di risorse.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre DG del Ministero; Gabinetto del Ministro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol, Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Inps; Enti di Formazione professionale.				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi	PERCENTUALE	Risultato (output)	100
2	Predisposizione di un report annuale	NUMERICO	Realizzazione fisica	1

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.4.1.3.1	definizione delle modalità operative per raccolta dati e informazioni utili	01/02/2015	30/06/2015	Individuazione dei soggetti coinvolti nella sperimentazione, elaborazione ed aggiornamento dei format standard per l'acquisizione dei dati.	40%
F.4.1.3.2	raccolta e classificazione dati	01/07/2015	31/10/2015	verifica ed elaborazione dei dati pervenuti.	30%
F.4.1.3.3	studio, analisi e rielaborazione dei dati	31/10/2015	31/12/2015	report conclusivo sulla sperimentazione.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F. 4.1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	1	50%
		F2	1	50%
		F1	2	50%
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	3	50%
		F2		
	Area I	F3	1	50%
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
2	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2150	€ 4.297.860,00
2231	€ 38.746,00
3871	€ 445.843,00
3872	€ 12.978,00
3875	€ 30.460,00
3886	€ 31.865,00
3889	€ 844,00
7622	€ 252,00
7682	€ 992.167,00
Totale	€ 5.851.015,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Marinella Colucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	F.5.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	F.5.1
Obiettivo	realizzazione di un sistema di monitoraggio sui servizi per il lavoro pubblici, comprensivo delle attività legate alla partecipazione alla rete Eures.				
Descrizione	L'obiettivo è di realizzare un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni svolte dai servizi per il lavoro pubblici, nonché di creare un set di indicatori che rendano possibile la conoscibilità e la valutazione delle azioni svolte, al fine di consentire la conoscenza di dati certi, confrontabili e misurabili, per il miglioramento della qualità dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, che sono agli stessi strettamente connesse.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.10 - Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre DG del Ministero;				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol, Regioni e Province autonome; Parti Sociali; Inps.				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	report di monitoraggio	numerico	Realizzazione fisica	1	
2	grado di copertura della rilevazione dei servizi per l'impiego pubblici e dei servizi dei consiglieri Eures	Percentuale	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.5.1.1.1	definizione delle modalità operative per raccolta dati e informazioni utili	01/02/2015	30/06/2015	Report annuale	40%
F.5.1.1.2	raccolta e classificazione dati	01/07/2015	31/10/2015	verifica ed elaborazione dei dati pervenuti.	30%
F.5.1.1.3	studio, analisi e rielaborazione dei dati	31/10/2015	31/12/2015	report annuale.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: F.5.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	1	50%
		F2	1	50%
		F1	2	
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	3	50%
		F2		
	Area I	F3	1	50%
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3871	€ 689.995,00
3872	€ 20.085,00
3875	€ 47.140,00
3886	€ 49.314,00
3887	€ 31.482,00
3889	€ 1.306,00
7622	€ 390,00
7682	€ 767.748,00
Totale	€ 1.607.460,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2011, n.144, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, riguardante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i..

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 , n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, concernente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 concernente “Disposizioni urgenti per la crescita l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”.

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, recante ”Misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n.134;

VISTO la legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante "proroga dei termini previsti da disposizioni legislative";

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121 rubricato "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali", ed il successivo D.M. 4 novembre 2014 attuativo, in vigore dal 22 gennaio 2014

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per il 2015)";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017" e la relativa Nota integrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, n. 101 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto ministeriale con visto dell'Ufficio Centrale di bilancio in data , di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21/01/2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT), dei contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 di questo Ministero, approvato con D.M. 30 gennaio 2014 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2015, approvato con D.M. 30 gennaio 2014;

CONSIDERATI in particolare gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative da raggiungere per il triennio 2015-2017, ed in particolare gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della struttura;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015 in servizio presso la Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative;

 2

DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai sig.ri dirigenti con incarico di direttore degli uffici di livello dirigenziale generale nell'ambito della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate che formano parte integrante del presente atto. Le presenti schede sono trasmesse ai dirigenti delle divisioni della scrivente Direzione generale che, a seguito del DPCM 14 febbraio 2014 n.121, e del successivo D.M. 4 novembre 2014 attuativo, è articolata in 7 posti funzione dirigenziali (non più 9) mantenendo le medesime competenze.

Si invitano i dirigenti ad una puntuale realizzazione degli obiettivi indicati.

Roma, 29 gennaio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta Ferrari



Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Franca Polsinelli	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV I.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	15/70
DIV I.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	15/70
DIV I.3.1	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	40/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Franca Polsinelli

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'elaborazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione, ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di Previdenza, Patronati				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	20%
DIV I.1.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
DIV I.1.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%

DIV I.1.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Franca Polsinelli

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del D. Lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Patronati				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di previdenza, Patronati				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.	01/01/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
DIV I.2.2	Attuazione della misura ulteriore " Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili"	01/01/2015	31/12/2015	Relazioni, note, comunicazioni	10%
DIV I.2.3	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%

DIV I.2.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del D.Lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Franca Polsinelli

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.1
Obiettivo	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.				
Descrizione	Adempimenti amministrativo contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità economica, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione inerenti alle spese di funzionamento e ai trasferimenti agli enti vigilati.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, OIV.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Ufficio Centrale del Bilancio				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.3.1.1	Analisi della tipologia degli interventi, delle norme di autorizzazione della spesa, dei flussi informativi, delle rendicontazioni fornite dagli Enti di previdenza nonché dei meccanismi di formazione e di smaltimento dei residui passivi.	01/01/2015	31/12/2015	Note - report - relazioni - proposte operative/normative.	50%
DIV I.3.1.2	Trasferimento risorse finanziarie agli Enti previdenziali e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore	01/01/2015	31/12/2015	Mandati di pagamento - decreti di impegno.	25%
DIV I.3.1.3	Approvvigionamento di beni e servizi. Adempimenti legati al ciclo di bilancio.	01/01/2015	31/12/2015	Mandati di pagamento - decreti di impegno - proposte operative - relazioni.	25%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Daniela Petaccia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV II.3.2	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Daniela Petaccia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV II.3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.2
Obiettivo	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.				
Descrizione	Vigilanza giuridico-amministrativa di carattere generale, di indirizzo e controllo sull'Inps e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi dell'Inps e dell'INAIL; nomina di commissari straordinari e ad acta presso gli enti previdenziali e assicurativi pubblici; procedure di determinazione degli emolumenti degli organi monocratici e collegiali dell'Inps e dell'INAIL; esame delle determinazioni e delle delibere sull'ordinamento dei servizi e sulle dotazioni organiche degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; disciplina relativa al trattamento economico giuridico del personale dipendente degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; esame delle verifiche amministrativo-contabili e adempimenti conseguenti, esame dei rilievi e dell'attività di referto dei collegi sindacali dell'Inps e dell' INAIL; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e nel settore marittimo, ivi compresa la disciplina dei procedimenti inerenti la concessione dei benefici previdenziali stabiliti dalla normativa vigente per particolari esposizioni legate all'attività professionale, nonché l'erogazione delle prestazioni, la disciplina tariffaria, l'attuazione degli obblighi contributivi nei sindacati settori, e l'attività del Casellario Centrale Infortuni presso l' INAIL; attività propulsiva per l'evoluzione della normativa in materia di infortunistica e malattie professionali con adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle Finanze, Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione,, Enti previdenziali e assicurativi pubblici				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV II.3.2.1	Esame determinazione degli enti nonché dei verbali del collegio dei sindaci	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione tabelle riassuntive di raffronto ai fini della vigilanza sulle attività dell'ente	35%
DIV II.3.2.2	Individuazione delle eventuali criticità	01/01/2015	31/12/2015	Adozione di note, pareri, appunti e reportistica agli organi di vertice politico amministrativo sulle iniziative adottate dagli enti	35%
DIV II.3.2.3	Attività volte al superamento, delle criticità	01/01/2015	31/12/2015	adozione provvedimento finale e/o schema di decreto	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV II.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Stefano Listanti	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV III.2.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio per il consolidamento del metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della via lavorativa. Monitoraggio delle misure cosiddette di "salvaguardia" dei soggetti non più in attività lavorativa e non ancora in possesso dei requisiti pensionistici al fine di evitare ulteriori situazioni di criticità nell'accesso alla pensione.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Stefano Listanti

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV III.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.1
Obiettivo	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio per il consolidamento del metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della via lavorativa. Monitoraggio delle misure cosiddette di "salvaguardia" dei soggetti non più in attività lavorativa e non ancora in possesso dei requisiti pensionistici al fine di evitare ulteriori situazioni di criticità nell'accesso alla pensione.				
Descrizione	Nell'ottica del perseguimento di una sempre maggiore equità nei criteri dettati dall'ordinamento per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, la vigilanza si concretizzerà su un'attività di coordinamento, analisi e applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia, e superstiti, ivi inclusi i provvedimenti attuativi in tema di riforma delle pensioni e di armonizzazione dei regimi previdenziali. L'attività di verifica si focalizzerà sulle operazioni di salvaguardia dell'accesso alla pensione per i soggetti privi di attività lavorativa e non ancora pensionati, per i quali potranno essere esplorate soluzioni di carattere strutturale che prevenano il verificarsi di analoghe situazioni di lacune nella tutela previdenziale. Sarà effettuata un'attività di vigilanza sulle forme esclusive, sostitutive e integrative dell'assicurazione generale obbligatoria. Particolare attenzione verrà altresì posta sul completamento degli istituti della totalizzazione e della ricongiunzione dei periodi assicurativi. Saranno approfonditi gli studi, già effettuati, concernenti la fattibilità, anche finanziaria, di uscite flessibili dall'attività lavorativa. Sarà effettuato il necessario coordinamento delle norme che disciplinano i criteri di accesso e calcolo della pensione con l'attuazione delle disposizioni di varia natura concernenti gli sgravi, i condoni e gli esoneri per i nuovi assunti. Proseguirà la consolidata attività concernente l'emanazione di atti autorizzativi, per le imprese, a rateizzazioni contributive e, per le associazioni sindacali, a stipulare convenzioni con l'INPS per la riscossione dei contributi sindacali.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa 70/70

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV III.2.1.1	Monitoraggio della corretta attuazione delle procedure concernenti i lavoratori "salvaguardati" e addetti alle lavorazioni usuranti	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta	20%
DIV III.2.1.2	Esami bozze di circolari dell'INPS e della Funzione pubblica in materia pensionistica, predisposizione risposte a quesiti relativi ad istituti giuridici attinenti alla contribuzione e al trattamento pensionistico; supporto agli organi di vertice sulle varie casistiche di natura previdenziale obbligatoria pubblica	01/01/2015	31/12/2015	Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo.	40%
DIV III.2.1.3	Esame proposte di legge in materia previdenziale. Analisi giuridiche e interpretazione normative	01/01/2015	31/12/2015	Emissioni pareri e stesura relazioni	25%
DIV III.2.1.4	Esame istanze di dilazione e di riduzione del tasso di interesse su debiti contributivi; istanze stipula convenzioni riscossione contributi associativi e di assistenza contrattuale.	01/01/2015	31/12/2015	Autorizzazioni	10%
DIV III.2.1.5	Adempimenti per la realizzazione dell'obiettivo "Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e del piano triennale di prevenzione della corruzione"	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dati e reportistica al Direttore generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV III.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Stefania Cresti	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV IV.2.2	Vigilanza e monitoraggio sul funzionamento dei regimi pensionistici degli enti di previdenza di diritto privato al fine di verificarne le coerenti finalità con gli obiettivi di sostenibilità delle gestioni e di adeguatezza delle prestazioni pensionistiche erogate, verificandone la coerenza, pur nelle rispettive specificità consentite dalla disciplina di riferimento con il sistema previdenziale AGO. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Stefania Cresti

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV IV.2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.2
Obiettivo	Vigilanza e monitoraggio sul funzionamento dei regimi pensionistici degli enti di previdenza di diritto privato al fine di verificarne le coerenti finalità con gli obiettivi di sostenibilità delle gestioni e di adeguatezza delle prestazioni pensionistiche erogate, verificandone la coerenza, pur nelle rispettive specificità consentite dalla disciplina di riferimento con il sistema previdenziale AGO. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.				
Descrizione	Rafforzamento di indirizzo e controllo anche attraverso il coordinamento delle attività svolte dai rappresentanti ministeriali negli organi degli enti. Organizzazione di tavoli tecnici periodici finalizzati alla condivisione istituzionale delle priorità e dei metodi di analisi. Nell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione della normativa previdenziale ed assistenziale dei predetti enti che si esprime, ordinariamente nella procedura di approvazione delle delibere in materia di contributi e prestazioni, sarà curata, in particolare l'esigenza di ricercare l'equilibrio tra l'adeguatezza dei trattamenti e la solidità delle gestioni, per assicurare strutturalmente l'equità intergenerazionale e agevolare il più possibile i percorsi di unificazione delle posizioni contributive. Analoga attenzione verrà posta alla governance degli enti previdenziali di diritto privato al fine di assicurare che, nell'ambito delle scelte autonome consentite dalla normativa di privatizzazione, siano perseguiti l'equilibrio e l'alternanza delle rappresentanze, in funzione della reale partecipazione delle categorie alla vita degli enti. Con riferimento all'attività di coordinamento ed alta vigilanza in materia di previdenza complementare, oltre alla ordinaria gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi per il tramite della COVIP, nonché sugli organi dei fondi medesimi, sarà proseguita la consolidata interazione con la COVIP per la conduzione delle attività di analisi ed elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di II pilastro.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Divisione V della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero della Giustizia, Enti di previdenza privati e privatizzati				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

DIV IV.2.2.1	Indirizzo, esame e verifica dei provvedimenti adottati dalle Casse finalizzati all'adeguatezza delle prestazioni tenuto conto della sostenibilità finanziaria delle gestioni degli enti di previdenza privati e privatizzati. Raccordo con Uffici/Ministeri coinvolti nella procedura. Riunioni e tavoli tecnici.	01/01/2015	31/12/2015	Approvazione delibere. Provvedimenti interlocutori e rilievi. Pareri.	80%
DIV IV.2.2.2	Adempimenti funzionali alla realizzazione dell'obiettivo "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dati e reportistica al Direttore generale per gli organi di vertice politico amministrativo	10%
DIV IV.2.2.3	Esame delle iniziative adottate da Covip di indirizzo sui fondi pensioni e sulla propria organizzazione. Gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi pensione per il tramite della Covip, nonché sugli organi dei fondi medesimi. Interazioni con il MEF	01/01/2015	31/12/2015	Acquisizione ed analisi dei dati	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV IV.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Maria Condemi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV V.3.3	Verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Maria Condemi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV V.3.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.3
Obiettivo	Verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.				
Descrizione	L'attività è volta ad operare una stringente vigilanza tecnico finanziaria di carattere generale sull'Inps e sull'Inail oltre che sugli enti di previdenza privati. Ciò comporta un' analisi costante e una puntuale verifica dei bilanci preventivi, delle note di variazione, dei bilanci consuntivi oltre che di quelli tecnico attuariali e di tutta la documentazione patrimoniale e contabile degli enti vigilati ai fini della verifica sia della sostenibilità finanziaria che della stabilità complessiva delle gestioni. L'attività di controllo svolta sui piani triennali di investimento ha come obiettivo la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da operare in sinergia con il covigilante Ministero dell'economia e delle finanze. Le competenze in materia di controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privati è svolta in costante cooperazione con gli altri attori istituzionali (Covip e Mef). Tutte le competenze saranno esercitate attraverso specifici approfondimenti, elaborazioni statistiche attuariali e valutazioni tecnico finanziarie per il miglioramento dei processi di vigilanza assegnati.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, COVIP, Organismi vigilanti, Enti di previdenza, Ufficio centrale del bilancio.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV V.3.3.1	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Interazione con i ministeri covigilanti	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione parere/referto	85%
DIV V.3.3.2	Analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato.	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento delle tabelle per l'analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV V.3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Maria Grazia Cataldi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV VI.2.3	Favorire la continuità dell'accumulo contributivo, ai fini dell'adeguatezza delle prestazioni, attraverso il supporto all'attività normativa di ampliamento della totalizzazione dei periodi assicurativi a livello internazionale, l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile. Impulso al miglioramento delle procedure amministrative in ambito UE, anche al fine di rendere più trasparente e completo l'accesso ai diritti di sicurezza dei lavoratori che fanno uso della mobilità. Coordinamento degli enti previdenziali preposti all'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Maria Grazia Cataldi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV VI.2.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.3
Obiettivo	Favorire la continuità dell'accumulo contributivo, ai fini dell'adeguatezza delle prestazioni, attraverso il supporto all'attività normativa di ampliamento della totalizzazione dei periodi assicurativi a livello internazionale, l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile. Impulso al miglioramento delle procedure amministrative in ambito UE, anche al fine di rendere più trasparente e completo l'accesso ai diritti di sicurezza dei lavoratori che fanno uso della mobilità. Coordinamento degli enti previdenziali preposti all'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale.				
Descrizione	L'esigenza di rendere più adeguate le prestazioni previdenziali e più trasparente ed effettivo l'accesso ad esse, implica un'azione propulsiva da parte dell'amministrazione sia per l'aspetto dell'adeguamento normativo ai mutamenti giuridici, economici e sociali in atto, sia riguardo al miglioramento delle procedure. Tale azione dovrà essere perseguita in ambito nazionale, europeo ed internazionale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, potrà essere dato impulso all'attività relativa alle convenzioni bilaterali, mentre proseguirà l'attività di applicazione di quelle esistenti, in particolare per quanto riguarda la garanzia dell'unicità della legislazione applicabile ai lavoratori con mobilità transfrontaliera. Nell'ottica della continuità dell'accumulo contributivo si colloca anche l'emanazione del decreto annuale di determinazione delle retribuzioni convenzionali per i lavoratori all'estero. Negli organismi dell' UE ai quali la Divisione partecipa istituzionalmente (Commissione amministrativa per il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, Comitato protezione sociale, Gruppo affari sociali del Consiglio), proseguirà l'impostazione innovativa che ha caratterizzato la presidenza italiana, sia per quanto riguarda gli aspetti di merito che quelli procedurali. Sempre in ambito UE verrà altresì assicurata la corretta applicazione dei Regolamenti di coordinamento in materia di sicurezza sociale. In tale ottica assume centralità l'attività di coordinamenti degli Access Point, valori previdenziali che attuano l'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale, attività che viene svolta istituzionalmente nell'ambito della Commissione tecnica per il trattamento dei dati (Progetto EESSI).				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, Enti previdenziali, Autorità straniere, Commissione europea				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV VI.2.3.1	Partecipazione ad attività istruttoria in sede nazionale ed estera finalizzata al coordinamento europeo ed internazionale della legislazione di sicurezza sociale.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione provvedimenti, accordi ed emanazioni pareri.	40%
DIV VI.2.3.2	Attività istruttoria in accordo con le autorità estere per la determinazione della legislazione applicabile. Procedura di emanazione del decreto per determinare le retribuzioni convenzionali dei lavoratori all'estero.	01/01/2015	31/12/2015	Provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile. Predisposizione di decreti	40%
DIV VI.2.3.3	Coordinamento e impulso dell'attività degli Access Point.	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV VI.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione VII	
Responsabile	Marzia Valeri	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV VII.3.4	Riconoscimento giuridico, vigilanza, controllo e verifica sugli Istituti di Patronato e di assistenza sociale	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione VII
Responsabile	Marzia Valeri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV VII.3.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.4
Obiettivo	Riconoscimento giuridico, vigilanza, controllo e verifica sugli Istituti di Patronato e di assistenza sociale				
Descrizione	Riconoscimento giuridico; vigilanza, controllo e verifica sull'attività in Italia e all'estero degli istituti di patronato e di assistenza sociale; esame dei bilanci; gestione del "Fondo patronati" e provvedimenti di riparto; esame e trattazione delle istanze di rettifica dei verbali ispettivi; ricorsi giurisdizionali; relazione annuale al Parlamento. Contribuzioni minori e riparto TPL				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro - Segretariato generale - Direzioni territoriali del lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze; Istituti di patronato; enti di previdenza ed assicurativi; aziende del trasporto pubblico locale				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra gli atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV VII.3.4.1	Analisi e studio della normativa di settore alla luce delle nuove disposizioni normative	01/01/2015	31/12/2015	Costituzione del tavolo tecnico allo scopo di predisposizione. Vademecum sulla operatività della vigilanza e sulle azioni di competenza	30%
DIV VII.3.4.2	predisposizione atti normativi previsti dalle disposizioni vigenti	01/01/2015	31/12/2015	redazione atti	30%
DIV VII.3.4.3	Finanziamento degli istituti di patronato	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizioni decreti di anticipo e di riparto	30%
DIV VII.3.4.4	Monitoraggio somme erogate	01/01/2015	31/12/2015	Reportistica agli organi di vertice politico amministrativo	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV VII.3.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si rappresenta che le risorse umane e finanziarie sono già riportate nel corrispondente obiettivo di primo livello.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

D.D. n. 12/2015

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;
- VISTO** il Decreto 101094 del 29 dicembre 2014 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, ed in particolare la Tabella 04;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 30 gennaio 2015 che assegna le risorse finanziarie, ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014, foglio 4897, con il quale al dott. Raffaele Michele TANGORRA è stato conferito l'incarico di Direttore generale per la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

- VISTO** il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;
- VISTO** il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, concernente “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, ed in particolare l’art. 1 comma 3 lett. a), che ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche in misura non inferiore al dieci per cento;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n.135 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche in misura non inferiore al venti per cento di quelle stabilite dal precitato decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione in attuazione dell’art. 2, comma 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 ha individuato le strutture ed i posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e rideterminato le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 febbraio 2014, n. 121 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014 “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n.121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2012 di adozione dei “Criteri di applicazione e procedure operative del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali registrato in data 15 marzo 2012 dalla Corte dei Conti;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte della pubblica amministrazione”;
- VISTO** l'atto d'indirizzo del Ministro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2015/2017 firmato in data 21 gennaio 2015;
- VISTI** i decreti con cui vengono conferiti ai dirigenti di seconda fascia gli incarichi di direttori delle divisioni assegnate alla Direzione Generale, ed in particolare:
- dott.ssa Carla Antonucci – D.D. n° 7/2015: incarico di direttore della divisione I
 - dott.ssa Cristina Berliri – D.D. n° 3/2015: incarico di direttore della divisione II
 - dott.ssa Adriana Ciampa – D.D. n° 6/2015: incarico di direttore della divisione III
 - dott. Alfredo Ferrante – D.D. n° 5/2015: incarico di direttore della divisione IV
 - dott.ssa Stefania Laudisio – D.D. 4/2015: incarico di direttore della divisione V
- RITENUTO** di assegnare ai dirigenti della Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali gli obiettivi da conseguire per l'anno 2015 nelle more del perfezionamento del Piano della Performance 2015/2017;

DECRETA

ART. 1

- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Carla Antonucci – Divisione I, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. CA.1 “Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. CA.2 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Cristina Berliri – Divisione II, i seguenti obiettivi:
 - 1) Obiettivo operativo cod. CB.1 “Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, compresi quelli finalizzati alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Supporto all'attuazione dell'estensione del Sostegno alla inclusione attiva sull'intero territorio nazionale”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. CB.2 “Attuazione, in qualità di Autorità di gestione, del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale", a valere sulle risorse del FSE, e del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base ("PO I"), a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), assicurando la gestione dei programmi, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo dei programmi e le verifiche”;
 - 3) Obiettivo operativo cod. CB.3 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Adriana Ciampa – Divisione III, i seguenti obiettivi:
 - 1) Obiettivo operativo cod. AC.1 “Promozione dei diritti di bambini e adolescenti all'inclusione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. AC.2 “Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013”;
 - 3) Obiettivo operativo cod. AC.3 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati al Dirigente dott. Alfredo Ferrante – Divisione IV, i seguenti obiettivi:
 - 1) Obiettivo operativo cod. AF.1 “Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

- 2) Obiettivo operativo cod. AF.2 "Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione".
- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Stefania Laudisio – Divisione V, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. SL.1 "Certificazione della spesa a valere sul PON Inclusione (Fondo Sociale Europeo) e del Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari c/o assistenza materiale di base (Fondo di aiuti europei agli indigenti). Attività di competenza dell'autorità di certificazione";
 - 2) Obiettivo operativo cod. SL.2 "Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità";
 - 3) Obiettivo operativo cod. SL.3 "Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione".
- Inoltre sono affidati, in attuazione per quanto di competenza, ai dirigenti della Direzione generale i seguenti obiettivi operativi:
- 1) Obiettivo operativo cod. H.1.1 "Contributo della Direzione generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, degli standard di qualità dei servizi";
 - 4) Obiettivo operativo cod. H.1.2. "Contributo della Direzione generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

ART. 2

I Dirigenti dovranno comunicare con tempestività l'eventuale impossibilità a conseguire completamente o parzialmente gli obiettivi assegnati, presentando in quest'ultimo caso, una nuova programmazione delle fasi di attuazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi operativi i dirigenti si avvarranno dell'uso delle risorse umane e finanziarie, così come individuate dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 20158.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

ART. 3

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 1 sarà oggetto del più complesso e onnicomprensivo sistema di valutazione della dirigenza, così come previsto dal D. M. del 30 gennaio 2012.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli organi preposti per il seguito di competenza.

Roma, 13 0 GEN. 2015

Raffaele Michele TANGORRA

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I	
Responsabile	Carla Antonucci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
1CA.1	Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali	45/70
1CA.2	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I
Responsabile	Carla Antonucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1CA.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.1
Obiettivo	Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali				
Descrizione	<p>Analisi e programmazione dei flussi finanziari di natura socio-assistenziale e gestione delle procedure amministrativo-contabili dei trasferimenti a INPS, alle Regioni e Comuni. Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali trasferiti. Monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS, ai fini di una migliore programmazione. Nell'ambito delle attività connesse al Sistema informativo dei servizi sociali, attuazione del DM 16 dicembre 2014, di istituzione del casellario dell'assistenza, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale Inclusione e Politiche Sociali, e con le altre Direzioni generali competenti. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione, anche attraverso una più completa attuazione dei processi di dematerializzazione. Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di impulso per la realizzazione di atti e provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni.</p>				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero- Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIOB,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Cortei dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS, Commissione Europea				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	45/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CA1.1	Monitoraggio dei trasferimenti relativi alle prestazioni socio assistenziali erogate dall'INPS sulla base dei finanziamenti erogati dalla Direzione. Esame delle rendicontazioni per la quantificazione dei beneficiari e dei relativi costi di funzionamento.	01/01/2015	31/12/2015	Verifica della congruità degli stanziamenti relativi al finanziamento della spesa socio-assistenziale. Migliore programmazione.	20%
CA1.2	Finanziamento dei trattamenti assistenziali con particolare riguardo ai diritti soggettivi.	01/01/2015	31/12/2015	Messa a disposizione delle risorse per tranches con anticipi trimestrali e saldo a consuntivo.	15%

CA1.3	Predisposizione dei decreti di riparto dei Fondi sociali	01/01/2015	31/12/2015	Stesura delle bozze dei decreti di riparto con concerti dei dicasteri competenti ai fini dell'acquisizione delle intese in sede di Conferenza Unificata.	10%
CA1.4	Riparto dei Fondi sociali e trasferimenti agli aventi diritto	01/01/2015	31/12/2015	Messa a disposizione delle risorse minimizzando i tempi di lavorazione	15%
CA1.5	Analisi delle rendicontazioni sulle risorse trasferite alle città riservatarie (ex lege n. 285/97) nell'esercizio 2011	01/01/2015	31/12/2015	Analisi delle rendicontazioni pervenute e messa a disposizione delle risorse	15%
CA1.6	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali trasferite	01/01/2015	31/12/2015	Miglioramento nell'uso delle risorse	10%
CA1.7	Istituzione del casellario dell'assistenza, in raccordo con le altre Divisioni della DG Inclusione e con le altre direzioni generali competenti	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione del DM del casellario sull'assistenza	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1CA.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F1			
		F3			
		F2			
			F1		
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.1

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I
Responsabile	Carla Antonucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1CA.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.1
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Attività ordinaria di gestione del personale e coordinamento delle attività funzionali all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Responsabile per le tematiche aiuti di Stato e servizi di interesse economico generale per la Direzione generale. Attività di supporto al Direttore sulle attività comunitarie e internazionali.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero- Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIOB,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CA2.1	Gestione delle risorse umane della Direzione Generale	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione adempimenti previsti	35%
CA2.2	Supporto al direttore per le attività comunitarie e internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Preparazione delle riunioni del Comitato per la Protezione sociale, cura dei rapporti con la Commissione Europea, e con il Consiglio d'Europa	25%
CA2.3	Cura delle tematiche in materia di aiuti di Stato e di servizi di interesse economico generale	01/01/2015	31/12/2015	Miglioramento della conoscenza delle tematiche in questione e cura degli adempimenti in materia verso la Commissione europea	20%
CA2.4	Attuazione per quanto di competenza e attività di coordinamento delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Report sulla attuazione delle misure	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1CA.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.1

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II	
Responsabile	Cristina Berliri	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
2CB.1	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, compresi quelli finalizzati alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Supporto all'attuazione dell'estensione del Sostegno alla inclusione attiva sull'intero territorio nazionale.	15/70
2CB.2	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.	50/70
2CB.3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.2
Obiettivo	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, compresi quelli finalizzati alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Supporto all'attuazione dell'estensione del Sostegno alla inclusione attiva sull'intero territorio nazionale.				
Descrizione	Supporto alla definizione di una strategia di lotta alla povertà. Attuazione della sperimentazione in materia Assegno di disoccupazione (ASDI). Sperimentazione e attuazione, monitoraggio e valutazione del programma Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), anche al fine della definizione prospettica di livelli essenziali in materia di lotta alla povertà. Attuazione, monitoraggio e valutazione del programma Carta Acquisti. Supporto alla definizione nell'ambito del Casellario dell'assistenza del Sistema informativo Povertà.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero-Settore politiche sociali e Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Poste italiane, Ministero dell'economia e delle finanze, Regioni, Province autonome e Enti locali, Isfol, Enti di ricerca, Università, Organismi no-profit.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB1.1	Estensione della sperimentazione del programma di "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)"	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di decreto per l'estensione	10%
CB1.2	SIA: attività di attuazione, monitoraggio e valutazione della sperimentazione	01/01/2015	31/12/2015	"Quaderno di ricerca sociale" di monitoraggio sulla sperimentazione	45%
CB1.3	Promozione di azioni per il miglioramento della capacità di intervento nell'ambito delle marginalità estreme.	01/01/2015	31/12/2015	Linee guida nazionali sul contrasto alla marginalità estrema	10%

CB1.4	Attività di supporto alla definizione di misure in materia di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale (ASDI)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di decreto di attuazione	10%
CB1.5	Attività di supporto e coordinamento finalizzate alla definizione alla predisposizione della Strategia nazionale di contrasto alla povertà.	01/01/2015	31/12/2015	Definizione della Strategia nazionale di contrasto alla povertà	15%
CB1.6	Supporto alla attuazione del casellario dell'assistenza con particolare riferimento al sistema informativo povertà (SIP)	01/01/2015	31/12/2015	Almeno due incontri del gruppo di lavoro SIP	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.2

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.3
Obiettivo	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.				
Descrizione	Attuazione, in qualità di Autorità di gestione, del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale", a valere sulle risorse del FSE, e del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base ("PO I"), a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), assicurando la gestione dei programmi, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo dei programmi e le verifiche.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Segretariato Generale, DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Dipartimento per le Pari opportunità e Dipartimento per le politiche della Famiglia (PCM), Ministero della Giustizia, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, IGRUE, Commissione europea, AGEA, Isfol, Italia Lavoro, Enti di ricerca, Università, INPS, Organismi no-profit, Regioni, Province autonome e Enti locali				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB2.1	Pon inclusione: definizione e avvio del sistema di gestione e controllo del Programma (selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controlli e verifiche)	01/01/2015	31/12/2015	Documenti descrittivi del sistema di gestione e controllo e delle procedure	35%
CB2.2	Po FEAD: definizione e avvio del sistema di gestione e controllo, delle attività di supporto agli stakeholder e della comunicazione (selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controlli e verifiche, supporto alle organizzazioni partner, trasparenza e diffusione delle informazioni)	01/01/2015	31/12/2015	Documenti descrittivi del sistema di gestione e controllo e delle procedure	20%
CB2.3	Acquisizione dei servizi di assistenza tecnica e legale, dei servizi di predisposizione della piattaforma informatica e di altri servizi necessari all'attuazione dei Programmi	01/01/2015	31/12/2015	Aggiudicazione delle gare e stipula dei contratti	10%

CB2.4	Adempimenti relativi alla designazione delle autorità, delega di funzioni agli organismi intermedi per l'attuazione dei Programmi e nomina del Comitato di sorveglianza del PON Inclusionione	01/01/2015	31/12/2015	Designazione delle autorità, stipula di accordi con gli organismi intermedi e nomina del Comitato di sorveglianza	5%
CB2.5	Pon Inclusionione: predisposizione del sistema di monitoraggio e valutazione e avvio delle attività di monitoraggio	01/01/2015	31/12/2015	Avvio delle attività di monitoraggio	10%
CB2.6	Pon Inclusionione: attività di diffusione delle informazioni e di supporto ai territori per l'attuazione del Programma	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizioni di materiali informativi e strumenti di comunicazione	15%
CB2.7	Po FEAD: predisposizione del sistema di monitoraggio e valutazione e avvio delle attività di monitoraggio	01/01/2015	31/12/2015	Avvio delle attività di monitoraggio	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.3

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.3
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Attivazione delle misure più idonee e opportune per assicurare la massima efficientizzazione dell'azione amministrativa. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione anche nelle funzioni di coordinamento degli atti di impulso per la realizzazione dei provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero-Settore politiche sociali e Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Corte dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS, Commissione Europea				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB3.1	Segreteria, protocollazione, attività di supporto strumentale e adempimenti relativa alla normativa	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione adempimenti previsti	50%
CB3.2	Politiche comunitarie ed affari internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	15%
CB3.3	Questioni giuridiche e supporto all'attività normativa	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	20%
CB3.4	Trattamento proposte provenienti da amministrazioni ed enti locali e associazioni in materia di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	10%
CB3.5	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.2 E H.2.3

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III	
Responsabile	Adriana Ciampa	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
3AC.1	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti all'inclusione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine	25/70
3AC.2	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013	25/70
3AC.3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.4
Obiettivo	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti all'inclusione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e camminanti e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine				
Descrizione	L'Amministrazione, con la riattivazione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza garantisce il supporto organizzativo e documentale ai fini della predisposizione della bozza del Piano biennale d'azione per l'infanzia, anche alla luce delle sollecitazioni pervenute durante la Conferenza nazionale triennale sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre, l'Amministrazione, sia attraverso lo strumento del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ai sensi della legge 285/97 sia attraverso la concertazione con le Regioni e le Province Autonome nelle apposite sedi, intende, in primo luogo, proseguire nel percorso avviato con la progettazione e gestione "partecipata" degli interventi. Infatti, attraverso l'allargamento della sperimentazione alle Regioni del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), si intende estendere un modello di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo. In secondo luogo, continua la sperimentazione che l'Amministrazione ha avviato in maniera condivisa con le città riservatarie che hanno aderito al progetto sull'inclusione dei bambini rom, sinti e camminanti. Le azioni sono rivolte soprattutto a garantire un pieno ed efficace inserimento nel contesto scolastico, al fine di realizzarne una piena inclusione e eliminare, o ridurre, i rischi di dispersione e insuccesso scolastico				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Università degli studi di Padova, Città riservatarie ai sensi della legge 285/97 aderenti al progetto, Istituto degli Innocenti, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC1.1	Supporto ai gruppi di lavoro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia	01/01/2015	31/12/2015	organizzazione di almeno due plenarie dell'Osservatorio nazionale e quattro riunioni per ciascuno dei gruppi di lavoro	10%

AC1.2	Piano d'azione biennale per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza del Piano d'azione per l'infanzia	10%
AC1.3	Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti: realizzazione della formazione intermedia e valutazione finale - seconda annualità	01/01/2015	31/12/2015	organizzazione due giorni formativa per gli operatori e rapporto della valutazione dell'intervento	10%
AC1.4	Avvio della quarta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di estensione alle regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2015	31/12/2015	almeno due riunioni della Cabina di regia e predisposizione del piano definitivo dell'intervento	10%
AC1.5	conclusione della terza fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) alle regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2015	31/12/2015	report conclusivo sull'andamento del programma sperimentale	10%
AC1.6	S.I.N.S.E.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	5%
AC1.7	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2015	31/12/2015	Bozza della convenzione per l'affidamento del servizio di informazione 285	10%
AC1.8	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento di almeno 300 progetti in banca dati	10%
AC1.9	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2015	31/12/2015	Bozza della relazione annuale	10%
AC1.10	Monitoraggio attuazione l. 149/01	01/01/2015	31/12/2015	bozza di decreto istitutivo del tavolo di confronto sulle comunità	5%
AC1.11	Supporto all'Osservatorio nazionale infanzia	01/01/2015	31/12/2015	Bozza della convenzione per l'affidamento delle funzioni Centro nazionale documentazione e analisi	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.4

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.8
Obiettivo	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013				
Descrizione	La riforma dell'ISEE, ispirata dalla necessità di dare più equità all'intero sistema di riconoscimento delle tutele e delle prestazioni sociali agevolate, si basa su una nozione di condizione economica più selettiva in grado di valorizzare la componente patrimoniale nel suo complesso, sulla riduzione dell'area delle autodichiarazioni e su una più rigorosa considerazione delle caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi (famiglie con molti figli o con disabili). L'Amministrazione è pertanto impegnata a monitorare il processo di attuazione della riforma al fine di predisporre gli eventuali necessari interventi correttivi.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC.2.1	accompagnamento e assistenza agli enti erogatori	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione di un report	50%
AC2.2	elaborazione del rapporto annuale di monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza di rapporto	25%
AC2.3	istituzione del comitato consultivo ai fini del monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione della bozza di decreto di nomina dei componenti del comitato consultivo	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
		Area II	F6		
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.8

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.4
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	L'Ufficio è impegnato nella trattazione di questioni di carattere giuridico con particolare riguardo all'esame dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e lo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle interrogazioni parlamentari, mozioni, ordini del giorno ed altri atti parlamentari nelle materie di competenza a supporto dell'Ufficio Legislativo e dell'Ufficio di Gabinetto nonché nell'attività di predisposizione e redazione di pareri su disegni di legge, proposte di legge, regolamenti, leggi regionali nelle materie di competenza. E' inoltre assicurato l'esame, trattazione e risposta, ai quesiti, istanze e proposte provenienti da amministrazioni ed enti locali, associazioni e cittadini, in relazione all'interpretazione e all'applicazione della normativa di competenza. Sono, inoltre, curate le relazioni con istituzioni e organizzazioni comunitarie ed internazionali anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro in tema di infanzia (Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, OCSE) e le attività connesse al ciclo di gestione della performance a al piano triennale per la trasparenza ed integrità. In continuità con gli anni precedenti si provvederà al monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC3.1	Contenzioso	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	35%
AC3.2	Pareri a supporto dell'Amministrazione e di altri Enti	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	20%
AC3.3	Supporto all'attività normativa	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	30%
AC3.4	attività di consulenza verso Enti pubblici, privati e cittadini	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	10%
AC3.5	Politiche comunitarie ed affari internazionali	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.4 e H.2.8

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE IV	
Responsabile	Alfredo Ferrante	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
4AF.1	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	55/70
4AF.2	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	15/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE IV
Responsabile	Alfredo Ferrante

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4AF.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.5
Obiettivo	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.				
Descrizione	Dare piena attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità anche attraverso il supporto dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e il monitoraggio dell'implementazione del Programma d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Supporto e sviluppo ad iniziative progettuali sperimentali da parte delle Regioni e Province Autonome in materia di vita indipendente, coerenti con la citata programmazione. Partecipazione all'attuazione del Piano di Azione Coesione per l'implementazione dei servizi di cura territoriali per gli anziani non autosufficienti nonché cura delle procedure relative al riparto del Fondo per le non autosufficienze per il 2015.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISFOL, Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Interno e altre amministrazioni centrali competenti in materia di disabilità.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	55/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AF1.1	Analisi delle informazioni a livello regionale sulla programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2015 e monitoraggio relativo alle annualità pregresse.	01/01/2015	31/12/2015	Report su monitoraggio e programmazione	30%

AF1.2	Coordinamento con le altre amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali per l'intesa in Conferenza Unificata ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di riparto del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2015 finalizzato all'erogazione delle quote di spettanza regionale	01/01/2015	31/12/2015	Schema di decreto di riparto del FNA 2015	5%
AF1.3	Monitoraggio delle attività previste nel Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità individuate come prioritarie, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui alla legge n.18/2009 nonché attraverso il supporto ai gruppi di lavoro interni all'organismo.	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	30%
AF1.4	Attuazione delle iniziative sperimentali in materia di vita indipendente: supporto, consulenza e monitoraggio delle proposte provenienti dai diversi ambiti territoriali, ai sensi del DDG n.182/2014, ai fini della predisposizione di linee guida condivise fra le Regioni, le Province Autonome e le Federazioni nazionali rappresentative delle persone con disabilità	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	30%
AF1.5	Partecipazione alla attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) con riferimento alle azioni in materia di servizi di cura a favore degli anziani non autosufficienti in collaborazione con le altre amministrazioni centrali coinvolte	01/01/2015	31/12/2015	Report intermedio sulle attività	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4AF.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.5

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE IV
Responsabile	Alfredo Ferrante

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4AF.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.5
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Contributo all'attivazione dei meccanismi di coordinamento UE/Stati membri per l'attuazione della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020; cura delle attività relative alla partecipazione a gruppi di lavoro di altre organizzazioni internazionali. Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa. Assistenza agli utenti. Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione europea, Consiglio d'Europa, ONU e altre organizzazioni internazionali; associazioni rappresentative delle persone con disabilità				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AF2.1	Contributo all'attivazione dei meccanismi di coordinamento UE/Stati membri per l'attuazione della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020; cura delle attività relative alla partecipazione a gruppi di lavoro di altre organizzazioni internazionali.	01/01/2015	31/12/2015	Report sulle attività	35%
AF2.2	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa. Attività di coordinamento e applicazione della normativa relativa ai trattamenti di invalidità, nonché altri trattamenti per le persone con disabilità e non autosufficienti erogati dall'INPS	01/01/2015	31/12/2015	Relazione sull'attività svolta	35%
AF2.3	Assistenza agli utenti	01/01/2015	31/12/2015	Risposta ad almeno il 90% delle istanze pervenute	15%
AF2.4	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2015	31/12/2015	Report sulla attuazione delle misure	15%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4AF.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.5

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V	
Responsabile	Stefania Laudisio	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
5SL.1	Certificazione programmi operativi in materia di Fondo Sociale Europeo (PON Inclusione) e di FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) per interventi in favore dell'inclusione sociale. Attività di competenza dell'autorità di certificazione	20/70
5SL.2	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	30/70
5SL.3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5SL.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.6
Obiettivo	Certificazione programmi operativi in materia di Fondo Sociale Europeo (PON Inclusione) e di FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) per interventi in favore dell'inclusione sociale. Attività di competenza dell'autorità di certificazione				
Descrizione	Gestione efficace ed efficiente delle risorse del nuovo ciclo di programmazione finanziaria del Fondo Sociale Europeo (PON Inclusione) e del FEAD (Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base. L'ufficio svolge il ruolo di autorità di certificazione, deputata allo svolgimento delle funzioni di elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Autorità di Gestione; Autorità di Audit.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Organismi Intermedi ed altre PP.AA., Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
SL1.1	Organizzazione dell'Autorità di certificazione del PON Inclusione (FSE)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione, elaborazione ed invio delle certificazioni di spesa e domande di pagamento alla C.E.	50%
SL1.2	organizzazione dell'Autorità di certificazione del Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (FEAD)	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione, elaborazione ed invio delle certificazioni di spesa e domande di pagamento alla C.E.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5SL.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.6

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5SL.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.7
Obiettivo	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità				
Descrizione	Razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità al fine di favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro. Promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio Legislativo				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni/Province Autonome, Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
SL.2.1	Legge delega 10 dicembre 2014, n. 183: razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione bozza di modifiche alla legge 12 marzo 1999, n. 68	40%
SL.2.2	"Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", approvato con D.P.R. 4.10.2013, Linea di intervento 2 "Lavoro e occupazione".	01/01/2015	31/12/2015	Coordinamento del gruppo di lavoro. Redazione di un documento di sintesi.	40%
SL.2.3	Monitoraggio del "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili".	01/01/2015	31/12/2015	Report di analisi dei dati rilevati	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5SL.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.7

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5SL.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.7
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Ripartizione delle risorse del "Fondo per il diritto al Lavoro dei disabili" e tenuta Albi non vedenti.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali del lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
SL3.1	Acquisizione comunicazioni dati relativi alle assunzioni effettuate nell'anno 2014	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione schema di decreto di riparto alle regioni del "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili"	50%
SL3.2	Tenuta Albi professionali non vedenti	01/01/2015	31/12/2015	Iscrizioni Albo professionale nazionale dei massaggiatori-massofisioterapisti non vedenti. Aggiornamento dell' Albo professionale nazionale terapisti della riabilitazione non vedenti e e dell' Albo professionale nazionale dei centralinisti telefonici privi della vista.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5SL.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.6 E H.2.7

Dec. N° 5/I/2015



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del 7 aprile 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 20 maggio 2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. del 30 gennaio 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 15 marzo 2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il d.P.C.M. 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 2014, al foglio n. 4890, adottato in esito all’entrata in vigore del predetto d.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, con il quale lo scrivente è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2014 all’8 settembre 2017 - ai sensi dell’articolo 19, commi 2 e 4, del citato d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni - della titolarità della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO il D.M. 4 novembre 2014, recante “Attuazione del d.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”.

VISTE le proposte di obiettivi formulate dai dirigenti in servizio alla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2015-2017, adottato in data 21 gennaio 2015;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di livello non generale per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione degli obiettivi da assegnare ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale in servizio presso la Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

DECRETA

1. Ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese sono assegnati, per l'anno 2015, gli obiettivi individuati nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente decreto.
2. Nel perseguimento degli obiettivi richiamati al comma 1, i dirigenti assicurano l'osservanza dei principi e delle misure contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione.

Roma, **30 GEN. 2015**

IL DIRETTORE GENERALE
Romolo de Camillis

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Rita Graziano	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I .1.1 A	Coordinamento delle attività della Direzione Generale finalizzate all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	5/70
I .1.2 A	Coordinamento delle attività della Direzione Generale finalizzate all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	5/70
I.2.1.A	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento alle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro- DG Terzo Settore, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore e all'istituto del cinque per mille.	5/70
I.2.2 A	Erogazione dei contributi del 5 per mille di competenza del Ministero del lavoro in favore delle associazioni di Terzo settore e relative verifiche sul corretto utilizzo delle risorse. Esercizio delle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore.	20/70
I.2.3. A	Gestione e coordinamento delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione Generale.	15/70
I.4.1A (SOLO II)	Affari Generali - gestione del personale e contabilità - attuazione del d.lgs. n. 150/2009 e adempimenti legati al ciclo della performance.	20/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.1.1 A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.1.1
Obiettivo	Coordinamento delle attività della Direzione Generale finalizzate all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Strutture esterne coinvolte: Stakeholders di settore (Osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo, Forum del terzo settore, altre organizzazioni di rappresentanza del terzo settore).....				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa 5/70

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.1.A.1	coordinamento delle attività di coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza ed integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice politico-amministrativo ed al Segretariato Generale ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza ed integrità nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità	20%

I.1.1.A.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento, in raccordo con il direttore, dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione sia delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
I.1.1.A.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e report all'organo di vertice amministrativo e al Responsabile per la trasparenza.	30%
I.1.1.A.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità con specifico riferimento all'annualità 2015	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo e al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.1.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.1.2 A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.1.2
Obiettivo	Coordinamento delle attività della Direzione Generale finalizzate all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n.165/2001, e successive modificazioni.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale e tutte le Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Stakeholders di settore (osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo, forum del Terzo settore, altre organizzazioni di rappresentanza del terzo settore).				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.2.A.1	Coordinamento, per i profili di competenza, dell'attuazione delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione dell'attestazione da inviare all'organo di vertice politico-amministrativo ed al responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	40%
I.1.2.A.2	Coordinamento ai fini dell'attuazione della misura ulteriore "Regolazione dell'esercizio della discrezionalità dei procedimenti e dei processi, mediante circolari e direttive interne".	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di almeno una circolare/direttiva	5%
I.1.2.A.3	Coordinamento finalizzato all'attuazione della misura ulteriore "Svolgimento di incontri e riunioni periodiche per finalità di aggiornamento, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali"	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni almeno semestrali	5%

I.1.2.A.4	Coordinamento delle attività di aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e supporto al Direttore ai fini dell'assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, del d.lgs. 165/2001	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	20%
I.1.2.A.5	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e supporto al Direttore ai fini della elaborazione di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 16, comma 1, da lettera l-bis a lettera l-quater, del d.lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni.	01/02/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.2.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento alle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro- DG Terzo Settore, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore e all'istituto del cinque per mille.				
Descrizione	Concorso nelle materie di competenza della divisione (funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro- DG Terzo settore, concernenti la promozione, monitoraggio, controllo delle attività delle organizzazioni di terzo Settore e all'istituto del cinque per mille) all'elaborazione di proposte, documenti e contributi finalizzati alla revisione della disciplina normativa in materia di terzo settore e di impresa sociale.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali del Lavoro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle Entrate, Coordinamento Nazionale dei Centri di servizio per il volontariato.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	percentuale delle attività realizzate su attività programmate	Risultato (output)	80	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.A.1	Predisposizione di documenti (appunti, pareri, bozze di proposte normative) nelle materie di competenza della divisione nel corso dell'iter parlamentare del disegno di legge delega di riforma del terzo settore e del successivo percorso di attuazione da parte del Governo	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di documenti o contributi ai documenti della Direzione Generale nelle materie di competenza della divisione	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.A.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	60%
		F3	3	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2 A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Erogazione dei contributi del 5 per mille di competenza del Ministero del lavoro in favore delle associazioni di Terzo settore e relative verifiche sul corretto utilizzo delle risorse. Esercizio delle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore.				
Descrizione	Erogazione delle somme sulla base degli elenchi forniti dall'Agenzia delle Entrate che individuano beneficiari e somme da corrispondere per il 5 per mille dell'irpef. Espletamento delle attività di verifica anche attraverso le direzioni territoriali del lavoro relativamente al corretto utilizzo delle risorse erogate. Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle attività relative alle organizzazioni di terzo settore.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per l'attività ispettiva, Direzioni interregionali del Lavoro, Direzioni territoriali del lavoro, Ufficio legislativo.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle entrate, Ministero dell'Economia e Finanze, Forum del terzo settore, Stakeholders del terzo settore.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Fondi impegnati su fondi disponibili	percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del Terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98
2	Rapporto percentuale tra gli elenchi evasi e il totale di elenchi pervenuti dall'Agenzia delle entrate	elenchi evasi/elenchi pervenuti	Impatto (outcome)	50

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.A.1	Predisposizione o aggiornamento di istruzioni e semplificazione delle procedure	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento di documenti e modelli da pubblicare sul sito.	15%
I.2.2.A.2	Procedure per l'erogazione delle risorse del 5 per mille dell'irpef.	01/01/2015	31/12/2015	Verifiche e pagamenti	30%
I.2.2.A.4	Esame quesiti e richieste dei beneficiari pervenuti mediante Pec o sulle caselle dedicate di posta elettronica.	01/01/2015	31/12/2015	Accompagnamento e assistenza dei beneficiari del 5 per mille mediante la risposta a quesiti pervenuti e pubblicazione di Faq.	25%
I.2.2.A.3.	Attivazione ed effettuazione di verifiche sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie erogate anche tramite il personale delle direzioni territoriali del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Comunicazioni ai beneficiari delle erogazioni degli esiti dei controlli effettuati	15%

I.2.2.A.5.	Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio, al controllo delle organizzazioni del terzo settore	01/01/2015	31/12/2015	Pareri a onlus e altri enti del terzo settore in merito alla devoluzione del patrimonio residuo degli stessi in caso di scioglimento o cessazione dell'attività; pareri all'Agenzia delle entrate in merito alla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione/cancellazione dall'anagrafe unica delle onlus; segnalazioni all'agenzia delle entrate in merito a situazioni relative ad enti del terzo settore; risposte a quesiti posti da organizzazioni del terzo settore sulla corretta applicazione della normativa vigente.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.A.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	80%
		F3	5	88%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	85%
		F2		
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.3. A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.3.
Obiettivo	Gestione e coordinamento delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione Generale.				
Descrizione	Completamento degli interventi della programmazione 2007-2013. Avvio della programmazione europea 2014-2020 attraverso la realizzazione delle azioni di sistema nell'ambito degli obiettivi tematici 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà" e 11 "Capacità istituzionale ed amministrativa" per favorire l'inclusione socio lavorativa mediante il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e delle imprese.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale dell'Inclusione, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, Segretariato Generale, Direzioni Territoriali del lavoro Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzione generale politiche del personale, innovazione organizzativa e bilancio.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Ministero dell'economia e Finanze , Presidenza del Consiglio- Dipartimento della Funzione pubblica, Isfol, Regioni, Ministero dello Sviluppo Economico, e altre amministrazioni di settore coinvolte, Organizzazioni di Terzo Settore, Imprese e organizzazioni della società civile.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra fondi impegnati e fondi assegnati	percentuale di fondi impegnati su quelli assegnati	Realizzazione finanziaria	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.3.A.1	Svolgimento delle attività residue finanziate nella programmazione 2007-2013 a valere sugli assi dei PON OB. Convergenza e competitività regionale ed occupazione, di competenza della Direzione Generale. Realizzazione delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei progetti finanziati in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla pista di controllo anche in relazione alle indicazioni di fine programmazione fornite dall'autorità di gestione.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione residua delle azioni di sistema previste dai piani di attività e dai progetti per l'annualità 2014 a supporto delle regioni, per l'implementazione delle politiche di inclusione socio lavorativa. Atti e provvedimenti contabili, controlli on-desk e in loco, pagamenti, certificazione della spesa ed ulteriori attività finali richieste dall'autorità di gestione.	60%
I.2.3.A.2	Definizione delle procedure di gestione e di controllo per la programmazione 2014-2020 con l'autorità di gestione del PON Inclusione.	01/01/2015	30/06/2015	Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e/o convenzione con l'autorità di gestione del PON Inclusione per la delega delle attività concernenti la realizzazione delle azioni di sistema di competenza della Direzione Generale.	20%

I.1.2.3.A.3	Elaborazione e progettazione delle azioni di sistema di competenza della Direzione Generale previste nel PON Inclusion, anche in raccordo con le altre divisioni per gli ambiti di rispettiva competenza.	01/02/2015	31/12/2015	Avvio delle azioni progettate attraverso l'affidamento ai soggetti attuatori individuati secondo le diverse modalità previste dal PON Inclusion (Selezione delle operazioni).	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.3.A.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	15%
		Posizione B	1	5%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4	1	5%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	7
Consulenti esterni	2
	9

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>Le 7 risorse con altra tipologia di contratto sono personale Isfol distaccato presso la D.G. per le attività relative al FSE. I 2 consulenti esterni sono personale di assistenza tecnica assegnati alla DG quale organismo intermedio degli interventi di FSE. I dirigenti di fascia A e B impegnati al 5 % collaborano con la responsabile dell'obiettivo di II livello. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.4.1A (SOLO II)	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Affari Generali - gestione del personale e contabilità - attuazione del d.lgs. n. 150/2009 e adempimenti legati al ciclo della performance.				
Descrizione	Realizzazione delle attività previste da specifiche normative, regolamenti e disposizioni ministeriali in materia di gestione del personale (rilevazione GLPERS, Conto annuale, gestione del FUA, gestione permessi sindacali, gestione personale Isfol, gestione corsi di formazione, approvvigionamenti e manutenzione, piani operativi). Controllo di gestione e coordinamento protocollo informatico. Contabilità finanziaria ed economica, adempimenti in materia di privacy. Comunicazione interna ed esterna della Direzione Generale. Coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, OIV, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e Finanze, dipartimento della Funzione pubblica				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Adempimenti realizzati nei termini rispetto agli adempimenti previsti	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.4.1.A.1	Aggiornamento del personale della Direzione Generale sulle materie di interesse; diretta collaborazione con la Direzione per l'applicazione della normativa circa la gestione del bilancio e di quella del personale. Controllo di gestione e monitoraggi intermedi.	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni e relazioni sul lavoro svolto. Rilevazione e superamento di criticità con la previsione di eventuali correttivi.	30%
I.4.1.A.2	Monitoraggio finale delle attività istituzionali espletate anche attraverso output legati al controllo di gestione e rilevazione di eventuali criticità emerse dal lavoro di gruppo.	01/01/2015	31/12/2015	Relazione finale sul lavoro svolto, con evidenza di eventuali criticità e previsione di correttivi per l'anno successivo.	30%
I.4.1.A.3	Comunicazione interna ed esterna della Direzione Generale.	01/01/2015	31/12/2015	Puntualità e correttezza nell'aggiornamento e nella pubblicazione dei dati relativi alla Direzione generale, sul sito istituzionale, al fine di fornire una corretta ed aggiornata informazione all'utenza.	10%
I.4.1.A.4	Predisposizione delle Direttive di I e II livello e del Piano della Performance in raccordo con le altre divisioni per la raccolta dei dati di rispettiva competenza.	01/01/2015	31/12/2015	Stesura del Piano della performance e delle Direttive di I e II livello.	20%

I.4.1.A.5	Monitoraggio semestrale delle direttive di I e II livello, in raccordo con le altre divisioni.	01/01/2015	31/12/2015	Trasmissione dei dati di monitoraggio agli organismi competenti.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.4.1A (SOLO II)

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	60%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	100%
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo trasversale di II livello sono ricomprese tra quelle ripartite tra i vari obiettivi operativi di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Caterina Farre	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I.2.1.B	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento all'associazionismo di promozione sociale e all'impresa sociale.	10/70
I.2.2 B	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno previste dalle leggi n. 476/1987, n. 438/1998, n. 383/2000 nei confronti degli enti e delle associazioni di promozione sociale; attivazione/espletamento di verifiche.	43/70
I.2.2. BB	Attuazione delle procedure finalizzate all'iscrizione/revisione dell'iscrizione al Registro nazionale delle APS.	10/70
I.2.2.BBB	Modalità di esercizio della vigilanza ai sensi della legge n. 125/2013, articolo 7, comma 9-ter, e del d.lgs. n. 155/2006.	7/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1.B	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento all'associazionismo di promozione sociale e all'impresa sociale.				
Descrizione	Concorso nell'elaborazione, nelle materie di competenza della divisione (associazionismo di promozione sociale, impresa sociale) di proposte normative, documenti e contributi finalizzati alla revisione della disciplina normativa in materia di terzo settore e di impresa sociale.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, altre divisioni della Direzione generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, Regioni, Osservatorio nazionale dell'Associazionismo.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate su attività programmate	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.B.1	Contributo della divisione alle attività connesse all'approvazione parlamentare del disegno di legge delega di riforma del terzo settore e dell'impresa sociale e del successivo percorso di attuazione da parte del Governo	01/01/2015	31/12/2015	elaborazione di documenti o contributi ai fini dell'attuazione della riforma della disciplina in materia di terzo settore e impresa sociale, con particolare riferimento agli ambiti di competenza	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.B.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	25%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	15%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

l'unità AIII-F4 è in part-time a 27 ore settimanali (75%); pertanto la relativa percentuale effettiva è pari a 75%*10%=7,5%. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2 B	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno previste dalle leggi n. 476/1987, n. 438/1998, n. 383/2000 nei confronti degli enti e delle associazioni di promozione sociale; attivazione/espletamento di verifiche.				
Descrizione	Erogazione dei contributi per lo svolgimento delle attività istituzionali e finanziamento dei progetti presentati dalle associazioni di promozione sociale previsti dalla normativa di settore in favore degli enti e delle associazioni di promozione sociale (leggi n. 476/1978 e n. 438/1998 e legge n. 383/2000); espletamento di attività di supporto agli enti, di monitoraggio dei progetti e di verifica (tramite il coinvolgimento degli uffici territoriali del Ministero) sull'ammissibilità ai contributi e finanziamenti e sull'utilizzo delle risorse. Gestione del contenzioso. Predisposizione della relazione al Parlamento di cui all'articolo 3 della legge n. 438/1998.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali del lavoro, uffici di diretta collaborazione del Ministro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Osservatorio nazionale dell'Associazionismo, Cortei dei conti, Ufficio centrale del Bilancio.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	43/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Rapporto tra fondi impegnati e fondi disponibili	percentuale impegnata rispetto ai fondi destinati al sostegno degli enti e al finanziamento delle attività progettuali	Realizzazione finanziaria	98	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.B.1	Aggiornamento delle istruzioni per la presentazione delle richieste degli enti e delle associazioni di promozione sociale per l'accesso al contributo di cui alle leggi n. 476/1987 e n. 438/1998.	01/01/2015	31/03/2015	Emanazione delle istruzioni a firma del Direttore Generale e loro pubblicazione sul sito internet ministeriale	5%
I.2.2.B.2	Istruttoria sulle richieste di riconoscimento circa lo svolgimento di attività di evidente funzione sociale da parte delle associazioni (circolare n. 6/2011).	01/02/2015	30/06/2015	Rilascio attestati / rigetto istanze	10%

I.2.2.B.3	Ammissione ai contributi di cui alle leggi n. 476/1987 e n. 438/1998, a seguito dell'istruttoria sulle domande pervenute. Attivazione, sulle dichiarazioni rilasciate dagli enti, delle verifiche da parte delle Direzioni territoriali del lavoro. Predisposizione di atti contabili. Gestione del contenzioso.	01/01/2015	31/12/2015	Adozione degli atti contabili finalizzati all'impegno/erogazione dei contributi	20%
I.2.2.B.4	Raccolta di elementi informativi dalle associazioni di promozione sociale destinatarie del contributo in merito al perseguimento delle attività istituzionali e predisposizione della relazione al Parlamento (ex art. 3, comma 2, della legge n. 438/1998).	01/04/2015	31/07/2015	Presentazione della relazione al Parlamento	15%
I.2.2.B.5	Definizione, attraverso la predisposizione di linee di indirizzo, delle aree di intervento, delle priorità e delle modalità per la presentazione, per l'annualità 2015, dei progetti ai sensi dell'articolo 12, lettere d) e f), della legge n. 383/2000 da parte delle associazioni di promozione sociale.	01/03/2015	31/10/2015	Bozza di linee di indirizzo (da sottoporre alla firma del vertice politico)	10%
I.2.2.B.6	Attività istruttoria sui progetti presentati dalle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge n. 383/2000 per l'annualità 2015.	01/11/2015	31/12/2015	Predisposizione dei decreti direttoriali di impegno delle risorse destinate; eventuale predisposizione dei decreti direttoriali di ammissione a finanziamento.	10%
I.2.2.B.7	Attività di monitoraggio, gestione amministrativo-contabile, attivazione di verifiche sull'utilizzo delle risorse relativamente ai progetti delle annualità precedenti. Gestione del contenzioso.	01/01/2015	31/12/2015	Atti contabili di erogazione di anticipo / saldo dei contributi	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.B

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	45%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	85%
		F3	1	40%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	30%
		F3	1	80%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	3
Consulenti esterni	
3	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

L'unità di AIIF4 è al 75%; l'unità AIIF3 è all'86%; le percentuali inserite nel foglio devono essere quindi riproporzionate di conseguenza. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2. BB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Attuazione delle procedure finalizzate all'iscrizione/revisione dell'iscrizione al Registro nazionale delle APS.				
Descrizione	Verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti previsti dalla legge n. 383/2000 e dal D.M. attuativo n. 471/2001 da parte delle associazioni di promozione sociale che richiedono l'iscrizione al registro nazionale o sono ad esso iscritte da oltre due anni e sottoposte a revisione prima dell'ultimo biennio. Gestione del relativo contenzioso.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali del lavoro, Osservatorio nazionale dell'associazionismo				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle entrate				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	nr. associazioni sottoposte a revisione/nr. associazioni iscritte e/o verificate prima del 2013	percentuale di verifiche attivate rispetto alle associazioni per le quali è trascorso più di un biennio dall'iscrizione o dall'ultima revisione	Risultato (output)	80
2	Nr. domande definite/nr. domande pervenute (per le quali i tempi procedurali scadano all'interno del periodo di riferimento)	percentuale di nuove richieste di iscrizione definite nel periodo di riferimento, a conclusione dei tempi procedurali previsti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.BB.1	istruttoria della documentazione pervenuta da parte di nuove associazioni; Istruttoria della documentazione agli atti e richiesta di integrazioni, attivazione e esame degli esiti delle verifiche richieste alle Direzioni territoriali del lavoro (per le revisioni); gestione del conseguente contenzioso.	01/01/2015	31/12/2015	predisposizione di decreti di iscrizione/rigetto per le nuove richieste di iscrizione; di decreti di cancellazione ad esito negativo delle procedure di revisione	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.BB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	30%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

L'unità Area II-F3 è all'86%; la percentuale inserita nel foglio deve essere quindi riproporzionata di conseguenza. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2.BBB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Modalità di esercizio della vigilanza ai sensi della legge n. 125/2013, articolo 7, comma 9-ter, e del d.lgs. n. 155/2006.				
Descrizione	Individuazione dei contenuti operativi dell'attività di vigilanza e definizione delle modalità di esercizio delle competenze trasferite al Ministero del lavoro; vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di imprese sociali.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione; Direzione Generale attività ispettiva; Direzioni territoriali del lavoro;				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Forum del terzo settore, Ministero dell'economia, Ministero dell'interno, Corte dei conti; Ministero dello sviluppo economico,				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Attività realizzate/attività programmate	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.BBB.1	Individuazione delle procedure attraverso le quali esplicitare l'attività di vigilanza di cui alla legge n. 125/2013.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di un documento contenente definizione / illustrazione delle procedure (es. circolare o altro).	50%
I.2.2.BBB.2.	Vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa avviate nei confronti delle imprese sociali di cui al d.lgs. n. 155/2006 (include, all'avvio della procedura di liquidazione da parte del Tribunale, il rilascio di parere, ai sensi della legge fallimentare, sulla natura dell'ente e sulla procedibilità della liquidazione; l'attività autorizzatoria nei confronti del liquidatore nel corso della procedura).	01/01/2015	31/12/2015	Emanazione pareri. Adozione di provvedimenti autorizzativi.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.BBB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3	1	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
L'unità di Area III-F4 è al 75%; l'unità Area II-F3 è all'86%; le percentuali inserite nel foglio devono essere quindi riproporzionate di conseguenza. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Elisabetta Patrizi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I.2.1C	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato.	10/70
I.2.2 C	Sostegno alle attività progettuali realizzate dagli enti di volontariato ai sensi della legge n. 266/1991 e all'acquisto da parte di onlus e associazioni di volontariato di ambulanze e beni strumentali ai sensi della legge n. 342/2000.	35/70
I.2.4 C	Coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nei processi di rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini.	5/70
I.3.1C	Diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei soggetti del terzo settore.	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Contributo alla revisione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato.				
Descrizione	Predisposizione di documenti (appunti, pareri, bozze di proposte normative) nelle materie di competenza della divisione nel corso dell'iter parlamentare del disegno di legge delega di riforma del terzo settore e del successivo percorso di attuazione da parte del Governo.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, altre Divisioni della Direzione generale.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altri Ministeri competenti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni; Osservatorio nazionale del Volontariato, Isfol.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate su attività programmate	Risultato (output)	80	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1C.1	Contributo della Divisione alle attività connesse all'approvazione parlamentare del disegno di legge delega di riforma del terzo settore con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato e del successivo percorso di attuazione da parte del Governo.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di documenti o contributi ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di terzo settore con particolare riferimento agli ambiti di competenza.	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2 C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Sostegno alle attività progettuali realizzate dagli enti di volontariato ai sensi della legge n. 266/1991 e all'acquisto da parte di onlus e associazioni di volontariato di ambulanze e beni strumentali ai sensi della legge n. 342/2000.				
Descrizione	Erogazione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato ed onlus per l'acquisto di beni di utilità sociale ai sensi della legge n. 342 del 2000 e del D.M. attuativo n. 177 del 2010 e per il finanziamento di progetti presentati ai sensi della legge n. 266 del 1991 volti a fronteggiare emergenze sociali e a promuovere la cultura del volontariato.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriale del lavoro e Uffici di diretta collaborazione del Ministro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Osservatorio nazionale del volontariato, Centri di servizio del volontariato e Avvocatura dello Stato.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Rapporto tra i fondi disponibili e quelli impegnati	percentuale impegnata rispetto ai fondi destinati al sostegno degli enti e al finanziamento delle attività progettuali	Risultato (output)	95

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2C.1	Istruttoria delle domande di contributo pervenute ai sensi della legge n. 342 del 2000 e D.M. attuativo n. 177 del 2010 e relative all'annualità 2014.	01/01/2015	31/12/2015	Emanazione del decreto direttoriale di attribuzione dei contributi ai beneficiari e liquidazione dei relativi mandati di pagamento.	40%
I.2.2C.2	Predisposizione delle Linee guida per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della legge n. 342 del 2000 e D.M. attuativo n. 177 del 2010.	01/11/2015	31/12/2015	Pubblicazione sul sito istituzionale delle Linee guida e della modulistica per la presentazione delle domande di contributo.	10%

I.2.2C.3	Elaborazione delle Linee di indirizzo volte a disciplinare gli ambiti di intervento, le priorità e le modalità di presentazione dei progetti sperimentali di volontariato ai sensi dell'articolo 12, lettera d), della legge n. 266 del 1991 da parte delle associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e/o provinciali di volontariato di cui all'articolo 6 della legge n. 266 del 1991.	01/01/2015	31/10/2015	Adozione e pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero delle Linee di indirizzo annuali.	15%
I.2.2C.4	Attività istruttoria sui progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge n. 266/1991 per l'annualità 2015.	01/11/2015	31/12/2015	Adozione del decreto di ammissione a finanziamento e di impegno delle risorse finanziarie disponibili.	15%
I.2.2C.5	Attivazione ed effettuazione di controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate anche attraverso personale ispettivo delle diverse direzioni territoriali del lavoro. Procedure per l'erogazione dei contributi e gestione amministrativo-contabile delle annualità precedenti.	01/01/2015	31/12/2015	Atti contabili di erogazione dei contributi a favore delle associazioni di volontariato.	15%
I.2.2C.6	Predisposizione di memorie difensive e pareri in merito ad eventuali ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato relativi alla procedura per l'erogazione dei contributi.	01/01/2015	31/12/2015	Trasmissione delle memorie difensive e dei pareri richiesti agli organi competenti per la difesa in giudizio dell'Amministrazione.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	90%
		F5		
		F4	1	70%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	95%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	4
Consulenti esterni	
	4

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.3.1C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.3.1
Obiettivo	Diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei soggetti del terzo settore.				
Descrizione	Diffusione di buone pratiche relative alla responsabilità sociale delle imprese.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro e altre Direzioni generali.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni di terzo settore e di cittadinanza attiva, Forum del terzo settore, Stakeholders del terzo settore, Unione europea, Presidenza del consiglio dei ministri e tutte le Amministrazioni di riferimento coinvolte, parti sociali, Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, Regioni, Unioncamere, Inail, inps, Commissione UNI, Imprese, ACRI, Consulta CoGe e CSV, Confindustria, Forum nazionale giovani, InforMagiovani, Sodalitas.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Attività realizzate su attività programmate	Percentuale tra il numero delle attività realizzate e il numero di quelle programmate	Risultato (output)	95

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.3.1C.1	Acquisizione ed elaborazione delle proposte che scaturiranno dalla consultazione degli stakeholders per la predisposizione ed ai fini della successiva pubblicazione sui siti istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dello sviluppo economico del Piano d'azione sulla CSR 2015-2017; acquisizione ed elaborazione degli esiti della consultazione pubblica sui siti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dello sviluppo economico; recepimento della versione in progress del Piano.	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione del Piano nazionale d'azione sulla CSR 2015-2017.	70%

I.3.1C.2	Individuazione di contributi relativi alle strutture del Ministero del lavoro coinvolte sul tema dei diritti umani ai fini dell'elaborazione del Piano d'azione nazionale coordinato dal Ministero degli esteri in collaborazione con il Ministero del lavoro, con il Ministero dello sviluppo economico ed altre amministrazioni interessate.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione, per la parte di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Piano di azione nazionale sui principi guida sulle imprese e sui diritti umani".	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.3.1C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	30%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.4 C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.4
Obiettivo	Coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nei processi di rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini.				
Descrizione	Attuazione della misura sperimentale introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge n. 90 del 2014, volta a favorire lo svolgimento di attività volontarie di utilità sociale in favore della propria comunità da parte dei soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Direzione generale dell'Innovazione tecnologica e dei sistemi informativi e della comunicazione.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANCI, Forum del terzo settore, organismi di volontariato.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione di attività di competenza della Direzione che consenta l'operatività e l'accessibilità alla misura sperimentale.	Attività realizzate su attività programmate	Realizzazione fisica	30

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.4C.1	Avvio delle attività finalizzate alla concreta attuazione della misura sperimentale prevista dall'articolo 12 del decreto-legge n. 90 del 2014.	01/01/2015	31/12/2015	Avvio di progetti di utilità sociale che vedano il coinvolgimento volontario di soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito.	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.4C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono ricomprese tra quelle di cui al corrispondente obiettivo operativo di I livello.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE**

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, in materia di "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n.172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il D.M. del 4/11/2014 di attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del MLPS;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, in materia di "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" e, segnatamente, gli articoli 5 e 6;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 191 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.01.2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.M. del 7.4.2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.5.2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. del 30.1.2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 15.3.2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTA la nota n. 335 del 15.01.2015, con la quale il Segretariato Generale ha richiesto ai titolari di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa di individuare contestualmente gli obiettivi operativi di primo e di secondo livello, fornendo, attraverso la programmazione operativa, la rappresentazione della totalità delle risorse umane e finanziarie assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO delle proposte di obiettivi operativi di primo livello formulate dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione;

VISTE le proposte di obiettivi di secondo livello formulate dai dirigenti in forza alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione degli obiettivi di secondo livello da assegnare ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale facenti parte di questa Direzione;

DECRETA

Gli obiettivi per l'anno 2015 assegnati ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale facenti parte della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione sono individuati nelle 3 (tre) tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sede, 30 GEN. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Natale Forlani



2

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie	
Responsabile	Alessandro Lombardi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.1	Adempimenti amministrativi ed organizzativi funzionali alla gestione delle risorse finanziarie destinate alla programmazione integrata delle politiche migratorie	20/70
L.II.2	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR	30/70
L.II.3	Gestione del Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati	10/70
L.II.4	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	5/70
L.II.5	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Alessandro Lombardi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.1
Obiettivo	Adempimenti amministrativi ed organizzativi funzionali alla gestione delle risorse finanziarie destinate alla programmazione integrata delle politiche migratorie				
Descrizione	Lo scenario attuale del fenomeno migratorio in Italia determina la necessità di dare priorità al processo di integrazione socio-lavorativa della popolazione immigrata presente nel nostro Paese, attraverso il potenziamento della cooperazione interistituzionale multilivello tra Stato, Regioni ed Enti locali ed il rafforzamento della partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale. Nell'ottica di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, imputabili al Fondo Sociale Europeo, al Fondo Asilo Migrazione Integrazione nonché a quelle nazionali e regionali, è stata avviata una programmazione integrata, d'intesa con le Amministrazioni regionali, al fine di rendere complementari gli strumenti finanziari esistenti, con lo scopo di evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione di interventi analoghi. A tal fine, si ritiene necessario prevedere la definizione di obiettivi condivisi, verso cui direzionare l'azione e le risorse dei vari livelli di governo, che tengano conto delle peculiarità del fenomeno migratorio in ogni territorio, sia con riferimento alla presenza delle comunità di migranti, sia al mercato del lavoro locale. A tal fine, questa Divisione curerà gli adempimenti amministrativi connessi alla definizione dei contenuti delle intese con le Autorità Responsabili dei Fondi e alla successiva configurazione delle soluzioni organizzative necessarie ad assicurare il buon andamento e dell'azione amministrativa.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisione II della D.G. immigrazione e politiche di integrazione; Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione; Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno; Italia Lavoro s.p.a				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.1.1	Analisi dei Piani Operativi Nazionali "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e "Inclusione" e dei Piani Operativi Regionali in materia di politiche migratorie, nonché del neoistituito Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (la cui Autorità Responsabile è il Ministero dell'Interno), finalizzata alla definizione dei contenuti dei Piani Integrati degli interventi da concertarsi con le Regioni firmatarie degli accordi	01/01/2015	28/02/2015	Mappatura delle azioni riferite al target di riferimento nell'ambito dei P.O.N. "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e "Inclusione"(Occupazione, Inclusione), dei 21 P.O.R. e del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI).	20%
L.II.1.2	Rapporti con le Autorità responsabili del FSE e del FAMI	01/01/2015	31/12/2015	Definizione dei contenuti delle Intese con le A.R.	40%
L.II.1.3	Ricognizione e analisi delle competenze delle strutture della Direzione e dei fabbisogni occorrenti per l'assolvimento dei compiti affidati	01/07/2015	31/12/2015	Individuazione di soluzioni organizzative finalizzate all'adeguato svolgimento dei compiti assegnati	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
		F2	1	10%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 75.851
3682	€ 1.439
3685	€ 4.932
3689	€ 10.400
3691	€ 262
3692	€ 378
7560	€ 67
Totale	€ 93.330

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 3.000.000
3783	2014	€ 45.000
Totale		€ 3.045.000

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati €3.000.000,00 destinati all'attuazione degli "Accordi per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia" sottoscritti nel 2014 con le Regioni. E' ricompresa la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale" sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Alessandro Lombardi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.2	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR				
Descrizione	L'obiettivo ricomprende le attività di supporto al Direttore Generale inerenti le attività di programmazione, gli adempimenti relativi al ciclo del bilancio e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al CDR				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni II e III della D.G. immigrazione e politiche di integrazione; Segretariato Generale; Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.2.1	Supporto al Direttore Generale nella programmazione annuale e triennale; supporto nei rapporti con gli organi di controllo	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione degli atti di programmazione di I e II Livello, relazione di atti per gli organi di controllo; monitoraggio della direttiva di I e II Livello	30%
L.II.2.2	Gestione delle risorse finanziarie del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione dei documenti di bilancio; perfezionamento degli atti di gestione amministrativo-contabile	50%
L.II.2.3	Gestione delle risorse umane del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Cura, nei tempi previsti, degli adempimenti (GLPERS, PERLAPA, GEDAP)	15%
L.II.2.4	Gestione delle risorse strumentali del CDR	01/01/2015	31/12/2015	Pianificazione annuale dei fabbisogni di beni e servizi, Tempestive richieste di approvvigionamento	5%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	55%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	34%
		F2	1	35%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	78%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			3	
Consulenti esterni			3	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 161.902
3682	€ 3.077
3685	€ 10.544
3689	€ 22.234
3691	€ 810
3692	€ 808
7560	€ 144
Totale	€ 199.517

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 126.000
Totale		€ 126.000

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti è indicata la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale", sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo, distaccato presso gli uffici della DG.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Alessandro Lombardi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Gestione del Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati				
Descrizione	L'art. 1 comma 181 della legge di stabilità 2015 prevede che, al fine di una migliore gestione e allocazione della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse del Fondo Nazionale per l'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati, siano trasferite, per le medesime finalità, in un apposito Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno. Si provvederà alla gestione del fondo per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati per i residui dell'annualità 2013 e il secondo semestre dell'anno 2014, curando i trasferimenti ai Comuni beneficiari delle somme loro assegnate in base al riparto delle risorse che verrà effettuato sulla base di quanto indicato nei relativi D.M.. Inoltre, con riferimento ai trasferimenti effettuati a partire dall'anno 2013 e relativi al Fondo MSNA 2012, 2013 e al primo semestre 2014, si procederà al controllo delle rendicontazioni inviate dai Comuni beneficiari all'amministrazione erogante. Il successivo comma 182 del medesimo art.1 dispone che con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali siano stabilite le modalità di erogazione delle somme residue rimaste da pagare del Fondo in parola. Pertanto, espletate le attività di trasferimento per l'annualità 2014 e accertate le relative economie, si procederà alla definizione del D.M. di riparto dei suddetti residui.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisione II della D.G. immigrazione e delle politiche di integrazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ufficio di Gabinetto, Conferenza Unificata, Comuni				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.3.1	Controllo della modulistica inviata dai Comuni beneficiari per la rendicontazione delle somme erogate durante la precedente annualità	01/01/2015	31/12/2015	Chiusura della rendicontazione ed elaborazione dei dati statistico-finanziari riepilogativi	25%
L.II.3.2	Individuazione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie residue del Fondo nazionale per l'accoglienza dei MSNA	01/04/2015	31/07/2015	Predisposizione della bozza di D.M. di destinazione delle risorse finanziarie residue, ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Unificata	20%
L.II.3.3	Erogazione delle risorse del Fondo nazionale per l'accoglienza dei MSNA	01/04/2015	05/12/2015	Tempestivo trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni aventi diritto	50%
L.II.3.4	Coordinamento, informazione e supporto ai Comuni nella gestione degli adempimenti di natura amministrativo-contabile	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di Linee guida su monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	10%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 17.239
3682	€ 327
3685	€ 1.121
3689	€ 2.364
3691	€ 60
3692	€ 86
7560	€ 15
Totale	€ 21.211

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3784/1	2013	€ 9.865.680
3784/1	2014	€ 60.150.840
3783/1	2014	€ 44.000
Totale		€ 70.060.520

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti è indicata con riferimento al cap. 3783/1, la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale", sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo, distaccato presso gli uffici della DG.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Alessandro Lombardi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre Divisioni della DG Immigrazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.4.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/02/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	20%
L.II.4.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/02/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la Trasparenza	30%
L.II.4.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/02/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%

L.II.4.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/02/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	12%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3	1	22%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015			
Capitolo e piano di gestione		Importo	
	3680	€	44.716
	3682	€	848
	3685	€	2.908
	3689	€	6.131
	3691	€	-
	3692	€	223
	7560	€	40
Totale		€	54.865

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	
	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Alessandro Lombardi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre Divisioni della DG Immigrazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	PP. AA., Soggetti pubblici, privati e del privato sociale (stakeholders di settore, quali associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 52 DPR 394/99, operatori economici, etc.)				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.5.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.	01/02/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopraindividuati.	40%
L.II.5.2	Attuazione della misura ulteriore "Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-29 del DPR n. 445 del 2000"	01/02/2015	31/12/2015	Raggiungimento del valore target relativo alla percentuale dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dai soggetti aggiudicatari di appalti / destinatari di concessione di contributi (80%) e dai soggetti richiedenti iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (30%)	10%

L.II.5.3	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16 comma 1, lettera l- ter d.lgs165/2001.	01/02/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopraindividuati.	20%
L.II.5.4	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/02/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	15%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	27.832,29
3682	€	523,35
3685	€	1.793,52
3689	€	3.781,98
3691	€	-
3692	€	137,50
7560	€	24,42
Totale	€	34.093

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri	
Responsabile	Stefania Congia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.6	Vigilanza e monitoraggio delle modalità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei minori stranieri accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza.	20/70
L.II.7	Consolidamento della governance multilivello in materia di integrazione sociale e lavorativa della popolazione immigrata	20/70
L.II.8	Valorizzazione dell'associazionismo nei processi di integrazione dei migranti attraverso il Registro delle associazioni e l'implementazione del Portale Integrazione Migranti	20/70
L.II.9	Partecipazione a meeting, eventi ed incontri, organizzati in ambito europeo ed internazionale.	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.6	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.2
Obiettivo	Vigilanza e monitoraggio delle modalità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei minori stranieri accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza.				
Descrizione	Sulla base dei dati censiti dalla Direzione Generale al 31/12/2014 risultano presenti in Italia 10.536 minori stranieri non accompagnati, con un incremento del 66,74 % rispetto alle presenze rilevate al 31/12/2013. Con riferimento ai minori stranieri accolti nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza, nell'anno 2014 sono stati autorizzati 806 progetti, presentati da 182 associazioni corrispondenti a circa 12.000 ingressi di minori nel corso dell'anno. Al fine di svolgere le funzioni istituzionali, con riferimento ai minori stranieri non accompagnati, devono essere implementati idonei strumenti di monitoraggio dei sistemi di accoglienza e dei relativi servizi offerti sul territorio nazionale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che favoriscano l'interazione tra tutti gli stakeholders coinvolti. Tale attività dovrà permettere di elaborare report di monitoraggio e censimento che costituiscano un patrimonio informativo pubblico relativo al fenomeno dei minori stranieri non accompagnati, così come già avviene per i minori accolti attraverso il SIMA. L'accesso a informazioni attendibili, aggiornate e condivise, è presupposto essenziale per migliorare le politiche pubbliche rivolte ai minori stranieri non accompagnati.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), Unione delle Province Italiane (U.P.I.), Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, Regioni, Enti Locali, Italia Lavoro. Organizzazione Internazionali, ONG, Associazioni.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Pareri rilasciati ex art. 32 T.U.I.	numero di pareri rilasciati	Realizzazione fisica	1000
2	Nulla Osta rilasciati	Numero di nulla osta rilasciati	Realizzazione fisica	700

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.6.1	Monitoraggio delle modalità di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di report periodici di monitoraggio sulle modalità di accoglienza e sui relativi servizi offerti sul territorio nazionale ai minori stranieri non accompagnati.	30%

L.II.6.2	Vigilanza e controllo, anche attraverso visite in loco, sull'attuazione dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea dei minori accolti	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione del report annuale riguardante i programmi solidaristici di accoglienza temporanea.	20%
L.II.6.3	Istruttoria sul rilascio dei pareri per la conversione del permesso di soggiorno al compimento della maggiore età (art. 32 del T.U. sull'immigrazione)	01/01/2015	31/12/2015	Rilascio del parere entro i termini previsti.	30%
L.II.6.4	Istruttoria per l'approvazione dei programmi solidaristici di accoglienza	01/01/2015	31/12/2015	Rilascio di nulla osta nei termini previsti.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1	1	60%
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	14
Consulenti esterni	
Totale	14

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 144.807
3682	€ 2.748
3685	€ 9.416
3689	€ 19.855
3691	€ 500
3692	€ 722
7560	€ 128
Totale	€ 178.176

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 54.130
Totale		€ 54.130

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati i corrispettivi dei contratti sottoscritti nel dicembre 2014 con Ernst & Young per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di servizi complementari a supporto della DG in materia di minori stranieri; è altresì ricompresa la quota parte (pari ad € 147,000,00) della convenzione sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa "Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale".

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Ernst & Young dedicato al servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri e la risorsa umana di Italia Lavoro spa dedicata al sistema informativo dei minori stranieri non accompagnati (SIM).

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.7	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.1
Obiettivo	Consolidamento della governance multilivello in materia di integrazione sociale e lavorativa della popolazione immigrata				
Descrizione	L'Amministrazione ha concluso 17 intese con Amministrazioni regionali al fine di condividere gli interventi in materia di integrazione socio-lavorativa della popolazione migrante presente nel nostro Paese, in un'ottica di rafforzata cooperazione interistituzionale tra Stato, Regioni ed Enti Locali e con l'obiettivo di rafforzare la partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale. L'obiettivo verrà quindi perseguito attraverso la messa in atto di una programmazione integrata delle misure di integrazione sociale e delle politiche del lavoro. Tale programmazione valorizzerà le sinergie e la complementarità tra le fonti di finanziamento e gli interventi di competenza nazionale e regionale in materia di integrazione sociale e di inserimento e reinserimento lavorativo delle persone migranti regolarmente presenti in Italia, con particolare riferimento anche ai target vulnerabili (richiedenti/titolari protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati nel passaggio alla maggiore età).				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisione I della D.G. dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni, Enti Locali, Operatori del privato sociale e del mercato del lavoro, Italia Lavoro s.p.a.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.7.1	Attività di coordinamento e raccordo con le Regioni firmatarie degli accordi	01/01/2015	31/12/2015	Incontri bilaterali tra amministrazione Centrale e Regioni	15%
L.II.7.2	Definizione di strumenti metodologici atti a garantire una programmazione integrata delle politiche migratorie	01/01/2015	31/05/2015	Elaborazione delle linee guida per la predisposizione dei piani integrati regionali (format indice del piano/metodologia di lavoro per la realizzazione del piano)	15%
L.II.7.3	Attività di raccordo con le autorità responsabili e di gestione dei fondi (FSE e FAMI)	01/01/2015	31/12/2015	Definizione con le Autorità di gestione di documenti di piani di dettaglio degli interventi di integrazione sociale ed inserimento lavorativo	30%
L.II.7.4	Elaborazione dei piani integrati in materia di inserimento e reinserimento socio-lavorativo	01/01/2015	31/12/2015	Definizione di almeno 9 piani integrati condivisi tra Ministero e Regione	40%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.7

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	4
Consulenti esterni	
	4

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 186.180
3682	€ 3.533
3685	€ 12.106
3689	€ 25.528
3691	€ 643
3692	€ 928
7560	€ 165
Totale	€ 229.083

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783	2014	€ 855.000
	Totale	€ 855.000

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
E' ricompresa la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale" sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa. Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.8	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Valorizzazione dell'associazionismo nei processi di integrazione dei migranti attraverso il Registro delle associazioni e l'implementazione del Portale Integrazione Migranti				
Descrizione	Nel corso dell'anno 2015 si intende rafforzare la sinergia tra il Registro (di cui all'art. 42 del TU immigrazione) e il database dell'area servizi del Portale integrazione, al fine di valorizzare i servizi offerti dagli enti e le associazioni a favore dei migranti. All'interno del Portale Integrazione Migranti (www.integrazionemigranti.gov.it) si procederà con la pubblicazione della nuova home page e la ristrutturazione delle pagine interne al fine di facilitare la navigazione sul Portale ed il reperimento delle informazioni utili per i cittadini migranti; la creazione di una nuova sezione documentale con un motore di ricerca appositamente dedicato; l'implementazione della sezione "Paesi di origine, comunità migranti ed associazioni" con l'obiettivo di valorizzare le attività delle associazioni di migranti mappate nel corso dell'anno 2014 e costruire un canale stabile di comunicazione e scambio. Verrà infine creata una nuova sezione del Portale all'interno della quale verrà dato risalto ai programmi di integrazione realizzati dalla Direzione Generale dell'Immigrazione. In tale sezione verranno anche valorizzate le nuove attività previste nell'ambito dell'Accordo di programma con il CONI "Sport e Integrazione".				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Italia Lavoro, Regioni ed Enti Locali; Enti ed Associazioni iscritti al registro di cui agli art. 52 e ss del D.P.R. n.394/1999; CONI				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.8.1	Istruttoria sulle nuove domande di iscrizione al Registro	01/01/2015	31/12/2015	Iscrizione enti/associazioni nel rispetto dei termini previsti.	20%
L.II.8.2	Interventi rivolti alla facilitazione dell'accesso ai servizi del Portale per gli utenti.	01/01/2015	31/12/2015	Nuova interfaccia grafica della home page e riprogettazione delle pagine interne del Portale integrazione. Nuova area documentale con motore di ricerca dedicato.	25%

L.II.8.3	Valorizzazione e rafforzamento della partecipazione attiva delle associazioni di migranti.	01/01/2015	31/12/2015	Implementazione dell'area "Paesi di origine, associazioni e comunità migranti" sul Portale integrazione migranti relativa ad almeno 4 comunità.	25%
L.II.8.4	Azione di promozione del contrasto alle discriminazione in ambito sportivo	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione attraverso la diffusione del Manifesto "Sport e integrazione" nelle scuole primarie e promozione del concetto di cittadinanza sportiva come leva di integrazione.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.8**RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO****RISORSE UMANE**

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	90%
		F3		
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	40%
		F4		
		F3	1	80%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			4	
Consulenti esterni				
			4	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 258.584
3682	€ 4.906
3685	€ 16.814
3689	€ 35.456
3691	€ 893
3692	€ 1.289
7560	€ 229
Totale	€ 318.171

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2014	€ 300.000,00
3783/1	2014	€ 174.000,00
Totale		€ 474.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

E' stato considerato l'importo relativo all' accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2014 con il Coni per l'implementazione del progetto "Sport e integrazione. E' ricompresa la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale" sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.9	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Partecipazione a meeting, eventi ed incontri, organizzati in ambito europeo ed internazionale.				
Descrizione	La Divisione II partecipa a meeting ed incontri, organizzati in ambito europeo ed internazionale. Alcune delle attività svolte afferiscono a gruppi di lavoro ai quali la Direzione Generale partecipa stabilmente; unitamente a ciò, la Divisione partecipa ad eventi internazionali rilevanti per l'azione e la programmazione delle attività della Direzione Generale. Nel corso del 2015 proseguirà la partecipazione ai lavori dei National Contact Points on Integration presso la Commissione Europea per lo scambio di informazioni e buone pratiche sull'integrazione e ai lavori del Working Party on Migration in seno all'OCSE. La Direzione garantirà inoltre la partecipazione attiva a tavoli di lavoro in ambito UE relativamente alle tematiche di interesse. Continuerà l'adesione ad eventi e meeting europei ed internazionali in un'ottica di cooperazione con gli stakeholders e armonizzazione delle policies fra Stati.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico del Ministro; Segretariato Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazione Internazionali, Istituzioni europee, ONG				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.9.1	Partecipazione alle riunioni del WPM (OCSE) e alle riunioni di altri organismi internazionali.	01/01/2015	31/12/2015	Relazioni sui temi discussi.	30%
L.II.9.2	Partecipazione alle riunioni dei National Contact Point on Integration	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione condivisa con gli altri Stati membri delle priorità da sottoporre agli organi di indirizzo politico nazionali e sovranazionali.	30%
L.II.9.3	Raccolta della documentazione prodotta dagli stakeholder internazionali.	01/01/2015	31/12/2015	Diffusione in ambito nazionale, anche attraverso il Portale Integrazione Migranti, delle attività e dei documenti prodotti a livello europeo ed internazionale.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.9

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		2
Consulenti esterni		
		2

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	27.582
3682	€	523
3685	€	1.794
3689	€	3.782
3691	€	95
3692	€	138
7560	€	24
Totale		€ 33.938

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2014	€ 38.000
Totale		€ 38.000

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>E' ricompresa la quota parte della "convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale" sottoscritta in data 18.12.2014 con Italia Lavoro spa.</p> <p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione	
Responsabile	Stefano Ricci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.10	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione bilaterale con Paesi Terzi di origine dei flussi migratori	35/70
L.II.11	Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni sulle "Linee-guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" del 5 agosto 2014. Istituzione della piattaforma informatica	15/70
L.II.12	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro .	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione
Responsabile	Stefano Ricci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.10	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.3
Obiettivo	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione bilaterale con Paesi Terzi di origine dei flussi migratori				
Descrizione	Qualificazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro in Italia, in particolare attraverso percorsi di mobilità circolare nonché capacity building nel settore della migrazione alle Autorità competenti dei Paesi Terzi di origine dei flussi migratori. Il presente obiettivo sarà attuato attraverso specifiche intese con i Paesi Terzi, promozione di partenariati internazionali volti all'attuazione di iniziative progettuali specifiche, attuazione delle linee guida in materia di tirocini formativi approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 5/8/2014, partecipazione a Expo Milano 2015, l'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà dal primo maggio a fine ottobre 2015. La cooperazione sarà sviluppata in raccordo con le rappresentanze diplomatiche dei paesi di origine presenti in Italia e quelle italiane all'estero nonché con il coinvolgimento delle comunità straniere residenti in Italia ed in particolare attraverso le Associazioni straniere ivi operanti. L'obiettivo trova la sua ratio giustificativa nella dinamica evolutiva del mercato del lavoro italiano, caratterizzato nella fase corrente da un elevato tasso di disoccupazione che affligge in modo sostanziale anche la manodopera di origine extra comunitaria. Ciò comporta l'esigenza di orientare l'attività internazionale in materia di politiche migratorie della Direzione in una prospettiva maggiormente finalizzata a sostenere la qualificazione professionale dei flussi in ingresso.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere Diplomatico; D.G. dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero dell'Interno; Commissione Europea; Italia Lavoro s.p.a.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Definizione di intese con Governi di Paesi Terzi di origine dei flussi migratori e/o costituzione di partenariati con altri Paesi UE e/o Organizzazioni Internazionali per l'implementazione di azioni progettuali in Paesi Terzi.	Numero di intese e/o partenariati realizzati	Realizzazione fisica	2	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.10.1	Elaborazione di un avviso pubblico, in raccordo con il soggetto attuatore 'Italia Lavoro' S.p.A., per il finanziamento di interventi sulla mobilità circolare dei lavoratori migranti.	01/01/2015	31/12/2015	Attivazione di almeno 150 richieste di tirocini formativi e/o di distacchi di lavoratori migranti presso aziende italiane.	30%

L.II.10.2	Preparazione e realizzazione di un evento di sensibilizzazione e promozione sul rapporto tra alimentazione ed integrazione.	01/01/2015	31/10/2015	Realizzazione di 1 evento nell'ambito di EXPO 2015	20%
L.II.10.3	Sviluppo delle relazioni internazionali funzionali alla programmazione di azioni comuni in materia di politiche migratorie e di azioni di supporto ai Paesi Terzi	01/01/2015	31/12/2015	Negoziazione di almeno due intese con Governi di Paesi Terzi di origine dei flussi migratori e/o costituzione di un partenariato con altri Paesi UE e/o Organizzazioni Internazionali per l'implementazione di azioni progettuali in Paesi Terzi.	30%
L.II.10.4	Implementazione del progetto di migrazione circolare con la Repubblica delle Mauritius finanziato dal Programma Tematico di Cooperazione ed Asilo della Commissione UE	01/01/2015	31/12/2015	selezione e formazione di 70 lavoratori mauriziani nei settori della pesca e del turismo	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.10

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				4
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			2	
Consulenti esterni				
			2	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 179.285
3682	€ 3.402
3685	€ 11.658
3689	€ 24.583
3691	€ 619
3692	€ 894
7560	€ 159
Totale	€ 220.599

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE	€ 1.650.000,00
Totale	€ 1.650.000,00

Note
<p>Risorse finanziarie: nelle risorse extra bilancio è indicata la quota parte di risorse destinate alla realizzazione del presente obiettivo e imputate al progetto "Mobilità internazionale" assegnato in concessione ad Italia Lavoro spa.</p> <p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'Amministrazione è stato considerato il personale di Italia Lavoro spa dedicato alle attività inerenti al presente obiettivo distaccato presso gli uffici della DG.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione
Responsabile	Stefano Ricci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.11	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.3
Obiettivo	Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni sulle "Linee-guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" del 5 agosto 2014. Istituzione della piattaforma informatica				
Descrizione	L'istituzione della piattaforma informatica prevista nelle Linee guida in materia di tirocini del 5 agosto 2014, consentirà alle Regioni /Province Autonome di rendere disponibile alle Amministrazioni interessate (MAE- Rappresentanze diplomatico consolari italiane all'estero, Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) la documentazione in formato elettronico inerente i progetti di tirocinio visti dagli stessi. Le Rappresentanze diplomatico consolari, attraverso l'accesso alla piattaforma informatica potranno effettuare un riscontro diretto fra tali dati e la documentazione allegata alla richiesta di visto di ingresso, al fine di prevenire e contrastare le falsificazioni e gli abusi. Tale piattaforma servirà anche a creare una banca dati per monitorare gli ingressi per tirocini ai fini della programmazione triennale dei contingenti di ingresso per motivi di studio/tirocinio.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Esteri, Regioni, Province Autonome, Italia Lavoro SpA.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.11.1	Realizzazione di incontri con le altre Amministrazioni coinvolte	01/01/2015	28/02/2015	Attivazione della Piattaforma informatica per l'inserimento/prelievo dei progetti di formazione	15%
L.II.11.2	Supporto alla gestione delle procedure identificate per l'attivazione della Piattaforma	01/03/2015	30/10/2015	Sperimentazione della piattaforma informatica finalizzata anche alla gestione, monitoraggio e controllo degli ingressi per motivi di tirocinio.	35%
L.II.11.3	Analisi delle normative regionali e delle Province Autonome sul recepimento delle Linee guida approvate il 5 agosto 2014	01/01/2015	30/06/2015	Elaborazione di un focus sulle normative regionali e delle Province Autonome in materia di tirocini	20%
L.II.11.4	Monitoraggio del contingente di ingresso per motivi di studio/tirocinio ai fini della programmazione triennale.	01/03/2015	31/12/2015	Rapporto relativo all'utilizzo delle quote per studio/tirocinio	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.11

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3	1	40%
		F2	2	10%
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 72.404
3682	€ 1.374
3685	€ 4.708
3689	€ 9.928
3691	€ 250
3692	€ 361
7560	€ 64
Totale	€ 89.088

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione
Responsabile	Stefano Ricci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.12	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro .				
Descrizione	Gestione e monitoraggio delle quote d'ingresso programmate dal DPCM Flussi per l'anno 2015 (con riguardo a: 1) ingressi per lavoro stagionale, anche pluriennale; 2) ingressi ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 286/1998; 3) conversioni di permessi di soggiorno da studio/tirocinio/formazione/stagionale in lavoro subordinato/autonomo; 4) ingressi di lavoratori di origine italiana; 5) ingressi lavoratori partecipanti EXPO 2015) rendendole corrispondenti a effettivi e comprovati fabbisogni del mercato del lavoro nazionale previa verifiche con le istituzioni e parti sociali dei territori interessati. Pubblicazione di rapporti sul mercato del lavoro per migliorare la previsione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di lavoratori stranieri nel territorio italiano e presentazione di specifici report sulla presenza delle più rilevanti comunità straniere in Italia. Analisi degli esiti della procedura di emersione al fine di un intervento di contrasto al lavoro sommerso.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto, Ufficio Legislativo, DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, DIL e DTL				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Esteri, Ministero degli Interni, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Sportelli unici dell'immigrazione, Italia Lavoro s.p.a., Regioni, enti e agenzie che svolgono programmi di formazione all'estero ex art. 23 TUI.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.12.1	Monitoraggio dell'utilizzo delle quote per l'anno 2014 relativo all'ingresso per motivi di lavoro stagionale e non.	01/01/2015	31/12/2015	Rapporto sull'utilizzo delle quote di ingresso programmate, in vista dell'adozione dei nuovi atti di programmazione stagionale e non per l'anno 2015	25%
L.II.12.2	Monitoraggio del fabbisogno di quote relative all' ingresso per motivi di lavoro anche con il coinvolgimento di istituzioni e parti sociali.	01/01/2015	31/12/2015	Riunioni operative con istituzioni e parti sociali. Contributo alla predisposizione degli atti di programmazione dei flussi di ingresso per l'anno 2015	15%
L.II.12.3	Analisi dell' evoluzione del mercato del lavoro	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di un report semestrale e di un report annuale sul mercato del lavoro degli immigrati in Italia e di report specifici sulle principali comunità straniere presenti in Italia	25%

L.II.12.4	Monitoraggio sugli esiti della procedura di emersione di cui al D.Lgs n. 109/2012	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di un rapporto valutativo	25%
L.II.12.5	Monitoraggio degli ingressi di personale formato all'estero, ai sensi dell'art. 23 del TUI e standardizzazione delle procedure di utilizzo delle relative quote	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione di elenchi nominativi di lavoratori formati all'estero ai fini dell' assegnazione delle quote alle DTL e pubblicazione delle stesse su Ciclavoro. Rapporto relativo all'utilizzo delle quote d'ingresso ex art. 23 TUI	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.12

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	35%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	80%
		F4		
		F3	1	60%
		F2	2	50%
		F1	1	90%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 251.688
3682	€ 4.776
3685	€ 16.366
3689	€ 34.511
3691	€ 869
3692	€ 1.255
7560	€ 223
Totale	€ 309.687

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 30/01/2015
Prot. 37 / 0001791 / MA005.A003

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni e s.i.m.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante *“Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”*, con conseguente modifica della denominazione *“Ministero del lavoro e delle politiche sociali”* in luogo della precedente *“Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali”*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente *“Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto ministeriale del 19 dicembre 2012 concernente la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il successivo decreto del 22 luglio 2013 di nomina a seguito dell'insediamento del nuovo Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 191, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”* e la relativa Nota integrativa;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”*;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 novembre 2014, recante *“Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 riguardante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017*" e, in particolare, la Tabella 4;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2015 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è in corso di approvazione;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2015-2017;

VISTE, in particolare, le indicazioni in ordine alla necessità di "*proseguire in un'azione costante di vigilanza sul rispetto delle regole e delle norme giuslavoristi che presidiano i rapporti di lavoro, mediante attente iniziative di programmazione finalizzate alla repressione delle condizioni di illegalità presenti nei differenti settori produttivi, secondo logiche soprattutto preventive*";

VISTI gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, gli obiettivi operativi aventi cadenza annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle tre divisioni della stessa Direzione Generale;

CONSIDERATA la necessità di definire, per l'anno 2015, gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, ai fini della valutazione della dirigenza;

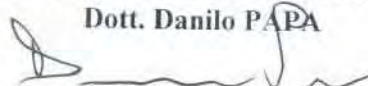
DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Le predette schede sono trasmesse in data odierna ai dirigenti delle divisioni della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva.

Roma, 30 gennaio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Danilo PAPA



Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Roberta Fabrizi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.1	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali del Ministero nonché valutazione quantitativa e soprattutto qualitativa dell'attività ispettiva posta in essere.	20/70
A.2	Attività di aggiornamento e di informazione rivolta al personale ispettivo e partecipazione ad incontri in ambito comunitario ed internazionale.	10/70
A.3	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.	3/70
A.4	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	2/70
A.5	Programmazione e gestione delle risorse attribuite alla Direzione, con particolare riferimento a quelle destinate allo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte delle Strutture territoriali	20/70
A.6	Affari generali, segreteria delle Divisioni e gestione del personale	15/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.2.2
Obiettivo	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali del Ministero nonché valutazione quantitativa e soprattutto qualitativa dell'attività ispettiva posta in essere.				
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati concernenti l'attività di vigilanza ordinaria provenienti dagli Uffici territoriali del Ministero anche mediante appositi incontri periodici volti alla valutazione dei risultati per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati ed il necessario presidio territoriale. Si provvederà a raccogliere anche i dati dell'attività di vigilanza ordinaria svolta dal personale degli enti previdenziali (INPS, INAIL), per la predisposizione del Rapporto annuale sull'attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale ai sensi della Convenzione OIL C81/1947. Proseguirà il monitoraggio dei dati concernenti i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelli delle attività di prevenzione e promozione ex art. 8 comma 1 D.lgs 124/2004. Infine si procederà con la pianificazione trimestrale dell'attività di vigilanza dei Gruppi Carabinieri per la tutela del lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, Direzioni interregionali del lavoro e Direzioni territoriali del lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, altri organi di vigilanza competenti in funzione del settore oggetto di vigilanza.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Aziende ispezionate rispetto al numero di ispezioni programmate.	Rapporto percentuale tra il numero di aziende ispezionate e il numero di ispezioni programmate	Risultato (output)	90
2	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per la tutela dei rapporti di lavoro	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratica definita .	Impatto (outcome)	50
3	Provvedimenti di sospensione ex art. 14 D. Lgs. n. 81/2008 adottati rispetto al numero di aziende riscontrate irregolari.	Rapporto percentuale tra provvedimenti di sospensione adottati e numero di aziende ispezionate risultate irregolari a pratica definita.	Risultato (output)	5,50

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.1	Monitoraggio delle attività ispettiva mediante l'acquisizione dei relativi dati.	01/01/2015	31/12/2015	Reports periodici dei singoli interventi programmati.	45%
A.1.2	Incontri periodici con i direttori/referenti interreregionali e territoriali ed emanazione di eventuali istruzioni agli uffici interessati.	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione n. 8 incontri.	40%
A.1.3	Pianificazione dell'attività di vigilanza dei Gruppi Carabinieri per la tutela del lavoro.	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione n. 10 azioni di vigilanza.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS		0	
	Posizione A		1	25%
	Posizione B		0	
Area Funzionale	Area III	F7	0	
		F6	0	
		F5	0	
		F4	3	32%
		F3	1	80%
		F2	0	
		F1	0	
	Area II	F6	0	
		F5	2	12%
		F4	0	
		F3	0	
		F1	0	
	Area I	F3	0	
		F2	0	
		F1	0	
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 127.006,19
2902	€ 2.987,42
2904	€ 38.060,22
2905	€ 12.073,81
2919	€ -
2920	€ 318,27
2952	€ -
2952/1	€ 3.189,88
2952/2	€ 55.000,00
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 27,13
2952/6	€ 153,33
2952/8	€ 356,23
2952/9	€ 120,48
2952/10	€ 18,73
2952/13	
2952/17	€ 70,40
2952/23	€ -
2952/25	€ 958,06
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 93,85
Totale	€ 240.433,99

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.2.3
Obiettivo	Attività di aggiornamento e di informazione rivolta al personale ispettivo e partecipazione ad incontri in ambito comunitario ed internazionale.				
Descrizione	Realizzazione di incontri informativi e seminari volti all'aggiornamento del personale ispettivo rispetto all'evoluzione della normativa di settore. Partecipazione agli incontri internazionali anche mediante gruppi di lavoro costituiti a livello comunitario, con particolare riferimento a quelli nell'ambito dello SLIC (Senior Labour Inspectors' Committee) rivolti al rafforzamento della coesione con i Paesi comunitari e dello Spazio Economico Europeo attraverso collaborazioni e accordi bilaterali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere diplomatico, Segretariato generale, Direzioni generali competenti per materia, Direzioni interregionali del Lavoro e Direzioni territoriali del lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi comunitari e internazionali, altre strutture competenti per materia (es. enti previdenziali ed assicurativi, etc.), Consigli nazionali degli Ordini Professionali, Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, Organizzazioni a rilevanza nazionale degli enti territoriali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i relativi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.1	Programmazione degli incontri con eventuale predisposizione di materiale informativo.	01/01/2015	31/12/2015	Calendarizzazione delle attività e preparazione del materiale.	30%
A.2.2	Svolgimento degli incontri.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione eventi previsti.	40%
A.2.3	Relazione di sintesi e comunicazioni attività internazionale.	01/01/2015	31/12/2015	Redazione reports e comunicazioni.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	25%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	40,75%
		F3	4	28,75%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	13,5%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 186.275,74
2902	€ 4.381,55
2904	€ 55.821,66
2905	€ 17.708,26
2919	€ -
2920	€ 466,79
2952	€ -
2952/1	€ 4.678,48
2952/2	€ 2.724,00
2952/3	€ 11.405,00
2952/4	€ -
2952/5	€ 39,79
2952/6	€ 224,89
2952/8	€ 522,46
2952/9	€ 176,71
2952/10	€ 27,46
2952/13	€ 6.832,00
2952/17	€ 103,26
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.405,16
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 137,64
Totale	€ 292.930,86

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale € -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M .1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma per il triennio 2015-2017; selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2015; monitoraggio dell'attuazione del Programma per quanto di competenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, tutte le altre direzioni generali.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	3/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.	20%
A.3.2	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	30%
A.3.3	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione e Report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza.	30%

A.3.4	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con specifico riferimento all'annualità 2015.	01/01/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza, secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	2,5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	6%
		F3	2	2,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	6%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2901	€	21.167,70
2902	€	497,90
2904	€	6.343,37
2905	€	2.012,30
2919	€	-
2920	€	53,04
2952	€	-
2952/1	€	531,65
2952/2	€	-
2952/3	€	-
2952/4	€	-
2952/5	€	4,52
2952/6	€	25,56
2952/8	€	59,37
2952/9	€	20,08
2952/10	€	3,12
2952/13	€	-
2952/17	€	11,73
2952/23	€	-
2952/25	€	159,68
2953	€	-
4761	€	-
4775	€	-
7251	€	15,64
Totale	€	30.905,67

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M .1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e di quelle ulteriori previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, tutte le altre direzioni generali.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/02/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	2/70				

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.4.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.	01/02/2015	31/12/2015	Attestazione da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	44%
A.4.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs165/2001.	01/02/2015	31/12/2015	Report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	23%

A.4.3	Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/02/2015	31/12/2015	Relazione illustrativa da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.	33%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	2,5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	6%
		F3	2	2,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	6%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2901	€	21.167,70
2902	€	497,90
2904	€	6.343,37
2905	€	2.012,30
2919	€	-
2920	€	53,04
2952	€	-
2952/1	€	531,65
2952/2	€	-
2952/3	€	-
2952/4	€	-
2952/5	€	4,52
2952/6	€	25,56
2952/8	€	59,37
2952/9	€	20,08
2952/10	€	3,12
2952/13	€	-
2952/17	€	11,73
2952/23	€	-
2952/25	€	159,68
2953	€	-
4761	€	-
4775	€	-
7251	€	15,64
Totale	€	30.905,67

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.
Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.5	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Programmazione e gestione delle risorse attribuite alla Direzione, con particolare riferimento a quelle destinate allo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte delle Strutture territoriali				
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire gli adempimenti connessi alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie relative ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione, con particolare riferimento ai capitoli inerenti le missioni del personale ispettivo, civile e militare.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di gabinetto, Segretariato generale, Organismo indipendente di valutazione, Direzioni generali, Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei ispettorato del lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Centrale del Bilancio, Corte dei Conti ed altri organi di controllo.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i relativi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.5.1	Adempimenti di competenza connessi al ciclo del bilancio.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione di tutti gli adempimenti previsti nel ciclo del bilancio con inserimento dei dati nei portali del MEF.	30%
A.5.2	Analisi, monitoraggio ed aggiornamento dei fabbisogni della Direzione generale e di quelli relativi allo svolgimento dell'attività di vigilanza degli uffici territoriali.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione report fabbisogni	10%
A.5.3	Attività contabili finalizzate a garantire l'operatività della Direzione generale e il regolare svolgimento dell'attività ispettiva degli uffici territoriali.	01/01/2015	31/12/2015	Realizzazione di tutti gli adempimenti relativi ai capitoli di bilancio della Direzione.	60%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	85%
		F2	2	97,5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	1	100%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 304.814,85
2902	€ 7.169,81
2904	€ 91.344,53
2905	€ 28.977,15
2919	€ -
2920	€ 763,84
2952	€ -
2952/1	€ 7.655,70
2952/2	€ -
2952/3	€ -
2952/4	€ -
2952/5	€ 65,11
2952/6	€ 368,00
2952/8	€ 854,94
2952/9	€ 289,16
2952/10	€ 44,94
2952/13	€ -
2952/17	€ 168,97
2952/23	€ -
2952/25	€ 2.299,35
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 225,23
Totale	€ 445.041,58

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.
Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Roberta Fabrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.6	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Affari generali, segreteria delle Divisioni e gestione del personale				
Descrizione	L'obiettivo sarà realizzato mediante l'attività di coordinamento della segreteria delle Divisioni, la gestione del personale della Direzione, con relativi adempimenti connessi al software di gestione del personale medesimo (GLPers) nonché il coordinamento del protocollo informatico della Direzione. Saranno altresì assicurati gli adempimenti relativi al controllo di gestione, al piano della performance e alla direttiva di I e II livello. Inoltre saranno realizzate le seguenti attività: coordinamento del Tavolo tecnico di studio in materia di parità e pari opportunità e monitoraggio delle convalide delle dimissioni delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri; coordinamento delle verifiche amministrativo-contabili sui progetti di azioni positive per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e presso le sedi degli enti beneficiari del contributo del cinque per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche; coordinamento dei rapporti con l'Ufficio legislativo (interrogazioni parlamentari, mozioni, ecc.); coordinamento dell'attività di comunicazione di competenza della Direzione generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di gabinetto, Ufficio legislativo, Segretariato generale, Direzioni generali, Direzioni interregionali e territoriali del lavoro, Consigliera nazionale di parità				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Famiglia; ASL, MEF				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i relativi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.6.1	Pianificazione delle attività nei diversi ambiti dell'obiettivo	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione degli adempimenti in base al grado di urgenza	30%
A.6.2	Adempimento delle attività programmate	01/01/2015	31/12/2015	Effettuazione degli adempimenti nei tempi previsti	70%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	20%
		F4	2	27,5%
		F3	3	11,67%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2901	€	245.545,29
2902	€	5.775,68
2904	€	73.583,09
2905	€	23.342,70
2919	€	-
2920	€	615,31
2952	€	-
2952/1	€	6.167,09
2952/2	€	-
2952/3	€	-
2952/4	€	-
2952/5	€	52,45
2952/6	€	296,45
2952/8	€	688,70
2952/9	€	232,94
2952/10	€	36,20
2952/13		
2952/17	€	136,11
2952/23	€	-
2952/25	€	1.852,26
2953	€	-
4761	€	-
4775	€	-
7251	€	181,44
Totale	€	358.505,72

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Ilaria Feola	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
B.1	Attività di supporto legale alle strutture interne del Ministero e attività di consulenza legale nei confronti di soggetti esterni.	50/70
B.2	Azione di coordinamento volta all'esame ed alla trattazione del contenzioso su provvedimenti ed atti connessi all'attività di vigilanza.	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Ilaria Feola

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	B.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.2.3
Obiettivo	Attività di supporto legale alle strutture interne del Ministero e attività di consulenza legale nei confronti di soggetti esterni.				
Descrizione	Emanazione circolari, risposte ed interpellati e quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali competenti per materia, Direzioni Interregionali del Lavoro, Direzioni Territoriali del Lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti Previdenziali ed Assicurativi, Consigli Nazionali degli Ordini Professionali, Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, Organizzazioni a rilevanza nazionale degli Enti territoriali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Circolari emanate	Numero circolari emanate	Realizzazione fisica	3	
2	Pareri ed interpellati istruiti rispetto al numero delle istanze pervenute	Rapporto percentuale tra numero pareri ed interpellati istruiti e numero istanze pervenute	Risultato (output)	80	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.1.	Studio e analisi delle problematiche riscontrate	01/01/2015	31/12/2015	Raccolta elementi utili alla predisposizione dell'atto	20%
B.1.2	Istruttoria dell'atto ed invio dello stesso agli organismi competenti per materia ai fini dell'eventuale condivisione dei contenuti	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione documento	50%
B.1.3	Eventuali modifiche dell'atto e richiesta del nulla osta definitivo	01/01/2015	31/12/2015	Documento conclusivo	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	70%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	6	61,33%
		F3	1	40%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	13,50%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 285.058,33
2902	€ 6.705,10
2904	€ 85.424,05
2905	€ 27.099,00
2919	€ -
2920	€ 714,33
2952	€ -
2952/1	€ 7.159,50
2952/2	
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 60,89
2952/6	€ 344,15
2952/8	€ 799,53
2952/9	€ 270,42
2952/10	€ 42,03
2952/13	
2952/17	€ 158,02
2952/23	€ -
2952/25	€ 2.150,32
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 210,63
Totale	€ 416.196,30

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Ilaria Feola

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	B.2	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Azione di coordinamento volta all'esame ed alla trattazione del contenzioso su provvedimenti ed atti connessi all'attività di vigilanza.				
Descrizione	Istruttoria per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, relazioni all'Avvocatura dello Stato su ricorsi di competenza della Direzione Generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni interregionali e territoriali del lavoro.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza della Repubblica, Avvocatura dello Stato, Consiglio di stato.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015	
1	Relazioni all'Avvocatura dello Stato rispetto alle richieste di memorie pervenute.	Rapporto percentuale tra numero di relazioni all'Avvocatura istruite rispetto alle istanze pervenute.	Risultato (output)	90	
2	Ricorsi istruiti al Capo dello Stato rispetto ai ricorsi pervenuti.	Rapporto percentuale tra numero di ricorsi straordinari istruiti rispetto a quelli pervenuti.	Risultato (output)	70	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.1	Studio e analisi delle problematiche riscontrate.	01/01/2015	31/12/2015	Completamento istruttoria dell'atto	50%
B.2.2	Predisposizione atto e (per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato) invio al C.d.S. per acquisizione parere, invio alla Segreteria della Presidenza della Repubblica.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione documento	30%
B.2.3	Eventuali modifiche dell'atto.	01/01/2015	31/12/2015	Documento conclusivo e notifica decreto	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	30%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	50%
		F3	1	60%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 135.473,26
2902	€ 3.186,58
2904	€ 40.597,57
2905	€ 12.878,73
2919	€ -
2920	€ 339,48
2952	€ -
2952/1	€ 3.402,53
2952/2	€ -
2952/3	€ -
2952/4	€ -
2952/5	€ 28,94
2952/6	€ 163,56
2952/8	€ 379,97
2952/9	€ 128,52
2952/10	€ 19,97
2952/13	
2952/17	€ 75,10
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.021,94
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 100,10
Totale	€ 197.796,26

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziare sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Antonio Allegrini	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.1	Azione di coordinamento degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva c.d. "straordinaria" mediante un'azione di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia.	25/70
C.2	Programmazione dell'attività ispettiva.	20/70
C.3	Programmazione dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento ai cantieri edili. Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di Prodotto.	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Antonio Allegrini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.2.1
Obiettivo	Azione di coordinamento degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva c.d. "straordinaria" mediante un'azione di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia.				
Descrizione	L'obiettivo sarà realizzato mediante il puntuale coordinamento delle Strutture territoriali, nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.), nonché degli Enti e degli altri organi preposti all'attività di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale (INPS, INAIL, ecc.). La programmazione di vigilanze c.d. "straordinarie" per l'anno 2015 individuerà gli ambiti di intervento dell'azione ispettiva mediante l'analisi dei settori e/o dei fenomeni caratterizzanti le diverse realtà regionali e provinciali. Si intensificherà l'utilizzo delle banche dati condivise al fine di evitare duplicazioni di interventi, fornendo elementi di conoscenza utili al contrasto dei fenomeni distortivi del mercato del lavoro. Si individueranno nuove metodologie di selezione degli obiettivi di intervento sul territorio. Si tenderà a coniugare la lotta al lavoro nero con il contrasto all'evasione fiscale attraverso una stretta collaborazione con gli organi dello Stato all'uopo preposti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, forze dell'ordine ed altri organismi di vigilanza, organizzazioni sindacali e datoriali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Campagne straordinarie attivate	Numero di campagne attivate	Risultato (output)	4

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1	Azioni di coordinamento volte alla semplificazione delle procedure ispettive e alla sperimentazione di nuove metodologie operative.	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione e analisi delle problematiche e definizione degli interventi operativi.	35%
C.1.2	Valutazione e programmazione delle attività di vigilanza c.d. "straordinarie" ed elaborazione di istruzioni operative agli uffici.	01/01/2015	31/12/2015	Individuazione degli ambiti di intervento dell'azione ispettiva mediante l'analisi dei settori e/o dei fenomeni caratterizzanti le diverse realtà territoriali. Emanazione di atti di programmazione di vigilanze c.d. "straordinarie" e di istruzioni operative agli uffici.	40%
C.1.3	Monitoraggio dei risultati delle attività di vigilanza c.d. "straordinarie".	01/01/2015	31/12/2015	Reports periodici dei singoli interventi programmati.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	40%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	58%
		F3	2	87,5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	31,33%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 239.900,57
2902	€ 5.642,90
2904	€ 71.891,53
2905	€ 22.806,09
2919	€ -
2920	€ 601,17
2952	€ -
2952/1	€ 6.025,32
2952/2	€ 7.500,00
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 51,25
2952/6	€ 289,63
2952/8	€ 672,87
2952/9	€ 227,58
2952/10	€ 35,37
2952/13	
2952/17	€ 132,98
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.809,68
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 177,27
Totale	€ 357.764,21

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale
	€ -

Note

Si ritiene opportuno segnalare che non tutte le risorse stanziato sui capitoli di bilancio assegnati al CRA vengono utilizzate per la realizzazione degli obiettivi operativi individuati per l'anno 2015. In particolare, tra i citati capitoli rientrano quelli relativi ai militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri i cui importi sono esclusivamente ed interamente destinati al citato personale che, non essendo assegnato a questa Direzione Generale, non è stato indicato tra le risorse umane impiegate per la realizzazione degli obiettivi in discussione:

Capitolo 4761 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei carabinieri che presta servizio nell'interesse del Ministero del lavoro ecc.." importo stanziato € 15.767.367,00;

Capitolo 4775 "Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Arma dei Carabinieri" – importo stanziato € 953.783,00;

Capitolo 2952 p.g. 23 " Spese per le esigenze di funzionamento del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro"- importo stanziato € 92.563,00;

Parimenti le risorse disponibili sui capitoli 2904 "Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" – importo stanziato € 5.140.839,00 – e 2905 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" - importo stanziato € 1.630.824,00 – sono per circa il 90% relative agli stipendi del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

Analogamente, vari piani gestionali del capitolo 2952 (p.g. 1, 4, 6, 8, 25) sono per il 40% relativi a spese sostenute per il personale dell'Arma dei Carabinieri. Si rappresenta, altresì, che i fondi necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte del personale ispettivo civile e militare, stanziati sul capitolo 2952 p. g. 2 "missioni all'interno", (stanziamento previsto € 5.670.724,00) sono accreditati per la quasi totalità (98%) in favore dei funzionari delegati delle Direzioni Interregionali e Territoriali o impiegati per la liquidazione delle missioni dei militari del Comando Tutela Lavoro e che parte di tale stanziamento è utilizzato per il pagamento dei costi relativi alla copertura assicurativa Kasko, infortuni e terzi trasportati per il personale dipendente autorizzato a servirsi del mezzo proprio per ragioni di servizio.

I restanti fondi sul capitolo 2952 p.g. 2 (€ 70.724,00) sono effettivamente destinati alle attività di coordinamento svolte dalla Direzione Generale.

Si segnala, inoltre, che le risorse insistenti sui capitoli 2919 "spese connesse all'accertamento delle violazioni punibili con sanzioni amministrative ..." (stanziamento € 4.000.000,00) e 2953 "spese per liti ..." (stanziamento € 1.000.000,00) non sono riferibili ad alcuna delle attività individuate tra gli obiettivi strategici/strutturali inseriti nel piano della performance ma sono utilizzate rispettivamente per il pagamento delle spese postali e di notifica sostenute dalle DDILL e DDTLL, cui le risorse vengono accreditate, e per pagare le spese di lite relative ai giudizi intentati contro gli atti degli Uffici territoriali.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la Scrivente segnala che i sopra citati importi, pur non essendo stati inseriti tra le risorse finanziarie indicate nella presente scheda, sono comunque indirettamente collegabili al conseguimento dell'obiettivo in questione nella misura dell'80% .

Si precisa, infine, che una parte delle somme stanziato sui restanti capitoli (2901, 2902, 2904, 2095, 2920 e 7251) e sui pg 1, 5, 6, 8, 9, 10, 17 e 25 del cap 2952 – che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva – viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tali ragioni, la distribuzione delle risorse sugli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Antonio Allegrini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.2.2
Obiettivo	Programmazione dell'attività ispettiva.				
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso la predisposizione del "Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2015", anche mediante appositi incontri periodici con i referenti delle strutture interessate volti alla valutazione dei risultati.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed assicurativi, forze dell'ordine ed altri organismi di vigilanza, organizzazioni sindacali e datoriali.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	28/02/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate nei tempi previsti	Percentuale di realizzazione delle attività	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.1	Predisposizione del piano di programmazione delle attività di vigilanza ordinaria.	01/01/2015	28/02/2015	Emanazione del documento di programmazione delle attività di vigilanza ordinaria per l'anno 2015.	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	20%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2901	€	22.578,88
2902	€	531,10
2904	€	6.766,26
2905	€	2.146,46
2919	€	-
2920	€	56,58
2952	€	-
2952/1	€	567,09
2952/2		
2952/3		
2952/4	€	-
2952/5	€	4,82
2952/6	€	27,26
2952/8	€	63,33
2952/9	€	21,42
2952/10	€	3,33
2952/13		
2952/17	€	12,52
2952/23	€	-
2952/25	€	170,32
2953	€	-
4761	€	-
4775	€	-
7251	€	16,68
Totale	€	32.966,04

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Si precisa che una parte delle somme stanziati sui capitoli 2901, 2902, 2904 e 2905 - che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva - viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tale ragione, l'importo delle risorse associate ai singoli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. Attività Ispettiva
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Antonio Allegrini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	M.3.1
Obiettivo	Programmazione dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento ai cantieri edili. Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di Prodotto.				
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso diverse azioni tra loro complementari. Verranno predisposte e diffuse istruzioni operative e circolari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del Testo Unico e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C). Si condivideranno le strategie di intervento con tutti gli organi di vigilanza, in particolare con le ASL, tenendo conto delle informazioni provenienti dagli organismi bilaterali, al fine di migliorare qualitativamente, sviluppare ed intensificare l'attività di vigilanza tecnica in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la ricerca e lo sviluppo di nuove modalità operative e di selezione degli obiettivi. Sarà assicurato il coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto, che riflette i propri effetti anche nello specifico settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni interregionali e territoriali del lavoro nelle quali sono incardinati i "Nuclei Ispettorato del Lavoro" dei Carabinieri (N.I.L.).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 5 D.lgs 9 aprile 2008, n. 81; Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province di Trento e Bolzano; INAIL.				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	80
2	Aziende ispezionate rispetto al numero di ispezioni programmate.	Rapporto percentuale tra il numero di aziende ispezionate e il numero di ispezioni programmate	Risultato (output)	80
3	Incidenza delle irregolarità riscontrate dal personale ispettivo nell'attività di vigilanza per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Rapporto percentuale tra numero di aziende risultate irregolari e numero di aziende ispezionate a pratica definitiva.	Impatto (outcome)	55

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1	Partecipazione alle riunioni del comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e del gruppo di valutazione delle segnalazioni di presunta non conformità c/o il M.S.E.	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione alle riunioni indette.	25%
C.3.2	Programmazione dell'attività di vigilanza tecnica e predisposizione di istruzioni operative.	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione del programma dell'attività di vigilanza tecnica e diffusione istruzioni operative.	20%
C.3.3	Monitoraggio delle attività di vigilanza tecnica.	01/01/2015	31/12/2015	Report riepilogativo annuale dei singoli interventi programmati nel corso dell'anno.	15%
C.3.4	Attivazione delle procedure di vigilanza direttiva macchine.	01/01/2015	31/12/2015	Attivazione dell'85% delle richieste pervenute dal MSE.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	40%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	80%
		F4	1	16,0%
		F3	1	95,00%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	18%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2015	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2901	€ 160.874,50
2902	€ 3.784,06
2904	€ 48.209,61
2905	€ 15.293,49
2919	€ -
2920	€ 403,14
2952	€ -
2952/1	€ 4.040,51
2952/2	€ 5.500,00
2952/3	
2952/4	€ -
2952/5	€ 34,37
2952/6	€ 194,22
2952/8	€ 451,22
2952/9	€ 152,61
2952/10	€ 23,72
2952/13	
2952/17	€ 89,18
2952/23	€ -
2952/25	€ 1.213,55
2953	€ -
4761	€ -
4775	€ -
7251	€ 118,87
Totale	€ 240.383,06

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
	Totale
	€ -

Note

Si ritiene opportuno segnalare che non tutte le risorse stanziare sui capitoli di bilancio assegnati al CRA vengono utilizzate per la realizzazione degli obiettivi operativi individuati per l'anno 2015. In particolare, tra i citati capitoli rientrano quelli relativi ai militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri i cui importi sono esclusivamente ed interamente destinati al citato personale che, non essendo assegnato a questa Direzione Generale, non è stato indicato tra le risorse umane impiegate per la realizzazione degli obiettivi in discussione:

Capitolo 4761 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei carabinieri che presta servizio nell'interesse del Ministero del lavoro ecc.." importo stanziato € 15.767.367,00;

Capitolo 4775 "Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Arma dei Carabinieri" – importo stanziato € 953.783,00;

Capitolo 2952 p.g. 23 " Spese per le esigenze di funzionamento del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro"- importo stanziato € 92.563,00;

Parimenti le risorse disponibili sui capitoli 2904 "Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" – importo stanziato € 5.140.839,00 – e 2905 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" - importo stanziato € 1.630.824,00 – sono per circa il 90% relative agli stipendi del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

Analogamente, vari piani gestionali del capitolo 2952 (p.g. 1, 4, 6, 8, 25) sono per il 40% relativi a spese sostenute per il personale dell'Arma dei Carabinieri. Si rappresenta, altresì, che i fondi necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte del personale ispettivo civile e militare, stanziati sul capitolo 2952 p. g. 2 "missioni all'interno", (stanziamento previsto € 5.670.724,00) sono accreditati per la quasi totalità (98%) in favore dei funzionari delegati delle Direzioni Interregionali e Territoriali o impiegati per la liquidazione delle missioni dei militari del Comando Tutela Lavoro e che parte di tale stanziamento è utilizzato per il pagamento dei costi relativi alla copertura assicurativa Kasko, infortuni e terzi trasportati per il personale dipendente autorizzato a servirsi del mezzo proprio per ragioni di servizio.

I restanti fondi sul capitolo 2952 p.g. 2 (€ 70.724,00) sono effettivamente destinati alle attività di coordinamento svolte dalla Direzione Generale.

Si segnala, inoltre, che le risorse insistenti sui capitoli 2919 "spese connesse all'accertamento delle violazioni punibili con sanzioni amministrative ..." (stanziamento € 4.000.000,00) e 2953 "spese per liti ..." (stanziamento € 1.000.000,00) non sono riferibili ad alcuna delle attività individuate tra gli obiettivi strategici/strutturali inseriti nel piano della performance ma sono utilizzate rispettivamente per il pagamento delle spese postali e di notifica sostenute dalle DDILL e DDTLL, cui le risorse vengono accreditate, e per pagare le spese di lite relative ai giudizi intentati contro gli atti degli Uffici territoriali.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la Scrivente segnala che i sopra citati importi, pur non essendo stati inseriti tra le risorse finanziarie indicate nella presente scheda, sono comunque indirettamente collegabili al conseguimento dell'obiettivo in questione nella misura dell'20% .

Si precisa, infine, che una parte delle somme stanziare sui restanti capitoli (2901, 2902, 2904, 2095, 2920 e 7251) e sui pg 1, 5, 6, 8, 9, 10, 17 e 25 del cap 2952 – che in nota integrativa sono state integralmente distribuite tra gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per l'Attività Ispettiva – viene impiegata per la realizzazione di obiettivi operativi di II livello che non sono collegati ad alcun obiettivo strategico (ob. A5, A6 e B2), pur rivestendo un ruolo importante per l'attività della Direzione tale da comportare l'impiego di diverse risorse umane e di connesse risorse finanziarie.

Per tali ragioni, la distribuzione delle risorse sugli obiettivi strategici non sempre coincide con i valori indicati in nota integrativa.

APPENDICE

Questa sezione riporta alcune annotazioni introdotte successivamente alla data del 9 aprile 2015.

Nota 1

A pagina 45 dell'allegato "DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L' ANNO 2015", per un mero errore materiale, non sono state riportate le percentuali di utilizzo delle risorse umane dedicate alla realizzazione dell'obiettivo B.3.1. "Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi" della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari. La tabella si intende integrata nel modo che segue:

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	9	15%
		Posizione A	45	15%
		Posizione B	32	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	2	25%
		F2	1	30%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1	1	25%
			93	

(Aggiornamento del 20 aprile 2015)

Nota 2

Il Direttore della Direzione generale per l'attività ispettiva ha ritenuto utile affinare i criteri di valutazione della *performance* degli uffici territoriali in relazione all'attività ispettiva e di accertamento, alle conciliazioni monocratiche e alle diffide accertative (nota prot. n. 37/0005181/MA003.A001 del 30 marzo 2015 e nota prot. n. 37/0005867/MA003.A001 del 10 aprile 2015). Pertanto le schede pubblicate a pagina 101 e 102 dell'allegato "DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L' ANNO 2015" si intendono modificate in riferimento al metodo di calcolo degli indicatori:

➤ Obiettivo cod. 5.DTL.2

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	<p>L'indicatore (IE) "EFFICACIA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA" è funzione dei sub-indicatori IE1, IE2 e IE3.</p> <p>Il valore target è stato determinato assumendo i seguenti valori obiettivo per ciascuno dei tre sub-indicatori:</p> <p>IE1 = 98 punti, pari al 98% degli accessi effettuati rispetto al programmato;</p> <p>IE2 = 53 punti, pari al 53% di irregolarità riscontrata nelle pratiche ispettive definite; <u>in sede di calcolo tale punteggio viene rimodulato tenendo conto della percentuale minima di pratiche definite nel periodo di riferimento che si assume pari all'85% delle pratiche assegnate dalla DGAI in sede di programmazione;</u></p> <p>IE3 = 120 punti, pari al punteggio medio che i SIL degli Uffici avrebbero ottenuto relativamente a tale indicatore prendendo in considerazione i risultati del II semestre 2013 e del I semestre 2014. I punteggi di cui al presente indicatore saranno inseriti in apposita scheda elaborata dalla DGAI.</p> <p>Il VALORE TARGET complessivo è pari a 263 e al raggiungimento dello stesso è correlato il conseguimento dell'obiettivo finale.</p>	<p>L'indicatore (IE) "Efficacia complessiva dell'attività di vigilanza" è così calcolato:</p> <p>(IE) = (IE1) + (IE2) + (IE3)</p> <p>dove</p> <p>Indicatore presenza (IE1) = (Numero di pratiche aperte a seguito di accessi per attività ispettiva e di accertamento in materia di CIGS/CIGD/Contratti di Solidarietà/Patronati) / (Numero ispezioni programmate nel periodo di riferimento) x 100</p> <p>Indicatore programmazione (IE2) = (Numero pratiche ispettive irregolari) / (Numero pratiche ispettive definite x (Numero pratiche ispettive definite) / (Numero ispezioni programmate nel periodo di riferimento) x 100;</p> <p>Indicatore di qualità (IE3) = (Punteggio totalizzato per violazioni sostanziali contestate) / (Numero pratiche ispettive irregolari) x 100</p>	Indicatore di output	263

➤ Obiettivo cod. 6.DTL.3

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2015
1	<p>L' indicatore (IS) "SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DEL SIL" è funzione dei sub-indicatori IS1 e IS2.</p> <p>Il valore target è 50, pari al primo quartile della distribuzione dei punteggi relativi all'indicatore in analisi che le DD TTL avrebbero ottenuto prendendo in considerazione i risultati del II semestre 2013 e del I semestre 2014.</p>	<p>L' indicatore (IS) "Soddisfazione dell'utenza del SIL" è così calcolato:</p> <p>(IS) = 70%(IS1)+30%(IS2)</p> <p>dove</p> <p>Indicatore capacità conciliativa (IS1) = (Numero conciliazioni monocratiche ex art. 11, comma 1, D.Lgs. 124/2004 con esito positivo)/(Numero conciliazioni monocratiche ex art. 11, comma 1, D.Lgs. 124/2004 in cui sono comparse entrambe le parti) x 100</p> <p>Indicatore diffide accertative (IS2) = [(Numero diffide accertative ottemperate ovvero convalidate) + (Numero conciliazioni monocratiche ex art. 12 con esito positivo)] / (Numero richieste di intervento pervenute nel periodo considerato) x 100</p>	Indicatore di output	50

(Aggiornamento del 20 aprile 2015)